

anno LI - n. 1 - lire 200

30 dicembre 1973/5 gennaio 1974

# RADIOCORRIERE

**Gigliola Cinquetti**  
**alla radio**  
**in «Andata e ritorno»**



12381

**San Silvestro e**  
**Capodanno**  
**alla radio e alla TV**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE Anno 51 - n. 1 - dal 30 dic. 1973 al 5 gen. 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## In copertina

Gigliola Cinquetti, in queste settimane, è fra i protagonisti della trasmissione radiofonica Andata e ritorno. Pubblichiamo una singolare intervista di Pietro Pintus in cui la cantante ripercorre dieci anni di carriera, dice le sue opinioni sul mestiere e sul mondo della musica leggera, confessa problemi e aspirazioni. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Ecco che cosa c'è in TV a San Silvestro e Capodanno di Ernesto Baldo	10-13
La prima rossa del Monferrato di Giorgio Albani	14-15
D'accordo, sono un pessimo tiratore	16-17
Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra di Mario Messinis	18-22
Cerco di non perdere il senso delle proporzioni di Pietro Pintus	84-86
Un bellissimo insuccesso di Enzo Maurri	87-89
Be', di soddisfazioni ne abbiamo avute di Gilberto Evangelisti	90-91
Un'isola per venti esordienti di Antonio Lubrano	92-93

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	80-81
5 minuti insieme	4	Dischi classici	81
Il medico	5	C'è disco e disco	82-83
La posta di padre Cremona		Moda	94-95
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	96
Come e perché	7	Qui il tecnico	
Leggiamo insieme	8	Mondonotizie	
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	97
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
La prosa alla radio	77	L'oroscopo	
I concerti alla radio	78	Piante e fiori	
		In poltrona	99

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Ancora a proposito di specchi ustori

« Gentile direttore, a proposito dei leggendari specchi ustori di Archimede il lettore Dompè di Roma (Radiocorriere TV n. 48) nega che mai navi siano state incendiate in quel modo.

Infatti, egli dice, il diametro di uno specchio concavo non può esser inferiore alla focale e quindi alla distanza specchio-nave, onde Archimede avrebbe dovuto fabbricare e manovrare specchi giganteschi, il che è impossibile.

Ora è ben vero che nemmeno Archimede sarebbe stato capace di tanto, ma non è affatto vero che uno specchio concavo abbia il diametro almeno uguale alla focale; queste due grandezze sono fra loro indipendenti e perciò, quale che

giosamente sostituito da un adeguato numero (alcune decine) di specchi piani di piccole dimensioni, assai più facili da lavorare e da manovrare e, quel che più conta nel caso in questione, non soggetti alla troppa restrittiva limitazione della focale fissa. E sarebbe far torto ad Archimede ritenendolo incapace di pensare a questa soluzione e di metterla in pratica contro navi anche al di là delle distanze di combattimento di allora, che erano poi dell'ordine delle decine e non delle centinaia di metri. Ma, certo, che l'abbia poi realmente fatto nessuno a tutt'oggi può affermarlo con certezza » (Mario Gnudi - Bologna).

« Egregio direttore, a completamento della risposta apparsa sotto il titolo Gli specchi ustori ricordo che presso l'Istituto Tecnico Industriale di Osimo (Ancona) è stato recentemente ripetuto (o compiuto) l'esperimento che la storia (o la leggenda) attribuisce ad Archimede.

450 specchi piani, di circa 445 centimetri quadrati l'uno e per una superficie totale di circa 20 metri quadrati, opportunamente e singolarmente orientati in modo da concentrare la radiazione solare riflessa sulla vela di un modello di nave romana, lungo sette metri, hanno causato l'incendio della vela stessa e, di conseguenza, la distruzione della nave.

Ogni specchio era in grado di produrre sulla vela un aumento di temperatura di circa un grado e mezzo; l'aumento di temperatura complessivo, non molto diverso da  $450 \times 1,5 = 675$  gradi, fu così sufficiente per incendiare la vela (che sullo schermo televisivo appariva bianca o, almeno, molto chiara) » (Giovanni Ramonda - Saluzzo).

## Parliamo di Beatles

« Egregio direttore, mi rivolgo al signor Stefano Grandi, autore dell'articolo Per loro lo stadio non basta più.

Egli scrive: « E' il '62 (i Beatles non sono ancora popolarissimi, ma hanno già visto le classifiche con Please Mr. Postman e Love me do) ».

Ora nel 1962 i Beatles sono popolarissimi a Liverpool, dove nel giornale Mersey Beat, organo ufficiale del nuovo « Liverpool sound », il loro nome è apparso circa 15 volte. Love me do, registrato il settembre 1962, è distribuito il 4 ottobre 1962, arrivò, solo, al 17° posto della classifica inglese, portando sul retro l'incisione di P.S. I

segue a pag. 4

Invitiamo  
i nostri lettori  
ad acquistare  
sempre  
il « Radiocorriere TV »  
presso la stessa  
rivendita.  
Potremo così,  
riducendo le rese,  
risparmiare carta  
in un momento  
critico per il suo  
approvvigionamento

sia la focale, il diametro dello specchio dipende solo dalla quantità di energia solare che si vuole utilizzare. Nel caso di Archimede uno specchio di una decina di metri o, meglio, un equivalente numero di specchi di minor dimensione sarebbe anche stato di avanzo.

Ciò non significa tuttavia che tali specchi sarebbero stati ugualmente fabbricabili; le difficoltà aumentano col crescere del raggio di curvatura e poiché in uno specchio concavo (sferico) esso è il doppio della focale, per una nave distante ad esempio 50 metri si sarebbero dovute lavorare superfici sferiche del raggio di 100 metri, cosa oltremodo complessa ancor oggi e quasi certamente impossibile anche a un Archimede.

Sarebbe però errato pensare di aver chiuso con ciò l'argomento; ai fini tecnici uno specchio concavo può infatti esser vantag-





**l'unica cosa storta di Johnnie Walker... è l'etichetta**

Si, proprio l'unica. E se lo può concedere.  
Perchè dietro questa etichetta inconfondibile  
c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile.  
Oggi come domani. Assaggiato? Bene: adesso certo  
anche voi non potrete fare a meno di dire:

**...e allora  
evviva le cose storte!**

segue da pag. 2

love you e non Please Mr. Postman, che apparirà nel 1963 nel secondo album dei Beatles, With the Beatles. Nello stesso album dove comparirà anche quell'I wanna be your man che l'autore dell'articolo afferma non essere mai stato inciso dai Beatles. Nella presentazione di questo album Tony Barrow scrive (cerco di tradurre dall'inglese): «Osservando il favorevole responso del pubblico a Ringo che canta Boys nel loro primo album, John e Paul si mettono insieme per comporre un nuovo pezzo per il loro batterista. Il risultato è un vero delirio intitolato I wanna be your man". L'autore scrive poi che nella "Hit Parade" inglese i Beatles compaiono da soli e a turno. Ma ha dimenticato un particolare: ai primi posti. Nel 1971 Ram di Paul McCartney viene premiato come disco migliore dell'anno e si dedica con il migliore arrangiamento.

Poi l'autore parla dell'"Apple". Ma lo sa che cos'è la "Apple"? E' il 1969 quando i Beatles, padroni della "EMI" (Electrical Musical Industries, attualmente la più grande industria discografica del mondo), al suono di Get back fanno scendere la polizia dai terrazzi della "Apple" su cui stavano suonando, per le riprese dell'ultimo dei loro film. Let it be. Apprezzo tuttavia che l'autore è al corrente del fatto che i Beatles producevano anche film.

Ed alla fine dell'articolo l'autore osa parlare della musica dei Beatles, dicendo che magari sarà bella ma non viene da dentro. Via, Stefano! Li hai mai ascoltati i Beatles? Evidentemente no, se non parli così. E non sarebbe mai potuta esistere la pur validissima Let's spend the night together degli Stones, se i Beatles non avessero aperto la strada alla rivoluzione sessuale con I want to hold your hand (...and when I touch you I feel happy...)» (Mario Cravato Selvaggi - Venezia).

Risponde Stefano Grandi: «Ci deve essere uno spiacevole equivoco: il mio articolo infatti non intendeva assolutamente "parlar male" dei Beatles, semmai bene dei Rolling Stones. I Beatles ne hanno parte solo marginalmente e come paragone. Si lasci comunemente precisare da un ammiratore degli "scarafaggi" che se gli stessi nel '62 erano già popolari a Liverpool, non lo erano ancora a livello "nazionale" e lo dimostra il fatto che il loro Love me do non aveva su-

perato il diciassettesimo posto nelle classifiche.

Altro punto: so che Ram di Paul McCartney (così come altri dischi di Harrison o di Lennon) è arrivato al primo posto; intendeva solo citare lo scoglimento del complesso, non contestare l'assoluta validità dei ragazzi anche singolarmente. In quanto alla "Apple" non mi risulta sia altro che la ragione sociale di una ditta fondata dai Beatles (che non sono mai stati proprietari della "EMI") e che ha quale principale attività la produzione di dischi e di edizioni musicali».

## E' tutta musica

«Egredo direttore, ho letto sul numero 46 del Radiocorriere TV la lettera del giovane Maurizio Parmiciano di Napoli sul concetto di musica e ne sono rimasto vivamente impressionato per l'esattezza e la maturità delle affermazioni in essa contenute.

Anch'io, pur non avendo più l'invidiabile età dell'autore della lettera, sono da sempre un grande appassionato di musica in tutti i suoi aspetti e da sempre mi batto tenacemente contro quei ridicoli tentativi (che oggi sono diventati purtroppo un'amara e consueta realtà) di circoscrivere suddetta arte entro etichette assurde e prefabbricate che, al di là della creazione di una quasi sempre errata "forma mentale" nell'ascoltatore, finiscono con il limitarla nonché svuotarla nei suoi significati più profondi e genuini.

La musica è arte in quanto prodotto dell'animo umano ed espressione delle sue più complesse esigenze e dei suoi più variati sentimenti, allo stesso modo della pittura e della letteratura, e com'è una presunzione e un senso di giudizioare la poesia del Leopardi superiore a quella di Montale o il "cromatismo" di Giotto più significativo del "cubismo" di Picasso, è altrettanto vano e puerile esaltare incondizionatamente gli autori cosiddetti "classici" a tutto detrimento di altre forme musicali il cui valore contenutistico è perlomeno indubbio.

Ma non mi si fraintenda adesso (mi riferisco soprattutto a coloro che sembrano fare dell'equivoco, particolarmente in questo campo, quasi un punto d'onore quotidiano), in quanto sono il primo ad appartenere alla "eletta schiera" degli estimatori del genere cosiddetto "serio", soltanto che, a differenza della maggior parte di questi "santoni" dell'ar-

te (le eccezioni sono ben rare, mi si creda), non ne faccio una questione di abito bensì di contenuto e sono pronto ad accostarmi con la stessa entusiastica umiltà (dote questa totalmente misconosciuta dai seriosi fautori del singolare binomio musica-smoking) ad un concerto di Mozart come ad un brano (e sono tantissimi quelli validi, basta saperli ascoltare senza anacronistici schermi mentali) di un gruppo cosiddetto pop o jazz.

La musica, quella vera, quella che, come scrive giustamente il nostro amico, è diventata parte insostituibile della nostra vita, è al di fuori di ogni tempo e al di sopra di ogni ambiguità e precettistica classificazione, tutta ugualmente valida e importante; che la suscita dal profondo del proprio animo e la porge in tutta sincerità e umiltà alla sensibilità di ognuno di noi è un artista autentico, degno del più profondo rispetto e della più sentita gratitudine, sia che porti giacca e cravatta o indossi abitualmente logori e scoloriti blue jeans» (Piergiovanni Binda - Taino, Varese).

«Egredo direttore, dal titolo dello scritto di Maurizio Parmiciano di Napoli ("Lettere al direttore" sul Radiocorriere TV n. 46) da togliersi forse solo il "Bene!" iniziale, auspicando si possa concludere per l'accordo esclusivo. Perché polemizzare ancora e sempre, almeno in Italia — purtroppo —, sulla "serietà" della musica "seria"? Perché vedere, grosso modo, nella musica "classica" e nei suoi interpreti, addirittura il lato fumero? E non comprendere, finalmente, che per l'uomo la musica può essere evasione, impegno o lavoro comunque, a seconda del gusto più o meno educato, sia essa classica o leggera — apprezzando e rispettando però il lavoro, l'impegno o l'evasione in musica, da chiunque e da qualunque parte vengano? Essenziale è essere veramente d'accordo sulla validità della musica autentica, "tradizionale" o no» (Renzo Ferraguzzi - Milano).

## Plauso anonimo

«Egredo direttore, non vi dispiacerà apprendere di avere, con la vostra nota su Vincenzo Bellini, commosso fin alle lacrime un vecchio catanese, che ve ne ringrazia.

Non firma per la fobia di facile e diffusissimo esibizionismo alimentato da periodici, quotidiani e riviste».

## Il sesso dei pesci

«Da alcuni mesi, ufficialmente per divertire i miei ragazzi, in realtà perché piaceva anche a me l'idea, ho acquistato un piccolo acquario con tanti pesciolini molto belli e colorati. Io non ne capisco niente e mi attengo alle istruzioni, ma finora non abbiamo avuto il piacere di veder nascere degli avannotti. Ho il sospetto che siano tutti dello stesso sesso. Come si fa a capirlo?» (R. A. - Roma).



ABA CERCATO

I pesci sono animali eterosessuali: i maschi e le femmine sono caratterizzati da organi sessuali più o meno diversi e anche da particolari tratti caratteristici del corpo. Non sempre però queste caratteristiche esistono e ciò rende molto difficile poter individuare il sesso dell'animale a prima vista. Per esempio in alcune specie i maschi sono più grandi, in altre sono le femmine ad avere una taglia maggiore; oppure l'intensità di colore, che è in genere una prerogativa del sesso maschile (si nota generalmente all'epoca della riproduzione), in alcune specie è una caratteristica delle femmine. Una differenza abbastanza comune tra maschi e femmine di certe razze (Ciclidi per esempio), consiste nella forma delle pinne verticali che sono appuntite per i maschi e arrotondate per le femmine. All'epoca dell'accoppiamento, la femmina alle volte si può distinguere per l'addome più arrotondato, dato che contiene le uova, ma nemmeno questo è facile da notare. Nei pesci trasparenti (per esempio nei Caracidi) si può osservare ciò che contiene la cavità addominale, sempre che si riesca con lo sguardo a vedere bene dentro, mentre il pesce guizza!

Naturalmente anche i pesci hanno gli organi genitali differenti, ma è difficilissimo spiegarne in poche parole la diversa struttura anatomica.

I pesci poi, più spesso di quanto non si creda, possono cambiare sesso, specie i soggetti femminili dopo alcune stagioni riproduttive. Sono stati effettuati studi su alcuni pesci (Xiphophorus helleri) e, secondo gli scienziati, il sesso è stabilito solo al momento della fecondazione perché nello stadio embrionale non c'è alcuna differenza. L'organo sessuale risulta indifferenziato in tutti i nuovi nati, che hanno prima una fase generale di femminilità, e solo in un secondo tempo alcuni sviluppano l'organo maschile. Può anche accadere però che soggetti destinati a diventare maschi, a causa di particolari condizioni ambientali, conservino per un certo tempo gli organi femminili depositando addirittura le uova. Come vede anche per gli esperti non è facile stabilire il sesso dei pesci; se fossi in lei aspetterei con pazienza: con tanti pesci nell'acquario è impossibile che siano tutti uguali! Piuttosto faccia attenzione a che questi animali vivano nelle migliori condizioni ambientali, con una giusta temperatura dell'acqua, cibo e spazio abbondante.

## Il nome della scuola

«Sono un'allunna della scuola intitolata a "Contardo Ferrini" e mi piacerebbe avere notizie di questo personaggio che non ho trovato sui miei libri. Chi era?» (Elisabetta).

Contardo Ferrini nacque nel 1859 a Milano che a quel tempo era la capitale austriaca del Regno Lombardo-Veneto. Studiò a Pavia seguendo dei corsi giuridici e a soli 20 anni si laureò con il massimo dei voti. A quel tempo Berlino era un centro di studi molto rinomato e lì Contardo Ferrini si recò per perfezionarsi nelle discipline giuridiche e in quelle storiche. Tornato

in Italia ottenne l'incarico di Storia e di Diritto Penale Romano nella stessa Università di Pavia e quello di esegesi delle fonti stesse del diritto.

Insegnò anche Diritto Romano all'Università di Messina e a Modena.

La sua produzione scientifica fu raccolta in 5 volumi, tra i quali ricordo il *Manuale delle Pandette* usato nelle nostre università. Contardo Ferrini morì nel 1902 a Sona, sul Lago Maggiore.

Nel 1923 ebbe inizio il suo processo di beatificazione in seguito al quale nel 1931 fu dichiarato Venerabile e nel 1947 innalzato a Beato.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

## HERPES ZOSTER

Nel greco classico la cintura che il guerriero usava per fissare la propria corazzina era detta zoster; herpes, per i greci, significava invece un qualcosa che si insinua. Herpes zoster sta proprio a significare infatti una malattia che si avvolge a cintura attorno al corpo umano.

L'herpes zoster interessa soprattutto gli adulti; in meno del 10% dei casi si riscontra in soggetti di età inferiore ai 20 anni ed in meno del 5% sotto i 10 anni; la malattia tende a colpire inoltre, tra gli adulti, maggiormente le persone anziane.

Di solito, nella storia del paziente di herpes zoster, risulta spesso una precedente infezione varicellare subita molti anni prima. La varicella e l'herpes zoster, infatti, sono quasi certamente manifestazioni diverse di una stessa malattia provocata da un medesimo virus.

Moltissimi casi si presentano improvvisamente, senza una chiara causa, mentre talora sembra evidente una relazione con la presenza di una malattia grave: in questi soggetti anche lo zoster tende ad essere molto grave, specialmente quando si tratta di una leucemia, di un linfomato maligno, di un mieloma. In una casistica di 175 ammalati di herpes zoster 11 erano colpiti da gravi morbi.

## Contagiosità

Qualche rara volta sono stati segnalati casi di herpes zoster che si verificano in seguito ad esposizione ad un caso di varicella o ad un altro di zoster; un paziente di herpes zoster può contagiare un bambino di varicella. Va sottolineato comunque che la contagiosità per herpes zoster è molto minore di quella per varicella. Il motivo di questo è certamente dovuto al fatto che nella varicella il virus viene liberato a livello della cute e delle mucose della bocca e della faringe, mentre nell'herpes zoster le lesioni si trovano di solito solo sulla pelle in parti anche nascoste dagli abiti e quindi le vie respiratorie e la saliva non contengono virus. Questo virus avrebbe una spiccata tendenza verso i tronchi nervosi, verso le radici posteriori (sensitive) dei nervi spinali. L'herpes zoster potrebbe essere considerato una poliomielite po-

steriore, cioè riguardante i soli nervi della sensibilità, al contrario della poliomielite anteriore acuta, che invece colpisce le radici anteriori dei nervi spinali e quindi colpisce i nervi di movimento, donde la paralisi. L'herpes zoster può interessare qualsiasi nervo sensitivo, cioè concernente la sensibilità e non il movimento, che è comandato dai nervi di moto. Più frequentemente sono colpiti i nervi sensitivi della regione toracica; seguono nell'ordine i nervi sensitivi lombari, quelli cervicali, i sacrali, il trigemino. Molti sono i casi di zoster oftalmico, che colpisce la branca oftalmica del nervo trigemino. Quando l'herpes zoster colpisce il nervo ottico (evento per fortuna raro) si può arrivare a compromettere seriamente la funzione visiva.

## Sintomi

Il primo sintomo di tale malattia è il dolore, che può essere profondo, di tipo trafittivo oppure superficiale con bruciore, a volte sono presenti entrambi. Vi può essere masserella generale. Il dolore di solito precede di due giorni le manifestazioni cutanee. Nella zona di cute in cui viene avvertito, la cute è ipersensibile alla palpazione (che suscita un dolore spesso insopportabile); vi può anche essere arrossamento.

Si ha dapprima una chiazza di colorito rosso-violaceo, su cui ben presto compaiono grappoli di vescicole erpetiche, simili a quelle che abbiamo già descritto quando parliamo dell'herpes simplex.

Allorché compaiono le manifestazioni cosiddette «a fuoco di S. Antonio», di regola il dolore, spontaneo o provocato, comincia ad attenuarsi fino a scomparire del tutto; per una settimana possono continuare a comparire vescicole nuove, ma di solito la manifestazione cutanea raggiunge il massimo nella prima o seconda giornata e le vescicole cominciano ad essiccarsi ed a formare la crosta verso il settimodécimo giorno.

Nella maggior parte dei casi è interessata dall'eruzione erpetica solo una parte della cute innervata dal nervo colpito, ma nelle forme più gravi tutta l'area è ricoperta di vescicole che tendono a confluire, formando, quando si essicano, una superficie crostosa; quando le croste cadono si ha una perdita di tessuto con conseguente ci-

catrice; di solito però le croste cadono senza lasciare segni.

Negli stadi iniziali dell'herpes zoster le linfoangiolite regionali appaiono gonfie e dolenti; quando vi è una localizzazione toracica sono interessate le linfoangiolite delle ascelle; il gonfiore ed il dolore sono maggiori nello zoster oftalmico in cui sono colpite le linfoangiolite che stanno davanti all'occhio.

Le complicazioni sono tante: nevralgie, cioè dolori lungo i tronchi nervosi (spesso sopra l'occhio, nello zoster oftalmico), permangono anche per mesi dopo che l'eruzione erpetica è regredita; infezioni secondarie (sovrammissioni di infezioni da germi comuni sulle vescicole) del tipo dell'entisipale; herpes zoster generalizzato, cioè estensione a tutto il corpo del processo infettivo virale; paralisi di moto (estensione dell'infezione dal nervo sensitivo ad un nervo motorio, evenienza per fortuna rara!); zoster senza herpes, cioè una forma che interessa solo le radici nervose sensitive senza colpire la zona di cute disposta lungo il decorso del nervo colpito.

## Diagnosi

Nella grande maggioranza dei casi, la diagnosi, fondata sul tipico dolore a cintura o comunque lungo il decorso di un determinato nervo, nonché sulla classica eruzione cutanea (arrossamento e vescicole) a tipo «fuoco di S. Antonio», non è difficile. L'unica vera difficoltà sussiste nei rari casi di zoster senza herpes, perché manca la tipica manifestazione a livello cutaneo, mentre è presente il solo dolore, sia pure con la tipica irradiazione.

La prognosi è in genere buona a qualsiasi età; i soggetti anziani certo sopportano il dolore con più difficoltà.

Nella maggior parte dei casi il principale trattamento, inizialmente, è quello per alleviare il dolore. A nulla servono antibiotici, tranne che nelle forme complicate da germi. Nei casi in cui è interessato l'occhio, il malato dovrà essere sorvegliato attentamente da un oculista.

Utile la sorveglianza medica come l'assistenza infermieristica nei soggetti anziani, spesso debilitati, per i quali si richiedono misure terapeutiche generali (quali somministrazioni di vitamina B12, ecc.).

Mario Giacomazzo

## L'amore di Dio

«... Io mi sono accorta, un giorno, che Dio mi amava; me ne sono accorta constatando quante tribolazioni mi dà. Attraverso le sofferenze arriviamo a Lui, perché così attraversiamo il passaggio obbligato del Corpo martoriato di Cristo...» (F. Osbat - Gorizia).

La sua lettera, cara signora, vuole essere un colloquio: mi hanno interessato le sue intuizioni spirituali, le sue esperienze sull'amore di Dio che si estende a tutti, «ricchi e poveri, violenti e miti, bugiardi e innocenti, avari e generosi, credenti e non credenti...». La natura di questa rubrica richiede lettere brevi con la proposta di un problema ben determinato. Ma mi piacerebbe estendere il colloquio con persone come lei. Mi sono dovuto permettere di trarre una frase e ragionarci sopra, cercando di trasmettere un messaggio di speranza a tutti coloro che soffrono. E sono tanti e con molti di essi entriamo in contatto quasi per caso, ogni giorno, umiliati di dover paragonare la nostra modesta sofferenza con la loro grande sofferenza. La nostra amica, come tante anime privilegiate, ha scoperto un consolante segreto: la sofferenza dell'uomo si accompagna con l'amore di Dio e camminano insieme attraversando il passaggio obbligato del Corpo martoriato di Cristo. E' un pensiero bellissimo che il dolore conviva con la gioia, perché testimoniano dell'amore a Dio e quindi provocano di più acceso amore, e il momento più profondo e più vivo del Cristianesimo. Anche al di fuori del Cristianesimo, da quando l'uomo pensa, si è scoperto che senza il dolore non può nascere nulla di buono e quindi chi vuol costruire il dolore e si fa ammettere da esso per scoprire la gioia. S. Paolo scriveva: «Sovrabbonda di gioia in mezzo ad ogni tribolazione...» (2 Cor. VII, 4). E così nella storia della santità tutte le anime di Dio sono ricche di una letizia sovrana alimentata dai carboni accesi della sofferenza. Quando passiamo accanto a loro li inviamo, diciamo: «Beati essi!». Perché hanno anche il potere di convincere: la vera gioia nasce dal dolore.

Dina Lombardi è una mia grande amica di Brescia, da trent'anni trapiantata nel suo lettuccio, sola, ormai, in casa in quel quartiere periferico della città. Casa aperta giorno e notte perché i vicini, affascinati da quella pazienza e da quel sorriso, vengono a dare e a prendere: a dare un po' della loro assistenza, a prendere molto di quella gioia piena della presenza divina. Mi raccontò, quando la visitai, che tanti anni fa, tra mamma, marito e un figlio, l'unica cura godesse salute era lei. Incominciò ad ammalarsi di artrite deformante progressiva. Si recava, allora, a pregare nei vari santuari della Madonna, ma sempre peggiorava. Disse: «Tutti bene non si può stare in una famiglia; accetterò di portare io la croce, purché gli altri stiano

bene...». Ma il marito morì dopo malattia lunga e dolorosa; morì la mamma orribilmente, perché le si era appiccato alla vestaglia il fuoco della stufa. Così rimasta sola, immobilizzata nel suo eterno lettuccio (il figlio si è sposato e ha casa per suo conto). Mi parlava di una imminente giornata di gioia: «Il prossimo 30 novembre, un buon sacerdote verrà a celebrare la messa nella mia stanza. Sono 30 anni che mi ammalai». Era felice in questa attesa.

## Nevrosi noogene

«Vorrei sapere l'esatto significato di nevrosi noogene» (Emma Gragaglia - Roma).

Esistono, come si sa, vari tipi di nevrosi, tutte, più o meno, implicate con il mondo psico-spirituale. La nevrosi noogene si basa su di una alterazione del processo mentale e determina un vuoto spirituale nel paziente che ha la sensazione di aver perduto il contatto esistenziale con Dio, con il prossimo e con la sfera dei valori superiori. L'angoscia che ne deriva è assai deprimente. Il paziente deve essere curato dalla competenza specifica del sacerdote e dello psichiatra.

## Concelebrazione

«Quando sono più sacerdote a celebrare sullo stesso altare, sono più messe che vengono celebrate da uno solo?» (Giuseppe Caruso - Cantanaro).

Dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II è stata rimessa in onore la concelebrazione, cioè la celebrazione del sacrificio della messa da parte di più sacerdoti con una unica azione rituale. Sempre, anche quando i sacerdoti celebrano separatamente per tempo e per spazio, il sacrificio è unico. Non esiste altro sacrificio che quello di Gesù sulla Croce offerto una volta per sempre e capace di salvare l'umanità di tutti i tempi. Tuttavia ogni sacerdote che celebra, ed ogni fedele che partecipa, attinge abbondantemente da quel sacrificio inesauribile e ne ha una parte per la sua carità, come se Gesù si fosse sacrificato e lo avesse fatto proprio per lui, per i suoi cari, per i suoi defunti.

## Comunione e Cresima

«Ho una bambina di 9 anni, frequenta la quarta elementare e deve comunicarsi e cresimarsi. Posso farle ricevere questi due sacramenti nello stesso mese, intervallando di 15 giorni, per evitare alcune spese come quella dei vestimenti?» (Domenico Appignanesi - Fiano Romano).

La Conferenza Episcopale Italiana ha disposto che la Cresima si amministri qualche anno dopo l'Eucarestia e ciò per una maturazione necessaria all'adolescente che deve ricevere una buona istruzione religiosa. Per derogare a questo precetto, bisogna rivolgersi al vescovo o al parroco.

Padre Cremona



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE  
FOCACCE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**



**CON IL  
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato sodio di sodio -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Emulgatore.  
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17  
nati all'anno del confezionamento

**S.a.s. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/-ITALY

**dalla parte  
dei piccoli**

In coincidenza del Natale, a Parma, una mostra critica del giocattolo offre un'analisi dei giocattoli oggi in commercio sviscerando i messaggi che ognuno di essi racchiude. Perché i giocattoli che diamo in mano ai nostri bambini, anche se non ce ne rendiamo conto, forniscono loro dei modelli di vita. E basta fare l'esempio più trito: la bambola fornita di un corredo sfarzoso, con capi sempre nuovi, secondo una mentalità che mai si adatta con l'odierno clima di austerità.

## I giocattoli di ieri

Comunque, da che mondo è mondo, il giocattolo ha avuto sempre la funzione di integrare i bambini nel sistema del tempo, e basti pensare ai piccolini dell'antichità classica, che avevano per i loro giochi oggettini in miniatura, proprio come i nostri bambini. Oggettini in scala che permettevano di ricostruire una cerimonia del tempo, e persino un sacrificio. Al « Louvre », a Parigi, si trovano diversi giocattoli del tempo andato: dalla nave con i rematori a braccia mobili per permettere il movimento dei remi, al cavallo di Troia col ventre vuoto pieno di soldati, alle bambole di Menfi e di Tebe vestite di stoffe preziose. Tra i giocattoli più antichi c'è il « sistro », che non è poi che l'odierna raganella: un mulinello frangente di legno colorato inventato da Archita di Taranto, filosofo, matematico, astronomo, musicista ed uomo di Stato. E antichissimi sono anche il « trochus » e il « turbo », vale a dire il cerchio e la trottoia. I bambini ricevevano i regali alle calende di gennaio, più o meno come oggi.

## I giocattoli di oggi

Poi è venuto il tempo delle macchine giocattoli sempre più complicate e perfezionate offrono oggi ai

bambini la possibilità di cimentarsi con tutte le situazioni della vita moderna. Secondo gli esperti sono da evitare, perché lasciano ben poco spazio alla fantasia e alla creatività. Tra i tanti, ci sono comunque i giocattoli più indovinati e quelli meno indovinati, i giocattoli che sfidano il tempo e quelli che durano una stagione. Dopo i bambolei sessuati, sono alla ribalta altri pupazzi d'ispirazione psicanalitica, come la bambola che « succhia » veramente o la cagnetta che allatta i piccolini. C'è la divertentissima rana che sputa (acqua, naturalmente), i pupazzi di peluche e persino di vera pelliccia, che raggiungono prezzi astronomici. E nella schiera di oggetti telecomandati all'auto e alla moto si è aggiunta la gru. Ci sono cinescopi, macchine fotografiche, microscopi, e persino un acquario da montare in casa con ossigenatore elettrico, luce interna e parte superiore a terrarium. Ma accanto a questi giocattoli tecnologicizzati ci vengono oggi, dalla Gran Bretagna e dai Paesi Scandinavi, dei giocattoli « poveri » (per così dire, poiché non sono meno costosi degli altri). Sono giocattoli costituiti da elementi semplici in legno naturale, senza neanche l'allettamento del colore, che permettono montaggi svariati, secondo la fantasia più sbrigativa. Gli esperti insistono nell'indirizzare le scelte in questa



direzione. In realtà poi ogni scelta dovrebbe tener conto delle esigenze reali di un bambino in particolare, quello a cui andrà il giocattolo. I genitori comunque, in questo Natale, hanno subito raccolto l'invito offerto dall'austerità. Le code nei negozi di biciclette sono state affannose. Bicchietti, monopattini, pattini a rotelle sono stati i veri protagonisti del Natale 1973.

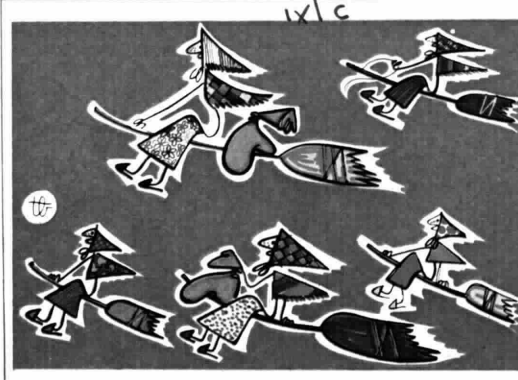
## Il parere della Befana

E' capitato una volta che le Befane (perché ce ne sono tante, almeno una per città) nella confusione della partenza si siano scambiate i sacchi. « Oddio, che disastro! Macché, nessun disastro. I bambini sono contentissimi così, non ce n'è uno che si

lamentava del giocattolo che gli è toccato. I bambini di Vienna hanno avuto i regali dei bambini di Napoli e ci si divertono lo stesso. — Ho capito — dice la Befana di Roma — i bambini di tutto il mondo sono uguali e amano gli stessi giochi. Ecco la spiegazione del mistero — Ma va — le dice più tardi sua sorella, versandosi su due dita di Porto — sei la solita idealista. Non capisci che in tutto il mondo, ormai, i bambini sono abituati agli stessi giocattoli perché sono le stesse grandi industrie che li fabbricano. I bambini credono di scegliere... e scelgono tutti la stessa cosa — quella che i fabbricanti di giocattoli hanno già scelto per loro. — Non si sa bene, delle due sorelle, chi abbia ragione. »

Questo dialogo l'ho trovato in un « trattato della Befana » redatto da Gianni Rodari, per il suo ultimo libro, *Novelle fatte a macchina*, appena pubblicato da Einaudi. Sono novelle nate in collaborazione tra lo scrittore e i bambini di diverse scuole. Si partiva da una domanda, e poi nascevano le risposte più bizzarre, più esilaranti. Ma come sempre, quando la penna è in mano a Rodari, le storie pur lasciando massimo spazio alla fantasia, rispecchiano le situazioni e i problemi di oggi, e li affrontano in modo critico. Le illustrazioni sono di Paola, la figlia di Rodari, che ormai si è fatta una signorina, e sono graffianti e spiritose proprio come i racconti di papà.

Teresa Buongiorno



# come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## I PERICOLI Della CORRENTE ELETTRICA

Il signor Mario Guerri ci scrive da Prato: «Una rivista di elettrotecnica informa che l'Italia ha il primato non invidiabile della percentuale di decessi da folgorazione. Vorrei sapere quale è la resistenza che il corpo umano presenta alla corrente elettrica».

La resistenza del corpo umano è valutata in circa mille ohm (come si sa, l'ohm è l'unità di resistenza elettrica). Facciamo il caso che la mano tocchi il conduttore non isolato e la corrente attraversi il braccio, il tronco, gli arti inferiori per scaricarsi a terra. La corrente che in questo caso attraversa il corpo non è pericolosa se il contatto viene subito interrotto; ma se dura per qualche secondo può portare all'arresto del cuore. Se la corrente segue una via diversa, dal petto alla schiena, ad esempio, la resistenza del corpo è molto minore. La scarica elettrica è più o meno pericolosa secondo gli organi attraversati. È importante, inoltre, se la mano che tocca l'oggetto in tensione è asciutta o umida; se il piede è calzato o no. Le donne che stirano col ferro elettrico a piedi scalzi su pavimento umido corrono maggior pericolo di quelle che portano scarpe o zoccoli. Le disgrazie da elettricità che avvengono in Italia però sono dovute, spesso, alla difettosità degli impianti o alla installazione errata.

## COSA SONO GLI STUPEFACENTI

«Cosa si intende per stupefacenti?», domanda la signorina Patrizia Ambrosi di Verona. «Ho letto su alcuni libri che si tratta di una sostanza alcaloide che produce un sopore estetico. Vorrei saperne qualcosa di più».

Con il nome di stupefacenti, cioè produttori di stato stupefatto, si indicano quelle sostanze che, introdotte nell'organismo, agiscono sul sistema nervoso centrale modificandolo. Infatti esse producono stati di ebbrezza stupefatta, allucinazioni, nonché sensazioni di varia natura, per lo più piacevoli. Cosa si intende per stupefatto? S'intende l'arresto completo dei movimenti volontari che, insieme all'arresto e al torpore dei processi psichici, impedisce reazioni adeguate agli stimoli esterni. Non tutte le droghe che sono etichettate sotto il termine di stupefacenti, come l'oppio e gli alcaloidi, la cocaina, la canapa indiana, l'ILSD e gli anfetaminici, hanno questo effetto. Pertanto il termine di stupefacenti, come del resto quello di narcotico, è poco esatto e dovrebbe essere sostituito dalla dizione «droghe responsabili di provocare assuefazione, abitudine e tossicomania». Ciò malgrado, nell'uso comune, anche se poco esatto, i termini stupefacenti e narcotico sono usati per indicare tutte le droghe capaci di provocare abitudine e tossicomania.

## LA SORDITA' EREDITARIA

La signora Donatella Raspadori di Faenza ci scrive: «Mio padre, che ha ora 54 anni, è quasi totalmente sordo. A questa condizione è giunto per un progressivo abbassamento dell'udito iniziato quando era giovane: anche i suoi genitori erano sordi ed altri nella

famiglia hanno questo difetto. Esistono forse sordità ereditarie?».

Anche se per affermarlo con assoluta certezza occorrerebbe una più vasta documentazione, è tuttavia assai verosimile che il caso citato appartenga al gruppo delle sordità ereditarie non congenite. Esistono due tipi fondamentali di sordità eredo-familiari: una è legata a geni recessivi ed un'altra è legata invece a geni dominanti.

Si chiamano recessivi quei geni che per manifestare il carattere di cui sono portatori devono essere posseduti da entrambi i genitori. Dominanti invece quelli che lo manifestano anche se sono presenti nelle cellule germinali di un solo genitore. Perciò la sordità legata ad un gene recessivo è sporadica. Quella dominante al contrario dovrebbe essere presente in ogni generazione.

I due tipi di sordità ereditaria, quella recessiva e quella dominante, presentano caratteri clinici diversi.

La sordità recessiva è congenita, cioè è presente già alla nascita, è bilaterale e di gravissima entità, tanto che è considerata all'origine di circa la metà dei casi di sordomutismo. In questi casi mutismo e sordità sono tra loro collegati nel senso che il bimbo che nasce sordo non può apprendere l'uso della parola spontaneamente.

La sordità dominante non è manifesta alla nascita, quindi non può essere causa di sordomutismo; incomincia invece più tardi: talvolta nella terza infanzia, talvolta nell'adolescenza, talvolta anche nell'età adulta.

Nulla purtroppo si può fare per la sordità ereditaria congenita e ben poco per quelle della vita post-natale.

## IL PELO DEL MAMMUT

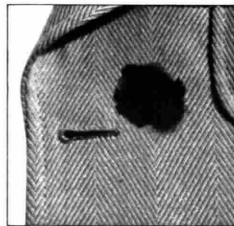
Un ragazzo, Roberto Invernizzi, scrive da Biella: «Dicono che il mammut fosse un elefante tutto ricoperto di fitto pelo. Vorrei domandare: dato che non esiste più, come si fa a sapere, dallo scheletro, che quell'elefante era ricoperto di pelo?».

Per un caso fortunato noi conosciamo non solo lo scheletro fossile del mammut, ma anche le sue parti molli (carne, pelle e pelo).

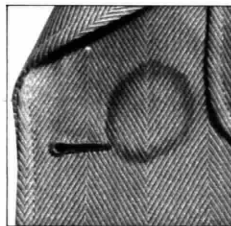
Questo elefante viveva durante i periodi glaciali, in mandrie numerose. Si sono oggi ritrovati alcuni esemplari interamente conservati nei ghiacciai siberiani, nei cui crepacci erano caduti decine di migliaia di anni fa. Uno intero è stato imbalsamato in un museo russo: altri pezzi sono visibili al Museo di Storia Naturale di Londra, dove è possibile vedere anche il pelo lanoso lungo, fitto e di color marrone. Il mammut fu l'unico elefante che si addattò a vivere in climi estremamente freddi, cibandosi dei vegetali della steppa e della tundra. Le mandrie erano numerose; non c'è da meravigliarsi perciò se per tutto il 1800 dalla Siberia verso gli altri Paesi c'è stato un fiorente commercio di zanne d'avorio che uscivano dai ghiacciai nel punto in cui essi si fondono. Le zanne venivano trovate nel secolo scorso in determinate regioni durante le estati, raccolte dalle popolazioni nomadi e infine cedute ai commercianti, che le vendevano sui vari mercati.

Oltre agli elefanti lanosi, viveva nei periodi glaciali anche un rinoceronte che si era adattato al clima freddo e perciò aveva il corpo ammantato di pelo, unico fra i rinoceronti.

# Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

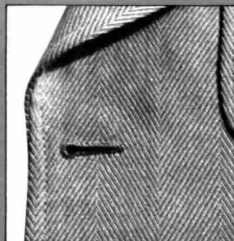


Una macchia difficile, può essere "eliminata" da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone, una chiazza opaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...

# Viavà e la macchia se ne va... senza lasciare alone.



Viavà non lascia alone. Perché solo Viavà, il nuovo smacchiatore "a secco" spray, contiene "Hexane", un prodigioso ritrovato che agisce solo sulla macchia e non su tutto il tessuto.



# Viavà "contiene Hexane".

Giorgio Bassani: «Dentro le mura»

## RITORNO A FERRARA

**L**a narrativa, si sa, è il genere più difficile perché richiede dallo scrittore la facoltà rarissima di saper «intendere» i personaggi, ammandoli con la fantasia di vita reale. Un buon romanzo è tale se noi ne ricordiamo i protagonisti: se il racconto invece nulla ci dice, è scialbo, mal riuscito, di esso resta come un vago ricordo, il palcoscenico vuoto.

Giorgio Bassani è fra i pochissimi scrittori italiani che abbiano la virtù d'imprimere nella nostra memoria certe figure da lui accuratamente modellate e delle quali ci accade di pensare che le abbiamo conosciute in qualche parte, in carne e ossa: tanto il carattere e lo scoglio con accuratezza. Per questo non ha bisogno, come non ne ha bisogno nessun vero artista, di molti ingredienti, anzi gli giova la semplicità; ma è una semplicità apparente, limpida però senza fondo, come l'abisso marino e l'animo umano. Cosa v'è di più semplice di Lucia nei *Promessi sposi*? Eppure si sono scritti sulla Lucia di Manzoni molti volumi, un'intera biblioteca, senza mai esaurire l'argomento.

Bassani ha un tema che s'è voluto stabilire molti anni or sono e che si chiama Ferrara: non Ferrara città s'intende, con la sua splendida storia rinascimentale, i suoi monumenti, magari l'Uffizio Borghese o Tasso; una Ferrara come città emblematica (qui l'aggettivo cade a proposito) della provincia italiana, e per provincia italiana s'intende la borghesia italiana nell'epoca determinata in cui si formò e si svolse la giovinezza delle persone della generazione di Bassani, l'epoca fra le due guerre, del fascismo trionfante che si concluse tragicamente con le av-

venture mussoliniane, le avventure razziali, l'intervento, la sconfitta, la guerra civile e quel che ne seguì. Fu un'epoca tragica, fatta apposta, sembra, per saziare gli uomini, per provare di che lega fossero fatti, e la prova purtroppo, nella stragrande maggioranza dei casi, non fu favorevole. Vennero alla luce le tare ataviche dell'educazione italiana, l'egoismo, il disinteresse effettivo per la politica sotto l'orpello del patriottismo, e infine — ciò che riassume tutti i difetti — la mancanza del coraggio morale che si esprime in una sola parola: conformismo.

In una serie di ritratti delineati alcuni anni or sono e che valsero a Bassani il riconoscimento di un posto molto onorevole nella narrativa italiana, *Cinque storie ferraresi*, preludio alla trionfale affermazione del *Giardino dei Finzi-Contini*, Bassani si propose di illuminare i vari aspetti del conformismo in altrettanti racconti incentrati su personaggi, che in una nuova serie iniziata quest'anno, *Il romanzo di Ferrara - I - Dentro le mura* (ed. Mondadori, 295 pagine, 3500 lire), in parte riprende e approfondisce. Riprendere e approfondire significa per Bassani aggiungere colore alle figure di Lida Mantovani, Gemma e Ausilia Brondi, Geo Jos, Clelia Trotti, che sono realtà viventi e non simboli. Perciò egli ha riscritto i racconti e aggiunto quelli che egli chiama «dettagli essenziali», tali ad ogni modo da illuminare certi aspetti del carattere prima appena delineati e che meritavano una più accurata indagine. Sotto questo profilo, come nel modo di raccontare, Bassani è lo scrittore italiano che più si avvicina a Proust: è di Proust ha l'irrequietezza, quel



## Comincia in USA la geografia di Biagi

**V**orrei che i capitoli che vi accingete a leggere fossero considerati come delle lettere, un rapporto personale (così, del resto, faceva il Baretti) e accettati lietamente come quei resoconti, magari disordinati, ma vivi, che fanno i mariti al ritorno da una trasferta.

Sono in cronista che ha sempre avuto più interesse per la gente che per le statistiche, convinto che, domani mattina, saranno già cambiate, e che non considera un male se anche i giudizi, le conclusioni nascono dalla descrizione della realtà.

Da queste poche righe, premesse al suo nuovo libro *America* (ed. Rizzoli), vien fuori con estrema chiarezza l'opinione onesta ed umile, demitizzata, che Enzo Biagi ha (e rispetta sempre con coerenza) del mestiere di giornalista: guardare ai fatti del mondo, per comprenderli e darne conto, senz'ombra di supponenza giudiziaria, puristico con sofferita partecipazione. È proprio da questo atteggiamento di fondo nei confronti della realtà — le «testimonianze» di Biagi traggono la loro forza originale, uscendo dai comuni itinerari del luogo comune, in una assidua ricerca di verità an-

che scomode da proporre al dibattito delle coscienze. Così, dopo le migliaia di pagine che si son scritte sull'America d'oggi, sui suoi problemi e contraddizioni, ogni capitolo di questo libro riesce ad aprire qualche nuova prospettiva anche minima ma significativa, offre strumenti efficaci e spesso mediti per una conoscenza mediata si ma tutt'altra che superficiale.

Con la sua prosa scarna, quotidiana, lontana da qualsiasi tentazione esornativa, Biagi conduce una vittoriosa campagna contro miti antichi e recenti, contro le facili inchieste stilate a tavolino: il suo impatto con la realtà americana vuol essere, e quello di un uomo senza pregiudizi, che non usa «lenti colorate».

America apre una serie, «La geografia di Biagi»: s'annunciano tappe in Inghilterra, Francia, Germania, Unione Sovietica, Italia. L'inizio è di quelli che lasciano, nel lettore, l'ansia d'un prossimo appuntamento.

**P. Giorgio Martellini**

**Nella fotografia: Enzo Biagi, l'autore di «America». Il volume è edito da Rizzoli**

desiderio mai esaurito di compiere meglio qualcosa, il senso tragico della vita.

Per Bassani, v'è da aggiungere che dietro il racconto egli ha una «filosofia», secondo l'espressione di moda. Il titolo stesso del libro, *Dentro le mura*, indica «un mondo chiuso, opaco, senza spiragli, dove vive una gremita folla di termini che costruisce la propria sopravvivenza sul conformismo e insieme sulla terrore». Solamente gli esclusi ed i perseguitati, o le creature sopraffatte dalle passioni, le tipiche creature bassaniane lacerate

ed offese (Lida, Geo, Clelia Trotti ecc.) hanno il potere di mettere a nudo, con la loro sofferenza, la stupida crudeltà dei comportamenti borghesi.

Ma è destino comune dei veri artisti che la loro «filosofia» non viene intesa da chi ammira la loro opera, la quale parla da sé, senza bisogno di interpretazione, e quando ne avesse bisogno non sarebbe opera d'arte. L'interpretazione della realtà di Bassani approderebbe ad un nudo pessimismo, quello dell'Ecclesiaste, o se si preferisce, il pessimismo che D'Annunzio sintetizzava in

due versi: «Tutta la vita è senza mutamento / ha un solo volto, la malinconia...». Ma questo pessimismo viene negato nell'atto stesso nel quale si enuncia, come, per fare un caso davvero esemplare, nell'eterna poesia di Leopardi. Ci vuole una ferrea volontà per «creare» l'immagine eterna, il sogno di cui si compone un bel racconto. E perciò Bassani smentisce se stesso in questa prima parte del *Romanzo di Ferrara*, che già costituisce uno dei cicli più interessanti della nostra narrativa.

**Italo de Feo**

## in vetrina

### Il nostro pianeta

**Nigel Calder: «La Terra inquieta».** Scritto da un appassionato di problemi scientifici, certamente molto sensibile alla problematica geologica moderna, questo libro è indubbiamente fra le migliori opere divulgative attualmente disponibili sulle «scienze della Terra». I capitoli che lo compongono si susseguono secondo un ritmo serrato, trattando sinteticamente le conoscenze sinora acquisite e affrontando argomenti di grande attualità, peraltro non ancora risolti, come le cause dei terremoti, la nascita degli oceani e la migrazione delle zolle continentali.

Il libro, che trae spunto dal materiale raccolto originariamente per una serie di trasmissioni televisive della BBC, è frutto di parecchi viaggi compiuti dall'autore in tutto il mon-

do per consultare numerosi geologi di fama internazionale che hanno fornito una ampia e preziosa messe di dati aggiornati. Tradotto in italiano da Eugenio De Rosa, si articola in sei capitoli, corredati di bellissime fotografie e interessanti disegni illustrati. (Ed. Zanichelli, 168 pagine, 5800 lire).

### Western dall'alla zeta

**Autori vari: «Il Western».** Il film western è uno dei pochi generi cinematografici sulla cui importanza concordano la generalità del pubblico e i critici più sofisticati. Per lo spettatore che non si pone eccessivi problemi esso rappresenta infatti una delle occasioni più vivaci di evasione avventurosa e spettacolare; per il critico è una delle fonti principali di conoscenza intorno alla storia, ai miti, al folklore delle nazioni americane, e un vero e proprio specchio di certi caratteri e tendenze sociopolitiche tuttora operanti all'interno della società USA. Al western, anche in Ita-

lia, gli esperti hanno prestato costante attenzione attraverso articoli, saggi, volumi. Questa bibliografia si arricchisce ora di un'opera di qualità, ampia e esauriente, intitolata in modo semplice e programmatico *Il Western*, sottotitolo: *forme, forme, miti, registi, attori, filmografia*. Si tratta della traduzione di un volume elaborato dai redattori della rivista francese Arsept, al quale però l'edizione italiana aggiunge contributi originali, ampliamenti e aggiornamenti che arrivano agli ultimi mesi e agli ultimi titoli, ad opera di alcuni critici di casa nostra (Goffredo Fofi, Morando Morandini, Gianni Volpi). Il processo di revisione qui l'originale francese è stato sottoposto ha anche avuto l'effetto di smussare qualche punta d'entusiasmo eccessivo. La critica francese è molto larga di esclamazioni: resta tuttavia che, se un appunto si può fare ai molti autori di *Il Western*, è proprio quello di essersi talvolta lasciati prendere la mano dal gusto dell'epiteto della bella scrittura, quando sarebbe

invece risultato più utile insistere sul terreno della ricerca, della scoperta di una realtà e di una cronaca che, attraverso il tempo, si sono sempre più pesantemente adagiate e confuse nella leggenda. Ma è, come si diceva, il solo appunto accettabile: per il resto *Il Western* è un libro davvero «esauritivo», come dice Goffredo Fofi nella prefazione, nel senso che accosta ed esamina con attenzione e cura filologica estreme tutti i possibili risvolti dell'argomento, e contiene un complesso di informazioni e di dati che sarebbe assai lungo, e forse impossibile, rintracciare altrove. Una serie di saggi dedicati ai temi generali, un «repertorio dei miti» che da «alcolici» a «vitto» non ne trascura alcuno di essenziale, i ritratti compiuti dei registi e degli attori che hanno lavorato e si sono più o meno illustrati a contatto del cinema della prateria, una filmografia vastissima, una biografia, settanta illustrazioni. (Ed. Feltrinelli, pagine 436, 2000 lire).

**g. sib.**



a cura di Ernesto Baldo

## Tornano i cantanti

Tre «special», ambientati in tre differenti «aree» musicali (balere, night-club e discoteche) saranno realizzati, a partire dal 7 gennaio, negli studi di via Teulada. Un'occasione per dare un contenuto ai cantanti che negli ultimi tempi erano stati messi un po' in disparte nei principali programmi televisivi. Per lo special della «balera» ci sarà, tra gli altri, Gigliola Cinquetti, in quello del night-club Fred Bongusto e in quello della discoteca Mia Martini. Il regista è Vito Molinari, gli autori Terzoli e Vaime e lo scenografo Giorgio Aragno.

## Una poesia di Natale

Paolo Ferrari, nel corso della rubrica radiofonica «Voi ed io», ha ritenuto in via eccezionale di recitare ai microfoni una poesia natalizia scritta in classe da Maria Chiara Petrucci, un'alunna della terza media della scuola «Luigi Luciani» di Ascoli Piceno. Avendola ascoltata, ci è sembrata così significativa da indurre anche noi, nel clima natalizio, a uno strappo alle regole di questa rubrica: che non è certo dedicata alla poesia e che si occupa di fatti radio-televisivi futuri e non di programmi già trasmessi. Ecco la poesia.

Giuseppe e Maria, quella notte,  
non trovavano proprio riparo.  
Le insegne erano spente, e le locande  
di terzo ordine erano introvabili.  
Tutto buio.  
Gli alberghi importanti  
erano luminosi, certo.  
Ma quando consegnarono  
al direttore le carte d'identità,  
lui guardò i nomi: Giuseppe e Maria.  
Penso: «Che nomi comuni,  
di certo non valgono molto  
e poi non hanno la macchina».  
Inutile: non è permesso, non è permesso...  
E allora, nella città buia, di case buie, di  
gente buia,  
camminarono fino a quattro pallini lucenti  
nella buia notte  
e quattro occhi gialli in una grotta nera.  
Naturalmente erano l'asino e il bue.  
Animali così attuali, così ecologici.  
Il bambino nacque a mezzanotte.  
La loro era una famiglia semplice,  
di semplici operai, perciò i reporters,  
i fotografi non arrivarono per loro  
l'importantissimo evento.  
O erano impegnati a far la posta a Strehler  
o a Milva o a qualche sceicco, e perché  
no, a Riva ed Herrera.  
Insomma, non potevano occuparsi di gente  
da poco conto, come loro.  
I ricchi, i signori, «poveretti»,  
non potevano proprio andare  
avevano una riunione d'affari  
oppure una cena importante.  
I poveri, i pastori, tutte quelle persone da  
poco  
non avevano affari, né riunioni.  
Non avevano cene, né amici.  
Anzi non avevano neanche il pranzo.  
Quella gente da poco  
non aveva l'utilitaria e neanche la bicicletta  
e neanche le scarpe nuove, solo scarpe  
sfondate.  
E furono i primi ad arrivare, e furono gli unici  
E la stella cometa, tutta candeole di sego e  
cerini  
splende un po' incerta su di loro.

## Come ci vedranno nel 5973?

Quale sarà il responso della storia su questa nostra civiltà? Come ci giudicheranno i posteri, che cosa diranno di noi, uomini del 1973, dei nostri costumi, dei nostri tic, delle nostre vicende? Fare previsioni, come sempre, non è facile. Tuttavia Umberto Simonetta, autore e regista della trasmissione radiofonica «Radio domani», ci ha pro-

## Apprezzato il Napoleone televisivo



Renzo Palmer: l'apprezzato Napoleone televisivo

La vicenda e i personaggi di «Napoleone a Sant'Elena», lo sceneggiato in quattro puntate realizzato per la TV da Vittorio Cottafavi ed interpretato da Renzo Palmer, hanno suscitato l'interesse dei telespettatori. Secondo i dati rilevati dal Servizio Opinioni della RAI, l'11 per cento delle persone interpellate, subito dopo la prima trasmissione, ha dichiarato di aver gradito «moltissimo» il programma; il 45 per cento «molto»; il 37 per cento «discretamente»; il 6 per cento «poco» e soltanto l'uno per cento «per niente». Gli intervistati hanno, nella maggior parte, sottolineato «l'interesse suscitato dalle vicende narrate», la loro «aderenza e fedeltà ad una realtà storica fin troppo mitizzata» e «l'approfondimento psicologico di un personaggio costretto all'isolamento dopo una vita dedicata al raggiungimento e all'esercizio del potere». Sono state inoltre apprezzate l'interpretazione di Renzo Palmer e la realizzazione del lavoro, ritenuto «ben fatto». I giudizi negativi si sono riferiti al ritmo della vicenda, giudicato «lento» o «pesante».

Dall'indagine è inoltre emerso che i fatti e le vicende raccontati dalla trasmissione su Napoleone Bonaparte sono risultati abbastanza nuovi per numerosi intervistati. Soltanto la metà delle persone interpellate ha infatti dichiarato di aver visto o sentito cose di cui era a conoscenza.

vato. In «Radio domani», infatti, s'immagina che tre studiosi dell'anno 5973 cerchino, con l'aiuto di documenti e di testimonianze «archeologiche» di ricostruire il mondo dei nostri giorni. La satira di costume è trasparente e gli errori in cui incorrono i tre studiosi nell'interpretazione del 1973 sono divertentissimi. Veniamo a scoprire che nel 1973 la lingua più diffusa dell'universo era l'italiano, che gli uomini non avevano tutti la pelle nera o gialla e gli occhi a mandorla come nel 5973, che i «pappagalli» svedesi importunavano le turiste italiane, che non esistevano dittature, conflitti sociali, privilegi di sorta, che l'inquinamento era sconosciuto e gli animali erano ancora «naturali» e non artificiali come nell'epoca in cui vivono i tre studiosi. Essi sono gli attori Magda Schiro, Augusto Bonardi e Livia Cerini, quest'ultima nella parte dell'incantevole Isoscele, una abitante di Giove che — come tutti su quel pianeta nel 5973 — parla un linguaggio che ricorda curiosamente un dialetto che si parlava a Milano nel lontano 1973...

co D'Angelo, Rosanna Rufini, il prestigiatore Tony Binarelli, le «gemelletti» Nadia e Antonella e il coro delle «Girls» di Meg Tarantino.

## Cucciolla povero cristiano

Giacardo Cucciolla e Ferruccio De Ceresa saranno rispettivamente Celestino V e Bonifacio VIII, nell'adattamento televisivo de «L'avventura di un povero cristiano» di Ignazio Silone, che il regista Ottavio Spadaro sta realizzando negli Studi di Napoli.

Il povero cristiano è fra Pietro da Morrone elevato al soglio pontificio, col nome di Celestino V, a conclusione di un conclave durato due anni. La sua elezione avviene in un momento drammatico per la cristianità. Sono passati sessant'anni dalla morte di san Francesco e d'aspra contesa divide i suoi seguaci. La Curia romana è, a sua volta, dilaniata da una lotta di fazioni facenti capo alle potenti famiglie romane. Dopo due giorni di dubbi e di meditazioni, Pietro lascia l'eremo di S. Onofrio e accetta la tiara papale. Da quel momento egli oppone alle convenzioni della corte pontificia le sue abitudini di vita, di preghiera, di mortificazione, tenta di combattere la corruzione, rifiuta l'impaccio del potere temporale. Le pressioni della Curia, dei D'Angiò, delle fazioni politiche lo opprimono fino al punto di fargli prendere la decisione di rinunciare al pontificato (il «gran rifiuto» di cui parla Dante nell'«Inferno»). Ma sia il suo successore, Bonifacio VIII, sia Carlo d'Angiò temono che egli possa diventare strumento politico in mano agli avversari. Invano tenta di porsi in salvo in Grecia: Celestino sarà imprigionato per ordine di Bonifacio nella rocca di Fumone.

## Kramer con Pisu

Gorni Kramer torna sui teleschermi, da domenica 13 gennaio, alla guida dell'orchestra del nuovo spettacolo di Raffaele Pisu, «Foto di gruppo con un signore», ideato e scritto dalla coppia Castellano e Pipolo. La regia del programma, che viene realizzato a Milano, è stata affidata a Carla Ragionieri. Per Pisu si tratta di un ritorno sui teleschermi dopo un'assenza di oltre due anni: l'ultimo suo spettacolo è stato «Come quando fuori piove». A questa rivista televisiva, che andrà in onda la domenica sera sul Secondo Programma, partecipano Funari, la coppia Santonastaso, Bruno Gerry, meglio conosciuto come l'ex Brutus, Gianfran-

Domenica 30 dicembre, in sostituzione di «Canzonissima '73» che si prepara al gran finale, va in onda uno «special» con il Quartetto Cetra. Da sinistra, nella foto a fianco: Tata Giacobetti, Lucia Mannucci, Felice Chiusano e Virgilio Savona



V/E

I/5728

I/7964



Mancherà «Canzonissima», ma non l'«Anteprima»: anzi in questa occasione Maria Rosaria Omaggio, qui con i gatti Briscolino e Briscolina, debutterà come cantante. A destra Anna Moffo, protagonista della «Traviata» in onda sul Secondo la sera di San Silvestro



V/A Varie

di Ernesto Baldo

Roma, dicembre

**N**on più tardi di un mese fa una giornata di festa all'inizio di settimana, o divisa dalla domenica da un giorno di lavoro, sarebbe stata celebrata da molti italiani con un «ponte». Se poi questa giornata festiva avesse coinciso con il principio dell'anno non pochi sarebbero andati in vacanza fin dal sabato che precede il Natale. Adesso non più. Anche con l'addolcimento delle restrizioni, il peso dell'«austerità» si fa sentire. Sicché non tutti quelli che una volta partivano, oggi sono disposti o hanno voglia di lasciare la loro residenza abituale per una località di villeggiatura. Del resto anche se il giorno di Capodanno potremo usare l'auto-

**E  
cosa c'  
a**

mobile, dovremo fare attenzione a non premere troppo l'acceleratore. Martedì 1° gennaio infatti i distributori sono chiusi e chi consumerà troppo allegramente la benzina che ha nel serbatoio rimarrà per strada.

Per tante famiglie, dunque, San Silvestro e Capodanno saranno due giorni di festa intima, altrettante occasioni d'incontro con parenti e amici; il passaggio dal 1973 al 1974 verrà festeggiato in casa, probabilmente in compagnia della TV. Vediamo perciò che cosa ci offrono i due programmi televisivi durante questo « ponte casalingo ».

Domenica 30 dicembre, oltre allo sport, sempre d'attualità nelle giornate festive, e alla conclusione di *Eleonora* (lo sceneggiato con Giulietta Masina che ha posto in evidenza un Giulio Brogi in « forma smagliante »), sono previste due novità. Sul Nazionale, nel pomeriggio, al posto di *Canzonissima*, che questa domenica riposa, c'è un varietà « numero unico » del Quartetto Cetra, che avrà come ospiti Johnny Dorelli, Sandra Mondaini e Valeria Fabrizi. L'altra novità riguarda il Secondo: alle 21 andrà in onda lo spettacolo « natalizio » realizzato a Londra per le televisioni europee dal « Billy Smart Circus ». Uno spettacolo che con il passare dei Natali è diventato uno degli appuntamenti televisivi più graditi agli italiani. Da sette anni a questa parte, infatti, il gradimento rilevato dal Servizio Opinioni non è mai risultato inferiore a 81, con una punta massima di 86 per l'edizione del 1970. La collocazione oraria del « Billy Smart Circus » sarà poi riservata, da domenica 13 gennaio e per sei settimane, alla nuova rivista televisiva di Castellano e Pipolo con Raffaele Pisu (un ritorno, il suo, dopo oltre due anni di assenza).

Per lunedì 31 dicembre l'attenzione dei programmatori si è ovviamente concentrata sulle trasmissioni di fine serata. Milioni di famiglie attenderanno tra le 22 e le 24 davanti al video l'inizio del nuovo anno, con la speranza che sia portatore di pace e più felice di quello che ci lascia. Sul Nazionale, dopo il secondo film del ciclo di Chaplin (*Il pellegrino* e altre comiche) è previsto un varietà musicale sul ghiaccio realizzato a New York. Lo show riporterà sui teleschermi Peggy Fleming, la campionessa americana di pattinaggio artistico che

segue a pag. 12



Dallo Studio 3 di via Teulada, sarà Corrado (insieme con alcuni ospiti) ad annunciare l'arrivo del nuovo anno

**cco che  
è in TV**

**San Silvestro e Capodanno**



# Ecco che cosa c'è in TV a San Silvestro e Capodanno

segue da pag. 11

nel '68 alle Olimpiadi di Grenoble si fregio del più prestigioso titolo olimpico della specialità, quello « individuale ». La grande Peggy si esibirà con l'accompagnamento musicale di un interprete già molto popolare in Italia: José Feliciano. L'uomo di mezzanotte, però, sarà Corrado. E' in sua compagnia che attenderemo il passaggio del testimone fra il 1973 e il 1974. Una attesa ambientata nello Studio 3 di via Teulada, dove si daranno convegno Peppino Gagliardi, Little Tony, Lara Saint Paul, con l'orchestra di Giampiero Boneschi, e dove Corrado intervisterà i numerosi ospiti illustri che affolleranno per l'occasione il « parterre » televisivo.

Sul Secondo, per la sera di San Silvestro, il *Telegiornale* ha allestito un dibattito di fine anno curato da Giuseppe Giacomazzo che si rivolgerà ad una platea meno interessata alle trasmissioni leggere. L'interrogativo « dove va l'Europa? » è sul tappeto della discussione che impugna, quasi in un bilancio annuo di politica internazionale, cinque corrispondenti da Roma di altrettanti giornali stranieri e un giornalista italiano, Indro Montanelli. Sono di fronte il sovietico Ardatowski dell'*Uzvestia*, l'inglese Hale del *Sunday Times*, l'americana Claire Sterling del *Washington Post*, il francese Jean Neuvicelle di *France Soir* e un contestatore del mondo occidentale, l'arabo Muftah El Sherif dell'*Al-Alam Al-Arabi* la cui presenza acquista in questo dibattito un particolare rilievo. Il vertice di Copenaghen ha dato una risposta interlocutoria alla domanda che si pone la trasmissione TV: « Dove va l'Europa? ». Per taluni il « vertice » avrebbe addirittura compromesso le basi della Comunità europea, così come era stata concepita dai suoi padri riconosciuti: De Gasperi, Adenauer e Schuman. E' l'Europa, così esposta al « ricatto » dei Paesi che attraverso il petrolio vogliono condizionare la situazione nel Medio Oriente, un continente in grado di compiere una libera scelta?

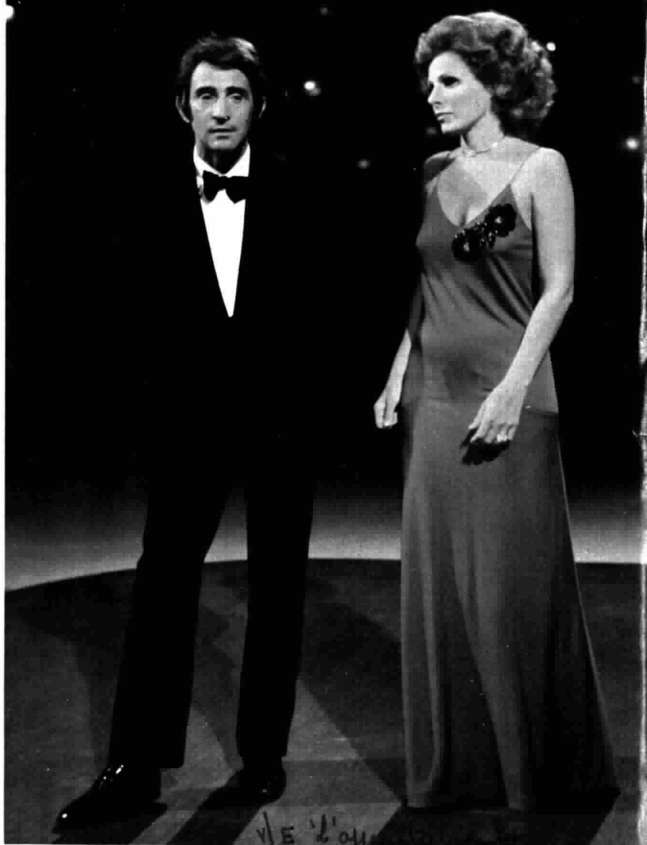
Sempre sul Secondo farà seguito la replica di una delle opere più popolari del repertorio verdiano: la *Traviata*. Un'edizione senz'altro notevole, anzitutto per la presenza sul podio dell'Opera di Roma di un direttore d'orchestra come Giuseppe Patané, che ha concertato la partitura con minuziosa fedeltà al testo musicale e ha penetrato nei suoi sottili valori lo stile verdiano. Nel

cast degli interpreti il baritono Gino Bechi, nella parte del severo genitore (il cantante debuttò in questo ruolo, il primo affrontato agli inizi di carriera, nel 1936), il tenore Franco Bonisolli, nel ruolo di Alfredo, e Anna Molfo in quello della protagonista; una parte, quest'ultima, fra le più difficili, musicalmente, per la voce di soprano. La regia è di Mario Lanfranchi, che si è recentemente separato dalla Molfo dopo un matrimonio durato molti anni.

Il 1° gennaio, dopo la Santa Messa, che come sempre apre nei giorni festivi i programmi televisivi, andrà in onda alle 12,15, in collegamento eurovisivo da Vienna, il concerto di Capodanno che si svolge, com'è consuetudine da qualche anno a questa parte, nella Sala Grande degli Amici della Musica e sarà diretto da Willy Boskovsky. Il programma è vario, ricco di musiche scintillanti, briose: una « freschezza », la loro, costruita con profonda sapienza. I nomi degli autori sono popolarissimi: Johann Strauss « il vecchio », Johann Strauss « il giovane » e Joseph Strauss. Oltre centocinquanta valzer, marce, polke, quadriglie, cotillons formano il catalogo di musiche di Johann « il vecchio »: fra i titoli più popolari la *Marcia di Radetzky* che ascolteremo nel concerto di Boskovsky. Strauss « il giovane » e Joseph, figli del primo Strauss, seguirono le orme paterne: Johann portò il valzer a un livello di altissima arte. Di lui dissero che aveva fatto più bene all'umanità di centomila medici. I due fratelli scrissero insieme la famosissima *Pizzicato-Polka* che figura anch'essa nel programma di Capodanno. Inoltre verranno eseguiti celebri valzer come *Sul bel Danubio blu*, le *Storielle del bosco viennese* e polke come la *Tritsch-Tratsch Polka op. 214* del giovane Strauss. Un programma, insomma, che non richiede un impegnato ascolto ma che offre brani di musica d'inimitabile eleganza. E probabilmente è proprio per questa sua caratteristica « brillante » che il concerto registra ogni anno un indice di gradimento tra i più elevati. Nel '73, ad esempio, raggiunse 88 e la cosa più curiosa è che, la sera dello stesso giorno, il film *L'armata Brancaleone*, un grande successo di Vittorio Gassman, raggiunse a malapena l'indice 60.

Per la sera del primo dell'anno, infine, sul Nazionale, lo spettacolo clou è *Rivediamoli insieme*, una sintetica panoramica degli show di maggior successo presentati nel corso dell'annata televisiva appena conclusa. La scelta quest'anno si è concentrata su quattro programmi: *Serata con Carla Fracci*, che tra l'altro ha vinto al Festival di Montreux la « Rosa di bronzo », *L'appuntamento*, *Hai visto mai?...* e *Dove sta Zazà*. Quattro show del sabato sera scelti non a caso e che riuniti potranno dimostrare come nel settore dello spettacolo televisivo si stiano cercando strade nuove. Dello « special » della Fracci si rivedrà il famoso *Cancan*, *L'appuntamento* riproporrà la formula dello spettacolo musicale a due (Walter Chiari e Ornella Vanoni), con *Hai visto mai?...* di Bramieri e Lola Falana si ritorna allo show tradizionale, mentre *Dove sta Zazà* con Gabriella Ferri, è l'idea nuova che attinge al cabaret.

Ernesto Baldo



La sera del 1° gennaio sul Nazionale, « Rivediamoli insieme », una carrellata sugli spettacoli TV di maggior successo del 1973. Torneranno sul video per l'occasione Walter Chiari e Ornella Vanoni (nella foto a sinistra) protagonisti di « L'appuntamento », le cui quattro puntate fecero registrare un ascolto medio di 18 milioni e seicentomila persone con indice di gradimento 67.



Rivedremo insieme anche Carla Fracci, in alcune sequenze (ecco quella del « Cancan ») dello spettacolo di cui fu protagonista lo scorso febbraio. La trasmissione, premiata con la « Rosa di bronzo » al Festival di Montreux, ebbe 14 milioni e mezzo di spettatori, indice di gradimento 73.

Gli altri due spettacoli scelti per « Rivediamoli insieme » sono: « Hai visto mai?... », con Gino Bramieri e Lola Falana (foto sopra), otto puntate tra marzo e maggio (ascolto medio 20 milioni e 400 mila persone, gradimento 74); e « Dove sta Zazà » con Gabriella Ferri (foto a sinistra), Pino Caruso, Pippo Franco, Enrico Montesano (ascolto medio 19 milioni, indice di gradimento 75).

II/S

# La primula rossa

**Sul piccolo schermo, per il dopopranzo in poltrona, «Il cavalier Tempesta», sceneggiato di cappa e spada che rievoca le mirabolanti avventure di un giovane e intrepido spadaccino e del suo fido scudiero al tempo della Guerra dei Trent'anni, quando francesi e spagnoli si fronteggiavano davanti alla roccaforte di Casale**

II/12884/S



L'incontro fra Mazzarino (Gianni Esposito) e il cavalier Tempesta (Robert Etcheverry), a destra. Assistono al colloquio Guillot, il fido scudiero di Tempesta (Jacques Balutin), e Bodinelli (Angelo Bardi). Qui a fianco, sotto e nella foto grande, altri tre momenti dello sceneggiato



II/12884/S



di Giorgio Albani

Roma, dicembre

**È** domenica. L'italiano «a piedi» ha dormito a sufficienza, l'austerità energetica l'aveva mandato a letto presto la sera prima ed ora è pronto a praticare i suoi riti «ecologici». Quando c'era il fervore del noviziato le passeggiate a piedi erano lunghissime, le sgroppate in bicicletta debilitanti: adesso s'è ridimensionato. Sistema i vasi in terrazza, dà una mano alla moglie, si spinge fino all'edicola per i giornali, passa al bar, va a messa, invidia gli ardimentosi in marcia verso lo stadio, riacciuia i ragazzini e arriva così all'ora di pranzo. Mezza domenica è passata. Si tratta ora di passare l'altra metà o, per lo meno,

II/12884/S

di arrivare decentemente fino all'ora di cena. Le caselle vuote dell'enigma «tempo libero» le riempirà col cinema, con il libro, con *Canzonissima* o con Nando Martellini: intanto, sai che ti dico?, ci sono i «cappa e spada» delle due e mezzo alla tivvù. E' un'ora «digestiva»; in quelle rocambolesche disavventure c'è una facile comunicativa di fondo che fa molta presa anche sui ragazzini. Chissà, forse la ragione di questo gradimento da parte di grandi e piccini deve risiedere nel fatto che duelli ed inseguimenti, galoppate e fughe sui tetti, la cappa e la spada, insomma, ci riportano in epo-

che pretecnologiche, prenucleari, quando non esisteva l'ecologia e il petrolio si usava per le lampade, quando c'era il fascino del corpo a corpo (che rimane sempre un gran bel fascino).

Del resto il «genere» ha avuto anche in passato estimatori di tutto riguardo. Il grande scrittore inglese Robert Louis Stevenson confessava che nelle sue letture «intime» c'era, oltre a Shakespeare, Molière e Montaigne, anche il *Visconte di Bragelonne*, e, scrivendo sui pregi del grande ciclo dei *Moschettieri*, affermava che in quei romanzi c'è «una natura umana non studiata col mi-





# del Monferrato

II | 1284 | S



II | S

croscopio, ma veduta in grande, alla piena luce del giorno», e ci sono inoltre « buon senso, allegria, spirito, abilità letteraria perenne e stile leggero come panna montata, solido come seta, prolisso come un racconto di paese, preciso come un bollettino di guerra ». Gran bella definizione che possiamo raccogliere come autorevole invito a rileggere Dumas mentre sul video sono appena sfilate le ultime immagini di *D'Artagnan*, sintesi telesceneggiata di tre dei più popolari romanzi usciti dalla penna dello scrittore francese (*I tre moschettieri*, *Vent'anni dopo* e *Il Visconte di Bragelonne*).

Dopo Dumas, la televisione ci propone ora per il « dopopranzo in poltrona » un cappa e spada meno prestigioso ma non per questo meno avvincente, *Il cavalier Tempesta*. Ne è autore **André Paul Antoine** il quale si è preoccupato di rispettare il dato storico che fa da sfondo ad una vicenda di cui parla perfino Manzoni nei *Promessi sposi* e che si svolge durante la Guerra dei Trent'anni, nella lotta di supremazia tra Francia e Spagna. La vicenda è quella dell'assedio di Casale Monferrato da parte degli spagnoli che rivestì una importanza fondamentale nel conflitto: la caduta della roc-

caforte, infatti, avrebbe minacciato direttamente le armate francesi schierate sul Varo; in caso contrario la sua inspiegabilità avrebbe dato agli stati pontifici la possibilità di negoziare una tregua sollecitata dal cardinale Richelieu. Gli spagnoli lottavano quindi contro il tempo: espugnare Casale significava evitare l'incombente negoziato e acquistare così posizioni di forza nella trattativa.

La storia, dunque, è qui pienamente rispettata (al contrario di quanto faceva Dumas): ma sulla reale esistenza del protagonista, il giovane ed intrepido cavaliere Fran-

çois De Recci detto Tempesta, è lecito nutrire dubbi, almeno per quanto riguarda le dimensioni e lo spessore che al personaggio sono stati attribuiti nel racconto TV.

Allevato amorevolmente da una zia (la Duchessa di Blainville) la quale cerca, senza riuscirci, di dargli una moglie per frenare la sua vocazione per l'avventura, il focoso François (che s'è già guadagnato l'appellativo di « cavalier Tempesta » in un'azione bellica da cui è uscito gravemente ferito) riesce, con l'aiuto del fido scudiero Guillot, a raggiungere la piazzaforte di Casale forzando astutamente le linee spagnole. Il giovane ha una gran voglia di guerreggiare, ma alla guarnigione l'ordine è di resistere e basta, senza tentare inutili e pericolose sortite contro forze preponderanti. Naturalmente il cavaliere non si rassegna, concepisce un abile stratagemma e riesce a belfare nuovamente il nemico per recare viveri e medicinali ai commilitoni rimasti feriti. E' la prima di una lunga serie di imprese condotte quasi al ritmo di un western e che vede Tempesta protagonista di temerarie azioni di « guerriglia », termine anacronistico per quei tempi (siamo intorno al 1630) ma che rende abbastanza bene l'idea della « guerra nella guerra » che il bel François (l'attore ventiduenne Robert Etcheverry) combatte al di fuori degli schemi militari, tra furiose cavalcate e duelli all'ultimo sangue.

La vicenda è densa di colpi di scena e di tutti gli ingredienti classici del « feuilleton » avventuroso: missioni da condurre ad ogni costo in porto, fughe, torture, inseguimenti e contrattamenti d'ogni genere; non manca nemmeno la storia d'amore. Che nasce (proprio nella terza puntata, in onda questa domenica) quando il cavalier Tempesta riesce a sottrarre dalle grinfie di una pericolosa banda di malviventi la bella (quanto altera) figlia del Conte di Sospel, Isabella (Genevieve Casile).

E' un amore, ovviamente, contrastato e messo continuamente in pericolo da una catena di malintesi: riuscirà a trionfare — come ogni storia d'amore che si rispetti — soltanto alla fine, quando il nostro « eroe » potrà rivelare la sua vera identità all'amata e dimostrare di combattere dalla parte « giusta ».

Questo cavalier Tempesta è insomma una specie di « Primula Rossa del Monferrato » con parentele più o meno rintracciabili nella galleria dei suoi leggendari predecessori cinematografici. I suoi modelli infatti possono risalire al Leslie Howard di *Primula Rossa* e al Gérard Philipe di *Fanfan La Tulipe*, al Douglas Fairbanks di *Zorro* e all'Errol Flynn di *Capitan Blood*, mostri sacri di un genere non ancora in declino e dei quali il giovane François De Recci è il ribaldo nipotino « digestivo ».

Il cavalier Tempesta va in onda domenica 30 dicembre alle ore 14 e martedì 1° gennaio alle ore 14,30 sul Nazionale TV.

Da Natale a Capodanno l'intera équipe di « Canzonissima » riposa. Pippo Baudo, che di questo faticoso programma è stato il protagonista e l'animatore, ha approfittato della brevissima vacanza e di un giorno di pieno sole per appagare un suo vecchio desiderio, quello di cimentarsi nel tiro al piattello. Così, in un poligono alla periferia di Roma, ha preso le prime lezioni. I risultati, sembra, non sono stati migliori di quelli conseguiti una volta, come cacciatore

10800

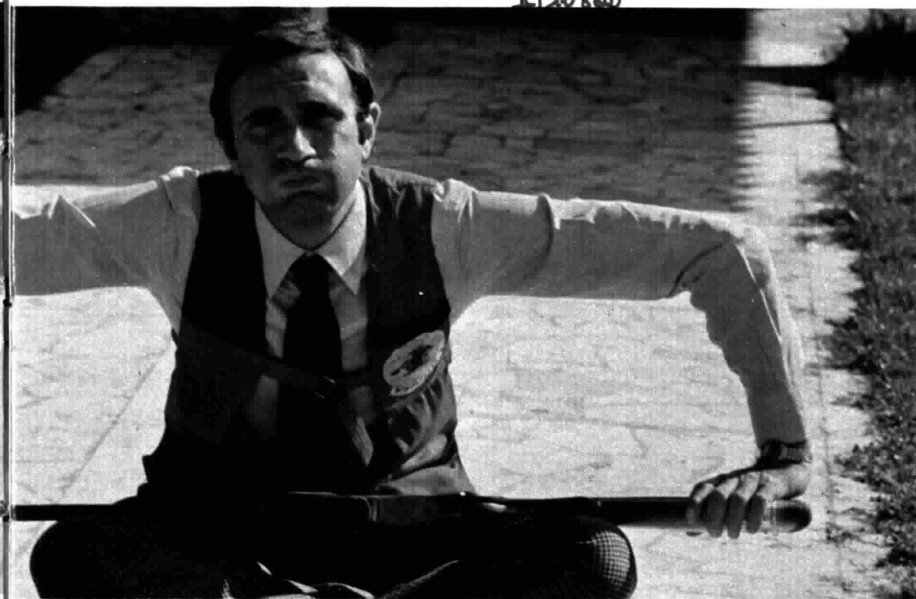


10800

# D'accordo sono un pessimo tiratore

*In attesa del 6 gennaio, Pippo Baudo si cimenta con i piattelli. I finalisti di «Canzonissima '73» sono: i Vianella, Orietta Berti, i Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, i Camaleonti, Al Bano, Gigliola Cinquetti, Mino Reitano e Peppino di Capri*





**P**er due ore, 25 minuti e 10 secondi si è protratta la finale '72 di « Canzonissima », vinta da Massimo Ranieri con « Erba di casa mia ».

Due ore e 18 minuti durerà il giorno dell'Epifania la trasmissione conclusiva dell'edizione '73 del torneo televisivo che, a differenza degli anni passati, andrà in onda divisa in due blocchi: il primo di un'ora e 13 minuti e il secondo di un'ora e 5 minuti. La « super-finale » di « Canzonissima » comincerà alle 17,45 con una prima parte imperniata sull'esecuzione delle nove canzoni finaliste e sulle esibizioni di due ospiti che dovrebbero essere l'attore Terence Hill e il prestigiatore Silvan. Prima di cena comunque avverrà al Teatro delle Vittorie l'abbinamento delle prime nove cartelle della Lotteria sorteggiate con i nove interpreti delle canzoni finaliste. Dopo il « Telegiornale » delle 20 e « Carosello » risuonerà la sigla di « Canzonissima » per annunciare la parte conclusiva della trasmissione che si aprirà con una rapida fantasia delle nove canzoni finaliste e una serie di interventi che avranno come protagonisti i personaggi fissi della trasmissione. Alla fine come sempre i collegamenti con le cinque città (Torino, Napoli, Milano, Firenze e Roma) prescelte come centri raccolta dei voti delle venti giurie che dovranno designare, insieme alle cartoline inviate dal pubblico, la « Canzonissima '73 ». Ed ecco i nomi dei finalisti: i Vianella, Orietta Berti, i Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, i Camaleonti, Al Bano, Gigliola Cinquetti, Mino Reitano e Peppino di Capri.

XII/Q

Nel panorama degli spettacoli che hanno inaugurato la stagione lirica

# Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra

**Tra le esecuzioni da segnalare «L'italiana in Algeri» diretta da Claudio Abbado alla Scala, il «Don Carlo» che Georges Prêtre ha presentato alla Fenice e «L'angelo di fuoco» di Prokofiev al Comunale di Bologna nell'interpretazione di Zoltan Pesko. Le altre «prime» a Roma, Torino e Napoli**

di Mario Messinis

Venezia, dicembre

**M**entre la musica moderna e contemporanea langue e viene accolta con sempre maggior reticenza nei programmi degli enti lirici, più larga ospitalità invece è riservata alle riprese musicologiche.

Indicativa di questo orientamento del gusto è la stessa scelta degli spettacoli inaugurali dell'Opera di Roma e della Scala di Milano, entrambi dedicati a Rossini, il Rossini pressoché sconosciuto della *Gazza ladra* — che in realtà è la prima ripresa del nostro secolo, visto che l'unica versione curata da Zandonai era quasi una falsificazione — e quello noto, anche se non ancora popolare, dell'*Italiana in Algeri*. Queste versioni poggiano sulla volontà di restituire la lezione autentica, liberandola da qualsiasi manomissione.

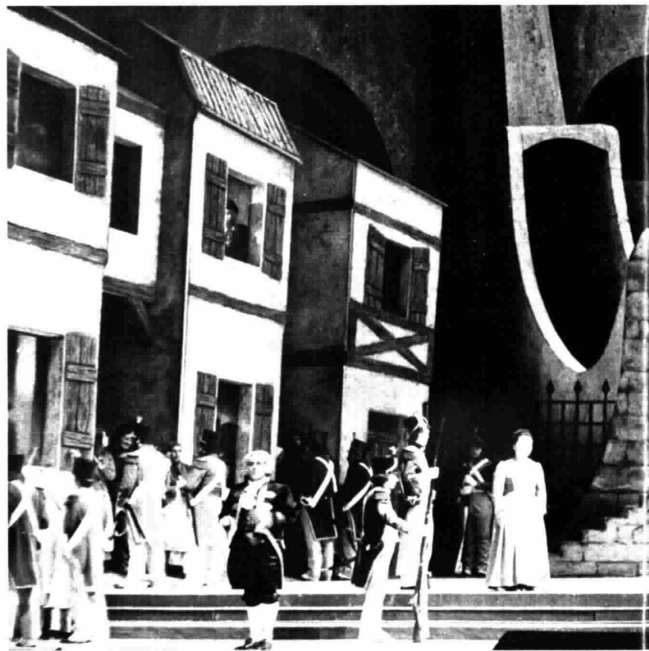
Non ho assistito alla rappresentazione romana e non posso dire se la fedeltà filologica perseguita attraverso una rigorosa indagine delle fonti ottocentesche dal direttore-trascrittore Alberto Zedda, che è un po' il «deus ex machina» di queste riprese rossiniane, abbia trovato un corrispettivo idoneo in sede di allestimento e di esecuzione musicale; cert'è che, per quanto riguarda *L'italiana*, il testo critico, curato da Azio Corghi, risulta forse meno ricco di sorprese di quello per esempio del *Barbiere*: per la semplicissima ragione che essa, meno rappresentata rispetto al più celebre capolavoro, non ha subito le devastazio-

ni di una lunga pratica esecutiva (basti dire che nel caso del *Barbiere* si giunse ad attribuire ad un soprano una parte scritta per contralto).

Comunque le novità ci sono e riguardano un lieve alleggerimento dell'orchestrazione con l'eliminazione di tromboni, timpano e triangolo, mentre ricompare l'ottavino, che anche nel *Barbiere* era stato sacrificato nelle esecuzioni correnti. Si torna anche alla versione integrale, più che mai opportuna in sede di verifica testuale; ma anche in questo caso non si può fare a meno di osservare che i tagli praticati nell'Ottocento erano, nove volte su dieci, salutari.

Il fatto fondamentale poi di queste riprese rossiniane è che esse sono legate anche ad un nuovo impegno editoriale. Che è un modo per ovviare alla mancanza di testi corretti del nostro operismo, sempre trascuratissimo: basti dire che in Italia, Paese del melodramma, non esiste un'edizione completa di Verdi e per ora le molte promesse di casa Ricordi, che possiede la maggioranza degli autografi verdiani, sono rimaste tali o, più esattamente, una radiosa utopia. Ora almeno si gettano le basi degli «omnia» di Rossini, da parte della fondazione intitolata al pesarese, e si comincia appunto dalla *Gazza ladra* e dall'*Italiana in Algeri*, dopo l'esempio ammirovole, ma isolatissimo, del *Barbiere* pubblicato da Ricordi.

Dunque la versione di Abbado e Ponnelle, gli ideatori pure delle precedenti produzioni di *Barbiere* e *Cenerentola* — proposte per la prima volta al Festival di Salisburgo e al Maggio fiorentino, e poi colaudate anche alla Scala —, nasce



Teatro dell'Opera di Roma: una scena di «La gazza ladra». Direttore e trascrittore del melodramma Alberto Zedda. A destra, Paolo Montarsolo (Mustafà) in «L'italiana in Algeri» che Claudio Abbado, regia e scenografia di Jean-Pierre Ponnelle, ha diretto alla Scala

da un impegno, oltre che musicale, strettamente filologico; e non è improbabile che la stessa furia antiromantica che governa le interpretazioni di Abbado sia stimolata proprio dalla volontà di distruggere gli idoli della cosiddetta tradizione ottocentesca (cammino sul quale si era inoltrato, seppure per altre vie, già mezzo secolo fa Vittorio Gui).

Cosa ci aveva colpito di questa nuova impostazione di Abbado? L'idea di interpretare Rossini attraverso tramiti strawinskiani, giocando su geometriche simmetrie e su una specie di neoclassicismo impazzito e controllatissimo. Che era un modo per ripulire l'autore da inopportune caratterizzazioni drammatiche e sentimentali rendendolo nel contempo esaltatissimo nella scansione ritmica. Ma ora nell'*Italiana* la linea di Abbado non appare altrettanto estremizzata: anche i tempi sono più distesi del consueto e piuttosto che alle lucide iperboli, che tanto ci avevano affascinato in *Barbiere* e *Cenerentola*, egli sembra ora indugiare su veli elegiaci appe-



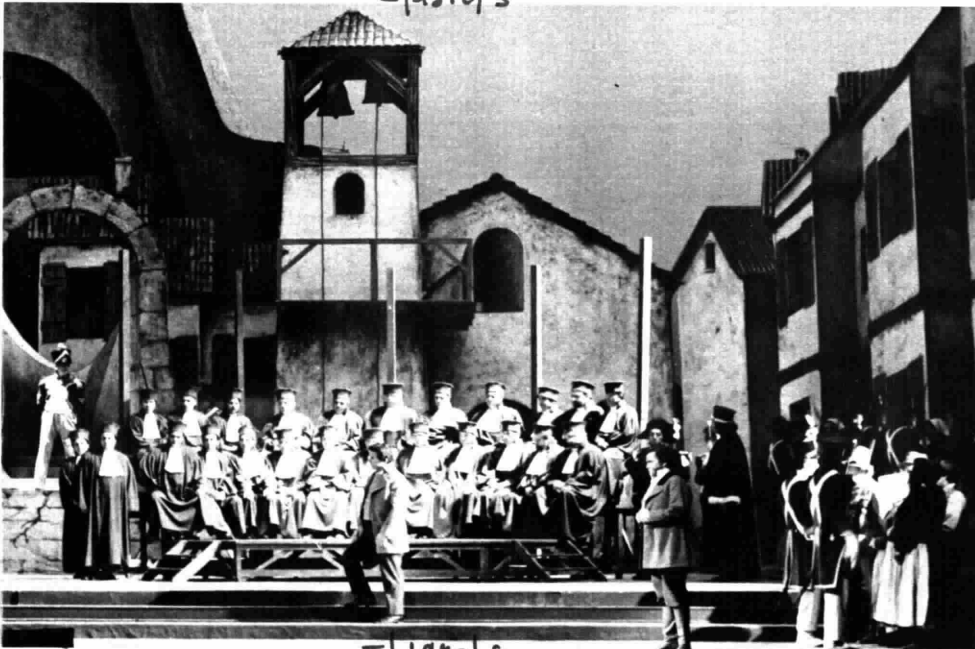


Teatro Regio di Torino:  
Renata Scottò, Rosetta Pizzo  
e Gianni Raimondi in  
«Un ballo in maschera».  
L'allestimento dell'opera verdiana  
era di Benois, la regia  
della Wallmann. Direttore  
Gianandrea Gavazzeni

I/6652/3

I/1942/3

xii/q



I/1942/3



na accennati. Si tratta peraltro di un mutamento di prospettive lieve — la tendenza ad offrirci un Rossini decongestionato era presente anche nelle interpretazioni precedenti —, che vale però ad attribuire all'opera un carattere quasi semiserio, da un lato rivolto a recuperare settecenteschi e dall'altro aperto all'estasi belliniana, nella stupida trasparenza del cantabile.

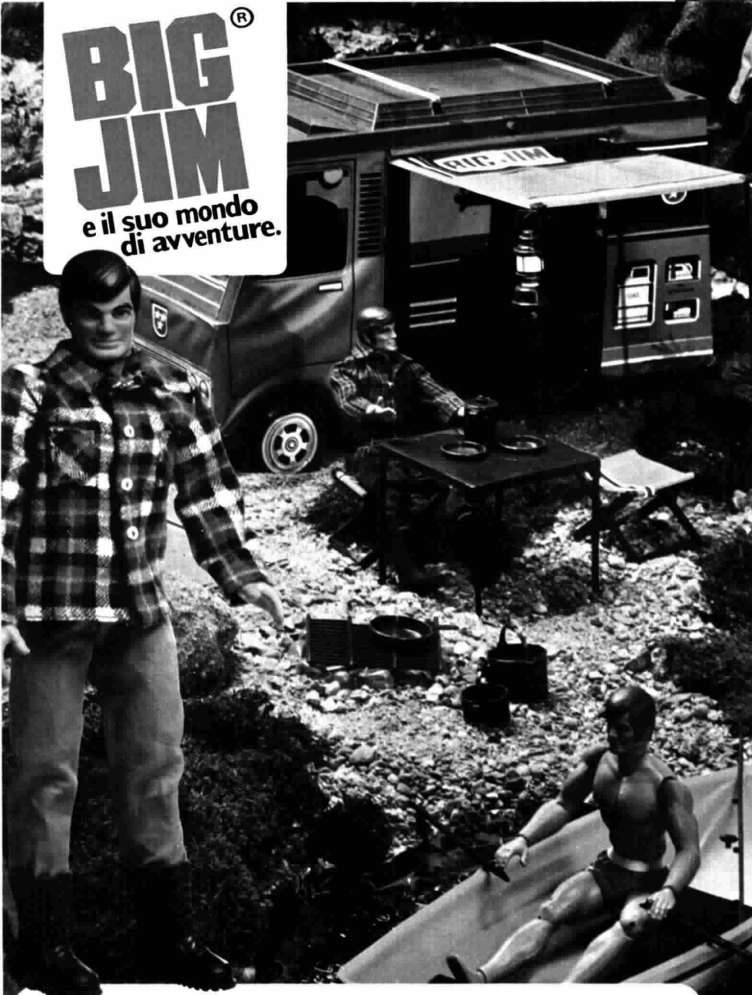
La grande Teresa Berganza — impercettibilmente affievolita nel suono, ma sempre incomparabile — si muove su un terreno analogo, anche se il settecentismo, riflesso e di ritorno in Abbado, è invece in questa cantante un fatto quasi connaturato, che germina al di là di qualsiasi ottica novecentesca; tanto più che la sua Isabella, impostata su allusioni e su finezze calcolatissime, non disdegna a momenti una leggera patina aulica: che è un modo per evidenziare i legami di Rossini con l'operismo serio anche nelle più radicali « folle » comiche.

L'eleganza e la stupefacente tecnica strumentale della Berganza cedono il passo alla irruenza un poco incontrollata del Mustafà di Montarsolo, specie nella vocalizzazione decisamente troppo greve; mentre il bravo Benelli, pure non ineccepibile nelle spericolate colorature rossiniane, colpisce per la lucente pastosità del cantabile quasi donizettiano. E poi tutti gli altri, specie la Guglielmi e il Dara, sempre inappuntabili.

Se questa *Italiana in Algeri* tuttavia non è destinata a ripetere i fasti e le glorie del *Barbiere* e di *Cenerentola* e ad occupare dunque lo stesso posto nel pantheon rossiniano così pazientemente edificato da Abbado, dipende soprattutto dalla regia e dalla scenografia di Jean-Pierre Ponnelle, in tono minore rispetto alle sue precedenti esperienze. Ricordate la stupenda impaginazione scenografica in *Cenerentola* e l'esilarante surrealismo nel *Barbiere*? Ora invece il celebre regista indulge alla facilità della pasticceria parigina (anche se si ha a che fare con un pasticciere di classe), alle solite lepidi di « vaudeville », ma senza autentico brio. Una scena fissa, quasi una cartolina arabo-moresca, irradia i suoi edulcorati esotismi, peraltro felicemente arricchiti da mobili architetture fiabesche, che almeno valgono ad infrangere, e speriamo definitivamente, il cosiddetto « realismo comico » rossiniano: così quando Mustafà esce da un minicastello — una specie di balocco — per esibire la sua trionfale solennità, l'effetto è sicuro. Ciò che non basta tuttavia a creare un fatto visivo della stessa qualità di quello musicale.

La musicologia, seppure a livello più divulgativo, ha affascinato anche i realizzatori del *Don Carlo* veneziano. Qui i problemi testuali so-

segue a pag. 20



## un regalo da salti di gioia

Big Jim è l'inseparabile amico di tutti i ragazzi che amano le avventure, lo sport e la vita all'aperto. Un mondo di giochi che trovate nel Mondo Regali Mattel.

In vendita nei negozi che espongono questo marchio



**PIEMONTE**  
Bonini - Via Cernaia 2, Torino -  
Caudano - Via Lagrange 48, Torino -  
Paradiso dei Bambini - Viale Baracca 17, Arova -  
Plastica Sille - Via Marsala 25, Vercelli -  
Riposo Giocattoli - Via Roma 187, Casale Monferrato -  
Sogno dei Bambini - Via Salbertrand 29, Torino.

**LIGURIA**  
Barezzi - Via Buranello 128/R, GE -  
Sampierdarena - La Befana - Via Assarotti 9/R, Genova -  
Fata dei Bambini - Galleria Mazzini 15/R, Genova -  
Grande Bazar - Via Venezia 2, Rapallo -  
Paradiso dei Bambini - Via S. Vincenzo 31/R, Genova.

**LOMBARDIA**  
Bertolotti William - Galleria XXV Aprile 1, Cremona -  
Caldara Angelo - Viale Papa Giovanni 49, Bergamo -  
Casa del Giocattolo - Via Baldissera 4, Milano -  
Casa della Bambola - Via Rugabella 1, Milano -  
Cagnoni Giocattoli - C.so Vercelli 38, Milano -  
Eredi Baccinelli - C.so Vercelli 2, Milano -  
Fochi Models - Via Durini 5, Milano -  
Frigerio - P.zza della Resistenza 38/39 -  
Sesto S. Giovanni Inferno - Via Passerini 7, Monza -  
Jolly - C.so Genova 5, Milano -  
Mantovani - Via Plinio 8, Como -  
Motta Baby - Via Montenegro 22, Milano -  
Nano Bleu - C.so Vittorio Emanuele 15, Milano -  
Noé Al-

berto - Via Manzoni 40, Milano -  
Mag. Primus - Strada Prov.le Nuova Valassina, Frazione Aliprandi, Lissone -  
Silvestrini - V.le Lunigiana 15, Milano -  
Silvestrini - P.zza Frattini 18, Milano -  
Tenedini - C.so Vittorio Emanuele 110, Mantova -  
La Trottole - C.so di Porta Vittoria 50, Milano -  
Verga - Via Bernascone 6, Varese -  
Vigasio - Portici Zanardelli 3, Brescia -  
Vulcano Enar - V.le Monza 2, Milano.

**VENETO**  
Bimbo - C.so Libertà 74, Merano -  
Bressan - P.zza Sicilia, Mestre -  
Cecchetto - Via Carducci 1, Mestre -  
De Bernardini - P.zza Erbe 13, Vicenza -  
Galia - C.so Palladio 41, Vicenza -  
Il Giocattolo - Via Mercato Vecchio 35, Udine -  
Giotik - Via Mazzini 19, Trieste -  
Gutwenger Emil - Via Portici 8, Bolzano -  
Lutterli - Via Italia 125, Cortina -  
Orvial Irma - Via Ponzichelli 3, Trieste -  
Pinton Felli - Via Manini 32, Treviso.

**EMILIA**  
Brigati - Via Indipendenza 66, Bologna -  
Montanari F.lli - Via Guerrazzi 9/B, Bologna -  
Rossi F.lli - Via d'Azeglio 13, Bologna.

**TOSCANA**  
Capecci Roberto - Via Puzzi 52/54, Prato -  
Casa del Giocattolo - Via

Borgo S. Lorenzo 7/R, Firenze -  
Dreoni - Via Cavour 31/R, Firenze -  
Gabry - Via G. D'Annunzio 21/R, Firenze -  
Grandi Mag. Duilio - V.le Margherita 25, Viareggio -  
Mondial Toys - P.zza Stazione 56/57, Firenze -  
Vittadello - Via Brunelleschi 15/R, Firenze.

**LAZIO**  
S.ile Adamoli - Via del Plebiscito 103/106, Roma -  
Casa Mia - Via Appia Nuova 146, Roma -  
Galleria del 48 - Via A. Depretis 105, Roma -  
Glorini - Via M. Colonna 34, Roma -  
Giotondo - V.le Libia 223, Roma -  
Nozzoli Mario - Via Magna Grecia 27/31, Roma -  
Sanistar - Galleria di Testa, Stazione Termini, Roma -  
Mag. Sommer - P.le Ionio 328/352, Roma -  
V.E.Bi - V.le Europa 115, Roma.

**CAMPANIA**  
Bazar de Paola - C.so Vitt. Emanuele III 97, Avellino -  
Caputo - P.zza Vanvitelli 4, Napoli -  
Leonetti - Via Roma 351, Napoli -  
Models Toys - V.le Augusto 84, Napoli.

**PUGLIE**  
Baby Park - Via Principe Amedeo 5, Bari -  
Paradiso dei Piccoli - Via d'Acclivio 56, Taranto.

**SICILIA**  
Studer Maria - Via Libertà 82, Palermo.

e nei migliori negozi di giocattoli.



Venezia, La Fenice: una scena del « Don Carlo » con Cappuccilli, Ghiaurov, Cossotto, Ricciarelli e Luchetti. A destra « Rigoletto », in prima al Regio di Torino il 16 dicembre scorso

segue da pag. 19

no più complessi ed intricati, perché Verdi ha offerto di questo immenso capolavoro ben tre versioni: la prima, nel 1867, in francese per l'Opera parigina, con ballabili e in cinque atti; una seconda nel 1884 in italiano, senza ballabili, in quattro atti e largamente rifatta; infine una terza uguale alla precedente, ma con l'aggiunta del primo atto parigino, ripreso senza modifiche. Verdi alla vigilia del battesimo del melodramma (esattamente dopo la prova generale), fu costretto a tagliare un quarto d'ora di musica. E lo fece sebbene a malincuore; ma poi abbandonò al loro destino quei passi omessi, tant'è vero che non li reintrodusse nemmeno nello spartito per canto e pianoforte (le partiture stampate nell'Ottocento; ed è per questo che solo per una recente iniziativa della casa Peters la partitura del *Don Carlo* non è rimasta confinata tra i cosiddetti « materiali per esecuzione »!). Ora tre studiosi stranieri hanno finalmente scovato, negli archivi dell'Opera, quegli inediti verdiani; e a Venezia si è pensato di riprenderli con altri tre episodi che Verdi aveva sacrificato nel rifacimento del 1884.

Nessuno ovviamente si sognerebbe di contestare l'opportunità di far conoscere pagine ignote di Verdi; ma ora, pur di presentare preziosità antiquarie, non si è evitato di intervenire nel testo definitivo con tagli e ricuciture, offrendo un curioso « mélange » tra prima versione e rifacimento, che suona proditorio proprio nei confronti di Verdi: basti dire che il finale dell'ultima redazione, ben più sintetico e vitale, è stato sostituito da quello della prima stesura, una specie di prova generale, alquanto enfatica, della scena del giudizio di Radames in *Aida*: che vale incontestabilmente a dimostrare con l'autocritica verdiana fosse in realtà pressoché infallibile.

A conti fatti, dei sette episodi ora riproposti all'attenzione del pubblico.



## Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra

esiti sbalorditivi — e peraltro prevedibili — nelle zone più apertamente francesi della partitura, come nella canzone del velo: la Spagna vista dagli occhi di un parigino e quindi alla Bizet, che a sua volta collima con la suggestione che la Francia Secondo Impero ha esercitato su Verdi. La trasparenza dei timbri garantisce la individuazione di alcuni climi — anzi si vorrebbe dire incantesimi — musicali, bilanciati peraltro dalle raffiche stringenti che valgono ad evitare ogni concessione manieristica e a far prevalere, come si diceva prima, le leggi dell'azione musicale verdiana: a conferma di un'appassionata tensione melodrammatica che proprio questo deliratore di atmosfere riesce a creare.

Un quintetto vocale pressoché inattaccabile ha imposto i fastigi del canto romantico e soprattutto alle

volta troppo esplicite. Comunque ne risulta un singolare affresco lugubre, anche perché Pizzi, seguendo le indicazioni del regista, ci offre una delle sue più forti invenzioni scenografiche senza cadere nei soliti eccessi sartoriali.

In breve un *Don Carlo* — musicalmente e scenicamente — da non dimenticare e che andrebbe inserito in un eventuale repertorio (del futuro) alla Fenice.

A Verdi, comunque, gli enti lirici hanno reso, come sempre, il più largo omaggio, proprio in queste parate inaugurali. Ha cominciato, prima di Venezia, Trieste, con la ripresa del *Macbeth* nella straordinaria versione scenografica pensata da Pizzi l'anno scorso per il Comunale di Bologna, protagonisti la Gulin e Zanasi, direttore Gavazzeni. Sempre a Gianandrea Gavazzeni è spettato il compito di aprire anche il Regio di Torino con il *Ballo in maschera*, in un vecchio allestimento di Benois regia della Wallmann. Tra le novità di questa edizione l'esordio nel personaggio drammatico di Amelia di Renata Scotto, a prosecuzione di un mutamento di rotta, nella scelta dei ruoli, che il soprano sta perseguendo da qualche tempo.

E al San Carlo è ritornata la *Forza del destino*, protagonisti Bergonzi, Orlandi Malaspina e Bruson, con la direzione di Fernando Previtali e con un nuovo allestimento firmato da Nicola Benois, regista Mirabella Vassallo. A Firenze l'apertura era prevista per il 10 dicembre, con *Aida* diretta da Muti, ma le violente polemiche che dividono le masse del Comunale e che hanno paralizzato l'attività del teatro fiorentino, per la nomina del nuovo direttore artistico, Carlo Marinelli, hanno imposto il rinvio dell'apertura della stagione.

L'unico ente lirico che abbia avuto il coraggio di inaugurare la stagione con un'opera moderna è il Comunale di Bologna, che propone una significativa versione dell'*Angelo di fuoco* di Prokofiev, a sua volta prescelto come uno dei punti di forza del «repertorio» del teatro emiliano: l'opera di Prokofiev, infatti, verrà ripresa con una ventina di repliche, fino al 1976, e girerà largamente nella regione. È singolare che siano proprio i direttori a determinare la qualità dei fondamentali appuntamenti di questo inizio di stagione: dopo Prêtre e Abbado è la volta di Zoltan Pesko, il nuovo direttore stabile dell'orchestra bolognese, un ungherese poco più che trentenne, dotato di una impressionante lucidità musicale. Ha richiesto e ottenuto un mese di prove; ha stimolato gli strumentisti con ferrei acculei critici, moltiplicandone in brevissimo tempo le risorse individuali e offrendo una versione di una chiarezza adamantina e di una travolgente incisività. Certo le risorse analitiche di Pesko sono potenziate dalla sua conoscenza dei testi più ardui della nuova musica: ciò che determina, per esempio, un totale controllo sulle intensità, eccezionalmente differenziate. In breve un maestro che si muove sulla linea di Pierre Boulez ma più esuberante, radiografico e tessissimo e, almeno per quanto riguarda il repertorio moderno e contemporaneo, uno dei punti di forza dell'attuale direzione d'orchestra.

segue a pag. 22

II 6652/s



xii/a

co (ed alcuni in sé di notevole qualità musicale, ma nel cui confronto il testo completamente rielaborato attua una specie di inevitabile rigetto) uno solo è recuperabile, ossia il quadro d'apertura: un coro di boscaioli che ci introduce nei lividi aloni dell'opera e che è agurabile sia reimmesso nella corrente pratica esecutiva. Che queste pagine calino perfettamente con il resto dipende dal fatto semplicissimo che il prim'atto del *Don Carlo* non è stato da Verdi stesso sottoposto ad alcuna rielaborazione.

Ma in fondo queste disquisizioni perdono di consistenza di fronte alla qualità della realizzazione, vivificata dalla presenza di Georges Prêtre. Ovviamente il grande maestro francese ci propone un «altro» Verdi, mentre questo drastico mutamento di rotta della interpretazione verdiana — legittimo proprio nella sua illuminante parzialità — nasce da un'attenzione scrupolosa del testo. Prima di tutto Prêtre recupera il senso esatto della «azione musicale» verdiana, facendo giustizia della dizione strascicata della routine melodrammatica.

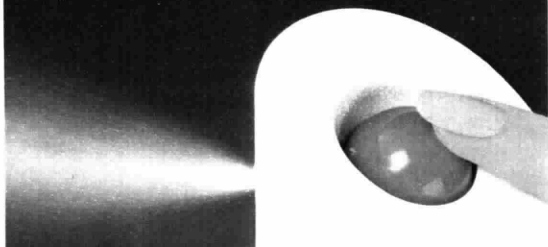
Il suo incalzante procedere dritto allo scopo, che può talora provocare squilibri con il palcoscenico, non implica alcuna adesione alle poetiche della oggettività novecentesca. Diversamente da Abbado, Prêtre punta su un cantabile luminosamente neoromantico, senza concedere nulla, però, alla tradizione tardoromantica.

Di qui la creazione di una imprevedibile elasticità all'interno della battuta, che non pregiudica però la lunga arcata del periodo musicale, nel suo insieme invece rigorosissimo. Ne risulta un senso di sottile, fin voluttuosa bramosia, che sembra quasi erodere le saldezze verdiane (e qualcosa in questa versione va perduto degli aspetti cimiteriali e sinistri dell'opera: come nel quadro dell'autodafé o nei grandiosi duetti tra Filippo II con il Marchese di Posa e con l'Inquisitore), ma che vale a chiarificare in modo indimenticabile l'amore impossibile di Elisabetta e di Carlo, a individuarne gli smarrimenti repentini: come nei duetti, impostati sulla lievitazione fragile, ma calcolatissima, del cantabile. Di qui anche gli

repliche ha trovato quella sincronia con il direttore che non sempre si è riscontrata alla prova generale e alla prima. Inutile soffermarsi sui celeberrimi Ghiaurov, Cossotto e Cappuccilli, all'altezza della loro fama e a momenti smaglianti; basterà osservare che i due più giovani e artisticamente meno consumati, Katia Ricciarelli e Veriano Luchetti, riescono a reggere il confronto temibilissimo con i «grandi» e ad imporre, finalmente, una prospettiva lirica, piuttosto che drammatica, alle figure di Elisabetta e di Carlo, così come deve essere e come ha voluto, ovviamente, Prêtre.

Le livide cupezze, messe un poco in ombra dal direttore, sono invece al centro della splendida impostazione spettacolare, ideata da Pizzi e da Faggioni: è una Spagna sepolcrale, in cui le rievocazioni dell'Escoz più visionario e notturno. Faggioni oscilla ancora tra i ricordi della statuaria severità di Jean Vilar, nel modo con cui evidenzia la solitudine dei personaggi (assai felice, in tal senso, il monologo di Filippo II), e concessioni melodrammatiche tal-

c'è una sola lacca con il  
pallino magico



c'è una sola lacca che  
fissa libera...fissa bella

**nuova**  
**lacca Libera e Bella**

Grazie al suo esclusivo pallino magico, lacca Libera e Bella vaporizza un velo leggerissimo e invisibile sui capelli e li mantiene soffici e vaporosi.



**Questa volta  
protagonisti  
i direttori  
d'orchestra**

segue da pag. 21

Dei cantanti alcuni sono eccellenti, come il baritono Claudio Desderi nel ruolo di Roland e come il tenore Tagger in quello di Menstefele; altri un po' meno, a cominciare dalla pur musicalissima protagonista, la jugoslava Mirka Klaric, impegnata in una parte estenuante e, in fondo, più grande di lei. Ma per il ruolo di Renata, questa specie di invasata in bilico tra cielo e terra, invano aiutata dal suo innamorato Roland e alla fine condannata al rogo dall'Inquisizione, ci vorrebbe, che so io, un soprano drammatico della statura della Nilsson; e non è facile, per un'opera moderna, reperire i grossi mattatori della scena. Comunque quello che conta in esecuzioni guidate da principi direttoriali così fermi è l'organicità dell'insieme, che è stata sempre mirabilmente raggiunta.

La regia di Virginio Puecher e la interessante scenografia di Luciano De Vita non collimano sempre con il simbolismo stregato di questo «unicum» prokofieviano, in cui si incrociano le suggestioni del tardo Scriabin e delle opere espressionistiche (o presunte tali) di Strauss, come *Salomè* ed *Elettra*. Ma il pur efficace geometrismo macabro e postcubista di De Vita non lega con l'illusionismo narrativo della musica; allo stesso modo dei suoi «bestiari» mostruosi e dei suoi manichini fantascientifici, personaggi imballati in tute rigonfie, come robot. E Puecher, abbastanza generico nei primi due atti — anzi ha momenti di un corrucciato bozzettismo —, ha fatto sentire la sua presenza soprattutto nel finale, in cui il rogo della protagonista diviene il simbolo di una crocifissione, esaltata da una specie di immensa bara, che lentamente si eleva sul palcoscenico. Teatro esaurito, anche se l'orario rispettava i recenti provvedimenti «austeri», e un successo pieno.

Non così è avvenuto a Venezia con il maggior *Pelléas* del nostro tempo, già collaudato a Spoleto e alla Scala e impostato sulla triade autorevolissima di Ter-Arutunian, Menotti e Prêtre, rispettivamente scenografo, regista e direttore: gli spettatori erano distratti come se si trattasse di una ermetica novità. Comunque l'anticipo dell'inizio degli spettacoli musicali ha influito relativamente sulla partecipazione del pubblico, almeno nei teatri del Centro-Nord, diversamente da quanto si è notato per le serate concertistiche, che hanno conosciuto flessioni notevoli.

**Mario Messinis**



a cura di Carlo Bressan

Per salutare allegramente l'anno vecchio e quello nuovo

## TANTI GOCHI, AVVENTURE E FANTASIA

Da domenica 30 dicembre  
a sabato 5 gennaio

**E**cce i programmi che Angiola Baggi e Claudio Lippi presenteranno al pubblico dei ragazzi nella seconda settimana di feste, per congedarsi serenamente dall'anno vecchio e salutare con gioiosa speranza quello nuovo. E per i più piccini? Tante allegre e piacevoli novità, che indicheremo negli « Appuntamenti ».

Domenica andrà in onda un programma di cartoni animati dal titolo **« Oggi e l'arca »**. Ritroveremo i personaggi più popolari di Hanna e Barbera: Yoghi, Bubu, Sviscolone, Braccobaldo, Sparalesto, Temistocle, Wally, Gator e tanti altri — riuniti a bordo di una nave chiamata « Nuova Arca » con la quale i nostri amici intendono compiere un lungo viaggio alla ricerca dell'Isola Felice. Ad un certo momento della traversata l'Arca s'incaglia e non va più avanti. Figurarsi lo stupore e lo sgomento dei nostri eroi quando si accorgono che l'imbarcazione si è incagliata sul dorso della terribile balena Moby Dick!...

Lunedì: **« Bum bum, buon anno »**, spettacolo musicale di Alvis Saporiti con la regia di Salvatore Baldazzi. Vi parteciperanno Pietro De Vico, il meteorologo Bernacca, il Paggiaccio (Franco Maiano), la Befana (Maria Rosario Omaggio), il cantante Donatello, il complesso Le Figlie del Vento, i pupazzi Orso Gelsomino e Pellicano di Giorgio Ferrarini, mimi, danzatori e gruppi di bambini. Un vivacissimo gioco — ambientato in uno studio del Centro di Produzione TV di Napoli — pieno di sorprese, di festose canzoni, balletti e scettette comiche. Le musiche originali

sono del maestro De Simone.

Martedì verrà trasmesso il film **« Il principe Valiant »** interpretato da un gruppo di notissimi attori quali James Mason, Robert Wagner, Debra Paget, Janet Leigh. È la storia avventurosa del giovane principe vichingo Valiant (un personaggio reso famoso anche nei fumetti), figlio del cristiano Aguar, re di Scandia, che è stato spodestato dall'infedele Slaigon. Valiant viene inviato alla corte di Re Artu perché diventi cavaliere e scacci dal trono l'usurpatore Slaigon. La vicenda, che esalta i migliori sentimenti, prospetta la lotta tra cristiani e pagani, col trionfo dei primi. Si tratta in sostanza di un film spettacolare, pieno di movimento e di colpi di scena.

Mercoledì per il ciclo **« La natura »** a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombi verrà trasmesso **« La città dei pinguini »**, un documentario realizzato a Cape Closure (chiamato appunto « Penguin City ») nell'Antartide, a un migliaio di chilometri dal Polo Sud dove vive un branco di trecento mila pinguini. La vita, i costumi, le abitudini di questi curiosi e simpatici uccelli marini saranno illustrati dal naturalista statunitense William Slater che ha trascorso otto anni nell'Antartide ed è anche regista di questo filmato.

Giovedì dal Teatro dell'Antanion di Bologna verrà trasmesso lo spettacolo **« Il giorno dell'Arca »**. Assisteremo alla nascita di un nuovo « rotocalco » le cui illustrazioni sono costituite da scenette musicali. Direttore, redattori, tipografi, disegnatori e fotoreporter, tutti ragazzi. E' severamente vietata la presenza dei « grandi ». Ecco i titoli dei vari servizi e rubriche:



L'artistico presepe con statue in grandezza naturale realizzate in ceramica dagli allievi dell'Istituto Statale d'Arte di Castelli, in provincia di Teramo. Sarà presentato nel servizio « Arrivano i Magi » di Vinicio Zaganelli

che: **« Sorridi, sorridi, Hanno rubato il prato, L'albero di Natale, L'eroe del Texas, I and' a mironni, La volpe e il corvo, Nimma nanna di Brahms, Tre cavalieri »**. La regia è di Fernanda Turvani. Venerdì la rubrica **« Immagini dal mondo »** a cura di Agostino Ghilardi presenterà un numero speciale. Si inizia con un servizio di Vinicio Zaganelli dal titolo **« Arrivano i Magi »**. A Castelli, paesino del-

l'Abruzzo, famoso per l'artigianato della ceramica, gli alunni dell'Istituto Statale d'Arte « F. A. Grue » hanno allestito sul sagrato della cattedrale un presepe le cui statue, realizzate in ceramica ed a grandezza naturale, sono opera di originale e squisita fattura. Promotore dell'iniziativa è il direttore dell'Istituto, professor Serafino Mattucci, coadiuvato da tutti gli insegnanti. Il pre-

sepe resta all'aperto per vari giorni, visitato non soltanto dagli abitanti di Castelli, ma dai ragazzi dei paesi vicini che arrivano nei costumi tradizionali e rendono omaggio al Bambinello con fiaccole e canti di gioia. **« Il mondo dei giocattoli »** è il titolo di un servizio realizzato da Carlo Ferrero, che si è valso della collaborazione dell'attore-mimo Nanni Garella e di un gran numero di giocattoli d'ogni tipo per illustrare un mondo incantato che diventerà i piccoli spettatori. Dalla Svizzera è giunto un curioso reportage su una singolare rassegna di **« Cartoni di carta »** di tutti i Paesi. La Radiotelevisione di Bruxelles ha inviato il suo « cartoncino natalizio » illustrato dalle splendide evoluzioni della squadra acrobatica dell'Aeronautica Belga nel cielo dell'aeroporto di Brustem. Infine **« Cora della neve »**: gli studenti dell'Università di Dartmouth trascorrono le vacanze natalizie sui campi di neve di Hanover nel New Hampshire, improvvisando allegre gare di sci, fiaccolate e balli. Vi è un gruppo corale che esegue bellissime canzoni della montagna.

Sabato andrà in onda un numero « invernale » **« Arrivano i Magi »**, spettacolo di giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati con la regia di Lino Proccacci. Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa. Il programma verrà trasmesso da Abbazia San Salvatore e vi parteciperanno gruppi di ragazzi che eseguiranno gare e giochi vari tra cui la « corsa degli alberi », i « regali di Natale », i « piattelli sul ghiaccio », la corsa delle slitte e la gara gastronomica « le pasquarelle ». Ospiti saranno I Dik Dik e Bruno Lauzi.

## GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 31 dicembre

**SIDNEY L'ELEFANTE**, programma di cartoni animati prodotto dalla Terrytoons-CBS. Sidney è un cucciolo d'elefante, il cucciolo più grosso della giungla, così grosso che gli altri animali ne hanno paura e non vogliono avvicinarlo. Il povero Sidney si sente solo e triste, ha bisogno d'affetto, di protezione e di amici con cui giocare. Chi potrà mai risolvere il patetico problema di questo cucciolo che pesa più di due quintali? Ci penseranno la gentile gheppia Arabella e una simpatica coppia di scimmie.

Martedì 1° gennaio

**L'ISOLA DEL TESORO**. E' la trasposizione in cartoni animati del famoso romanzo dello scrittore scozzese Robert Louis Stevenson (1850-1894). Siamo nel Settecento. Protagonista della vicenda è il ragazzo Jim Hawkins, che ha anche il ruolo di narratore. Jim e la sua mamma, proprietaria della locanda « All'ammiraglio Benbow », scoprono nel baia di un vecchio marinaio, tale Billy Bones, morto nella locanda, la carta di un'isola lontana, sulla quale è segnato il nascondiglio del tesoro del capitano Flint. Jim porta la carta al dottor Livesey e a Squire Trelawney, che organizzano una spedizione con la « Hispaniola ». Ma sulla nave si sono arruolati alcuni pirati, capeggiati da Long John Silver, un brutto ceffo con una gamba di legno. Appena sbarcati sull'isola scoppiò la lotta fra i due gruppi...

Mercoledì 2 gennaio

**ALBUM DI VIAGGIO** presentato da Simona Gushberti. La puntata ha per titolo **« Cento lire da spendere »**. Si parla di monete e monetine, e vengono presentati alcuni interessanti servizi quali **« I pellicani al mercato del pesce di Romano Costa »**, **Il mercato di**



Vinicius De Moraes, poeta e cantante brasiliano, protagonista dello spettacolo musicale « L'arca di Vinicius »

Tangeri di Passalacqua, **Il mercato del bestiame** di Roberta Cadringer. Simona infine reciterà la filastroca **Il mercato delle favole** di Teresa Buongiorno.

Giovedì 3 gennaio

**ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI**, programma di Michele Gandini. Andrà in onda la prima parte di un bellissimo documentario dedicato ad uno degli animali più nobili e più utili, il cavallo. Seguirà un divertente cartone animato dal titolo **La storia del brigante** che verrà presentato da Dik Dik, il piccolo Sam, protagonista della serie **La palla magica**.

Venerdì 4 gennaio

**L'ARCA DI VINICIUS**, spettacolo musicale a cura di Marco Blaser e Joyce Pattacini e con il poeta-cantante brasiliano Vinicius de Moraes. Verranno eseguite alcune spiritose canzoni i cui protagonisti sono tutti animali: **« L'Arca, la Pulce, il Pinguino, le Api operate, la Papera, il Gatto, la Foca, il Pappagallo brasiliano »**. Partecipano alla trasmissione Sergio Endrigo, Marisa Sannia, i Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls, il complesso The Plagues ed il chitarrista Antonio Pecci da Campobasso, detto Toquinho.

Sabato 5 gennaio

**HEI, CENERENTOLA** dalla fiaba di Charles Perrault, sceneggiatura di John Stone e Tom Wenden, regia di Jim Henson. La vicenda dell'orfanello vittima delle angherie della matrigna e delle sorellastre, che grazie all'aiuto di una buona fata può partecipare al gran ballo al Castello reale e che alla fine riesce a sposare il principe ereditario, sarà presentata in una vivace e moderna versione con attori e pupazzi animati. Le allegre musiche che arricchiscono lo spettacolo sono state create da Joe Raposo.

# STOCK-ARTE



Giuseppe Ajmone



Domenico Cantatore



Bruno Cassinari



Salvatore Fiume



Aligi Sassu



Gregorio Sciltian

Dal 1884 la Stock ha fatto conoscere ed apprezzare a tutto il mondo l'inconfondibile e raffinato bouquet del suo Brandy ed il gusto delicato e caratteristico degli altri suoi prodotti.

La quasi secolare tradizione della Società si esprime oggi, oltre che nell'ambito di un avanzato e moderno discorso industriale, anche nel campo di iniziative a livello artistico, promuovendo e diffondendo, con il gusto del bere, anche il gusto per l'arte.

La Stock ha dimostrato sempre una particolare sensibilità ai problemi artistici, cui ha dedicato un sapiente impegno fin dai primi anni del '900, creando un legame sempre più stretto fra arte e industria.

Quest'anno la Casa triestina presenta una « preziosa » novità: le cassette « Stock-Arte ». Si tratta di una serie di eleganti confezioni natalizie che, accanto ad una selezionata gamma di prodotti, offrono al pubblico un'opera grafica numerata e firmata che sei maestri dell'arte figurativa hanno realizzato per la Stock in limitata tiratura. Giuseppe Ajmone, Domenico Cantatore, Bruno Cassinari, Salvatore Fiume, Aligi Sassu, Gregorio Sciltian sono i sei famosi autori delle opere grafiche.

# TV 30 dicembre

## Nazionale

**11 —** Dalla Chiesa del Santo Redentore in Milano

### Santa Messa

Ripresa televisiva di Giorgio Romano e

### Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

**12,15 A - Come Agricoltura**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Marcella Curti Gialdino

**12,55 Canzonissima anteprima**

presentata da Maria Rosaria Omaggio

Regia di Romolo Siena

**13,25 Il tempo in Italia**

### Break 1

(Last al limone - Close up dentifricio - Rabarbaro Zucca - Sughi Gran Sigillo - Orologi Omega - Rowntree Smarties - Aperitivo Cynar)

**13,30 TELEGIORNALE**

**14 — Il cavalier Tempesta**

Soggetto originale di André Paul Antoine

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta	Robert Etcheverry
Guillot	Jacques Balutin
Isabella di Sospel	Genevieve Casile
Mazzarino	Gianni Esposito
Bodinelli	Angelo Bardi
Voivode	Jacques Dannonville
Ricardo	Frank Estange
Conte di Sospel	Jean Martinelli
Alonso	Mario Pilar

Costumi di Marie Gromtseff

Musiche di Roland de Candé

Regia di Jannick Andrei

(Presentato dalla Ultra Film)

(Replica)

**15 — Piccola ribalta**

XIII Rassegna di vincitori dei Concorsi ENAL

Prima parte

Presentano Aba Cercato e Daniele Piombi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata nell'Isola d'Ischia)

**16 — Segnale orario**

### Prossimamente

Programmi per sette sere

### Girotondo

(Olivoli Sacà - Bambole Furga - Motta - Plastic City - Ito Cremona - Omsa Eleganti)

## la TV dei ragazzi

**16,15 Da Natale all'anno nuovo**

Programmi per 15 giorni  
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi  
Realizzazione di Lelio Golletti

Yoghi e l'arca

Prod.: Screen Gems

### Gong

(Samer Caffè Bourbon - Bambole Furga - Milkana Oro - I Dixan)

**17,15 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### Gong

(Harbert S.a.s. - Dentifricio Tau Marin - Confeiture De Rica - Gala S.p.A.)

**17,30 90° minuto**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

**17,45 '73... ma li dimostra**

Spettacolo di fine anno con il Quartetto Cetra e la partecipazione di Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi e Adriano Celentano  
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi  
Regia di Stefano De Stefano

### Tic-Tac

(Scarponi La Dolomite - Creme Bellezza Atkinsons - Brandy Vecchia Romagna - Bambole Ito Cremona - Industria Coca-Cola - Cintura elastica dr. Gibaud - Miscela 9 Torte Pandeja)

### Segnale orario

**19,10 Campionato italiano di calcio**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aperitivo Cynar

### Arcobaleno 1

(Ricciarelli Perugia - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Doppio Brodo Star - Aperitivo Cynar)

### Che tempo fa

### Arcobaleno 2

(Mon Cheri Ferrero - Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Soc. Nicholas - Brodo Liebig)

**20 — TELEGIORNALE**

Edizione della sera

### Carosello

(1) Rasoi Philips - (2) Asti Cinzano - (3) Specialità Gastronomiche Tedesche - (4) Amaretto di Saronno - (5) Gianduotti Talmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Politecne - 3) Cartoons Film - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Studio Marosi

— Vim Ciores

(Il Nazionale segue a pag. 26)

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, trasmessa dalla chiesa del Santo Redentore in Milano, e celebrata da Don Luigi Oliatti, Domenica ore 12 ricorda Edith Stein, una grande figura di donna tedesca per la quale si sta avviando il processo di beatificazione. Di origine ebraica, grande studiosa di filosofia, dopo essersi convertita al cattolicesimo entrò nel Carmelo. La sua coraggiosa denuncia contro il nazismo la portò a morire nel campo di concentramento di Auschwitz.

## CANZONISSIMA ANTEPRIMA

ore 12,55 nazionale

A tener vivo l'interesse di Canzonissima '73, che si conclude domenica prossima 6 gennaio, ci penserà oggi «l'anteprima» che va in onda alle 12,55. Sarà una edizione speciale e ricca di personaggi conosciuti e no. Presenti naturalmente anche i nove finalisti; di ciascuno di essi verrà fatto ascoltare il refrain della nuova canzone con la quale concorre. Inoltre Maria Rosaria Omaggio si produrrà come cantante. Per questo suo debutto è persi-

## IL CAVALIER TEMPESTA - Terza puntata

ore 14 nazionale

François de Recci, detto Cavalier Tempesta, cerca di raggiungere il maresciallo de la Force per persuaderlo ad attaccare gli spagnoli per alleggerire la pressione su Casale assediata. Tempesta, assistito dal fido valletto Guillot, trova un insperato aiuto nel legato del Papa, Mazzarino, che gli cede la sua carrozza. Ma i due cadono nelle mani dei banditi di cui

## PICCOLA RIBALTA - Prima parte

ore 15 nazionale

Protagonisti di questa rassegna in due parti sono i giovani vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL che con Piccola ribalta hanno ogni anno l'occasione dell'esordio televisivo. Giovani promesse per la lirica come per la musica leggera, per la prosa, come per la concertistica. Oggi Aha Cercato e Daniele Piombi tengono, diciamo così, a battesimo il complesso dei Crash (il colore dell'inverno), il duo Franco e Franchina (Se amo te), Ornella Nani

## 73... MA LI DIMOSTRA



I quattro protagonisti dello spettacolo

ore 17,45 nazionale

San Silvestro anticipato in compagnia del Quartetto Cetra. Con l'austerità — dicono Dino Verde e Tata Giacobetti, auto-

La trasmissione prosegue con la puntata sul battesimo del ciclo «Dio fra gli uomini». Il valore della preparazione al primo sacramento dell'iniziazione cristiana, il battesimo, viene messo in risalto attraverso l'esperienza della comunità parrocchiale di S. Pier Damiani ad Acilia, un centro a pochi chilometri da Roma. La preparazione al battesimo viene intesa, secondo il rinnovamento liturgico, come momento essenzialmente comunitario, risultante dalla compartecipazione del sacerdote, dei catechisti e dei genitori.

no naturale che abbia scelto la canzone del Briscalone. Nel corso di questo micro-appuntamento Pippo Baudo e Mita Medici presenteranno i personaggi meno conosciuti, ma non per questo meno importanti, della trasmissione; dal regista Romolo Siena al costumista Enrico Rufini, dallo scenografo Gaetano Castelli al «maestro delle luci» Occhipinti, dal coreografo Franco Estili agli autori Paolini e Silvestri, al funzionario responsabile della trasmissione Luigi Bonori. (Servizio alle pagine 16-17).

sono prigionieri anche il conte di Sospel e sua figlia Isabella. Il cavaliere e Isabella riescono a fuggire e fra i due, che si rifugiano poi nel castello dei Sospel, nasce, dopo qualche malinteso, una forte simpatia.

Anche il conte e Guillot si pongono in salvo, ma al castello giungono gli spagnoli che catturano Guillot. Tempesta fugge ancora, fingendosi attore comico. (Servizio alle pagine 14-15).

(cantante lirica che interpreta l'aria «Quando me n'vò» da La Bohème), Sandro Manfrini (musica leggera: La grande città), il pianista Mario Patuzzi che esegue un brano di Bela Bartok, l'organista Walter Odoardi (un brano di Scarlatti), la cantante lirica Silvana Bocchino (l'aria dei gioielli, dal Faust di Gounod) e infine altri due «numeri» leggeri: Lucia Leonardi (Noi due sulla spiaggia) e il complesso I fagiani reali che chiedono con Mio Dio. Ospite è il maestro Fulvio Vernizzi. (Servizio alle pagine 92-93).

ri di questo spettacolo — tutti chiudono prima: gli uffici, i negozi, i teatri. E' dunque giusto chiudere prima, cioè oggi anziché domani, anche il 1973. Il quale è stato davvero un anno diverso dagli altri? Forse no; forse tante cose di cui ci siamo lamentati in questi mesi sono le stesse di cui si lamentavano i nostri nonni e i nostri padri. Ma cos'è questa crisi? cantava infatti Rodolfo De Angelis nel '33; ed è una delle canzoni più attuali tra quelle che i Cetra ci faranno ascoltare questa sera, mentre tra i successi del '73 hanno scelto Elisa Elisa di Endrigo naturalmente in chiave riveduta e corretta. A proposito di canzoni, dobbiamo ricordare che alla trasmissione partecipa anche Johnny Dorelli, canterà E io tra di voi e L'amore è una gran cosa; inoltre farà il moderatore, anzi l'attizzatore d'un dibattito di «Tribuna musicale-alimentare». A tirare le somme di questo '73... ma li dimostra ci saranno anche Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini e Adriano Celentano.

# IMPORTANTE PER CHI FUMA



## Nicoprive disabitua al fumo

è una specialità medicinale

## UN PERSONAGGIO IMPORTANTE



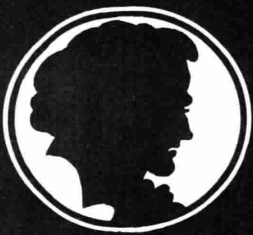
Il favoloso San Bernardo Rock, che prende parte, insieme con il Piccolo Coro dell'Istituto Maffei di Torino, diretto da Giorgio Lùpica, alla sigla musicale della trasmissione «Album di viaggio» girata nella sede estiva Maffei di Superga e che va in onda ogni lunedì in TV alle ore 17 precise.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Fantasia  
italiana  
sulla

# "SINFONIA N. 9"

di L. van Beethoven



con la partecipazione del primo ballerino  
Angelo Moretto

presentata

dalla  
CMA  
Agrarexport  
Italia



Specialità  
della  
gastronomia  
tedesca

# TV 30 dicembre

## Nazionale

(segue da pag. 24)

### 20,30 ELEONORA

Originale televisivo in sei puntate  
di Tullio Pinelli

con:

Giulietta Masina	Eleonora
Giulio Brogi	Andrea
Roldano Lupi	Carlo Fontana
Evaldo Rogato	Un domestico
Mauro Barbagli	L'avvocato Parenti

I figli di Eleonora:

Mara Febbi	Irene
Paolo Pollo	Luca
Claudio Gianotti	Mimmo
Daniilo Begal	Carlo
Enrica Bonaccorti	Olga
Lidia Costanzo	Delia
Dino Peretti	Uberti
Gianni Quillico	Gorrea
Nicola De Buono	Lorenzi

Marilena Possenti	Rita
Madeleine Lebeau	Mireille
Gabriella Giacobbe	Irene
Manlio Guardabassi	Guido
Paride Calonghi	Antonio
Franco Moraldi	Un ufficiale
Franco Volpi	Enrico
Enrica Corti	Lucia
Lia Rho Barbieri	Tina
Guido Crapanzano	Il Barbaapedana
Agostino De Berti	Andrea

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Titus Vossberg

Regia di Silverio Blasi

Sesta ed ultima puntata

### Doremi

(Ormobyl - Dinamo - Mutandine Lines - Fascia Bielastica Bayer - Mandarinetto Isolabella - Minestrine Pronte Nipoli V Buitoni)

### 21,45 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

Regista Raoul Bozzi

### Break 2

(Cognac Bisquit - Lampade Osram - Molinari)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 15-16,30 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

### 18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita

### 19 — TONY E IL PROFESSORE

Il figlio di famiglia

Telefilm - Regia di Harvey Hart  
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Pat O'Brien, Dwayne Hickman, Mort Mills, Russel Thorson, Ben Carruthers, Diana Maddox, Lames McCallion, Robert Cleaves, Dan Ferrone, Harvey Jason, Jennifer Douglas, Tiffany Bolling, Aly Wassil  
Distribuzione: N.B.C.

### 19,50 Telegiornale sport

### 20 — Concerto della domenica

Sergej Prokofiev: Terzo concerto in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: a) Andante-Allegro, b) Tema con variazioni, c) Allegro non troppo  
Solista Maurizio Pollini  
Direttore Herbert Albert  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Massimo Scaglione

### 20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

### Intermezzo

(Nuovo Ali per lavatrici - Jägermeister - Phone asciugacapelli Braun - Budini Royal - Dateo Import S.r.l. - Invernizzi Invernizzina - Nordica)

— Ace

### 21 — Serata al circo

da Londra

### IL CIRCO DI BILLY SMART

Con i trapezisti Flying Merilees, Mara, l'equilibrista Williams Rueda, i Clowns Eotvos, gli acrobati agli elefanti Richters, il funambolo Lothara e Vivi con le sue foche ammaestrate

### Doremi

(Jägermeister - Linea Cosmetica Rujel - Cioccolato Nestlé - Lavastoviglie AEG - Whisky Vat 69 - Camomilla Sogni Oro)

### 22 — Racconti dal vero

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi

### Gli uomini del Salto Angel

Regia di Filippo De Luigi e Catherine Grellet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Im Krug zum grünen Kranze

Volkstümliches Unterhaltungsprogramm  
Verleih: Telesaar

### 19,15 Civilisation

Eine Sendereihe von Kenneth Clark  
13. Folge: « Heroischer Materialismus »  
Industrielle Revolution u. Massenelend  
Karl Marx, Charles Darwin, Charles Dickens  
Meisterwerke moderner Technik  
Revolution in der modernen Kunst  
Lord Kenneth Clarks eigene weltanschaulich - politische Position  
Verleih: BBC

### 20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

### 20,10-20,30 Tagesschau

fa come loro  
va forte  
corri in gioventù  
mettiti coi campioni  
diventa un

## vincigara

# DOLOMITE

calzaturificio la dolomite montebelluna-italy

questa sera

...in **TIC TAC**



## II/3 ELEONORA - Sesta ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Eleonora Fontana, figlia di ricchi industriali che le hanno dato una educazione rigida e autoritaria secondo i canoni della borghesia che sta nascendo, fugge da casa per seguire il pittore Andrea Tagliaferri, esponente illustre della scapigliatura milanese, il movimento artistico che si oppone alla cultura tradizionale. Lo scandalo che scoppia intorno alla fuga da casa di Eleonora le aliena l'intera famiglia e neanche la nascita di quattro figli le riapre le porte di casa. Gli anni che Eleonora trascorre accanto al suo pittore sono difficili. Alle difficoltà economiche e agli stenti si aggiungono i continui tradimenti di Andrea, le sue assenze prolungate, gli scontri violenti, e soltanto l'amore sconfinato che Eleonora porta al suo uomo l'ha sorretta nel tempo. L'evolversi della borghesia milanese dalla quale Eleonora proviene, il progredire delle correnti artistiche hanno favorito l'accettazione da parte della buona società cittadina del fenomeno della scapigliatura. Anche il talento di Andrea viene riconosciuto e si afferma, e proprio il successo che si profila sempre più chiaramente spinge

la famiglia Fontana verso Eleonora in un estremo tentativo di riavvicinamento e di conciliazione. Ma perché questo avvenga la famiglia pone ad Eleonora una condizione: Andrea deve diventare professore all'Accademia di Brera e il potere economico e politico della famiglia lo riscatterà definitivamente da una vita sconvolgente. Andrea accetta, ormai è malato, i colori che si scioglie sulle braccia anziché sulla tavolozza io hanno intossicato, sente di avere i giorni contati. Trascorre tutto il suo tempo a dipingere furiosamente, finché durante una crisi più forte del male muore. Al suo funerale la famiglia Fontana si presenta al completo, ma anche il mondo della scapigliatura milanese è presente ed è proprio fra loro che Eleonora e i suoi figli trovano il maggior conforto. Eleonora è diretto da Silverio Blasi, il testo è di Tullio Pinelli. Protagonisti principali sono: Giulietta Masina e Giulio Brogi; altri interpreti: Vittorio Sanpoli, Piero Mazzarella, Gabriella Giacobbe, Roldano Lupi, Manlio Guardabassi, Mario Piave, Marilena Possenti, Aldo Massasso, Renato Scarpa, Dino Peretti, Nicola De Buono, Lidia Costanzo e Gianni Quillico. Musiche di Bruno Nicolai.

## XIII/6 Varie POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Una giornata con pochissimi avvenimenti sportivi in calendario. In compenso, però, il programma calcistico appare abbastanza nutrito di partite interessanti, in particolare nel campionato di serie A, giunto all'undicesimo turno. Si tratta dell'ultima giornata del 1973 ed è caratterizzata dal doppio confronto tra Milano e Roma e fra Torino e Genova che segnano la serie dei derbies stracittadini. Ed ecco le singole partite: su Lazio-Milan, inutile ricordare quanto avvenuto a Pasqua del 1973; in precedenza c'erano stati una vittoria per parte e quattro pareggi (questo in relazione alle ultime dodici stagioni, cinque delle quali trascorse dalla Lazio in serie B). L'Inter, invece, non batte a San Siro la Roma da poco meno di quattro anni. In tre stagioni la squadra romanista è riuscita a collezionare tre pareggi, mentre una vittoria risale addirittura a dodici anni fa, proprio il giorno di San

Silvestro. Sugli altri incontri poco da dire: il Foggia ha lasciato a Bologna un brutto ricordo (ha vinto l'ultima gara per 2 a 1); quanto a Lanerossi Vicenza-Fiorentina, c'è da dire che la compagine toscana si impone su quella veneta da quattro stagioni; Napoli e Verona pareggiano da due anni, ma è opportuno sottolineare che i veronesi non hanno mai vinto a Napoli; Torino e Genoa non si incontrano in serie A da nove anni e l'ultimo successo genovano in Piemonte risale addirittura al 6 aprile 1941; infine, per Sampdoria-Juventus c'è una tradizione favorevole ai liguri che su 26 gare casalinghe ne hanno vinte 12, perdendone 7 ed il bilancio delle ultime 6 partite si presenta in pareggio: una vittoria a testa e quattro risultati nulli. Per concludere una annotazione: ad andare indietro nel tempo, la «serie» migliore dell'ultima giornata dell'anno appartiene al Milan che non perde da dieci stagioni, poi viene la Fiorentina, sconfitta l'ultima volta otto anni fa dalla Roma.

## VIP TONY E IL PROFESSORE: il figlio di famiglia

ore 19 secondo

Il signor Senior, ex sindaco di una città condannato per corruzione, è nei guai. Questa volta per colpa del figlio che è sotto processo con l'imputazione di aver aggredito un camionista ed averlo derubato delle pellicce che trasportava. Tony e il professor Woodruff hanno l'incarico di provarne l'innocenza. Hanno così inizio le indagini, ma queste, anziché fornire le prove desiderate, dimostra-

no al contrario la colpevolezza del giovane, il quale aveva usato i ferri della propria auto per forzare la serratura del camion che trasportava le pellicce. Tony e il professore si recano quindi dal padre dell'imputato con una serie di fotografie incriminanti, ma hanno la sorpresa di apprendere che il signor Senior era perfettamente a conoscenza dell'attività criminale del figlio. Come mai, allora, si è rivolto al criminologo? La vicenda avrà sorprendenti sviluppi.

## V/A Varie IL CIRCO DI BILLY SMART

ore 21 secondo

Come è ormai consuetudine anche quest'anno la televisione trasmette lo spettacolo di un circo. Si tratta del Billy Smart's Circus di Londra. Nel corso dello spettacolo si avvicendano sul palcoscenico i migliori acrobati del mondo. A presentarli al pubblico inglese sarà Yasmin Smart, mentre nel commento al nostro programma si occuperà Oreste Lionello che cercherà di spiegare i momenti più

avvincenti dei vari numeri. Lo spettacolo degli acrobati al trapezio, anche se ormai scontato, provoca sempre entusiasmo: vedremo la spagnola Miss Mara, Williams Rueda e i Flying Merilees, sei trapezisti provenienti dal Sud Africa che si intrecciano nel vuoto scambiandosi le posizioni. Potremo poi assistere ad alcuni numeri tradizionali del circo come quello delle foche e quello degli elefanti. Infine i ridicoli giochi degli Eotvos Clowns. Il sottofondo musicale svaria da Verdi a Bacharach.

QUESTA SERA

# Gianduiotto Talmone "i Gianduiotti" di Turin

presenta in CAROSELLO il ritorno di ...



Altri fanno Gianduiotti, ma solo Talmone fa pubblicità televisiva a questo prodotto, fidando nella qualità e nella tradizione che da anni la distinguono dalle altre grandi marche.



garantisce  
**TALMONE**

# radio

## domenica 30 dicembre 1983 calendario

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,43; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,54.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1856, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Bisogna salir così alto che la stessa superbia si rimanga per strada a mezzo della erba. (A. Graf).



Il violinista Henryk Szeryng esegue musiche di Leclair, Bach e Brahms nel concerto che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in latino, 9,30 In collegamento RAI. Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Mons. Gaetano Bonicelli. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali», passi scelti dall'oratorio «L'anno d'ogni tempo», a cura di P. Igino De Torrici; «S. Alfonso De Liguori oratore e cantore del Natale». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les voix du Saint Père. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Der Mensch vor Gott (7), von Georg Siegmund. 21,45 Vital Christiani Doctrine. 22,30 Panorama missionario. 22,45 Ultimi oratori. «Il Divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: «Canti e musiche natalizie» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Rusticane. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bopp. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra d'archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Le nostre corali. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra moderne. 14,15 Casella postale 220 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 16,15 Piccoli stati nell'oceano. 16,45 L'orchestra di Franz Thon. 17,15 I Flippers. 17,30 La Domenica popolare.

18,15 Fisarmonica. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Musiche di Cole Porter. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Il tunnel di Colombo. Radiocommedia di Wilfrid Schilling. Traduzione di Gianna Villar. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Ganetta. 21,45 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 Panorama musicale. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Claude Debussy: Studi (dal Libro I). 14,50 La - Costa dei barbari - Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). 15,15 Kodaly e Janacek. Zoltan Kodaly: «Il Pavone», variazioni su un canto popolare ungherese. Leos Janacek: «La volpe allegra». Suite orchestrale. 16 - Lucia di Lammermoor - Opera in due atti di Gaetano Donizetti. Libretto di Salvatore Cammarano. Orchestra e Coro dell'Opera Reale del Covent Garden diretti da Richard Bonynge. Maestro del Coro Douglas Robinson. 18 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 I grandi incontri musicali. Brezenger Festspiele 1973. Violinista Christiane Edinger. Orchestra Sinfonica dell'ORF diretta da Milan Horvat. Anton Webern: «Im Sommerwind», idillio per grande orchestra; Gottfried von Einem: Concerto per violino e orchestra op. 35; Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra (Registrazione effettuata il 3-8-1973). 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 308

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture delle trombe (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. Basile) • Domenico Scarlatti: Toccata, Bourree e Giga (orchestr. di A. Casella) (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. G. Ferro) • Francis Poulenc: Suite française, d'après Claude Gervaise. Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de champagne - Sicilienne • Carillon (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Andre) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. S. Celibidache)

6,50 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Richard Strauss: Interludio da «Intermezzo» • Felber di viaggio e scena di valzer (Orch. • Bayerische Staatsoper • dir. J. Keilbert) • Leo Delibes: Coppelia, suite dal balletto • Preludio e Mazurka • Ballata (Orch. de Concert Colonne dir. P. Dervaux) • Richard Addinsell: Concerto di Varsavia (Ph. H. Heinenmann - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonia dir. W. Schuchter)

7,35 Culto evangelico

8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Considerazioni di fine anno. Nota di Mario Puccinelli - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero La Giornata della Pace. Servizio di Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**

In lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Gaetano Bonicelli

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**

Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 **NAPOLI RIVISITATA**  
un programma realizzato da Achille Millo

con Roberto De Simone  
partecipano Marina Pagano e Franco Acampora

11,20 Intervallo musicale

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
a cura di Luciana Della Seta

Come il bambino impara a parlare (10')  
(Replica)

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **GRATIS**

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — **Federica Taddei e Pasquale Chessa** presentano:

**Bella Italia**

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di Mario Colangeli

15 — **Giornale radio**

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

**Vetrina di Hit Parade**

Testi di Sergio Valentini

15,30 **Tutto il calcio**  
minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

19,40 **Appunti per una storia del jazz**

**Jazz concerto**

Fletcher Henderson a New York

La storia di una grande orchestra

Seconda parte

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**

presenta:

**ANDATA  
E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

20,45 **Sera sport**, a cura della  
Redazione Sportiva del Giornale  
Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LIBRI STASERA**

Incontri e scontri con gli scrittori  
a cura di Pietro Cimatti e Walter  
Mauro

16,30 **POMERIGGIO  
CON MINA**

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina  
— Cedral Tassoni S.p.A.

17,25 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vaimi  
presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Lucio Dalla e Domenico Modugno  
Regia di Pino Gilioli  
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **CONCERTO DELLA DOMENICA**

**Orchestra Sinfonica  
della N.B.C.**

Direttore ARTURO TOSCANINI

Pianista Vladimir Horowitz

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso • Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia

Nell'intervallo (ore 19):

**GIORNALE RADIO**

Ascolta si fa sera

21,40 **CONCERTO DEL QUARTETTO  
PARENIN**

Claude Debussy: Quartetto op. 10: Anime et tres decide - Assez vite et bien rythme - Andantino doucement expressif - Tres moderé (Jaques Parnenin e Jacques Ghestem, violini; Gerard Causse, viola; Pierre Penassou, violoncello)

22,10 **ECLISSE DI UN VICE DIRETTORE  
GENERALE**

di Francesco Burdin  
Adattamento radiofonico di Giorgio Pressburger

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

9ª puntata

con: Giampiero Bionso, Bruno Mondà, Franco Penne, Lidia Kostovic, Sergio Pieri, Lidia Braico, Gianni Gnesutta, Luciano D'Antoni, Franco Zucca

Regia di Giorgio Pressburger

22,40 Intervallo musicale

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Georgia Moll**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

**7,30** Giornale radio

**7,35** **Biunione con Tony Astarita e i Cugini di Campagna**

«Na rosa malupina, Lisa. Ti prego di non piangere, Cerca scusa, Mandunella nera, Cosa sarò, Non m'aspettare questa sera, Simba né né, L'asino, La mia poesia, L'iva è nera, Il bel mondo di Dio, Il ballo di Peppe, La ragazza italiana»  
— Formaggino Invernizzi Milione

**8,30** **GIORNALE RADIO**

**8,40** **IL MANGIADISCHI**

Kluger-Vangarde. Typewriter rock (The Lovelites) • Capelli-Giuchard-Carl-Ferrero. Tenerezza (Daniel Giuchard) • Amuri-Verde-Simonetti. Molla tutto (Loretta Goggi) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Iozzo-Gilbert-Capostasi. Questo amore un po' strano (Giovanna) • Ezechiele. Red river pop (Nemo) • Palumbo-Feghali. This is the moment (Edith Pether) • Danova-Yellowstone. Signorina Concertina (Shuki & Aviva) • Calabrese-Aznavor. Noi andremo a Verona (Charles Aznavour) • Daniel-Hightower. This world today is a mess (Donna Hightower) • Beretta-Alcidiari-Calgile-Relano. Labrodine (Mino Reitano) • Kenner-Domin. The land of a thousand dances (Officina Meccanica) • Aloise Piccola strada di città

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli**  
— Palmolive

**13,30** **Giornale radio**

**13,35** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

**14** **Supplementi di vita regionale**

**14,30** **Su di giri**

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
De Angelis. Pedone lo sbirro (Chit. Minno De Angelis) • Henley-Frey. With a little help from my friends (like & Tina Turner) • Don Backy. Io più di te (Don Backy) • Vitalis-Hubrich. Superman (Doc & Prohibition) • Cucchiara-Zauli. L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Croce. Bad, bad larry Brown (Jim Croce) • Henley-Frey. Tequila Sunrise (Engels) • Ricchi-Gar-giolo-Guarnieri. Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Schifrin. Theme from enter the dragon (Lalo Schifrin)

**15** **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **R. Mantoni** (Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

(Marisa Sannia) • Martini-Amadesi: Danger (The Callaghan New Band)

**9,30** **Giornale radio**

**9,35** **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carra, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
Baci Perugini

— Nell'intervallo (ore 10,30):

**Giornale radio**

**11** **Il gioccone**

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Gradi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
All lavatrici

— Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

**12** **ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio  
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Araldo Verri**

— Norditalia Assicurazioni

**12,15** **Cantano i comici**

**Mira Lanza**

**15,35** **Supersonic**

Dischi a mach due  
Cradle rock. I've got to use my imagination. Little bit o' soul. Why can't you be mine. Girl girl girl. Samba de sausalito. Il treno delle sette. Anna da dimenticare. Bring on the Lucie Bee in my bonnet. 5.15. Electric lady. Proprio io. Se per caso domani. Serenade. China grove. Carnival. The world today's a mess. Livin' in a back street. Oh baby. No matter where  
— Lubiam moda per uomo

**16,25** **Giornale radio**

**16,30** **Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**

— Oilefrico F.lli Belloli

— Bollettino del mare

**17,45** **RICORDANDO**

**GERSHWIN**

con **Dexter Gordon, Tony Scott, Charlie Beal, Oscar Valdambini, Salvatore Genovese, Al Korvin, Cicci Santucci, Franco D'Andrea** e **Giovanni Tommaso**  
Collaborazione musicale di **Zeno Vukelich**

**22,10** **IL GIRASKETCHES**

**22,30** **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani  
Al termine: Chiusura



Grazia Maria Spina (21,25)

**19,05** **ORCHESTRE ALLA RIBALTA**

**19,30** **RADIOSERA**

**19,55** **Il mondo dell'opera**

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

**21** **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

**21,25** **IL GHIRO E LA CIVETTA**

Rivista della domenica a cura di **Lidia Falser** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**

**21,40** **CHE PENSATE DI GESU'?**

Rispondono: **Rafael Alberti, Guido Calogero, Lucio Colletti, Damiano Damiani, Francesco Gabrieli, Livio Gratton, Arturo Carlo Jemolo, Carlo Laurenzi, Lucio Lombardo Radice, Raimondo Manzini, Santo Mazzarino, Alberto Moravia, Pier Paolo Pasolini, Piero Pratesi, Giovanni Pugliese Carratelli, Nello Risi, Pietro Scoppola, Giuseppe Sermonti**  
Inchiesta di **Luciano Burburan**

## 3 terzo

**7,05** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica dell'11 luglio 1973)

**8,05** **Antologia di interpreti**

**9,05** **INCONTRI CON IL CANTO GRE-GORIANO**

a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

**9,25** **Via Margutta: cravatta di Roma.**

Conversazione di **Fernando Luciano**

**9,30** **Corriere dall'America, risposte de**

«La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**9,45** **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

**10** **Concerto di apertura**

Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi minore op. 1. Largo assai. Allegro Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino, quasi allegretto - Molto moderato - Andante - Allegro non troppo (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal)

**11** **Pagine organistiche**

Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II - I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Organista Fernando Ger-

**13** **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

**Claudio Abbado**

Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 • Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia, op. 66 (Orchestra Sinfonica di Boston) • Claude Debussy: Dai Tre Notturni: Sirenes (Orchestra Sinfonica di Boston e New England Conservatory College) • Maestro del Coro: Lorna Cooke Devanon

**14** **Children's Corner**

Teresa Proccacci: Un cavallino avventuroso (Pianista Ornella Vannucci Treves) • Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. A. La Rosa Parodi)

**14,30** **Concerto del violinista Henry Szeryng**

Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte (Pianista Charles Reiner) • Johann Sebastian Bach: Sonata in do maggiore n. 3 per violino solo • Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Pianista Arthur Rubinstein)

**15,30** **Le femmine puntigliose**

Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**

**19,15** **Concerto della sera**

Heinrich Schütz: Verleih uns Frieden gnädiglich, motetto per coro a cappella Ich habe meine Augen auf zu Bergen, motetto per due cori a quattro voci e bs. cont.; Komm, heiliger Geist, Herre Gott, concerto religioso per due cori a quattro voci, strumenti e bs. cont.; Machet die Tore weit, motetto per due cori a quattro voci; Die Erde trinkt für sich, madrigale per soli e coro a cappella; Vier Hirtinnen, gleich jung, gleich schön, madrigale per soli, e coro a cappella; Vesto mar, nel cui seno, madrigale per coro a cappella; Stehe auf, meine Freundin per due cori a quattro voci e bs. cont.; Meine Seele erhebt den Herren da, Magnificat tedesco - per due cori a quattro voci e bs. cont. (Registraz. della D.D.R. di Berlino)

**20,15** **PASSATO E PRESENTE**  
L'accordo: De Gasperi-Gruber per l'Alto Adige

a cura di **Domenico Sassoli**

**20,45** **Poesia nel mondo**

Poeti per il Natale, a cura di **Giorgio Caproni**  
3. Nazim Hikmet, Vello Mucci, Leonardo Sinigaglia, Giuseppe D'Alessandro, Franco Antonicelli, Robert Lowell, Allen Tate, Mario Luzi

**21** **GIORNALE DEL TERZO - Sette atti**

**21,30** **Club d'ascolto**

**Occasioni in musica**

Tentativo di divertimento culturale per ascoltatori sofisticati condotto da **Franco Soprano** e con

mani) • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore (Organista Anton Heiller)

**11,30** **Musiche di danza e di scena**  
Ottorino Respighi: Ballo, regina di Saba, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Armando Gatto) • Gioacchino Rossini, Guglielmo Tell, Danze (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fitoufian)

**12,10** **Un'iconografia manzoniana. Conversazione di Elena Croce**

**12,20** **Itinerari operistici**

**DA LULLY A RAMEAU**  
Jean-Baptiste Lully: Aulante, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orchestra da camera • Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • André Campra: Tancrède: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancrède (Michèle Le Bris, soprano, Louis Quilico, bajorano - Ensemble Instrumental de Provence et Ensemble vocal • Raymond Saint-Paul - diretti da Clément Zaffini) • Maestro del Coro Roger Lel - Jean-Philippe Rameau: Dalla seconda parte del balletto • Les fêtes d'Hébé • (Angelica Tuccari, soprano, Herbert Handt, tenore, Ugo Frana, basso - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli e Coro della Rai diretti da Marcel Couraud - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio)

Compagnia di prosa di Firenze della Rai

Donna Rosaura Franca Parisi  
Don Florindo Aretusi, mercante siciliano

La contessa Beatrice Lucia Guzzardi  
Il conte Onofrio, suo marito

Riccardo Mangano  
La contessa Eleonora Floria Marrone  
La contessa Clarice Renzo Negri

Il conte Ottavio Ugo Totti  
Il conte Lelio Pino Colizzi

Pantalone De Bisognosi, mercante veneziano  
Tenore Ugo Frana, basso - Orchestra Brighella, stoffiere di Donna Rosaura

Virgilio Zernitz  
Arlecchino, servitore della medesima

Giancarlo Padoan  
ed inoltre: Gianni Bertocini, Vittorio Donati, Rinaldo Matteoni, Giger Rieder  
Regia di **Giorgio Pressburger**

**17,30** **RASSEGNA DEL DISCO**

a cura di **Aldo Nicastro**

**18** **CICLI LETTERARI**

Cultura e poesia in Alessandro Manzoni

5. I Promessi sposi e il romanzo europeo

a cura di **Natalino Sapegno**

**18,30** **Bollettino della trasnibilità delle strade statali**

**18,45** **Musica leggera**

**18,55** **IL FRANCOBOLLO**

Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

suggerimenti di **Mauro Bolognini, Giuseppe Patroni Griffi, Romolo Valli**

**22,30** **La civiltà di Micene. Conversazione di Gloria Magliotto**

**22,35** **Musica fuori schema**, a cura di **Franco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: Chiusura

**notturno italiano**

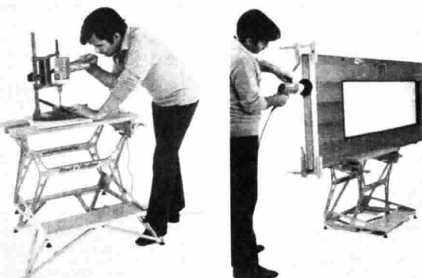
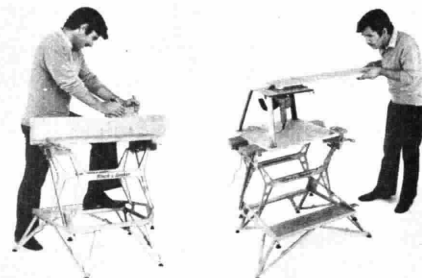
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,01** Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 i nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Il carosello italiano - 4,36 Musica e pocha - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buonigiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Workmate

il banco morsa Black & Decker



Workmate è un banco morsa universale studiato per facilitare il lavoro di hobbysti, artigiani, elettricisti, idraulici, installatori in genere, che hanno spesso bisogno di un banco da lavoro poco ingombrante e facilmente trasportabile. Vi servono un tavolo da lavoro, una morsa, una scala, un cavalletto e spazio per sistemare il tutto?

Workmate riunisce tutte queste prerogative e risolve da solo la situazione. E' talmente versatile che vi permette di segare, tagliare, forare, eseguire incastri, piallare, limare, nelle condizioni più sicure e nella posizione più comoda. I solidi piani della morsa possono bloccare con sicurezza pezzi di qualsiasi forma. Grazie alla sua maneggevolezza Workmate vi segue dovunque vogliate eseguire il lavoro. Terminato il lavoro, lo potete ripiegare (non occupa più spazio di una valigia) e riportarlo dove vi farà più comodo.

Workmate diventerà il vostro compagno di lavoro insostituibile, la vostra piccola officina trasportabile per rendere più facile, comodo e sicuro ogni vostro lavoro.

# TV 31 dicembre

## Nazionale

### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Perché Totò

a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini  
5ª puntata  
(Replica)

### 12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Bainsi e Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(SAO Café - Shampoo Hegor - Scotch Whisky W 5 - Latteria Centrale Vai di Non - Amaro Medicinale Giuliani - Pannettone Balocco)

### 13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

### 14,30 Sidney l'elefante

Disegni animati  
Prod.: Terrytoons-CBS

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Budino Dany - Organi Elettrotonici Bon-tempi - Penna Grinta - Bambole Migliorati - Fabello)



Rivedremo il celebre comico in «Perché Totò» nella rubrica «Sapere» (ore 12,30)

### la TV dei ragazzi

### 17,15 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni  
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi  
Realizzazione di Lelio Golletti

#### — Bum bum, buon anno

Spettacolo musicale di Alvisi Sapori  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldazzi

#### — Le avventure dell'avventuroso Simbad

Un cartone animato di Karel Zeman  
Prod.: Československý Film

#### Gong

(Caramella Ziguli - Last al limone - Mars barra al cioccolato - Dash - Mattel S.p.A. - Amaro Petrus Boonekamp - Costruzioni Lego)

### 18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Maricla Boggio

### 19,15 Tic-Tac

(Saporelli Saponi - Formaggio Starcreme - Agfa Gevaert - Oro Pilla - Alka Seltzer - Curtiriso - Calinda Clorati)

#### Segnale orario

#### Cronache italiane

#### Arcobaleno 1

(Cachet Dr. Knapp - Aperitivo Rosso Antico - Arredamenti Componibili Germal - Camomilla Montania)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(President Reserve Riccadonna - Margarina Maya - Bonheur Perugina - Shampoo Libera & Bella - Parmalat)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Glicemille - (2) Brandy Stock - (3) Chicco Artsana - (4) Motta - (5) Amaro Ramazzotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arata Film - 2) Cinetelevisione - 3) O.C.P. - 4) I.T.V.C. - 5) Massimo Sarceni

— Oro Pilla

### 20,45 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno

### 20,55 CHARLIE CHAPLIN

Presentazioni di Claudio G. Fava

#### — Il pellegrino

Regia di Charlie Chaplin  
Produzione: First National

#### — Charlot sul circuito

Regia di Henry Lehrman  
Produzione: Keystone

#### — Charlot si traveste

Regia di Charlie Chaplin  
Produzione: Keystone

#### — Charlot ai giardini

Regia di Charlie Chaplin  
Produzione: Keystone

#### — Charlot commesso

Regia di Charlie Chaplin  
Produzione: Mutual

(Il Nazionale segue a pag. 32)



## SAPERE: Perché Totò

ore 12,30 nazionale

Per la serie di Sapere, va in onda oggi la replica dell'ultima delle cinque puntate dedicate al grande Totò. Si tratta in particolare della trasmissione che abbiamo già visto lo scorso sabato. Questo alternarsi di programmi al pomeriggio e repliche nella mattinata del giorno successivo alla prima visione ha indubbiamente dei lati positivi. Da infatti modo al pubblico di scegliere tra i due orari a disposizione; si calcola che ai tre milioni di telespettatori che in media assistono ad una puntata se ne aggiungano circa 800 mila nella replica in onda alle 12,30. D'altra parte non si deve tralasciare un certo utilizzo generico a livello scolastico, pur non

essendo questo uno degli scopi principali di Sapere. Si è potuto infatti rilevare che la maggior parte degli ascoltatori della rubrica è formata da adulti, per il 70% a livello di cultura elementare e facenti parte della popolazione attiva, che assistono alla trasmissione una volta tornati dal lavoro. La rubrica ha un vasto programma da svolgere nei prossimi mesi. Già da questa settimana, giovedì, s'inizia la serie intitolata Moda e società che, mantenendosi nel filone dei servizi dedicati a fenomeni di costume, cerca di chiarire le cause che hanno portato ad un certo tipo di abbigliamento in voga oggi. Anche nelle prossime puntate non mancheranno le consuete monografie: una di queste sarà L'opera buffa.

## TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Disorientato dalla ridda delle offerte di fine anno, il pubblico guarda volentieri la vetrina del libraio dove è più facile trovare un regalo « personale » e significativo del gusto di chi lo ha scelto. Tra gli editori del resto, abbandonata quasi del tutto la mentalità della « strema », prevale — indice di maturità — l'idea del libro come bene indispensabile, non « lusso » occasionale. Quanto ai « generi » più richiesti in queste settimane, in testa è ancora la narrativa italiana e straniera; ma si vendono bene

anche i testi di storia, specie se improntati ad una seria divulgazione. Le recenti notizie di cronaca sui dischi volanti hanno fatto tornare d'attualità la fantascienza e in genere tutto il filone della saggistica (o pseudo-tale) sui misteri dell'universo. Boom anche nel settore della gastronomia: si moltiplicano i ricettari, i cataloghi di vini, i manuali di buona cucina. Una guida ai libri d'attualità, utile per orientarsi nel labirinto di titoli che sono apparsi in vetrina, è come di consueto la rubrica Tuttilibri, curata da Giulio Nascimbene.

## TURNO C

ore 18,45 nazionale

Andrà in onda oggi, per la rubrica Turno C, curata da Giuseppe Momoli, il servizio « Mia madre operata » di Ludovica Ripa Di Meana. Il filmato è articolato su piani diversi. Un racconto-documento che una operaia di una grande industria di Arezzo, 26 anni, sposata, 3 figli, fa della sua estenuante giornata di lavoratrice, di madre e di moglie. Poi un incontro dopo cena fra tre operaie, delegate del consiglio di fabbrica, in casa di una di loro: Adriana, trent'anni, sposata, madre di un bambino, che oltre ad essere una delegata dell'esecutivo, è

anche consigliere provinciale. Per svolgere queste attività deve rubare tempo a se stessa e alla famiglia che ama, e accudire contemporaneamente ai lavori domestici che, naturalmente, ricadono solo sulle sue spalle. Eppure è dalla loro coscienza sindacale e politica che Adriana e le sue compagne traggono l'energia e la consapevolezza per essere donne « nuove », « diverse ». C'è poi la partecipazione ad una accesa assemblea di fabbrica. Una intervista con Sandra Codazzi, segretaria nazionale dei tessili Cisl, chiude il servizio. La realizzazione della rubrica è affidata a Mariela Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.

## CHARLIE CHAPLIN

ore 20,55 nazionale

Seconda serata del ciclo dedicato a Charlie. Sono in programma: Il pellegrino (The Pilgrim), ideato, interpretato e diretto da Chaplin nel 1922, ultimo e fra i più celebri dei suoi mediometraggi, e quattro film brevi anch'essi di straordinario interesse: *Charlie sul circuito* (Kid Auto Races at Venice), *Charlie si traveste* (A Busy Day), *Charlie ai giardini* (Getting Acquainted), tutti del 1914, e *Charlie commesso* (The Floorwalker), del 1916. Nel *Pellegrino*, numero di centro della serata, Charlie è un carcerato che è riuscito a evadere dal penitenziario indossando gli abiti di un pastore protestante, ed è costretto dalle circostanze a spacciarsi per tale anche quando, salito sul treno, arriva fra la gente d'una piccola città. Già la comunità dei fedeli è in attesa d'un nuovo pastore, e Charlie viene scambiato (e si lascia scambiare) per quello: deve perciò adattarsi a tale ruolo — e in questa veste inventa una prodigiosa pantomima sul tema « Davide e Golia », una delle sequenze più belle del film — e accettare l'ospitalità d'una pia vedova e della sua bella figlia. Nella casa in cui è ospite arriva

a un certo punto un suo ex compagno di galera, intenzionato a derubare le due donne: Charlie fa di tutto per impedirgli il furto, poi, quando il ladro riesce nel suo intento, lo insegue e recupera il denaro. Torna a casa, ma trova la polizia pronta ad arrestarlo. Lo sceriffo, però, commosso dalla sua buona azione, lo conduce al confine con il Messico e lo spinge a fuggire. Charlie non crede ai suoi occhi, ha paura d'un tranello, fino a che un calcione ben assestato lo butta fuori dagli Stati Uniti. Ma in Messico si sente sparare, e Charlie non sa scegliere: così si mette in cammino con il piede destro in una nazione e il sinistro nell'altra, e sparisce all'orizzonte, simbolo, come ha scritto T. Huff, « dell'eterno pellegrino, errante lungo le tragiche strade del mondo ». La critica ha messo in risalto, del *Pellegrino*, soprattutto la violenta carica satirica esplicita da Chaplin contro le ipocrisie, i fanatismi e le ristrettezze della mentalità puritana, senza naturalmente trascurare la grandola delle invenzioni comiche del protagonista-autore che coglie ogni occasione per approfondire il suo personaggio. Sulla comicità e sulle invenzioni a getto continuo si fondano appunto gli altri quattro cortometraggi.

# I Prodotti STOCK



I Brandy Stock 84 e Royalstock, la Grappa Julia e il Cherry, sono i più importanti prodotti della gamma di produzione Stock.

Quando si dice Stock si dice Brandy, ma una linea intera di prodotti rappresenta oggi l'attività globale della Stock; nella prestigiosa ed assortita gamma spiccano il Cherry Stock, la Grappa Julia e all'estero le tre qualità di vermouth e l'aperitivo Stock-rosso, risultato di tanto lavoro e di tante soddisfazioni. Dalla piccola distilleria del 1884 ad oggi sono passati quasi cento anni di costante, inarrestabile progresso, ma oggi come allora l'impegno alla qualità non è mutato ed è per questo che l'opera iniziata da Lionello Stock non avrebbe potuto avere continuazione più degna.



Gli altri prodotti Stock: Brandy Original, Orange Brandy, Crema Cacao, Maraschino, Triple Sec, Vodka Kegelvich, i Rum Saint Gilles, Courville e Jamaica (importato in fusti direttamente dal paese di origine), Plym Gin, Amaro Bianco, Fernet.

Inoltre la Stock distribuisce in esclusiva il Long John Whisky in Italia ed in altri paesi.

questa sera in CAROSELLO

# chicco

PRESENTA  
"I CUCCIOLI"



Nel cuore dell'Africa, attraverso la savana e la giungla, un'equipe della Chicco ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nei loro primi giorni. Questa sera saranno presentati i leoni.

**chicco**

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

questa sera in  
**ARCOBALENO**

latte vitaminizzato

**VITA7**



è un prodotto

# parmalat

# TV 31 dicembre

## Nazionale

(segue da pag. 30)

**Doremi**

(Grandi Auguri Lavazza - Grappa Bocchino - I Dixan - Amaro Dom Bairo - Biscotti Mellin - Collants Bloch)

**22,20 L'ANICAGIS presenta:  
Prima visione**

**22,30 Fantasia sul ghiaccio**  
Varietà musicale con Peggy Fleming

e la partecipazione di José Feliciano  
Regia di Peter Dohanos

**Break 2**

(Cera Overlay - Norditalia Assicurazioni - Bureau du Cognac)

**23,20 LO CHIAMEREMO 1974**  
**Vegliore di Capodanno**  
presentato da Corrado  
Regia di Fernanda Turvani

## 2 secondo

**18 — TVE**

Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone  
— Economia  
— Arte

**18,45 Telegiornale sport**

**19 — I RACCONTI  
DI PADRE BROWN**

di G. K. Chesterton  
con Renato Rascel e Arnoldo Foà

**Il re dei ladri**

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Edoardo Anton

**Quarto episodio**

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Padre Brown	Renato Rascel
Turner	Nicola Morelli
Ethel	Giuditta Saltarini
Zio James	Giancarlo G. Caio
Barrow	Guido Alberti
Baker	Dante Cona
Flambeau	Arnoldo Foà
Miss Edith	Elvira Cortese
Mrs. Florence	Dora Calindri
Johnny (Padre coadiutore)	Vittorio Fanfani
Il Peccatore con l'oca	Luciano Zuccolini
Von Muskart	Helmut Geyer
Il Signore che non ha dormito	Filippo Timminelli

Dalberg	Paul Muller
L'Ufficiale a cavallo	Antonio Rais
La Guardia a cavallo	John Benedy

Commento musicale a cura di Vito Tommaso - Collaboratore ai testi Gilberto Mazzi - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Corrado Colabucci - Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Vittorio Cottafavi

La canzone «Padre Brown» è cantata da Renato Rascel

(L'opera è pubblicata in Italia dalle Edizioni Paoline)  
(Replica)

**20 — Ore 20**

a cura di Bruno Modugno

**20,30 Segnale orario**

**TELEGIORNALE  
Intermezzo**

(Candy Elettrodomestici - Distillerie Toschi - Lozione Linetti - Pizzaiola Locatelli - Whisky Johnnie Walker - Olà - Biscotti al Plasmon)

**21 — I DIBATTITI DEL TG**

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

**Doremi**

(Crème Bellezza Atkinsons - Gerber Baby Foods - INA Assicurazioni - Penna Astera Tallograf - Mon Cheri Ferrero)

**22 — La Traviata**

Melodramma di Francesco Maria Piave

Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti:

Violetta Valery	Anna Moffo
Giorgio Germont	Gino Bechi
Alfredo Germont	Franco Bonisoli
Flora Bervoix	Mafalda Micheluzzi
Dr. Grenvil	Atro Poli
Gastone, visconte di Letorieres	Glaudio Scarlini

Barone Doupoul	Arturo La Porta
Annina	Gianna Lollini
Giuseppe	Athos Cesarini
Marchese d'Obigny	Maurizio Piacenti

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma  
Direttore Giuseppe Patané  
Maestro del Coro Gianni Lazzari  
Scene e costumi di Maurizio Monteverde

Coreografie di Gino Landi  
Regia di Mario Lanfranchi  
(Produzione B. L. VISION-I.C.T.)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDUNG BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Zauber der Operette**

Melodien aus:  
- Der Vetter von Dingsda - von E. Kunke  
- Der Betselstudent - von Carl Millöcker  
- Zigeunerliebe - von Franz Lehár  
- Penser Leben - von Jacques Offenbach  
Mitwirkende:  
Dorothea Chryst, Hedi Klug,  
Dagmar Koller, Gisela Litz,  
Brigitte Mira, Barbara Vogel,  
Rainer Bertram, Margit Schramm,  
Heila Puhmann, Kurt Böhm,  
Peter Münch, Cesare Curzi,  
Anton de Ridder, Martin Vantin,  
Rudolf Schöck, Gunter Schwerkolt  
Choreographie: Sabine Ress  
u. Gisela Frey  
Regie: Oskar Kruger  
Verleih: Polytel

**20 — Sportschau**

**20,10-20,30 Tagesschau**

**lunedì**

**FANTASIA SUL GHIACCIO**

1/A Marie  
sul G. Balthazar esibito



Peggy Fleming, campionessa mondiale di ballo sul ghiaccio, è fra gli ospiti d'onore

**ore 22,30 nazionale**

Per questa fine d'anno è in programma un varietà musicale sul ghiaccio ripreso al famoso Madison Square Garden di New York sede in varie occasioni di emozionanti incontri di boxe e, da sempre, ambito teatro per i migliori spettacoli del mondo. La protagonista della serata è Peggy Fleming. Dopo aver riscosso per anni vivo successo, questa eccellente ballerina solista americana detiene ora il primato di campionessa mondiale di ballo

sul ghiaccio. Accanto a Peggy Fleming come ospite d'onore comparirà José Feliciano che, accompagnandosi con la chitarra, eseguirà alcuni dei brani del suo repertorio tra i più cari al pubblico. Nel corso del programma vari ed eccezionali sono i numeri dei ballerini che si alternano.

Tra i tanti va citato quello del balletto americano «Ice Follies Stars». Peggy Fleming presenterà inoltre il comico svizzero Mister Frick e il duo De Boyers. La regia è di Peter Dohanos.

II S

**I RACCONTI DI PADRE BROWN: il re dei ladri**

**ore 19 secondo**

Padre Brown, piccolo e goffo pretino dell'Essex, è la più originale figura di investigatore della storia letteraria: le sue armi non sono l'astuzia e la forza, ma un ingenuo candore ed una fede genuina, qualità che gli permettono di investigare, senza saccenteria, le pieghe più riposte dell'animo umano. Flambeau, invece, è il più celebre ladro del suo tempo (siamo intorno al 1925), un astuto gentiluomo del crimine, che, dopo un avventuroso incontro con Padre Brown, ne è diventato il più fido collaboratore. Il re dei ladri narra la vicenda del banchiere Barrow,

il quale ha deciso di trasferire il suo cospicuo gruzzolo dalle poco sicure casse inglesi alla più tranquilla filiale del Liechtenstein. Ma un tesoro in libertà fa gola a troppe persone e la cosa non può non inquietare il ricco banchiere. Ed è per questo che Barrow intende avvalersi dell'aiuto dei nostri due eroi per portare a sicura destinazione se stesso e la cassa. Ma ad attenderli sulle montagne durante il viaggio è il famigerato «re dei ladri», un pericoloso mascalzone che spadroneggia taglieggiando borse sui valichi montani. Come di consueto, spetterà a Padre Brown e al fedelissimo Flambeau risolvere la pericolosa faccenda.

I S

**LA TRAVIATA**

**ore 22 secondo**

Protagonista della Traviata, nell'edizione in onda stasera, è il soprano Anna Moffo. La cantante italo-americana (la Moffo è nata a Filadelfia da genitori marchigiani) debuttò nell'opera verdiana al Metropolitan di New York nel 1959 e meritò consensi per la sua interpretazione dell'immortale personaggio. Ancor oggi la cantante predilige la figura della travagliata Violetta Valéry, che spicca nel suo repertorio di cinquantasei personaggi accanto alla Lucia donizettiana, alla Manon di Massenet e ad altre eroine come Elvira dei Puritani e Amina della Sonnambula. Nelle vesti di Alfredo Germont, il tenore Franco Bonisolli. Nato a Rovereto nel 1938, Bonisolli dopo aver compiuto gli studi di canto a Trento si «laureò» al concorso di Spoleto, intitolato al grande fondatore Adriano Belli, debuttando nel 1961 nella Rondine di Giacomo Puccini. Nella stessa città di Spoleto, Franco Bonisolli interpretò il personaggio di Alfredo in uno

spettacolo allestito in occasione del Festival dei Due Mondi del giugno 1963. Cantò in seguito l'opera verdiana a Berlino, a Bologna, a Losanna e in altri teatri internazionali. Il ruolo di Giorgio Germont, il «severo genitore» di Alfredo, è affidato nell'edizione televisiva di questa sera a un famoso cantante: Gino Bechi. Com'è noto, dopo gli studi, il baritone fiorentino fece il suo primo debutto a Empoli proprio nella Traviata, nel 1936. L'orchestra è diretta da Giuseppe Patané. Il capolavoro verdiano, su libretto di F. M. Piave, fu rappresentato per la prima volta alla Fenice di Venezia il 6 marzo 1853. Scriveva Verdi il giorno seguente all'amico Muzio: «La Traviata, iera sera, fiasco. La colpa è mia o dei cantanti? Il tempo giudicherà...». Oggi, dopo il Trovatore è la partita di tutto il mondo. L'argomento, come sappiamo, si richiama a La dame aux camélias di Alexandre Dumas figlio, una «pièce mée au chant» che andò in scena per la prima volta a Parigi nel 1835.

**battete  
le mani...**



questa sera a Carosello  
**un nuovo  
"GIALLO" a sorpresa**  
**mani belle  
Glicemille**



# radio

**lunedì 31 dicembre**  
**calendario**

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,45; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,55.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro di Romagna il poeta Giovanni Pascoli.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Nessuna qualità umana è più intollerabile nella vita ordinaria né in fatti tollerata meno, che l'intolleranza. (Giacomo Leopardi).



Il maestro Karl Richter dirige pagine di Wolfgang Amadeus Mozart nel «Concerto della sera» in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Elevazione Spirituale» a cura di Gregorio Donato: «Fine d'anno: gioie e tristezze», 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Te Deum di fine d'anno, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Zum Welttag des Friedens, von P. Damasus Bullmann, 21,45 Crosscurrents: the Vatican and the World, 22,30 Hechos y Dichos del laicado cattolico, 22,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,55 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musich del mattino, Arcangelo Corelli (orchestra, Max Reger - cadenza H. Leonardi), «La follia», variazioni per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Bruno Amaducci), Ludwig van Beethoven: Marcia trionfale da «Trapeze» di Kullner (Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Dischi, 13,25 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli appunti del 900. Rubrica a cura di Guya Mesdacher, 16,30 I grandi interpreti: Soprano Montserrat Caballé, Giuseppe Verdi: Otello: «Mia madre aveva... Ave Maria» (Cantone del salite e preghiera di Desdemona, Atto IV), Gaetano Donizetti: Anna Bolena: «Piangevo

voi?.. Al dolce guidami» (Recitativo e aria di Anna Bolena, fine dell'Atto II), Giacomo Puccini: Tosca: «Vissi d'arte» (Aria di Floria Tosca, Atto II) (Orchestra Sinfonica di Barcellona diretta da Carlo Felice Cillario), 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Ganotti, 18,30 Flauto, dolce flauto, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Ocarine, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste, 20,30 Teatro dialettale, 21,30 Esecuzione della Corale Tre Pini di Napoli, 22 Informazioni, 22,05-2 Aspettiamolo insieme. Inviato musicale di Giovanni Bertini in attesa del nuovo anno, allo Studio della Radio della Svizzera italiana (ore 23 circa: Notiziario).

### II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», Gioacchino Rossini: «L'italiana in Algeri», Ouverture (Orchestra della RSI diretta da Winston Dan Vogel); Edouard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Violinista Leonora dell'Aquila - Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella), Albert Roussel: Concerto per piccola orchestra op. 34 (Orchestra della RSI diretta da Omer Nussio), Joaquin Rodrigo: Tre antiche arie di danza (Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Iacomella, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novità», 19,40 Note nostrane, 20 Jazz night. Spettacolo di gala di fine anno. Realizzazione di Gianni Trog, 21,45 La terza pagina, 22,30-23 Emissione retrofornica.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Michael Haydn: Sinfonia in sol maggiore. Adagio maestoso e Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orch. dir. C. Mackerras) • Gioacchino Rossini: Il turco in Italia. Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • George Enesco: Rapsodia rumena n. 2 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. W. Goldschmann) • Maurice Ravel: Menuet antique (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournet) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga. Danza degli apprendisti. Marcia delle corporazioni (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

## 6,55 Almanacco

## 7 — Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Claudio Monteverdi: Chome d'oro, canzonetta (Complesso vocale e strumentale - Henry Purcell - dir. G. Burgess) • Antonio Vercini: Sonata a tre. Adagio. Andante affettuoso - Vivace. Affettuoso (I Solisti di Roma) • Giuseppe Verdi: Quartetto in sol minore. Allegro - Andantino - Presto (Orchestra della Scala) • Piotr Iljich Ciaikovski: Valzer dalla «Sinfonia n. 5 in sol minore» (Orchestra - London Symphony - dir. C. Abbado) • Jacques Offenbach:

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Lello Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Tin Tin Alemagna

### 14 — Giornale radio

### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

### 14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola  
Compagnia di prosa di Firenze  
I episodio

Bel Ami: Paolo Ferrari  
Forestier: Raoul Grassilli  
Rival: Enrico Bertorelli  
Rachel: Grazia Radich  
Un passante: Gabriele Carrara  
Una maschera di teatro: Anna Montinari

Un fattorino: Alessandro Borch  
Due prostitute: Giovanna Pellizzi  
Regia di Umberto Benedetto  
(Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milone

## 15 — Giornale radio

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta si fa sera

### 19,20 Long Playing

Selezione dai 33 giri  
a cura di Pina Carlino  
Testi di Giorgio Zinzi

### 20 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

### 20,10 Intervallo musicale

### 20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 TANTO SI FA

#### PER RIDERE

Indagini sul comune senso dell'umorismo condotte da Gino Cervi

Testi di Guido Castaldo

La figlia del tamburo maggiore: Ouverture (Orch. - London Symphony - dir. R. Bonynge)

## 8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio  
— FIAT

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lauzi-Fabrizio: La canzone di Maria (Al Bano) • Migliacci-Pintucci: Ricordo una canzone (Maria Sanna) • Casu-Giuliani: Ieri senza te (Little Tony) • Genovese: Pazzo d'amore (Ornella Vanoni) • Bovio-Fassano: Noppa a l'onna (Fausto Cigliano) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Daiano-Zara: Storia di periferia (Dix Dik) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrari

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

## 11,30 I successi del '73

Nell'intervallo (ore 12):  
GIORNALE RADIO

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Giacinto Spagnoletti  
e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

## 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Sandwich. E' ancora giorno. E per colpa tua, Minestra fredda. I'm a writer not a fighter. Sei l'amore mio, Caro amore mio, Paolo il barbone, Maria Elena

17,35 Programma per i ragazzi  
ABRACADABRA. PICCOLA STORIA DELLA MAGIA  
a cura di Renata Paccarié e Giuseppe Aldo Rossi

## 17,55 I Malalingua

condotto e diretto da Luciano Salce con Claudio Baglioni, Sergio Corbucci, Sandra Milo, Lietta Tornabuoni, Bice Valori  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Pasticceria Algida

## 18,45 Roger Williams al pianoforte

Nell'intervallo (ore 22,30):

## GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

Al termine: Chiusura

17.8.50



Al Bano (ore 8,30)

## 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Georgia Moll** (nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**)

**7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Caterina Caselli e Gli Alunni del Sole** (Pallavicini): Conte: Insieme a te non ci sto più • Redding-Bleiler: I've been loving you too long • Negri-Ferilli: Un sogno tutto mio • Califano-Berlino: Le ali della gioventù • Pieretti-Nicorelli-Gianini: Cuore ferito • Pace-Pilat Emanuel • Morelli: E mi manchi tanto • Morelli: Un ricordo • De Carolis-Morelli: Fantasia • Morelli: I ritornelli inventati • Rossi-Morelli: Isa, Isabella: Concerto

— **Formaggini Invernizzi Milione**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande  
**8,55 GALLERIA DEL MOLEDRAMA**  
Gioacchino Rossini: Cenerentola: Sinfonia (Orch. Filaria di Londra dir. T. Serafini); Cenerentola: «Nacqui all'infame» (Maestro M. Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. H. Lewis) • Giuseppe Verdi: Aroldo: «Ahi degli scanni eteri» (Carla Pacciaroni) • Wagner: «Kosma, ten» (Orch. della RCA Italiana dir. A. Guadagnoli) • Giacomo Puccini: La Bohème: «Quando me n'vo» (Soc. Renzo T. Teldi) • Orch. Filaria di New York dir. R. Bonnyne

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Per chi suona Campanini**

a cura di Belardini e Moroni

**13,50 COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Bacharach-David: The world is a circle (Frank Pourcel) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina) • Carvati-Anka-Cahn: Let me try again (Frank Sinatra) • Mogol-Tavernese: California mo (Adriano Pappalardo) • Day-Wayne: Flashback (Paul Anka) • Miller-Masser: Touch me in the morning (Diana Ross) • Ricchi-Baldani: Canto (Tina Turner) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Chapman-Chin: Hell raiser (The Sweet)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — UN CLASSICO ALL'ANNO**

**Niccolò Machiavelli**

La vita e le opere a cura di Giorgio Barberi Squarotti  
13. La «Mandragola»: il trionfo dell'astuzia e dell'inganno  
Prendono parte alla trasmissione: Fernando Cajati, Corrado De Cristoforo, Adolfo Geri, Renato Commetti  
Regia di **Flaminio Bollini**  
La «Mandragola», con la regia di Paolo Giuranna, è stata interpretata da:  
Giancarlo Giannini nella parte di Cal-

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Bel Ami**

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 1° episodio  
Bel Ami: Paolo Ferrari  
Forestier: Raul Grassilli  
Rival: Enrico Bertorelli  
Rachel: Grazia Radich  
Un passante: Gabriella Carrera  
Una maschera di teatro: Anna Montinari

Un fattorino: Alessandro Borch  
Due prostitute: Giovanna Pellizzi  
— **Formaggini Invernizzi Milione**

**Regia di Umberto Benedetto**

**Formaggini Invernizzi Milione**

**9,50 CANZONI PER TUTTI**

**10,30 Giornale radio**

**10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

limaco: Emilio Cappuccino nella parte di Siro; Paolo Stoppa nella parte di Nicia; Ferruccio De Ceresa nella parte di Liguori; Pina Cei nella parte di Sostato; Glauco Mauri nella parte di Frate Timoteo; Claudia Giannotti nella parte di Lucrezia; Edda Soligo nella parte di una donna

**15,30 Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni**

presentano

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

**17,30 Un anno di sport**

Fatti e uomini del 1973

**17,50 CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

chilg (Don Alfio-Perez Prado) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Arbez: Samba d'amour (Middle of The Road) • Johnson-Bower: Finders keepers (Chairman of the Board) • Antonio De Volio: In bel sin (Elizabeth Gardoso) • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Bella: Proprio io (Marcella) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Sallier-Marcellino: What's the song (Snafu) • Townshend: 5.15 (The Who) • Ahlert-Giacchi: Don't cry for tomorrow (Little Tony) • Drake: It was a very good year (Richie Havens) • Malcolm: Electric lady (Georgie) • Papanassasiou: Come on (Vangelis Papanassasiou)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

**21,15 TANTO SI FA**

**PER RIDERE**

Indagini sul comune senso dell'umorismo condotte da **Gino Cervi**  
Testi di **Guido Castaldo**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

Al termine: Chiusura

## 3 terzo

**7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

**Concerto del mattino**

(Replica del 13 luglio 1973)

**8,05 Filomusica**

**8,25 Le immagini di Kokoschka. Conversazione di Renzo Bertoni**

**9,30 ETHNOMUSICOLOGICA**

a cura di **Diego Carpitella**

**10 — Concerto di apertura**

Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo, da «Il pastor fido» (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) • Georg Friedrich Haendel: «Dalla guerra amorosa», cantata: 8. dalle «Settantadue cantate italiane» per voce e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone); Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Popp, violoncello) • Louis Spohr: Nottino in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)

**11 — Hans Kotter:** Uss dieffert noht schry ich zw dir • Marco Antonio Cavazzoni: Madame, vous avez mon cœur • Antonio De Cabezón: Diferencias sobre el canto Llano del Caballero (Orchestra portavoce: Fina Krakamp) • Giovanni Bonaventura Viviani: Sonata prima (Luigi Celeghin, organo; Angelo Ruggione, tromba) • Balduaro Gargioli: Sonata (Organista Luigi Celeghin) • Gianni Domenico Roggioni: Taeggio: La Porta, canzone a otto

**13 — La musica nel tempo**

**ARCADIA, RAZIONALISMO, PREILLUMINISMO NELL'OPERA DI GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI: LA MUSICA RELIGIOSA (I)**

di **Francesco Degradà**  
Giovanni Battista Pergolesi: Domine, ad adiuvandum me festina; Confitebor tibi, Domine (Giovanna Furlan, contralto; Emilia Cundari, soprano) • Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico Italiano diretti da Giulio Bertola; Stabat Mater, due voci (testo poetico attribuito a Jacopone da Todi) (Mirella Freni, soprano; Teresa Berganza, mezzosoprano) • Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretti da Ettore Gracis

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 INTERMEZZO**

Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet • Sergei Lipunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78

**15,30 Tasti**

Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 2 in fa magg. per clavicordo (Clavicordo Denis Vaughan) • Ludwig van Beethoven: Bagatella in la min. • Per Elisa • (su pf. a coda Hummerflugel, orig. XIX secolo) • Franz Schubert: Allegretto in mi bem. magg. da «Tre Klavierstücke» • (su pf. a coda Hummerflugel, orig. XIX secolo - Pf. Jörg Demus)

**19,15 Concerto della sera**

Giovanni Battista Sammartini: Concerto in sol minore op. VIII n. 1 (Revis, A. Casella) (Orchestra «A. Scarlati» di Napoli) • Concerto in sol maggiore A. Scarlati, da Luigi Colonna • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra (Flautista Aurelio Nicoletti) • Orchestra «Münchener Bach» diretta da Karl Richter) • Piotr Iljich Ciaikovski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 36 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormier)

**20,15 IL MOLEDRAMA IN DISCOTECA**

a cura di **Giuseppe Pugliese**

**SIMON BOCCANEGRRA**  
Moleddramma in un prologo e tre atti di F. M. Piave

Musica di **Giuseppe Verdi**  
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**  
Orchestra Sinfonica e Coro della RCA

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**21,30 Un'ora con**

**Johann Strauss jr.**

Die Fledermaus, ouverture; Il bel Danubio blu (valzer op. 314), Kaiser-val-

voci e due cori • **Giovanni Cavaccio:** Canzon francese, a otto voci (Organista Luigi Celeghin - Gruppo di ottini • Giovanni Gabrieli • del Teatro La Fenice di Venezia • Angelo Ruggione e Carlo Brandani, trombe; Michele Amadio e Alfonso Somma, tromboni) (Registrazione effettuata il 28 giugno 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del «Festival di Magadino»)

**11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**

**Quartetto Calvet e Quartetto Amadeus**

Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5, «L'Allodola» (Quartetto Calvet) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407, per corno e archi (Quartetto Amadeus e Gerd Seifert, corno)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Camillo Togni**

Sonatina per flauto e pianoforte (1958) (Severino Gazzelloni, flauto; Camillo Togni, pianoforte); Capriccio n. 4 «Ottave» (1969) (Pianista Antonio Ballistreri, Sei Nottini sul testo «Gesang zur Nacht» di Georg Trakl, per mezzosoprano, violino, clarinetto e due pianoforti (1962) (Carla Henius, mezzosoprano; Sacho Gawirolf, violino; Hans Deinzer, clarinetto; Mariolina De Robertis e Werner Heider, pianoforti); Cinque Pezzi per voce e cembalo (1964) (Soprano Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo)

**16 — Neoclassicismo novecentesco in Italia**

Ottorino Respighi: Concerto in cinque parti per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi • Giorgio Federico Ghedini: Doppio quintetto per fiati e arca con l'aggiunta di arpa e pianoforte

**17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

**17,10 Listino Borsa di Roma**

**17,20 Ludwig van Beethoven**

Notturmo op. 42 per viola e pianoforte (Luna, Lam, viola; Eugenio Bagnoli, pianoforte)

**17,50 IL SENZATITOLO**

Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**

**18,10 Eurojazz 1973**

**Jazz dal vivo**

con la partecipazione dell'Ottetto **Colin Purbrook**  
(Un contributo della BBC)

**18,30 Bollett. transitabilità strade statali**

**18,45 Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
F. Graziosi: L'immunologia e lo sviluppo embrionale • G. Salvini: I progressi della ricerca fisica in Giappone • P. Omodeo: La «storia evolutiva dell'uomo», un'opera dello studioso inglese Bernard Campbell • Taccuino

zer (op. 437): Storielle del bosco viennese (Valzer op. 325); Marcia egiziana (op. 335); Sanguine viennese (op. 354)

Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da **Herbert von Karajan**

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2 su kHz 845 pari a m 355**, da **Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7**, dalla stazione di **Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50** e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 24 E' già Capodanno - 2,06 Girandola musicale per l'Anno Nuovo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**19,30 RADIO SERA**

**20 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

**20,10 Supersonic**

Dischi a mach due  
Ferry: Street life (Roxs Music) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Shrieve-Costello: When I look in to your eyes (Santana) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Lewis: Little bit o' soul (Iron Cross) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Testa-Malgioni: Fa qualcosa (Mina) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Leander-Glitter: I love you love me love (Gary Glitter) • Grant: Honey bee (The Equals) • Johnston: China groove (The Doobie Brothers) • Turner: Nutbush city limits (like a Time Turner) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny ex Tritone) • Guecio: Teste (Johnny ex Tritone) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Paret: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Paret) • Zwart: Girl girl girl (Zingari) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love



# JULIA & CARTIER



Preziose bottiglie, preziosi mobili: la Stock è presente all'VIII Mostra dell'Antiquariato. Ancora una volta i visitatori hanno avuto modo di apprezzare il « bouquet » morbido e raffinato dei suoi brandy ed il « carattere » inconfondibile della Grappa Julia.

Dal 1884 la scelta di Stock è un'aristocratica consuetudine, legata alla tradizione più prestigiosa. Stock è presente in 130 Paesi con i suoi Brandy: pregiati distillati di vino a lungo invecchiati. Ora comincia il suo viaggio intorno al mondo anche Grappa Julia, straordinaria acquavite del Bouquet raffinato e deciso.

L'VIII Biennale Mostra Mercato dell'Antiquariato al Palazzo Strozzi di Firenze ha fornito un piacevole incontro di due prestigiosi nomi: Grappa Julia e Cartier.

Public Relations Man per la Cartier è stato il Principe A. Karageorgevich; Grappa Julia era personificata in Sylva Koscina: la sua presenza ha reso più attraente la prestigiosa manifestazione. Sylva Koscina indossava preziose collane Cartier, favolosi anelli e orecchini di questo gioielliere ed aveva in mano uno scintillante cristallo colmo di squisita Grappa Julia: uno stupendo quadro nella cornice della mostra.

Tra i circa 350 invitati, si sono notati personaggi del mondo dell'antiquariato, della finanza, della politica, dell'arte, dello spettacolo, della stampa di tutta Europa.

A conclusione della festa, l'attrice ha fatto omaggio ai presenti, in nome della Stock, di una confezione di Grappa Julia.



Quante « gioie » in queste mani! L'attrice Sylva Koscina ha dato da tenere al signor Bellini il suo bicchiere di Grappa Julia, per mostrare al signor Ferrin, Direttore Generale della Cartier, un accendino d'oro del gioielliere parigino. Vicino all'attrice, scorgiamo il Gr. Uff. Carlo Wagner, Presidente della Stock.

# TV 1° gennaio

## Nazionale

**9,55-11,45** Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Antonio in Roma

### Santa Messa

celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della VII Giornata Mondiale della Pace

Commento di Mario Puccinelli  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

### Rubrica religiosa

a cura di Angelo Gaiotti

Giovani per la solidarietà tra i popoli

di Dante Fasciolo

### 12,15 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna

Dalla Sala Grande degli Amici della Musica

### CONCERTO DI CAPODANNO

diretto da Willy Boskovsky

Johann Strauss: *Freut euch des Lebens*, valzer; *Rash in der Tat*, polka rapida; Josef Strauss: *Frauenherz*, polka mazurka; *Plappermaulchen*, polka rapida; Johann e Josef Strauss: *Pizzicato-Polka*; Johann Strauss: *G'Schichten aus dem Wienerwald*, valzer; Johann Strauss, padre: *Wettrennen*, galoppo; Josef Strauss: *Kunstlergruss*, polka francese; Johann Strauss: *Tritsch-Tratsch*, polka rapida; *Explosions-Polka*, polka rapida; Josef Strauss: *Ohne Sorgen*, polka rapida; Johann Strauss: *An der schönen blauen Donau*, valzer; Johann Strauss, padre: *Radetzky-March*

Corpo di ballo della Volksoper di Vienna

Coreografie di Aloisi Mitterhuber, Gherlinda Dill, Gherard Senft

Costumi di Alice M. Schlesinger

Scene di Rudolf Schneider - Manns - Au

Orchestra Filarmonica di Vienna  
Realizzazione e regia di Hermann Lanske

### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Samer Caffè Bourbon - Coricidin Essex Italia - Biscotti al Plasmon - Gruppo Industriale Ignis - Fernet Branca - Maggior Autoneggio)

### 13,30 TELEGIORNALE

#### 14 — Oggi le comiche

##### — Le teste matte

— *Harry e i cow-boys*

— *Ben Turpin al night*

Distribuzione: Frank Viner

##### — Ospiti inattesi

Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di Raymond McCarey

Produzione: Hal Roach

### 14,30 Il cavalier Tempesta

Soggetto originale di André Paul Antoine

#### Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta Robert Etcheverry

Guillot Jacques Balutin

Isabella di Sospel Geneviève Casile

Mazzarino Gianni Esposito

Coralle Dora Doll

Ricardo Frank Estange

Mireille Claude Gensac

Geronimo René Louis Lafforgue

Conte di Sospel Jean Martinelli

Alonso Bodinelli  
Arsène Jacques Echantillon  
Robiro Christian Leguillochet  
Zerbinetta Michèle Vernier  
Costumi di Marie Gromtseff  
Musiche di Roland de Candé  
Regia di Jannick Andrei  
(Presentato dalla Ultra Film)  
(Replica)

### 15,30 Piccola ribalta

XIII Rassegna di vincitori dei Concorsi ENAL

#### Seconda parte

Presentano Aba Cercato e Daniele Piombi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata nell'Isola d'Ischia)

### per i più piccini

### 16,30 L'isola del tesoro

Film a disegni animati dal romanzo di R. L. Stevenson

Regia di Zoran Janjic

Prod.: A.P.I.

Prima parte

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Autopiste Policar - Linea bambini Johnson - The Lipton - Toy's Clan - Sorini)

### per i più piccini

### 17,15 L'isola del tesoro

Film a disegni animati dal romanzo di R. L. Stevenson

Regia di Zoran Janjic

Prod.: A.P.I.

Seconda parte

#### Gong

(Editrice Giochi - Bassetti - Società del Plasmon - Svelto - Feltp Carioca Universal - Shampoo Libera & Bella - Patatina Pari)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni

Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi

Realizzazione di Lelio Golletti

#### — Il principe Coraggioso

con James Mason, Janet Leigh, Robert Wagner, Debra Paget

Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox

### 19,15 Tic-Tac

(Magnesia S. Pellegrino - Terme di Crodo - Casa Vinicola Barone Ricassoli - Bambole Furge - Formaggio Milione Rowntree After Eight - Grappa Libarna)

#### Segnale orario

#### La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

#### Cronache italiane

(Il Nazionale segue a pag. 38)

# martedì

## SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 9,55 nazionale

Dopo la Messa, trasmessa da Roma e celebrata alla presenza del Sommo Pontefice, nella rubrica religiosa, dedicata alle manifestazioni dei giovani di Mani Tese per la solidarietà tra i popoli, Dante Faciolo presenta alcuni aspetti e riferisce alcuni pareri dei partecipanti al recente incontro di settemila giovani a Vicenza. Sono presenti, come animatori e testimoni, il discepolo di Gandhi, Ramachandra, e il presidente dell'Unione Internazionale

dei Giuristi di Pax Romana professor Pettiti. Il bramino indiano Ramachandra, che da oltre sessant'anni vive tra i poveri del suo Paese, e che attualmente compie un giro in tutta Europa per predicare la pace, l'amore e la fraternità tra gli uomini, risponde ad alcuni interrogativi di particolare interesse per i nostri giovani. Il professor Pettiti s'intrattiene, poi, sulla condizione dell'uomo della nostra epoca e sull'opportunità di verificare insieme i momenti qualificanti dell'attività umana in rapporto ai valori della persona.

## CONCERTO DI CAPODANNO

ore 12,15 nazionale

Apri l'anno, secondo la tradizione, il concerto da Vienna, trasmissione che ha il maggior indice di gradimento: in programma, alcuni brani di musica tipicamente viennese, ovvero valzer, polche degli Strauss (cioè di Johann Strauss senior e dei suoi figli Johann Strauss junior e Josef Strauss). Strauss senior nella prima metà dell'800 aveva organizzato una sua orchestra, con cui nei principali centri d'Europa aveva fatto conoscere con gran-

dissimo successo i propri valzer (fu tanto apprezzato che dal 1835 ebbe la carica di maestro di ballo alla corte di Vienna). Continuarono la tradizione i suoi due figli, Josef, che scrisse dei ballabili apprezzati, ma soprattutto Johann che divenne il « re del valzer » in assoluto. Le sue musiche trascinate e travolgenti offrono un esempio d'arte facile e popolare, in cui si rispecchia la spensieratezza della Vienna imperiale. Il concerto si conclude come sempre, con la Marcia di Radetzky, di Strauss « il vecchio ».

## IL CAVALIER TEMPESTA - Quarta puntata

ore 14,30 nazionale

François de Recci, il Cavalier Tempesta, deve raggiungere il maresciallo francese De la Force per persuaderlo ad attaccare gli spagnoli che assediano Casale. Lascia questa città e affronta diverse avventure, incontrando anche la bella Isabella figlia del conte di Sospel: fra i due giovani nasce una forte simpatia. Gli spagnoli giungono al castello di Sospel dove Tempesta ha trovato rifugio e lo costringono ancora una volta a fuggire. Per ingannare gli inseguitori il cavaliere si unisce ad una compagnia di attori comici girovaghi e si finge commediante. Intanto

al castello di Sospel è stata organizzata una conferenza politica tra il delegato spagnolo, don Alonso, quello pontificio, Mazzarino, e il maresciallo De la Force per la Francia. Ma gli spagnoli hanno fatto sì che la convocazione a quest'ultimo non giunga a destinazione. Tempesta cercherà nuovamente di raggiungere il maresciallo.

E gli spagnoli, ancora una volta, cercheranno di impedirglielo. Vi riuscirebbero senza l'intervento dei partigiani savoiardi: nasce una scaramuccia e Tempesta è creduto morto. Un nuovo messaggio parte per la Francia. (Servizio alle pagine 14-15).

## PICCOLA RIBALTA - Seconda puntata

ore 15,30 nazionale

Seconda parte della rassegna dei vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL (la prima è andata in onda domenica 30 dicembre). I protagonisti anche questa volta sono esordienti in TV. Come quelli che li hanno preceduti hanno superato le selezioni provinciali e nazionali organizzate in tutta Italia. Ospiti dello spettacolo di oggi li soprano Marcella Pobbè, una coppia di coniugi della lirica, Mietta Sighele e Veriano Luchetti, e, infine, il presidente dell'ente organizzatore, l'onorevole Palmietta, che risponde ad una breve intervista di Aba Cercato. La presentatrice e

Daniele Piombi sono questa volta i cordiali padroni di un complesso formato da marinai, I corsari (Vento nel vento), di un duo folk, il duo Portogallo (Calabriesella), di un attore-cantante Tiberio Bicego, di una pianista, Maria Rosaria Panzone che esegue un brano di Caciaturian, di una cantante lirica Annabella Rossi (« Caro nome », dal Rigoletto), di un fisarmonicista, Mauro Giacobbe (Acquarelli cubani), di tre cantanti di musica leggera: Silvana Caretto (E poi rido di me), Valentina Greco (Teneramente) e Claudio Nardi (Non lasciarmi qui). Lo show si conclude con il complesso Quarta Formula che interpreta Esistenza. (Servizio alle pagine 92-93).

## LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Da sette anni, per iniziativa del Papa, nel giorno di capodanno si celebra in tutto il mondo la Giornata della pace. Il tema di quest'anno è: « La pace dipende anche da te ». « La pace è possibile », dice Paolo VI in un suo messaggio, « se ciascuno di noi la vuole; se ciascuno di noi ama la pace, educa e forma la propria mentalità alla pace, difende la pace, lavora per la pace. Ciascuno di noi deve ascoltare nella

propria coscienza il doveroso appello: la pace dipende anche da te ». La trasmissione tende a indicare i modi per dare concretezza ed efficacia a questo impegno individuale. Con tale intento intervengono il prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'IRI e del Consiglio italiano del Movimento europeo, e il vescovo Mons. Agostino Ferrari Toniolo, osservatore permanente della Santa Sede presso la FAO (l'organismo dell'ONU per l'alimentazione e l'agricoltura), intervistati da Angelo Gaiotti.

# IMPORTANTE PER CHI FUMA



## Nicoprive disabitua al fumo

è una specialità medicinale

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Comognoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



### SPEAKER A 85 ANNI

con perfetta  
dizione: usa

### orativ

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## MIA E PER SEMPRE



Fare regali è un'arte difficile. Volete un esempio per un bel regalo? Una penna PaperMate: una penna che scrive su qualunque superficie, grazie alla speciale punta al tungsteno ed in qualsiasi posizione, anche con la punta rivolta verso l'alto, grazie allo speciale refil a pressione. Inoltre non sbava e non macchia. PaperMate è una bella penna, elegante e moderna ed è un regalo che durerà in eterno, infatti è coperta da una garanzia illimitata nel tempo; nel caso si dovesse rompere, verrebbe sostituita subito, e gratis, con una PaperMate nuova.

AUT. MIN. SAN. N. 3068

le grandi presenze  
collana ERI di poesia  
volume secondo



formato cm. 14,5 x 21,5  
coperta in cartoncino bianco uso mano  
con impressione a secco  
pp. 446, lire 5900



EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 9, 00187 Roma

P. Burgis

**TV** 1° gennaio

**N** nazionale

(segue da pag. 36)

#### Arcobaleno 1

(Esso Shop - Biscotto Mellin - Pentolame Aeternum - Caffè Hag)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno 2

(Calinda Clorat - Carpenè Malvolti - Phone asciugacapelli Braun - Doria Biscotti - Aperitivo Rosso Antico)

#### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Confetto Falqui - (2) Orologi Omega - (3) Cofanetto caramelle Sperliari - (4) Dinamo - (5) Strega Alberti Benevento

I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione -  
3) Audiovisive De Mas - 4) Union Film  
P.C. - 5) Lodolo Film

— Amaro Montenegro

#### 20,45 RIVEDIAMOLI INSIEME

Scene, canzoni e personaggi della varietà televisiva 1973

Presenta Arnoldo Foà

Regia di Lino Procacci

#### Doremi

(Dado Roger - Camay - Starlette - Cera Liu - Brandy Stock - Cioccolatini Fleur Nestlé)

#### 21,45 Il ritorno di Nick Carter

Trucchi e segreti di un detective di Bonvi e De Maria

#### Break 2

(Distillerie Moccia - Lozione Linetti - Cutty Sark Scotch Whisky)

#### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### Che tempo fa

**2** secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

#### 18,15 Notizie TG

#### 18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

#### 21 — SULLA ROTTA DI MAGELLANO

di Giorgio Moser

Un viaggio intorno al mondo alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze sul navigatore portoghese  
Quinta ed ultima puntata

#### Doremi

(Crusair - Grappa Bocchino - Keramine H - Milkana Oro - Pepsodent - I Dixan)

#### 18,45 Telegiornale sport

#### 19 — America Anni Venti DOUGLAS FAIRBANKS

a cura di Luciano Michetti Ricci

#### Il pirata nero (1926)

Sceneggiatura di Jack Cunningham da un soggetto di Elton Thomas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)

Interpreti: Douglas Fairbanks, Billie Dove, Anders Randolph e Donald Crisp

Regia di Al Parker  
Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp.  
Musiche di Franco Potenza

#### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Aperitivo Rosso Antico - Lozione Vaselino - Motta - Ariel - Cento - Riso Grangallo - Caffè Lavazza)

#### 22 — Un anno di sport

a cura della Redazione sportiva del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Schöpfung  
Oratorium von Joseph Haydn  
Eine Fernsehaufzeichnung aus der Kirche St-Eustache in Paris  
Mit: Heather Harper, Sopran  
Stuart Burrows, Tenor  
Hans Sotin, Bass  
Dem New Philharmonia Chorus,  
London und dem Orchestre de Paris  
Leitung: Gerd Albrecht  
2. Teil  
Verleih: ZDF

19,30 Skigymnastik  
Von und mit M. Vorderwülbecke  
11. Lektion  
Verleih: Telepool

19,55 Autoren, Werke, Meinungen  
Eine Sendung von Reinhold Janek

20,10-20,30 Tagesschau

# martedì

xii/ *Q. Rinemat. animata*

## IL RITORNO DI NICK CARTER

ore 21,45 nazionale

Nick Carter come Giuseppe Petrosino è un personaggio realmente esistito. Anche lui è un famoso poliziotto, terrore della malavita. Dopo un breve tirocinio nella polizia di Chicago, alla morte del padre che gli lascia una cospicua fortuna, apre un'agenzia investigativa. L'audacia

delle sue gesta lo rende famoso in tutta Europa, i giornali dell'epoca ne raccontano le imprese. Furono costituiti dei circoli con il suo nome, era ricevuto alla Casa Bianca, consigliava a volte il Presidente. Le avventure di Nick Carter furono pubblicate in Italia in una lunga serie di fascicoli settimanali e ottennero un successo strepitoso.

## NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Oggi nella rubrica Nuovi Alfabeti di Gabriele Palmieri, dedicata ai sordi, va in onda il servizio Che cos'è l'O.N.U. di Stelio Martini. Quali sono gli organi principali delle Nazioni Unite, come funzionano e quando funzionano, quali attività svolge l'organizzazione, come si è ammessi all'O.N.U.: questi alcuni degli argomenti illustrati dal filmato, che riceve attualità

## IL PIRATA NERO

ore 19 secondo

Prodotto da Fairbanks-United Artists in technicolor, con la sceneggiatura di Jack Cunningham da un soggetto di Elton Thomas (pseudonimo dello stesso Douglas Fairbanks), il film, diretto da Al Parker, è interpretato, oltre che da Fairbanks (il pirata nero), da Billie Dove (la principessa), Anders Randolph e Donald Crisp. Ecco la vicenda: i pirati assalgono una nave spagnola; la predano e la fanno saltare con tutta la ciurma legata a bordo. Il loro feroce capo porta il bottino in un nascondiglio insieme ad alcuni pirati. Intanto sulla spiaggia il duca Arnoldo, unico superstite della nave, ha sepolto il padre, morto durante l'assalto dei pirati, e giura

dal recente intervento dell'O.N.U. nel quarto conflitto arabo-israeliano e dalla partecipazione del segretario Waldheim alle trattative di pace. Sorta nel 1945 per preservare la pace e non ripetere gli errori del passato, l'O.N.U. è stata condizionata dalle politiche delle grandi potenze: ciò ha limitato la sua azione. Il filmato fa tuttavia notare come l'O.N.U. abbia solennemente affermato alcuni principi base della convivenza tra i popoli.

vendetta. Presentatosi ai pirati come uno di loro deve dar prova della sua bravura e sfida a duello il miglior schermidore: il capo stesso accetta e cade in duello. Lo straniero si offre poi di assalire da solo una nave e riesce nel colpo. Ma quando i pirati decidono di far saltare anche questa nave con tutti gli occupanti, fra cui una principessa, Arnoldo, il «pirata nero» propone di chiedere per la nave e la principessa un riscatto. Nella notte la nave viene affondata per ordine del luogotenente del capo pirata morto, il quale desidera per sé la principessa. Il pirata nero cerca di liberare la prigioniera ma viene scoperto e gettato in mare. Riesce miracolosamente a salvarsi e a sconfiggere il nemico conquistando la fanciulla.

## SULLA ROTTA DI MAGELLANO - Quinta e ultima puntata

ore 21 secondo

La lunga ricerca di indizi, tracce e testimonianze su Fernão de Magalhães, in italiano Magellano, si conclude stasera sulla spiaggia dell'isola di Mactan, nelle Filippine, dove il navigatore portoghese fu ucciso dagli indigeni nell'aprile del 1521. La troupe televisiva, composta dal regista Giorgio Moser, da Alex Carozzo, il navigatore solitario veneziano che qui simboleggia Magellano, Gady Castel (aiuto-regista, assistente e fonico), la fotografa Monica Zurcher e in questa fase del viaggio l'operatore Luigi Baldi che ha preso il posto di Nanni Scarpellini, si ritrova sul «Golden Lion II», dopo che la barca a vela ha attraversato lo Stretto di Magellano con il solo Carozzo a bordo. Malgrado un'avaria al timone il battello raggiunge Samal nelle Filippine: durante la

navigazione vengono però rievocate le disavventure che colpirono la spedizione portoghese durante i 110 giorni di traversata del Pacifico. Magellano, infatti, entrò nell'Oceano Pacifico il 28 novembre del 1520 e giunse alle Isole Marianne il 6 marzo 1521 con tre delle cinque navi partite da San Lucar il 20 settembre 1519. Alle Filippine la piccola équipe televisiva fa amicizia con un ranger che si occupa di ecologia e che procura loro una «vinta» (imbarcazione indigena adatta per quei mari). Con la «vinta» il gruppo sbarca a Cebu, dove monumenti e lapidi ricordano il nome di Lapu Lapu, il guerriero indigeno che uccise in combattimento Magellano. Di fronte a Cebu è l'isola di Mactan e su questa spiaggia dove affiorano banchi di scogli, Moser e i suoi quattro compagni di spedizione rievocano lo sbarco e la fine di Magellano.

## UN ANNO DI SPORT

ore 22 secondo

Il record mondiale di Marcello Fiasconaro negli 800 metri, con il tempo di 1'43"7; la maglia iridata di Felice Gimonti, trionfatore nel Campionato del Mondo di Barcellona davanti a Maertens, Ocaña e Merckx; la favolosa gara di Novella Calligaris a Belgrado negli 800 metri stile libero (titolo e record mondiali con il tempo di 8'52"97) e, infine, il successo degli azzurri a Londra contro l'Inghilterra, costituiscono l'ossatura del documento Un anno di sport che va in onda oggi.

Questi quattro episodi, comunque, non sono i soli che hanno caratterizzato la passata stagione che ha visto un ritorno prepotente della scherma con la vittoria di Mario Aldo Montano nel Campionato Mondiale di sciabola, la conferma in blocco della nazionale azzurra di sci nella Coppa del Mondo con Gustavo Thoenen ed il successo, in campo europeo, con Fausto Radici. Ovviamente si sono scelte le imprese più appariscenti perché sarebbe stato impossibile elencare molti altri significativi successi azzurri. (Servizio alle pagine 90-91).

la vita sorride!



La vita sorride se l'organismo è in ordine. Il confetto Falqui regola le funzioni dell'intestino. Falqui dal dolce sapore di prugna è un farmaco per tutte le età.



**Falqui**  
basta la parola

# radio

**martedì 1° gennaio**

## calendario

IL SANTO: Maria Madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almachio, S. Fulgenzio.  
Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,30; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,45; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,56.  
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1930, compare sui giornali la prima storia a fumetti di Mickey Mouse (Topolino).  
PENSIERO DEL GIORNO: La vanità, come un delitto, si scopre. (Hannah Cowley).



Grace Bumbry e Amneris nell'«Aida» in onda alle 19,45 sul Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 10 In collegamento Rai. Dalla Parrocchia di S. Antonio in Piazza Asti in Roma: Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della Giornata Mondiale della Pace. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica, dalle origini ad oggi», a cura di Vittore Zaccaria. Canto gregoriano e ambrosiano. La polifonia del Trecento (Guillaume de Machaut). 19,30 Orizzonti Cristiani: «Elevazione Spirituale». «La Pace dipende anche da te», di P. Ferdinando Batuzzi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Sainte Marie Mère de Dieu. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Missionwerk. Wien berichtet, von Jakob Mitterhofer. 21,45 World Day Peace. 22,15 Dia Mundial da Paz. 22,30 Pablo VI celebra la VII Giornata della Paz. 22,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma  
7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,15 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Conversazione evangelica. 9 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del Presidente

della Confederazione On. Ernst Brugger - Marcia svizzera. 13,10 Dischi. 13,25 Orchestre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rassegna discografica a cura di Alberto Rossano. 18,30 Crocchi della Svizzera Italiana. 19 Fausto Pappi al sassofono. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Piccole storie. 20,30 Rock and roll. 20,45 Sulle nuvole. 21 Valentine, robes et manteaux. Inchieste politiche di Roberto Cortese. Regia di Battista Klein. 21,30 Musica da ballo. 22 Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

### Il Programma

18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Francesco Per l'età matura. 18,50 Intervall. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Orchestre ricreative. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Bela Bartok: Sonata 1926 (Pianista Aline Demierre). Willson Osborne: Rapsodia per clarinetto solo; Darius Milhaud: Sonata per clarinetto e pianoforte (Lux Brühl, clarinetto; Roger Brügger, pianoforte). 20,45 Rapporti '73. Letteratura. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 708

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Piero Locatelli: Introduzione teatrale: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond von Stoultz) • Ermanno Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna. Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Angelo Quest'Orchestra) • Isaac Albeniz: Asturias (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frubek de Burgos) • Franz Schubert: Alfonso ed Estrella. Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Heribert Hessler) • Claude Debussy: Petite suite (Orchestra di H. Busser) En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell. Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean-Martinon)

6,55 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Niccolò Paganini: Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento», di Paisiello (Violinista Aldo Ferraresi) • Fernando Sor: Variazioni su un tema di Mozart (Chitarrista Patrizia Rebizi) • Franz Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascriz. di F. Busoni) Folie d'Espagne - Jota aragonesa (Pianista Laura de Fusco - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

RINA MORELLI e PAOLO STOPPA in «Caro bugiardo» di Jerome Kilty  
Traduzione di Emilio Cecchi  
Riduzione radiofonica di Franco Monicelli  
Regia di Mario Landi

14 — CANZONI DI CASA NOSTRA

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della Rai - 2° episodio  
Bel Ami: Paolo Ferrari; Madeleine: Andreina Pagnani; Forestier: Raoul Grassilli; Clotilde: Antonella Della Porta; Il signor Walter: Carlo Ratti; Virginia: Valeria Valeri; Varenne: Giancarlo Padoan; Rival: Enrico Bertorelli; Laurine: Maria Laura Pieroni; Un pottiere: Cesare Bettarini; Un cameriere: Sebastiano Calabro; Il narratore: Corrado De Cristoforo - Regia di Umberto Benedetto (Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Ciao (Pepino Gagliardi) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Beretta-Ferrari-Guarneri: Non fu peccato (Gilda Giuliani) • Vecchioni-Pareti: La mosca (Renato Pareti) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angela Lucci) • Califano-Minelli: Fio mio Vianella • Moggi-Testa-Renis: Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Piccolo-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Marrocchi-Satili: Ed ora tocca a me (Bobby Solo) • Dajano-Soffici: Un giorno insieme (I Nomadi) • Bertola: Un diadema di ciltage (Frank Pourcel)

9,30 Musica per archi

10 — In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Parrocchia di S. Antonio in Piazza Asti in Roma

**Santa Messa**  
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della Giornata Mondiale della Pace

11 — CALEIDOSCOPIO MUSICALE

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia, presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Marco Lami

17 — POMERIDIANA

Mama Loo. Pisencolinesinaiucius. Le giornate dell'amore. E' la vita. Non tornare più. No, non mi scorderò mai. Solo cari ricordi. Obliadi obliadi

17,30 Programma per i ragazzi

MONGIUI! MONGIUI! MONGIUI!

Nuove avventure dei Paladini di Francia raccontate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens

Carlo Magno: Carlo Alighiero; Affire: Dante Biagini; Rudello: Roberto Chevalier; Il Cantastorie: Nino; Delfabbro: Sbirrigida; Antonella Della Porta: Carletto; Gianni Esposito: Zaramundo; Salvatore Lago: Foschina; Anna Maria Sanetti ed inoltre: Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Werner Di Donato, Mirio Galletti, Rinaldo Miranelli  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami

18 — L'arca di Noè

Un programma di Franco Franchi e Giangiacomo Bogogna

18,40 CANZONISSIMA '73, a cura di Silvio Gigli con Rosanna Canavero

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini  
Testi di Giorgio Zini

19,45 Aida

Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni  
Musica di GIUSEPPE VERDI

Il Re d'Egitto Hans Soteri  
Amneris Grace Bumbry  
Aida Leontyne Price  
Radamès Plácido Domingo  
Ramfis Ruggero Raimondi  
Amonasro Sherrill Milnes  
Un messaggero Bruce Brewer  
Gran Sacerdotessa Joyce Mathis  
Direttore Erich Leinsdorf

London Symphony Orchestra e

«The John Aldis Choir»

Maestro del Coro John Aldis

(Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,25 Franck Pourcel e la sua orchestra

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Franco Franchi (ore 18)



## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da  
**Carlotta Barilli**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con José Feliciano e Le Orme**

Jagger-Keith: Satisfaction • Feliciano: Tale of Maria; Things are changing • Mc Cartney-Lennon: Yesterday • Angelo: Hey look at the sun • Crofts-Seals: Don't fail • Smeraldi-Zotti: Mita Mita • Pagliuca-Tagliapietra: Giochi di bimba; Figure di cartone; Senti l'estate che torna; Immagini; Felona — Formaggio Invernizzi Milione

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **MILIA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la partecipazione di  
Ettore Della Giovanna

9,30 **Giornale radio**

### 9,35 **Bel Ami**

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

2° episodio

Bel Ami Paolo Ferrari  
Madeleine Andreina Pagnani  
Forestier Raoul Grassini  
Clotilde Antonella Della Porta  
Il signor Walter Carlo Ratti  
Virginia Valeria Valeri  
Varenne Giancarlo Padoan  
Rival Enrico Bertorelli  
Laurine Maria Clara Pieroni  
Un portiere Cesare Battarini  
Un cameriere Sebastiano Calabrò  
Il narratore Corrado De Cristofaro

Regia di Umberto Benedetto

Formaggio Invernizzi Milione

### 9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

### 10,35 **La musica e il cinema**

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

12,10 **Canzoni-folk del nostro paese**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

### 17,30 **Balliamo in famiglia**

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**



Carlotta Barilli (ore 6)

### 13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**  
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **Renato Rascel**

presenta:

### **Cominciamo bene!**

Spettacolo di Capodanno di Fiorentini

Regia di Silvio Gigli

15,30 **Bollettino del mare**

15,35 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:

### **CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

### 19,30 **RADIOERA**

#### 19,55 **Supersonico**

Dischi a mach due  
Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Mason: Baby please (Dave Mason) • Marcellino-Larson: Get it together (Jackson 5) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Lewis: Little bit o' soul (Iron Cross) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Venditti: Le cose della vita (Annelise Venditti) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Cage: Proud to be (a honkey woman) (Vinegar Joe) • Lennon: Bring on the Luie (John Lennon) • Ferry: Street life (Roxby Music) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Hunter: I wish I was your mother (Mott the Hoople) • Jones-Gardner: Why can't you be mine (Gloria Jones) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • Limiti-Nobile: Più sola con te (Tihm) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Townshend:

5.15 (The Who) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladis Night and the Pips) • Le-vey-Guinn: M' Linda (Roger Mc Guinn) • Johnson-Bowen: Finders Keepers (Chairman of the Board) • Guercio: Tell me (J. W. Guercio) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Dr. John: Mardi gras day (Man-chester) • Turner: Nutbush city limits (Ike e Tina Turner) • Hazlewood-Hammond: Rebecca (Albert Hammond) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Preston-Green: My soul is a witness (Billy Preston) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Prado-Rinaldi-Foltoni: Love child (Don Alfio e Perez Prado) • Solley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Crema Clearasil

21,25 **Raffaella Cascone**

presenta:

### **Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani  
Al termine: Chiusura

## 3 terzo

### 10,55 **TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Filomusica)

9,25 **Terre d'Etruria. Conversazione di Gabriella Sciortino**

9,30 **Il Natale negli organisti francesi**

L. C. Daquin: Noël étranger • Noël en dialogue, duo, trio • J.-F. Andrieu: A minuit fût fait un réveil • Quoy ma voisine est tu laché • A minuit fût fait un réveil • Puer nobis nascitur • Allons voir ce divine Gage • Chanton de voix hautaine • C. Balbastre: Prélude • A la verne de Noël (Org. Michel Chapuis)

### 10 — **Concerto di apertura**

Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Jacques Ibert: Concertino per sassofono contralto e orchestra da camera (Sassofonista Vincent Abato - Orchestra da Camera diretta da Sylvain Shulman) • Sergei Prokofiev: Il Buffone, suite dal balletto op. 71 bis (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghenadij Rojdestvenskiy)

11 — **G. Cavazzini: Inno • Ave Maria Stel-**

la (Organista Luigi Celeghini) • S. Fantini: Saltarello, detto dei Naldi; Sarabanda, detta dei Zozzi; Capriccio, detto dei Gondi (Luigi Celeghini, organo); Angelo Ruggione, tromba) • G. Frescobaldi: Toccata II dal Secondo Libro (Organista Luigi Celeghini) • G.

Gabrieli: Canzone Terza • A. Banchieri: Canzone undicesima (L'organista bella in Echo • G. Guami: La Lucchesina, a otto voci (Organista Luigi Celeghini - Gruppo di ottoni • Giovanni Gabrieli: del Teatro La Fenice di Venezia) • G. de Macchiaso: toutes fleurs (Intavolatura d'organo) • W. von Rügen: Lybære ryssen • M. d'Arras: Ce fut en Mai • H. von Reutlingen: Annotazioni del 1349 su • Maria mouet reinu mat • (Organo portativo, Fine Kramp) (Reg. eff. il 26-6-1972 dalla Radio Svizzera in occasione del Festival di Magadino)

11,30 **Cinquant'anni del Billy Budd di Melville. Conversazione di Claudio Corlier**

### 11,40 **Gruppi strumentali**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi (Complesso • Colleagues) • Heitor Villa Lobos: Quintetto per flauto • in forme de Choros • (New York Wind Quintet)

### 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Firmino Sinfonia: Concerto per contrabbasso • flauto percu- sione • Flauto Petracchi • Orch. Filarm. di Cracovia dir. Andrzej Markowski; Vercini, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Melos Ensemble di Londra dir. Ferruccio Scaglia); Piccola musica per pianoforte (Fr. Ornella Vincenzi-Trèves) • Francesco D'Avanzo; Lines (da Shelley), per voce e orchestra (Sopr. Dorothea Förster Dürich • Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino)

### 13 — **La musica nel tempo**

**ARCADIA, RAZIONALISMO, PRE-ILLUMINISMO NELL'OPERA DI GIOVANNIBATTISTA PERGOLESI: IL TEATRO COMICO (II)**

di Francesco Degradà

Giovanni Battista Pergolesi: Lo frate innamorato. Selezione (Vannella: Silvana Zanolli; Cardella: Grete Rapisardi; Don Pietro: Fino Orlandi; Lucia: Claudia Carbi; Ascanio: Amilcare Biffardi; Nina: Maria Amadini; Nena: Tatiana Bulgurov; Carlo: Mario Carlini - Orchestra da Camera di Milano diretta da Ennio Gerelli); La serva padrona (Serpina: Angelica Tuccari; Uberto: Sesto Bruscanini; Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto)

14,20 **Fogli d'album**

14,30 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

### **Eugène Ormandy**

Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico • Richard Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Carton Cooley, viola; Lorne Munro, violoncello) • Bela Bartok: Quattro pezzi per orchestra op. 12 • Jean Sibelius: Finlandia; Valse triste • Orchestra Sinfonica di Filadelfia - The Mormon Tabernacle Choir

16 — **Liederiste**

Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor (Sopr. Régine Cre-

spin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Johannes Brahms: Il canto del destino, op. 54, per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro • Singverein • dir. Wolfgang Sawallisch)

### 16,30 **Pagine pianistiche**

Robert Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a quattro mani: in mi bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

### 17 — **Concerto del comista Domenico Ceccarossi**

W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 465 per corno e orch. (Cadenza di D. Ceccarossi) (Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano dir. G. Cecchi) • F. J. Haydn: Concerto n. 2 in re magg. per corno e orch. (Cadenza di D. Ceccarossi) (Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano • G. Mannino)

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **LA STAFFETTA**  
ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di Adriana Parrella

18,20 **Dicono di lui**  
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Bollett. transitaibile strade statali**

18,45 **CHI LAVORA LA TERRA**  
Inchiesta di Marisa Bernabei e Luigi Peverini

4. Gli operai agricoli

Peter • Complesso strumentale dir. Lionel Friend)  
(Registrazione effettuata il 27 aprile 1973 della Radio di Francoforte)

### 22,10 **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

22,35 **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Radiodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra notturna - 3,36 Ouverture e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# mercoledì

## L'UOMO E LA NATURA: LA VITA NEL DELTA DEL DANUBIO

Quinta puntata: Gli uccelli



Un aironcino bianco tra la vegetazione del Delta: è un ambiente ideale per gli uccelli

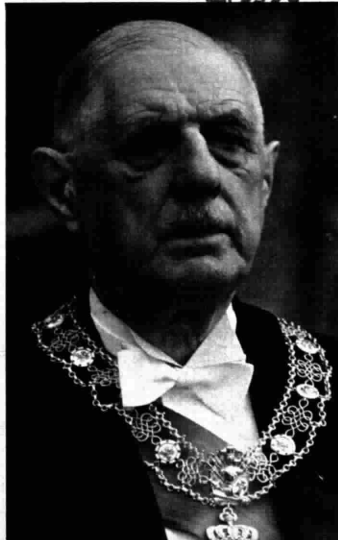
ore 12,55 nazionale

Il Delta del Danubio sembra essere stato creato apposta per accogliere ogni sorta di uccelli. Qui esistono migliaia di possibili rifugi, dai canneti alle isole galleggianti, dai recessi delle lagune alla intricata rete di canali, che possono assicurare una sosta sicura e un tranquillo luogo di nidificazione agli uccelli costretti a migrare da lontani Paesi. L'uomo ha, infatti, distrutto tutti gli altri ambienti deltizi o paludosi del continente europeo. Il volo migratorio inizia verso la fine di agosto; i primi ad arrivare sono gli stormi di gru seguiti dagli aironi, dai cigni, dalle cicogne grigie e dalle anitre. Le ultime sono le folaghe, in gruppi numerosissimi. A questo punto s'inizia, però, la lotta per la sopravvivenza degli uccelli

che tentano di difendersi dalle aquile predatrici, ed ogni stormo è dotato di un mezzo particolare da utilizzare in vista del pericolo. Abilissime in questo tipo di lotta sono le folaghe che, muovendosi in massa sull'acqua, spruzzano l'assalitrice impedendole di raggiungere la sua preda preferita. L'immagine simbolica degli animali del Delta è quella del pellicano bianco: solo in un altro luogo delle coste d'Europa i pellicani trovano un rifugio simile a questo, alle foci del Volga. Si tratta quindi di una presenza rara ed eccezionale. L'accesso alla regione palustre, quasi al confine russo, dove l'uccello si nasconde, è quasi impossibile e qui a volte spietata è la lotta per la sopravvivenza date le risorse limitate dell'ambiente ed il continuo accrescersi della colonia di pellicani.

## SAPERE: Il nazionalismo in Europa - Nona puntata

ore 19,55



Nella puntata si parlerà di De Gaulle

ore 18,45 nazionale

La seconda guerra mondiale costituisce il momento autodistruttivo del nazionalismo totalitario. Ma non per questo il nazionalismo muore. In parte si pietrifica nelle forme del passato — Spagna, Portogallo, con frange nostalgiche un po' dovunque — tuttavia esso rivela nel secondo dopoguerra tendenze e caratteri nuovi in relazione alle mutate circostanze storiche. Un caso significativo in questo dopoguerra — che costituisce l'oggetto della trasmissione di oggi — è il nazionalismo della Francia gollista. La sua radice psicologica ed emotiva è nell'esperienza della guerra vinta-perduta. Due caratteristiche lo distinguono dai nazionalismi contemporanei: si ritrova in un uomo rappresentativo, De Gaulle; non brucia, anche se imballata, l'eredità della sinistra della tradizione repubblicana e rivoluzionaria. Perciò recide i rami secchi del vecchio nazionalismo (colonialismo: Indocina e Algeria); non si rifiuta alla prospettiva di organizzazioni sovranazionali, tende la mano alla Germania. Ma rivela gravi incertezze e contraddizioni come il rifiuto alla CED (Comunità europea di difesa). Il nazionalismo gollista corrisponde nei suoi tratti essenziali alla composizione della società francese. Quando De Gaulle tende a forzare questo schema essa lo abbandona. E in ciò è da vedere una svolta del nazionalismo francese: che si rivela economico, tecnologico, più aderente quindi alla realtà dell'Europa contemporanea.

# oggi in "gong" ciccio bello è proprio bellissimo!



il più bel gioco del mondo!

senza succhietto piange, abbracciandolo o dandogli il suo ciuccio smette subito di strillare. La culla di Ciccio bello diventa anche seggiolone tutte le bambine vogliono fare da mamma a Ciccio bello



TECNOGIOCATTOLI s.p.a.



dal 1840  
la specialità

**BORSCHI**

amaro "salute" a tutt'ore

oggi alle 13,30  
in **BREAK**

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
un "doremi"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## elettro

## ticino



il rasoio  
elettrodomestico  
a programma-famiglia

Stasera in **Break 2**

# TV 2 gennaio

## Nazionale

(segue da pag. 42)

### 19,15 Tic-Tac

(Uprim - Vini Bolla - Caffè Mauro - Long John Scotch Whisky - Venus Cosmetici - Ricciarelli Perugia - Nuovo Ali per lavatrici)

### Segnale orario

### Cronache italiane

### Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

### Arcobaleno 1

(Preparato per brodo Roger - Orologi Garell - Pasticceria Algida - Oia)

### Che tempo fa

### Arcobaleno 2

(Stira - Ammira Johnson Wax - Margarina Star Oro - Aperitivo Cynar - Biscotti al Plasmon - Prodotti Lotus)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

### Carosello

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Assicurazioni Ausonia - (3) Digestivo Antinetto - (4) Te Ati - (5) Gerber Baby Foods  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Gamma Film - 2) Film Makers - 3) Arno Film - 4) Union Film P.C. - 5) Produzione Montagnana

— Ringo Pavesi

### 20,45 L'ARTE DI FAR RIDERE

Un programma di **Alessandro Blasetti**  
Seconda serata

### Doremi

(Cynar - Vim Clorex - S.I.S. - Cibalgina - Solari - Olio Dietetico Cuore)

### 22 — Mercoledì sport Telecronache dall'Italia e dall'estero

### Break 2

(Biscotti al Plasmon - Grappa Julia - Elettroscopio bTicino)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

### Che tempo fa

## 2 secondo

### 18,45 Telegiornale sport

### 19 — Delia Scala e Lando Buzzanca in

### SIGNORE E SIGNORA

Spettacolo musicale  
di Amurri e Jurgens  
Scene di Giorgio Arago  
Costumi di Enrico Rufini  
Coreografie di Gino Landi  
Musica di Franco Pisano  
Regia di Eros Macchi  
Quarta puntata  
(Replica)

### 20 — Emil Gilels interpreta Wolf- gang Amadeus Mozart

Sonata in la minore K. 310: a) Allegro maestoso, b) Andante cantabile con espressione, c) Presto; Sei variazioni sull'aria « Salve tu, Domine », dall'opera « I filosofi immaginari » di Paisiello K. 398

Regia di Hugo Käch  
Produzione: Unitel

### 20,30 Segnale orario

### TELEGIORNALE

### Intermezzo

(Sunbeam Italiana - Orzobimbo - Finish Soilax - Whisky Black & White - Reckitt & Colman - L'Assorbibilissima Kaloderma - Cherry Stock)

— Fette Buitoni vitaminizzate

### 21 — UN PEZZO GROSSO

Film - Regia di **Ken Annakin**  
Interpreti: James Robertson Justice, Leslie Phillips, Stanley Baxter, Eric Sykes, Richard Wattis, Joan Haythorne  
Distribuzione: RANK

### Doremi

(Orologi Bulova - Caber - Piselli De Rica - Schick Injector - Whisky Ballantine's - Rank Xerox)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche:  
**Kasperles Sylvester-Abenteuer**  
Ein Spiel von Grett Bauer  
Regie: Erich Innerebner  
**Skippy, das Känguruh**  
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen  
1. Folge: « Der lange Heimweg »  
Verleih: Polytel

19,55 Aktuelles  
20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

## CRONACHE ITALIANE

ore 19,15 nazionale

La rubrica curata da Franco Cetta ha appena compiuto nove anni. La sua prima apparizione sui teleschermi infatti risale al 1° gennaio del 1965. Per l'occasione è cambiata la sigla musicale che, a differenza di quella grafica, era rimasta sempre la stessa. Ne è autore il maestro Giorgio Gaslini, titolare, sino all'anno scorso, della cattedra di jazz all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, e da lui stesso orchestrata. Enzo Schiuma, invece, ha rinnovato come tutti gli anni la sigla grafica. Di argomenti, Cronache italiane ne ha affrontati in tutti questi anni, di qualunque genere; ma in redazione è conservato ancora il «primo» servizio realizzato a Taranto da Gustavo Del Gado, e mai ondato in onda. Si chiama: «Il pittore degli abissi». Quando si dice il destino. Il servizio, tenuto sempre di riserva, pronto ad essere utilizzato in qualunque momento

1/c Telegiornale

fossero venuti a mancare gli argomenti, non ha mai trovato «spazio» in nessuna delle trasmissioni mandate in onda da nove anni a questa parte. Ormai, gli stessi redattori di Cronache italiane si augurano, in un certo senso, che non debba mai venire trasmesso. Anche perché, più che un servizio è diventato una specie di portafortuna. La rubrica, fino a qualche tempo fa, si occupava di quella parte di cronaca e d'attualità che non trovava sufficiente spazio nel telegiornale. Piano piano si è trasformata in una palestra di problemi, anche politici, a livello regionale. Anzi, proprio con la creazione delle regioni, è cresciuta d'importanza. Ora è stata anticipata, ma ha maggior tempo a sua disposizione, tutti i giorni. Una rubrica di Cronache Italiane di estremo interesse culturale è Lettere ed arti, che va in onda il giovedì alle 14 ed è curata da Antonio Donat-Cattin e Luciano Luisi.

II 1/c Ser. ult. TV

## L'ARTE DI FAR RIDERE - Seconda puntata

ore 20,45 nazionale

La funzione critica del comico, il carattere critico della comicità nel tempo in cui essa si esprime, la capacità di portare in luce tutto ciò che nella vita d'ogni giorno, nello sviluppo della società è degno di satira. Questo il tema, variamente articolato, della seconda puntata del programma di Alessandro Blasetti. La trasmissione parte dalla nascita della «gag» per illustrare via via il modo col quale attori, autori e registi diversi hanno interpretato in chiave comica i fenomeni più caratterizzanti della civiltà del benessere: l'industrializzazione, l'urbanesimo, l'automazione, l'incomunicabilità, il desiderio di evasione in un mondo che tende a schiacciare il singolo, lo fame. Proprio la fame, tema sfruttato da comici fin dalle più lontane origini dell'arte di far ridere. La società consumistica in effetti ha accentuato il solco fra chi possiede troppo e chi pos-

siede poco, perpetuando l'eterna ingiustizia della fame. I brani che vedremo a esemplificazione sono tratti da film di Harold Lloyd, Buster Keaton, Jacques Tati (Mon oncle, Playtime), René Clair (A nous la liberté), Charlot (Tempi moderni), Gregorini (I nuovi angeli), Olmi (Il posto) e Martin Feldman (il suo celebre cartone animato sull'automazione: gli uomini costruiti in serie da una macchina e la macchina stessa scarta gli esseri umani difettosi). Altri esempi sono tratti da Ionesco, Petrolini, Campanile, Harold Pinter, Goldoni e da film come L'impareggiabile Godfrey. Una vita difficile, Il boom, Miracolo a Milano, Emigranti (di Charlot). Fra i personaggi che Blasetti ha chiamato a commentare le immagini di questa puntata troviamo Fellini, Tati, Gregorini, Clair, Sordi, Dino Risi, Zavattini. Infine due famose pernacchie: quella di Charles Laughton in Se avessi un milione e quella di Eduardo ne L'oro di Napoli.

I

## CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHILELS

ore 20 secondo

Emil Ghilels, insieme con Sviatoslav Richter, è giustamente ritenuto uno dei più valorosi pianisti russi della nostra epoca. Ne ammireremo stasera l'inconfondibile arte interpretativa attraverso le tragiche sonorità della Sonata in la minore, K. 310 (1779) di Mozart. E' stato Alfred Einstein a parlare, nei confronti di questo capolavoro, di «fitta oscurità». «Nel tempo lento», precisava ancora il famoso musicologo, «pare che l'inizio dello svolgimento porti un po' di consolazione, ma questa impressione viene soffocata dalla

sinistra agitazione che sopravviene prima della ripresa. Ugualmente sinistro, dal principio alla fine, è l'oscuro Presto. In questa Sonata non vi è alcuna mondanità; si tratta di un'espressione assolutamente personale e cercheremo invano qualcosa di simile nelle opere di altri compositori di questo periodo». Il recital di Ghilels continua, sempre nel nome di Mozart, con le Variazioni sull'aria «Salve tu, Domine» tratta dai Filosofi immaginari di Paisiello. Il programma si chiude con una delle più squisite Sonate composte da Beethoven: quella detta Waldstein o anche L'Aurora.

II 3

## UN PEZZO GROSSO

ore 21 secondo

Diretto da Ken Annakin, regista di corretto mestiere, specializzato in quel particolare filone cinematografico della commedia «inglese» ricca di humour e di situazioni elegantemente divertenti, il film è interpretato da James Robertson Justice, Leslie Phillips e Stanley Baxter. Il racconto è articolato in forma di «flash-back» e inizia e termina con un concorso televisivo grazie al quale il «pezzo grosso» in questione, sir Ernest Pease, celebre scienziato britannico, è messo in condizione di rivedere il suo passato e rivivere una bizzarra avventura bellica. Sir Ernest, dunque, durante il conflitto con la

Germania, dirige un centro segreto di ricerche sui radar, ed è inviato in volo di ricognizione sul territorio nemico. L'aereo viene colpito dalla contraerea tedesca e lo scienziato è risucchiato da uno squarcio. Atterra incolore col paracadute, ma è catturato e chiuso in un campo di prigionia dove gli ufficiali inglesi dubitano che si tratti di una spia. Arrivano, poi, ordini precisi direttamente da Churchill e tutti allora colla! orano per far fuggire sir Ernest. L'organizzazione dell'evasione, gli equivoci, gli intoppi — la parte più amena del film — tutto si conclude felicemente: la fuga riesce e lo scienziato può, come se niente fosse accaduto, rientrare imperturbabile nel suo ufficio.

Questa sera in  
Arcobaleno TV

S.I.O.S.  
presenta

GAREL  
L'OROLOGIOVANE

Swiss Made

Vasto assortimento di modelli  
a partire da L. 8.600.



REF. 788/1  
sportivo donna  
L. 16.000



REF. 119  
digital unisex  
L. 16.200



REF. 9892/1  
automatico  
L. 21.000

GAREL  
è distribuito in Italia da S.I.O.S. - Genova



# radio

**mercoledì 2 gennaio**  
**calendario**

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,58; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, muore a Milano Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: I figli sono il pegno più caro del matrimonio: essi stringono e mantengono il vincolo dell'amore. (Luther).

16926



Il soprano Antonietta Stella interpreta pagine da opere celebri nel «Concerto operistico» che viene trasmesso alle ore 22 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Ai vostri dubbi», risponde P. Antonio Lisandrini - «Nel mondo della scuola», del dott. Mario Tesorio - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Cosimo Pettino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Vœux du Saint Père aux pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 General Audience with Pope Paul VI. 22,15 Audienza General de Semana. 22,30 El año del Año Santo. 1ª Audienza general. 22,45 Ultimi Ore: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,15 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Passaporto. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Softy sound con King Zeng. 13,40 Orchestre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Notte sulla nuvola. Favola in un atto di Vittorio Calvino. Il grande Manus: Mario Rovati. Il ragazzo: Flavia Solari. Il medico di guardia: Alberto Ruffini. L'autista: Vittorio Quadrelli. Due infermieri: Edoardo Gatti e Alfonso Casoli. Il vice-presidente: Renn. Fabio Barbian. Il direttore generale: Filler. Romeo Lucchini. Aurelio Capp. Cleto Cremonesi. La signora Capp: Maria Rezzonico. Due operai: Antonio Molinari e Mario Bajio. Due giornalisti: Ugo Bassi e Pino

Romano; La voce della madre: Mariangela Welter. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fuchs. 16,45 Ta danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Passeggiata in nastroteca. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Ritmi. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti lucinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Yorama. Panorama musicale da un campanile all'altro. 21 I grandi cicli. 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta: Edoardo Conti con Flavia Solari e Luigi Faloppa. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande; «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 «Römische Elegien». Elegie romane (1952) per direttore, pianoforte, cembalo e contrabbasso di Gisela Evers, soprano; Aurelio Nicoletti, flauto; Heinz Holliger, oboe. «Schola Cantorum di Stoccarda diretta da Cytus Gottwald». 20,45 Rapporti '73: Arti figurative. 21,15 Piccolo concerto brillante. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: La vera costanza: Sinfonia (Orch. da camera - Manheimer Solisten - dir. Wolfgang Hoffmann) • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Ouverture (Orch. • Royal Philharmonic - dir. Colin Davis) • Piotr Iljich Ciaikovski: Souvenir de Florence, per orch. d'archi. Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orch. dell'Accademia - St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martinne) • Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto III (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Couperin: Les plaisirs de Saint Germain en Laye (Clav. Ruggero Gerlin) • Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bem. magg. K. 371 per cl. e orch. (Gr. Domenico Ceccarossi - Orch. da camera dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi) • Claude Debussy: Deux danses per arpa e orch. Danza sacra - Danza profana (Amp. Arm. Mason - Orch. • The Concert Strings - dir. Felix Slatkin) • Edouard Lalo: Allegro non troppo, dalla «Sinfonia spagnola» per vl. e orch. (Vi. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto II (Orch. Sinf. di Milano della

RAI dir. Nino Sanzogni) • Isaac Albeniz: Cataluña; Corrente (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frubbeck de Burgos) • Edward Grieg: Giorno di nozze a Tholgaugen (Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Califano-Wright-Faella: Un grande amore e nulla più (Peppino Di Capri) • Monti: Sono cosa tua (Patty Pravo) • Moggi-Battisti: Il nostro caro Angelo (Lucio Battisti) • Manlio-Fanculli: O cantastorie (Gloria Christian) • Bigazzi-Cavallero: Donna donna (Il Camaleonte) • Negri-Ferilli: Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Mason-Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrar

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano

per quattro

ovvero: «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito» - Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola • Compagnia di prosa di Firenze della RAI

3° episodio

Bel Ami Paolo Ferrari  
Madeleine Andriana Pagnani  
Forestier Raoul Grassilli  
Il signor Walter Carlo Ratti  
un usciere Gabriele Carrara  
Vaudrec Alfredo Bianchini  
Un cameriere Sebastiano Calabrò  
Il narratore Corrado De Cristoforo  
Regia di Umberto Benedetto  
(Replica)  
Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pino Canino Testi di Giorgio Zanzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Plamonte  
Bela Bartok: «Il castello del principe Barabab»  
— Budapest, Opera Reale, 24 maggio 1918

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

La fuga

di Henryk Bardijewski  
Traduzione di Marina Lenzi  
Ada Giulia Lazzarini  
Edoardo, zio di Ada Gianrico Tedeschi

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma musicale a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano  
Regia di Carlo Di Stefano

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Kluger-Vangarde: Typewriter rock (The Lovelies) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Carl-Jovine: Oh, mia città lontana (Marco Jovine) • Mc Cartney: Live and let die (Wings) • Ciacci-Ahlert: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Ciletti: Io perché? (Io per chi (I Profeti) • Diamond: Song sung blue (Neil Diamond) • Marrochi-Evangeli-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • Martini-Lennon: Madre (Mia Martini) • Chalkits-Chalampelis: Wailers of Jerusalem (Edoardo Gatti) • Isor-Obmat: The chesse dance (The Ghost of Nottingham)

17,40 Programma per i piccoli  
LA SOFFITTA DI ARCHIMEDE  
Avventure fiabesche di Luciana Salvetti  
Regia di Enzo Convali

18 — CANTAUTORI OGGI

18,45 Cronache del Mezzogiorno

Antonio, ladro Checco Rissone  
Nino, aiutante di Antonio

Il capo dei due ladri Arnaldo Ninchi

Capitan Orlanska Didi Perego  
Susanna, sua amica

Il Tomil, sergente Giolietta Gentile

Voce della radio Giampaolo Rossi

Regia di Zdzislaw Nardelli

22 — CONCERTO OPERISTICO

Soprano Antonietta Stella  
Giuseppe Verdi: Ernani: «Ernani, Ernani, inviolami» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Giacomo Puccini: Tosca: «Mario Mario» (Tenore Gianni Poggi - Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini)  
(Ved. nota a pag. 81)

22,25 ORCHESTRE NELLA SERA

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

### 7.30 Giornale radio — AI termine:

Buon viaggio — **FIAT**

### 7.40 Buongiorno con Lucio Dalla e Marisa Sacchetto

Palottino-Reverberi: Un uomo come me • Bardotti-Dalla: Piazza Grande • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo • Dalla-Reverberi: Il cielo • Bardotti-Dalla: La casa in riva al mare • Bardotti-Stott: Strade su strade • Parazzini-Baldan: La città: Innamorata di te • Lipari-Baldan: Miracolo d'amore • Albertelli-Riccardi: Fra le tue braccia • Lumini-Trovati: Un po' di sole e mezzo sorriso • Pace-C Sullivan: Penso a lui e sto con te • Formaggio Invernizzi Milione

### 8.30 GIORNALE RADIO

#### COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

### 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

H. Bertioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Marisa Siles Romandé dir. R. Denzler) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Scena e aria della pazza (J. Sutherland, sopr. • R. Merrill, bar. • C. Siepi, bs. • Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. John Pritchard) • G. Verdi: Rigoletto: "Caro nome" (Sopr. M. Callas - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin)

### 13.30 Giornale radio

13.35 **Per chi suona Campanini** a cura di Belardini e Moroni

### 13.50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Johnston: Long train runnin' (The Doobie Brothers) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sania) • Kaplan-Kornfeld: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Bixio-Cherubini: Il tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Qustro) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Harrison: Give me love (George Harrison) • De Angelis-Minghi: E tu con lei (Ameglio Minghi) • Ezechiele: Red river pop (Nemo)

### 14.30 Trasmissioni regionali

15 — **Fulvio Tomizza presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 19.30 RADIOSERA

### 19.55 IL CONVEGNO DEI CINQUE

### 20.45 Supersonic

Dischi a mach due  
Osibisa: Happy children (Osibisa) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Cage: Proud to be (Vinegar Joe) • Lennon: Bring on the Love (John Lennon) • Sohrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Rovescio della Medaglia) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Vandelli: Clinica fior di loto S.p.A. (Equipe 84) • Prudente-Fossati: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Russell-Medley:

### 9.30 Giornale radio

### 9.35 Bel Ami

di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 3° episodio  
Bel Ami: Paolo Ferrari  
Madeleine: Andreina Pagnani  
Forestier: Reoul Grassilli  
Il signor Walter: Carlo Ratti  
Un usciere: Gabriele Carrara  
Vaudrec: Alfredo Bianchini  
Un cameriere: Sebastiano Calabrò  
Il narratore: Corrado De Cristoforo  
Regia di **Umberto Benedetti**  
Formaggio Invernizzi Milione

### 9.50 CANZONI PER TUTTI

#### Giornale radio

### 10.35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GIORNALE RADIO

#### I Malalingua

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**  
Pasticceria Algidia

### 15.30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

15.40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16.30):

#### Giornale radio

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

### 17.50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

Twist and shout (Johnny) • E.L.P.: Benny the bouncer (Emerson Lake Palmer) • Goffin: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Townshend: 5.15 (The Who) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Falzoni-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping Pong) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Hunter: All the way from Memphis (Mott the Hoople) • Ferry: Street life (Roxi Music) • Salley-Macrelloni: That's the song (Snefu) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet)

### 21.45 Raffaele Cascone

presenta:

### Popoff

Classifica del 20 LP più venduti

### 22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

## 3 terzo

### 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

#### — Concerto del mattino

(Replica del 18 luglio 1973)

### 8.05 Filomusica

9.25 **L'intreccio nel romanzo d'appendice. Conversazione di Renato Minore**

9.30 **Franz Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pianoforte a quattro mani: Andante (Un poco più mosso) - Marcia (Andante con moto) - Trio - Allegretto (Pianisti Arthur Schnabel e Karl Ulrich Schnabel)**

### 10 — Concerto di apertura

Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles: Christopher Hyde-Smith, flauto; John Underwood, viola; Marisa Robles, arpa) • Zoltan Kodaly: Duo op. 7, per violino e violoncello: Allegro serio, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, violino; Gregor Platigorsky, violoncello) • Igor Stravinsky: Concerto per piano-

### 13 — La musica nel tempo

#### UNA STRANA PRECOCITA'

di **Gianfranco Zaccaro**

Gioacchino Rossini: Il Conte Ory: Selezione (Il conte Ory: Juan Oncina; Raimbaud: Michel Roux; Isolier: Cora Carne-Meijer; Robert: Jan Wallace; Un cavaliere: Dermot Troy; La contessa: Adele: Sari Barabas - Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Vittorio Gui) • Giuseppe Tell: Atto IV (Guglielmo Tell: Giuseppe Taddei; Arnoldo: Mario Filipeschi; Qualifier: Farat: Giorgio Tozzi; Melchthal: Pimio Glabassi; Jemmy: Graziella Sciutti - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggiero Maghin)

14.20 **Listino Borsa di Milano**

14.30 **Ludwig van Beethoven**

**CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI**

Oratorio op. 85

Judith Raskin, soprano: Richard Lewis, tenore: Herbert Beattie, basso - Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple diretti da Eugene Ormandy

**Heinrich Schütz**

**LE SETTE PAROLE DI GESU'**

**CRISTO DALLA CROCE**

Oratorio per solo, coro, due viole, fiati e basso continuo

Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, soprani: Verena Hitzing e Johanna Munch, contralti: Jan Jenzer, controteno: Max Meili e Hans Gnehm, te-

15.15 **Concerto della sera**

Anton Dvorak: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček) • Igor Stravinsky: Pulchella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20.15 **IL FEUDASIESIMO NEL DIBATTITO DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA**

6. Il modello dell'Occidente

a cura di **Raoul Manselli**

**Idee e fatti della musica**

**GIORNALE DEL TERZO** Sette arti

1. **CONCERTO DI JOHANN SEBASTIAN BACH**

a cura di **Alberto Basso**

Quattordicesima trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Scherbaum, tromba; Hans Martin Linde, flauto dolce; Helmut Winschermann, oboe; Rudolf Baumgartner, violino - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047), nella versione di Thurston Dart: 1° e 3° Tempo (Iona Brown, violino; David Munrow, flauto dolce; Neil Black, oboe; Barry Tuckwell, corno; Thurston Dart, cembalo - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)

Cadenza per clavicembalo del 1° Tempo del Concerto Brandeburghese n. 5 (1° versione) (Clavicembalista George Malcolm): Concerto

20.45 **Concerto della sera**

Anton Dvorak: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček) • Igor Stravinsky: Pulchella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20.15 **IL FEUDASIESIMO NEL DIBATTITO DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA**

6. Il modello dell'Occidente

a cura di **Raoul Manselli**

**Idee e fatti della musica**

**GIORNALE DEL TERZO** Sette arti

1. **CONCERTO DI JOHANN SEBASTIAN BACH**

a cura di **Alberto Basso**

Quattordicesima trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Scherbaum, tromba; Hans Martin Linde, flauto dolce; Helmut Winschermann, oboe; Rudolf Baumgartner, violino - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047), nella versione di Thurston Dart: 1° e 3° Tempo (Iona Brown, violino; David Munrow, flauto dolce; Neil Black, oboe; Barry Tuckwell, corno; Thurston Dart, cembalo - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)

Cadenza per clavicembalo del 1° Tempo del Concerto Brandeburghese n. 5 (1° versione) (Clavicembalista George Malcolm): Concerto

20.45 **Concerto della sera**

Anton Dvorak: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Smetáček) • Igor Stravinsky: Pulchella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20.15 **IL FEUDASIESIMO NEL DIBATTITO DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA**

6. Il modello dell'Occidente

a cura di **Raoul Manselli**

**Idee e fatti della musica**

**GIORNALE DEL TERZO** Sette arti

1. **CONCERTO DI JOHANN SEBASTIAN BACH**

a cura di **Alberto Basso**

Quattordicesima trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Scherbaum, tromba; Hans Martin Linde, flauto dolce; Helmut Winschermann, oboe; Rudolf Baumgartner, violino - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047), nella versione di Thurston Dart: 1° e 3° Tempo (Iona Brown, violino; David Munrow, flauto dolce; Neil Black, oboe; Barry Tuckwell, corno; Thurston Dart, cembalo - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner)

Cadenza per clavicembalo del 1° Tempo del Concerto Brandeburghese n. 5 (1° versione) (Clavicembalista George Malcolm): Concerto

forte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pianista Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia)

11 — **Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica (Organista Gillian Weir)**

(Registrazione effettuata il 20 giugno 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del Festival di Magadino)

11.40 **Archivio del disco**

Georges Enesco: Sonata in fa minore op. 6 per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquille - Vif (Georges Enesco, violino; Dinu Lipatti, pianoforte) • Richard Strauss: Japanese Festival music op. 84 (Orchestra dell'Opera Bavarese diretta da Richard Strauss) (incisione 1941)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

#### Nino Rota

Sarabanda e Toccata (Arpista Giuliana Albisetti): Sinfonia sopra una canzone d'amore: Allegro - Allegro vivace (Scherzo) - Andante sostenuto - Allegro con impeto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

nori: Marc Stehle, basso; Ottavio Corti e Robert Luthi, viole; Hans Andreas, organo - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo - Capella del Collegium Turicense diretti da Max Meili

15.50 **Capolavori del Novecento**

Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti) • Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem op. 20: Lacrymosa - Dies irae e Requiem eternam (New Philharmonia Orchestra diretta da Benjamin Britten) • Goffredo Petrassi: Settimo concerto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17.10 **Fogli d'album**

17.20 **Musica fuori schema**, a cura di

Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18 — **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Ira Di Marzio**

Realizzazione di **Armando Adolgo**

18.20 **Palco di proseno**

18.30 **Bollett. transibilità strade statali**

18.45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale

G. Pugliese Carratelli: I rapporti tra

Greci e Romani nell'antichità - V. Lan-

ternari: Il signorile simbolismo: la

circincozione presso una tribù africa-

na - V. Verra: L'esperienza e natura -

un saggio del filosofo americano John

Dewey - Taccuino

Brandeburghese n. 5 in re maggiore

(BWV 1050): 10, 20, 30 Tempo (Aurèle

Nicot - flauto: Rudolf Baumgartner,

violino: Ralph Kirkpatrick, cembalo -

Orchestra d'archi del Festival di Lu-

cerna diretta da Rudolf Baumgartner)

**Lettere sul pentagramma**

Speciale per Natale

a cura di Gino Basso

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico giroviale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

NUOVI QUADERNI

6

Carlo Fenoglio

# perchè l'astrologia

ERI

N'INDAGINE  
ULLE RAGIONI  
ER CUI TORNIAMO  
INTERROGARE  
E STELLE

efazione di Eugenio Garin

400

**eri** EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA  
Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

# TV 3 gennaio

## N nazionale

### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il nazionalismo in Europa**  
a cura di Rodolfo Mosca e Franco  
Falcone  
Regia di Libero Bizzarri  
9ª puntata  
(Replica)

### 12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Ma-  
rio Mauri  
condotto in studio da Luciano Lom-  
bardi ed Elio Sparano

### 13,25 Il tempo in Italia

**Break 1**  
(Sapone Palmolive - Buondi Motta - Aspi-  
rina per bambini - Margarina Maya)

### 13,30 TELEGIORNALE

**14-14,30 Cronache italiane**  
Arti e lettere

### 17 — Segnale orario

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**Girotondo**  
(Parmalat - Vicks inalante - Pizza Star  
- Harbert S.a.s. - BioPresto)

### per i più piccini

### 17,15 Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin  
**Il cavallo**  
Prima parte

### 17,30 La palla magica

La storia del brigante  
Disegni animati  
Regia di Brian Cosgrove  
Prod.: Granada International

### la TV dei ragazzi

### 17,45 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni  
Presentano Claudio Lippi e An-  
giola Baggi  
Realizzazione di Lelio Golletti  
Dal Teatro Antoniano di Bologna  
**Il giornalone**  
con il Piccolo Coro dell'Antoniano  
diretto da Mariele Ventre  
Regia di Fernanda Turvani

### 18,30 Viva la neve

Un documentario di Dieter Fin-  
nern  
Prod.: Condor Film di Zurigo

### Gong

(Invernizzi Strachinella - Lacco Libera  
& Bella - Orzoro)

### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Moda e società**  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
1ª puntata

### 19,15 Tic-Tac

(Idro Pejo - Rasoio G II - Amaro Under-  
berg - Dash)

### Segnale orario

### Cronache italiane

### Arcobaleno

(Oro Pilla - Linea Bambini Johnson &  
Johnson - A&O Italiana)

### Che tempo fa

### Arcobaleno

(Glicemille - Air Fresh solid)

(Il Nazionale segue a pag. 50)



I bambini dell'Antoniano di Bologna, protagonisti del «Giornalone» in onda alle 17,45

**giovedì**

**NORD CHIAMA SUD**

VIA Varie

ore 12,55 nazionale

Nell'epoca del grande sviluppo dei moderni mezzi di comunicazione di massa quale sorte è toccata alla tradizione orale dei giudizi, delle opinioni, degli apprezzamenti che corre sul filo di quella intricata e sterminata rete di comunicazioni private che va sotto il nome di pettegolezzo? Il regno del pettegolezzo è sempre stato individuato, forse con qualche arbitrio, nella provincia, anche se capisaldi molto agguerriti sono sempre stati attestati

ovunque, nelle grandi città come nelle piccole, presso ambienti come caffè, portici, i caseggiati, i negozi. In ogni caso la comunicazione orale — che del resto ha alimentato in misura crescente anche una certa stampa —, è uno dei connotati di un costume nazionale su cui Nord chiama Sud ha indagato ad Avellino e a Varese. Il pettegolezzo sul pettegolezzo è affidato a uno scrittore napoletano — Domenico Rea — e ad un lombardo, Piero Chiara. Il servizio è stato curato da Romano Battaglia.

**SAPERE: Moda e società - Prima puntata**

ore 18,45 nazionale

Ha inizio questa settimana il ciclo di Sapere dedicato ad un fenomeno molto importante nella società contemporanea qual è quello della moda. Con questo ciclo ci si propone di chiarire le diverse implicazioni che comporta, per ognuno di noi, la scelta solo apparentemente istintiva o casuale del nostro modo di vestire. La prima puntata «La moda è uguale per tutti?» cerca di mettere in evidenza, in modo ironico, come l'uguaglianza nella scelta dell'abito, che sembra oggi una me-

ta raggiunta, sia, in realtà, solo una mezza verità o meglio ancora uno slogan pubblicitario volto ad incoraggiare i consumi grazie all'emulazione di alcuni modelli sociali. In effetti l'industria della moda, con le sue seduzioni diverse, tende essa stessa a distinguere, all'interno del sistema della produzione di massa, le sue proposte. In questo modo essa permette ad ognuno di manifestarsi all'interno della comunità, comunicando l'immagine che si elegge come la più prestigiosa (o semplicemente la più corrispondente) ma che è anche, necessariamente, la più soggettiva.

**SPECIAL DI PROSA**

XII/2 Teatro italiano



Una scena del «Diavolo bianco» di Webster all'Olimpico con la regia di Giancarlo Nanni

ore 20,45 nazionale

Non era mai successo fino ad oggi all'«Olimpico» di Vicenza: le compagnie che vi hanno presentato nel corso della stagione spettacoli per il 27° ciclo di rappresentazioni classiche hanno tutte e tre in vario modo posto in discussione il celebre teatro in cui recitavano. Dal 1585 quando l'«Olimpico» era stato inaugurato con L'Edipo tiranno di Sofocle, gli spettacoli avevano sempre manifestato rispetto per l'ambiente palladiano e fossero rappresentazioni di drammi o di commedie o di tragedie avevano sempre avuto la tendenza ad adeguarsi al mito di un passato di felice dignità. C'erano stati, è vero, in questi ultimi anni, tentativi di eliminare la struttura scenica dell'«Olimpico» e di distogliere l'attenzione dalle statue degli accademici ritratti in abiti da antichi romani che fanno cerchia intorno al palcoscenico ed alla sala. Per esempio con la rappresentazione del Faust di Goethe messo in scena da Virginio Puecher che aveva circoscritto il luogo dell'azione con tendaggi che avevano l'aspetto di muri di una stanza; o con la rappresentazione di Mercadet l'affarista di Honoré de Balzac che aveva portato in scena mobili ottocenteschi con lampade e tappeti d'epoca; o con Un debito pagato di Osborne dove certe strutture scenografiche mobili avevano impedito la vista del-

la famosa prospettiva centrale raffigurante la strada di una città cinquecentesca. Anche in una edizione della Bottega del caffè di Goldoni, lo sfondo era stato coperto dalla vetrata di un caffè con tanto di insegna fissata sul muro e graziosi tavoli e seggiole settecenteschi sul proscenio. Mai fino a quest'anno, tuttavia, le proposte scenografiche e tantomeno lo spirito che animava la rappresentazione si può dire che avessero assunto il significato di una contestazione o per lo meno che i loro realizzatori ne avessero chiara coscienza. Lo special, curato da Roberto Cimnaghi, critico teatrale e autore di interessanti trasmissioni culturali, propone un modo nuovo di intendere lo spazio teatrale dell'«Olimpico» di Vicenza. Di intenderlo e di usarlo: e così si vedrà come le edizioni del Diavolo bianco di Webster, con la regia di Giancarlo Nanni, di Edipo re di Sofocle, regista Virginio Puecher, e di La dama boba di Lope de Vega regista Sandro Sequi, si pongano, pur naturalmente tenendo conto della profonda diversità tra un regista e l'altro, il problema di interpretare l'«Olimpico», di adoperarlo per rappresentazioni non tradizionali ma in funzione di uno spazio apertamente disponibile. Lo special di Cimnaghi, più che una mera cronaca dell'avvenimento, dei tre spettacoli, racconta questa vicenda culturale in tutti i suoi aspetti.

**ANTIFURTO  
RADAR**

A MICROONDE

PROTEZIONE  
VOLUMETRICA  
COMPLETA  
(anche attraverso divisori)



RIVOLGETEVI AI  
MIGLIORI GROSSISTI  
DI MATERIALE ELETTRICO

**CERCHIAMO  
DITTE DI INSTALLAZIONE**

SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ANTIFURTO IN TUTTE  
LE CITTÀ D'ITALIA PER LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE EUROPEA

PRODUZIONE:  
ALFA TAU VIA VERDI 16\_35020 LEGNARO (PD)  
TELEF. 049\_641102 \_TELEX 43124

questa sera  
in Arcobaleno

**il "GIALLO"**

mani belle

**Glicemille**



# QUESTA SERA IN ARCOBALENO



# A&O

... è una spesa giusta!

IN EUROPA  
16.000 NEGOZI ALIMENTARI

# CALDERONI è durata



**Trinox** la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucine, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

20022  
Cavallotti  
Corte Cerro  
(Novara)

# TV 3 gennaio

## Nazionale

(segue da pag. 48)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Amaro Ramazzotti - (2) Lampade Osram - (3) Biscotti Colussi Perugia - (4) Formaggio Parmigiano Reggiano - (5) Liofilizzati Bracco

I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Massimo Saraceni - 2) Gamma Film - 3) M.G. - 4) Paul Casalini & C. - 5) Crabb Film

— Super Lauril

### 20,45 SPECIAL DI PROSA

XXVIII Ciclo di Spettacoli Classici del Teatro Olimpico di Vicenza

— Teatro di oggi

— Tra ieri e domani  
di Mario R. Cimnaghi

#### Doremi

(Last al limone - Nutella Ferrero - Mutandina Kleenex - Sottilette Extra Kraft - Nuovo Ail per lavatrici)

### 21,40 I balletti di Valeria Lombardi

— Il lago incantato

Musica di A. Lyadov

Personaggi ed interpreti:

Ispettore — Dino Lucchetta  
La regina delle Silfidi Marisa Piedimonte

La ragazza del bosco

Armida Curcio

Angela Agnone

Lilly Albanese

Graziella Chiacchio

Valeria Cotroneo

Maresa Langella

M. Vittoria Magliore

Teresa Spina

Gay Troisi

Lo speaker

Francesco Paolo D'Amato

### — Noi due

Musica di Pietro Avitabile

Personaggi ed interpreti:

Lui — Dino Lucchetta

Lei — Marisa Piedimonte

Voce recitante

Francesco Paolo D'Amato

Soggetti e coreografie di Valeria

Lombardi

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Lelio Golletti

### 22,15 Benvenuta simpatia

con Emil Gordon e Luisella

Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Giorgio Arata

#### Break 2

(Candolini Grappa Tokay - Arredamenti Sbrilli)

### 22,50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

### 18,45 Telegiornale sport

#### Gong

(Mutandine Lines Snip - Certosino Galbani - Stira e Ammir Johnson Wax)

### 19 — I SETTE MARI

Oceano Atlantico

Testo di Michael Laubreaux, Augusto Frassinetti, Bruno Vailati

Musiche di Ugo Calise

Regia di Bruno Vailati

(Replica)

#### Tic-Tac

(Cento - Knorr - Rowntree After Eight)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Filetti soggliola Findus - Brandy Stock - Rimmel cosmetics - Orzobimbo)

### 20,30 Segnale orario

#### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Nesquik Nestlé - Svelto - Pollo Ala - Società del Plasmone - Olio di Olaz - Banco di Roma)

— Dinamo

### 21 — RISCHIATUTTO

#### Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

#### Doremi

(Fernet Branca - Lubiam Confezioni Maschili - Piselli De Rica - Rasoio Schick - Amaro Dom Bairo)

### 22,15 I cavalieri del cielo

Sceneggiatura di Jean-Michel

Charlier

Personaggi ed interpreti principali:

Michel Tanguy — Jacques Santi

Ernest Laverdure — Christian Marin

Nicole — Michèle Girardon

Regia di François Villiers

Coproduzione: O.R.T.F. - Son et

Lumière

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Meine Schwiegerväter und ich  
Eine Familiengeschichte mit Heli  
Finkenzeller u. Hans Söhrker  
10. Folge: « Das Scherbengericht »  
Regie: Wolfgang Ingert  
Verleih: Polytel

19,25 Wasser  
Filmbrecht  
Regie: Jacques Giraldeau  
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau



**giovedì**

**BALLETTI DI VALERIA LOMBARDI - il lago incantato**

**ore 21,40 nazionale**

Un interessante spettacolo di balletti di una coreografa italiana, Valeria Lombardi. Il programma s'inizia con la vispa Teresa il cui soggetto, apprestato dalla Lombardi, si richiama alla famosa poesia di Trilussa. La musica è di Roberto De Simone. Quattro brevi scette comiche rievocano altrettante fasi della vita di una donna: nella prima, la vispa Teresa insegue felice e spensierata le farfalle che cerca di prendere con la rete. Nella seconda, tenta le prime conquiste amorose; poi passa tra amori e delusioni finché, ormai vecchia e disingannata, apre uno spaccio di sale e tabacchi. Il balletto sarà interpretato dai ballerini Graziella Chiacchio (la vispa Teresa da bambina), Gaj Troisi (adolescenza e giovinezza), Armida Curcio (età del tramonto). Al ballerino Dino Lucchetta sono affidati i ruoli di Armando il pittore, e del Cliente. Trittico è

il secondo balletto in programma questa sera, su soggetto e coreografia di Valeria Lombardi. Si tratta di un « passo a tre » in stile neo-classico. Ogni ballerino esegue una sua variazione. Su musica di Herman, il balletto simboleggia la vita dell'uomo che, dalla nascita alla morte, è accompagnato dalla gioia e dal dolore. Gli interpreti sono Dino Lucchetta (l'Uomo), Graziella Chiacchio (la Gioia), Lilly Albanese (il Dolore). La coreografa Valeria Lombardi è stata prima ballerina al S. Carlo di Napoli e nel corso della sua carriera di danzatrice ha eseguito numerosi concerti di danza all'estero (Mozarteum di Salisburgo, Salle Yena di Parigi, Kongresshaus di Zurigo, ecc.).

Laureata in lettere insegna Storia della danza e dirige il « Centro Studi danze classiche » di Napoli. Da questo Centro vengono presi gli elementi che formano la « Compagnia stabile napoletana del Balletto ».

**PROTESTANTESIMO**

**ore 18,15 secondo**

Nel corso della trasmissione del pomeriggio viene esaminata e considerata in ogni suo aspetto la comunità di doposcuola di Villa S. Sebastiano. In un'analisi condotta fra i ragazzi del doposcuola che, assistiti da professori e studenti provenienti quotidianamente da Roma, sopriscono all'insufficiente rapporto scolastico attuando un contatto più vero con la società, emergono una dimensione culturale ed un discorso educativo molto diversi da quelli tradizionali. Mentre nella

scuola si perde in parte il rapporto con la realtà e la partecipazione alla vita, e spesso si portano avanti elementi discriminatori, in questa comunità si tenta di realizzare una sintesi scuola-società: l'incontro fra ragazzi e operai, la loro partecipazione e solidarietà nello sciopero attuato dai lavoratori di una società tessile del luogo, la modificazione delle strutture sociali e scolastiche, l'autoritarismo nella scuola, sono temi (studati attraverso le relazioni dei ragazzi) che vengono affrontati non astrattamente, ma vissuti dai giovani in una specie di scuola di vita.

**SORGENTI DI VITA**

**ore 18,30 secondo**

Questo pomeriggio verrà messo in luce un particolare aspetto della tradizione messianica, cioè quello riguardante il Messia figlio di Giuseppe. Per gli Israeliti, credenti in un regno di Dio materializzato in questo mondo, il Messia indica l'ultimo e supremo re, ultimo discendente della stirpe di Davide: preannunciata dai profeti, la sua aspettazione si fece più viva ai tempi della schiavitù babilonese, periodo in cui la fede in un regno di giustizia e di felicità in un mondo pacificato era un'esigenza compensatrice alla mancanza di libertà. A questo punto la figura

del Messia sembra sdoppiarsi in due, ovvero all'ultimo discendente di Davide si prepone il Messia figlio di Giuseppe che, trattandosi di un Messia guerriero che combatte e muore per la liberazione della sua gente, trova nel clima di oppressione una più forte credenza: viene a precedere quindi il Messia figlio di Davide, cui spetta il compito di una liberazione non solo « sociale », ma bensì totale. Risale storicamente forse alla figura di Bar-Cochbà (un soldato che combatté contro i Romani), ebbe molto seguito nella tradizione rabbinica (mentre nel Talmud babilonese viene citato una sola volta), perdendosi completamente in tempi più recenti.

**RISCHIATUTTO**

**ore 21 secondo**



Sabina Ciuffini e Mike Bongiorno, i due popolarissimi animatori del quiz televisivo

**l'appuntamento**

**quotidiano**

**questa sera in carosello con**

**PRELUDIO**

# radio

**giovedì 3 gennaio**

**calendario**

IL SANTO: S. Genoveffa.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Pristice, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,52; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1886, nasce a Roma l'attore Ettore Petrolini.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità si compie più coi soldi che con le lire. (C. Dossi).



Il soprano Montserrat Caballé è Matilde nell'opera «Guillaume Tell» di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 18,45 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: «Complessi corali a cappella: Musiche di J. Brahms, O. Di Lasso, G. Bouzignac, M. Durufle, I. Stravinski, O. Jaeggi, L. Perosi, J. B. Gilber, G. Aichinger, A. Davidowicz, A. Bruckner, 20,20 Orizzonti cristiani. Notiziario Vaticano: «Tavola Rotonda», dibattito sui problemi e argomenti d'attualità. «Magna nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Coimio Petino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les satellites et la Peiv, par J. d'Arcy. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die Massenmenschen - Weg zur Freiheit oder neue Formen der Herrschaft (3), von Franz Rönneberger. 21,45 Ecumenism through the centuries. 21,45 Temas de Ecumenismo. 22,30 El hoy de la Evangelización. IX la barrera de la secularización. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione: «Teoria dell'equilibrio internazionale», di R. Mosca. «Momento dello Spirito», pagine scelte degli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli. «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,15 e lettere. 7,15 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina. 9,15 Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45 Attualità. 13 Dischi. 13,25 Daniele Piombi presenta: Pronchi chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Raffaele Pisu e Pinuccia Galimberti presentano: «Amorevolissimamente». Radio-appuntamento semi-romantico di

Gianfranco D'Onofrio. 16,40 Mario Robbioni e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Giuseppe Martucci. Gips. Alan Hovhanes: «Armenian rhapsody» n. 1 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Assoli alla tromba. 19,15 Notiziario. Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Solisti ticinesi. Concerto dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Direttore: Zdyrsky Rayki. Violinista Romana Pezzani. Henry Purcell: Suite dalla «Fairy Queen»; Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra. György Rayki: Burletta per 11 fiati. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» - 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 L'organista, Leo Sowerby: «Vary slowly» dalla Sonata per organo; Robert Elmore: Pavane (Frank Herand all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Simon Preston: «Hallelujah» (André Manz all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow. di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '73: Spettacolo. 21,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinelli-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 21,45-22,30 Juke-box.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
D. Scarlatti: Sinfonia in si bem. magg.; Allegro - Lento - Allegro (Orch. New Philharmonia dir. R. Leppard) • C. Canabach: Le feste del serraglio, suite balletto: Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente con grazia - Allegro - Andante - Allegro, non tanto - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Contraddanza (Orch. • A. Scarlatti) • di Napoli della RAI dir. M. Predella) • G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo (Orch. Filar. di Berlino dir. H. von Karajan) • B. Britten: Quattro interludi marciali, dall'opera • Peter Grimes • Alba Domenica mattina • Chiaro di luna - Tempesta (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) • M. Falie: El amor brujo: Danza rituale del fuoco (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 6,55 Almanacco
- 7 **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
G. F. Haendel: Concerto in fa magg. per fl. e archi: Largohetto - Allegro Alla siciliana - Presto (Fl. J.-P. Rampal - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. J.-F. Paillard) • P. I. Ciaikovski: Romanza senza parole (Orch. Capitol Symphony • dir. C. Dragon) • F. Liszt: Ottave, dagli «Studi di esecuzione trascendentale», da musiche di N. Paganini (P. M. A. Varro) • J. Brahms: Scherzo, dal «Quartetto n. 2 in la magg.» per pf. e archi (Quartetto di Torino) • N. Rimsky-Korsakov: Gopak, dall'opera «La notte

di maggio» (Orch. e Coro «The Kingsway Symphony» dir. Camarata) • W. A. Mozart: La finta giardiniera: Ouverture (Orch. Royal Philharmonic dir. C. Davis) • F. P. Negri: Philmuro in stile antico (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. T. Petralia) • A. Dvorak: Finale: Allegro vivace, dalla «Serenata in mi magg.» per archi (Orch. «London Symphony» dir. C. Davis)

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
A mio favore, Il fiume corre e l'acqua va, Vide che un cavallo, dallo spettacolo • Iacopone • La ballata del mondo, Tutto azzurro, Le giornate dell'amore, Anna da dimenticare, Violino triestino

- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrari

- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

- 11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

- 11,30 **Quarto programma**  
Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime nell'intervallo (10-12):  
**GIORNALE RADIO**

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
**Il giovedì**  
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — **Giornale radio**
- 14,07 **POKER D'ASSI**
- 14,40 **BEL AMI**  
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 4° episodio  
Bel Ami: Paolo Ferrari; Forestier: Raoul Grassilli; Saint Potin: Dante Biagioni; Un cameriere: Sebastiano Calabrò; Un usciere: Gabriele Carrazzi; Un facchino: Alessandro Borchini; Un edicolante: Enrico Bertoldi; cameriere del bar: Gianni Esposito; un cassiere: Alfredo Bianchini; il capo ufficio: Virgilio Zerbini; Tre commessi: Francesco Gerbasio, Giovanna Pellizzari, Anna Maria Sanetti; un altro cameriere: Giancarlo Padoani; Il narratore: Corrado De Cristoforo  
Regia di **Umberto Benedetto** (Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico, a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti - Regia di Carlo Di Stefano

- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**  
Preston: Space race (Billy Preston) • Wonder: Supertition (Fred Bongusto) • Arewa: We're an American band (Grand Funk) • Malgoni-Vircata: Testa: Ho paura ma non importa (Massara Sacchetti) • Lauzi-Fabi: Tu (Adriano Pappalardo) • Richard-Jagger: Angie (The Rolling Stones) • Barroso-Gilbert: Bahia (Stanley Black)

- 17,30 **Programma per i ragazzi**  
**MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**  
Nuove avventure dei Paladini di Francia raccontate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Carlo Magno: Carlo Alighiero; Rudel: Roberto Chevalier; Il Cantastorie: Nino Dal Fabbro; Sbirraglia: Antonella Della Porta; Carletto: Gianni Esposito; Zarramundo: Salvatore Lago; Foschina: Anna Maria Sanetti - ed inoltre: Alessandro Berti, Dante Biagioni, Enrico Del Bianco, Werner Di Donato, Mirco Guidelli, Rinaldo Miranelli  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami

- 18 — **Buonasera, come sta?**  
Programma musicale di un signore qualsiasi - Presenta Renzo Nissim  
Regia di Adriana Parrella

- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**  
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

- 21,15 **ORCHESTRE IN PARATA**
- 21,45 **LE SCIENZE FANTASTICHE**  
a cura di Paolo Bernobini  
7. Protocibernetica e meccanica
- 22,10 **MOMENTO MUSICALE: IL VALZER**  
Charles Gounod-Franz Liszt: Valzer dal «Faust» (Pianista Michele Campanella) • Johannes Brahms: Cinque Valzer op. 39 per due pianoforti - n. 9 in re minore - n. 10 in sol maggiore - n. 11 in si minore - n. 15 in la bemolle maggiore - n. 16 in do diesis minore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Nicolò Paganini: Cantabile e valzer, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Léon Pommeres, pianoforte) • Antonio Laro: Valzer criollo (Chitarrista John Williams) • Johann Strauss jr.: Voci di primavera, valzer op. 410 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)
- 22,50 **GIORNALE RADIO**  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Carlotto Barilli**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buon giorno con Renato Carosone e West**  
Di Giacomo-Leva: "E spingule frangese • Bleyer-La Rosa: Ehi, cumpari • De Curtis: Malafemmena • Carosone: O russo e 'a rusa • Nisa-Carosone: Pigliate 'na pastiglia • Fiorelli-Rucione: E la barca tornò sola • Minellione-Johnson: Don't say no • Kaplan: Harmony • Piccarreda-Anelli: Solitudine
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
Fegix con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Bel Ami**  
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Co-

dignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
4. episodio  
Bel Ami  
Forestier  
Saint Potin  
Un cameriere  
Un usciere  
Un facchino  
Un edicolante  
Il cameriere del bar  
Un cassiere  
Il capo ufficio  
Tre commessi  
Un altro cameriere  
Il narratore  
Regia di **Umberto Benedetto**  
— **Formaggio Invernizzi Milione**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Zeno Sampà**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Molinari**

- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Per chi suona Campanini**  
a cura di Belardini e Moroni
- 13,50 **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Aloise: Stanotte sto con lei (Walterio) • Lepore-Bixio: Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco) • Ciacci-Ahiert: Don't cry for tomorrow (Little Tony) • Bella Sicilia antica (Marcella) • Glitter-Leander: I'm the leader of the gang (Gary Glitter) • Serrat-Limiti: Signora (Mia Martini) • Brewer: We're an American band (Grand Funk) • Bigazzi-Sevio: Elisabetta si fa sera (Sergio Leonardi) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Marcellino-Larson: Get it together (Jackson 5) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Areas: Samba de Sausalito (Santana) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Daniel-Hawthorn: This world today is a mess (Donna Hightower) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Holder-Lea: My town (Slide) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Solley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knights and the Pips) • Ferry: Street life (Roxey Music) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosolino) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr)

Lynton-Simmonds-Raymond: Some people (Savoy Brown) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Townshend: 5.15 (The Who) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Boldrini: Col vento nei capelli (Li Califfi) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Black-Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Guer-cio: Tell me (James William Guer-cio) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Bateau: Tell her she's lovely (El Chicano) • Mc Ewan: Oglenon (La Fayette Afro Rock Band)

— **Brandy Florio**

21,25 **Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
Al termine: Chiusura

## 3 terzo

- 7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 20 luglio 1973)
- 8,05 **Filomusa**
- 9,25 **Vita e poesia di Antonia Pozzi**  
Conversazione di **Adriana Giurelli**
- 9,30 **Musiche cameristiche di Bedrich Smetana**  
**Quattro Polke: in mi maggiore - Laisiana - in re maggiore - in do maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Gloria Lanni); Cinque Canti della sera, su testi di Vítězslav Hálka: Maja Sunar, mezzosoprano; Franco Barbalonga, pianoforte; Scherzo Polka op. 5 n. 1 (Pianista Gloria Lanni)**
- 10 — **Concerto di apertura**  
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso • Pastorale - Grave assai • Fandango (Chitarrista Narciso Yepes) • Melos Quartet di Stoccarda • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Rondo (Presto) (Duo pianistico Gino Gornini-Sergio Lorenzi) • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto • Finale (Allegro con brio) (Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Neil Sanders, corno)

- 13 — **La musica nel tempo**  
— **TANNHAUSER - PER IL JOCKEY-CLUB**  
di **Claudio Casini**  
Richard Wagner: Tannhäuser. Ouverture e Musica del Venusberg. • Dich teure Halle vive ich • Grande marcia: O du mein holder Abendstern • In-brust in Herzen • Allmach' ge Jung-frauen • Beglückt darf uns • • Freudig Begrüssen Wir •
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**  
Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con moto • Scherzo • Adagio non troppo • Allegro molto agitato (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello) • Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
- 15,15 **Ritratto d'autore**  
**Vincent D'Indy**  
Le poème des montagnes op. 15 (Pianista Jean Doyen); La mort de Walenstein, ouverture op. 12 n. 3 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Zoltan Kende); Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie-

- 18,45 **Guillaume Tell**  
Opera in quattro atti di Etienne de Jouy e Hippolyte Bis, da Schiller  
Revisione di Armand Marrat  
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**  
(Edizione originale in lingua francese)  
Matilde Montserrat Caballé  
Jemmy Mady Mespélé  
Hedvige Joselyne Taillon  
Guillaume Tell Gabriel Bacquier  
Arnold Melchtal Nicolai Gedda  
Gessler Louis Hendrick  
Walter Farst Kolos Kovacs  
Melchtal Gwynne Howell  
Ruodi Charles Burles  
Rodolphe Ricardo Cassinelli  
Leuthold Nicolas Christou  
Un cacciatore Lesley Fyson  
Direttore **Lamberto Gardelli**  
Orchestra Royal Philharmonic • Ambrosian Opera Chorus  
Maestro del Coro John Mc Carthy  
(Ved. nota a pag. 80)

- 11 — **Johann Gottfried Walther: Partita sopra • Jesu meine Freude** • (Organista Pierre Cochereau) • **Arcangelo Corelli: Suite per organo e tromba** (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) • **Johann Sebastian Bach: Quattro Corali: Jesu bleibet meine Freude**, per organo e tromba • **Erbarm dich mein e Herr Gott**, per organo • **Heilich tut mich verlangen**, per organo e tromba • **Wir glauben all' an einen Gott**, per organo (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) (Registrazione effettuata il 2 luglio 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del Festival di Magadino)
- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Zakariassen: La composizione musicale collettiva**
- 11,40 **Presenza religiosa nella musica**  
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul Corale • Ad nos, ad salutem ducite • (Organista Sebastian Peca) • Arnold Schönberg: Preludio da • Genesi • op. 44 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI) diretti da Bruno Maderna • M° del Coro Nino Antonellini)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Sergio Cusani: Concerto n. 2 per orchestra • Episodi • Molto sostenuto, moderatamente mosso, Lento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Martini) • **Carlo De Incontrera: For four** (Quintetto di Zaparola) • **Gianfranco Maselli: Diver-timento per sette strumenti** (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris)

- Françoise Bucquet - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo)
- 16,15 **Il disco in vetrina**  
Musiche alla Corte Bavarese  
Heinrich Isaac: • Rorate, coeli •, introito • • Ecce, virgo concipiet •, comunione • • Christe, qui lux es et dies •, inno • • Ludwig Selig: • Carmen •, metatratto • • Asperges me • • Missa ferialis • • • Carmen in re • • Ludwig Daser: • Fratres, sobrii estote • • • • • Iacando de Lasso: • Domine, labia mea aperies • • • Exaudi, Deus, orationem meam • • Justorum animae • • Tui sunt coeli • • Gloria Patri • • • De profundis • (Capella Antiqua • di Monaco diretta da Konrad Ruhland) (Disco Telefunken)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 18,20 **Su il sipario**
- 18,30 **Bollettino della transibilità delle strade statali**

- Nell'intervallo (ore 21,05 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'opera alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pianeta sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonia e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «Ogni mese un racconto»

Gara n. 4

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunno **Davida Bottigliengo** - cl. IV sez. A - scuola el. «Don Luigi Balbiano» - Volterra (Torino); **Giuliano Caputi** - cl. II - scuola el. «Fabio Filzi» - Via Caravaggio, 6 - Trieste; **Francesco Nicoli** - cl. I - scuola el. di Lavone (Brescia).

Vincono un libro: ins. **Anna Maria Maina** - scuola el. «Don Luigi Balbiano» - Volterra (Torino); ins. **Nora Fragiaco** - scuola el. «Fabio Filzi» - Via Caravaggio, 6 - Trieste; ins. **Cecilia Fada** - scuola el. di Lavone (Brescia).

Gara n. 5

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunna **Barbara Zamparo** - cl. II sez. B - scuola el. «Cicuto» di Ragnarola (Pordenone); **Patrizia Pieroni** - cl. IV sez. B - scuola el. di Camucia (Arezzo); **Pisiero Pennella** - cl. III - scuola el. Statale - Contrada San Liguori Comune di Laino Castello (Cosenza).

Vincono un libro: ins. **Ernestina Cossini** - scuola el. «Cicuto» - Bagnarola (Padova); ins. **Ines Fabiani** - scuola el. di Camucia (Arezzo); ins. **Concetta Lucia Ronco** - scuola el. statale - Contrada San Liguori Comune di Laino Castello (Cosenza).

Gara n. 6

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunno **Roberto Zubin** - cl. III sez. A - scuola el. «F. Dardi» - Via Giotto, 2 - Trieste; **Monica Pintucci** - cl. V sez. B - scuola el. parificata «Comensoli» - Via Marica, 2 - Roma; **Monica Magni** - cl. II - scuola el. di Bernate fraz. Arcore (Milano).

Vincono un libro: ins. **Silvia Volpi** - scuola el. «F. Dardi» - Via Giotto, 2 - Trieste; ins. **Carla Rinaldi** - scuola el. di Bernate fraz. Arcore (Milano).

## «VI Concorso Nazionale di Canto Corale»

Vincono un libro ed un microfono d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Media di Darfo (Brescia); Scuola Media «F. De Santis» - Via Belardi, 31 - Genzano (Roma); Scuola Media «Bramante» - Largo S. Pio V, 20 - Roma.

Vincono un microfono d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Media «Nazareth» - Via Cola di Rienzo, 140 - Roma; Scuola Media «G. Cesare» - Falconara Marittima (Ancona); Scuola Media «L. Da Vinci» - Nerviano (Milano); Scuola Media «Petrocchi» - Via Tuscolana, 208 - Roma.

Vincono una raccolta di dischi: ins. **Lino Chiminelli** - Scuola Media di Darfo (Brescia); ins. **Rosa Lojodice** - Scuola Media «F. De Santis» - Via Belardi, 31 - Genzano (Roma); ins. **Bona Liguori Valentini** - Scuola Media «Bramante» - Largo S. Pio V, 20 - Roma; ins. **Paolo Lucini** - Scuola Media «Nazareth» - Via Cola di Rienzo, 140 - Roma; ins. **M. Concetta Martorano d'Anna** - Scuola Media «G. Cesare» - Falconara Marittima (Ancona); ins. **Gianfranco Boniforti** - Scuola Media «L. Da Vinci» - Nerviano (Milano); ins. **Vitaliano De Petris** - Scuola Media «Petrocchi» - Via Tuscolana, 208 - Roma.

## «XXI Concorso Nazionale di Canto Corale»

Vincono un microfono d'argento ed un libro gli alunni delle Scuole: Scuola Elementare «E. De Amicis»

- Via Caccaniga - Treviso; Scuola Elementare «Beata Rosa Venerini» - Via G. Belli, 31 - Roma; Scuola Elementare «Giovanni Prati» - Via dei Mille - Treviso.

Vincono un microfono d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Elementare «Alda Costa» - P.zza Boldini, 31 - Ferrara; Scuola Elementare «Bartolo Longo» - Pompei; Scuola Elementare «Aristide Gabelli» - Via Cadorna - Treviso; Scuola Elementare di Trevenzuolo (Varese); Scuola Elementare «Martin Luther King» - Somma Lombardo (Varese); Scuola Elementare «A. Manzoni» - Montecchio Maggiore (Vicenza); Scuola Elementare di Canonica d'Adda (Bergamo).

Vincono una raccolta di dischi: ins. **Antonio Manco** - Scuola Elementare «Alda Costa» - Ferrara; ins. **Domenico Farace** - Scuola Elementare «Bartolo Longo» - Pompei; ins. **Alessandro Loja** - Scuola Elementare «Aristide Gabelli» - Treviso; ins. **Pasquale Ferrarini** - Scuola Elementare di Trevenzuolo (Varese); ins. **Wilfrido Berto** - Scuola Elementare «Martin Luther King» - Somma Lombardo (Varese); ins. **Ornello Albanese** - Scuola Elementare «A. Manzoni» - Montecchio Maggiore (Vicenza); ins. **Arturo Alberghini** - Scuola Elementare di Canonica d'Adda (Bergamo).

## Gare a premi de «La Radio per le Scuole»

### «QUESTA NOSTRA EUROPA» Scuola Media

Gara n. 1

Vince una cinespresa: alunno **Ottavio Petrucci** - cl. II sez. A - scuola statale «S. Giovanni Bosco» - Bracciano (Roma).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Nicola Merola** - scuola statale «S. Giovanni Bosco» - Bracciano (Roma).

Gara n. 2

Vince una cinespresa: alunna **Oriana Maggiora** - cl. V - scuola «Baracca» - succ. di Via Boschiero - Asti.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Ada Miranda** - scuola «Baracca» - succ. di Via Boschiero - Asti.

Gara n. 3

Vince una cinespresa: alunna **Angela Grammatico** - cl. III sez. G - scuola media «Simone Catatano» - Trapani.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Angela Maria Collura** - scuola media «Simone Catalano» - Trapani.

### «QUESTA NOSTRA EUROPA» Scuole Elementari

Gara n. 1

Vince una cinespresa: alunna **Daniela Bacchiocchi** - scuola el. «Armando Diaz» - Portorecanati (Macerata).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Giuseppina Cantalamessa** - scuola el. «Armando Diaz» - Portorecanati (Macerata).

Gara n. 2

Vince una cinespresa: alunno **Riccardo Silvi** - cl. IV sez. F - scuola el. «G. Marconi» - Chiaravalle (Ancona).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Amedea Solustri** - scuola el. «G. Marconi» - Chiaravalle (Ancona).

# TV 4 gennaio

## Nazionale

### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

#### Moda e società

a cura di Giuliano Zincone

Regia di Gianni Amico

1ª puntata

(Replica)

### 12,55 Ritratto d'autore

I Maestri dell'Arte Italiana del '900: Gli scultori

Un programma di Franco Simoncini

presentato da Giorgio Albertazzi

Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali

Aspetti della scultura astratta: P. Consagra - A. Mannucci - A. Pomodoro

Testi di Giovanni Caradente

Realizzazione di Lydia Cattani

### 13,25 Il tempo in Italia

#### Break 1

(Nuttella Ferrero - Lacca Libera & Bella - Invernizzi Invernizzi - Svelto)

### 13,30-14 TELEGIORNALE

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### Girotondo

(Olio vitaminizzato Sasso - Biol per lavatrice - Panificati Linea Butoni - Lima trenini elettrici - Rowntree Smarties)

## per i più piccini

### 17,15 L'arca di Vinicius

Un programma musicale da una idea di Sergio Bardotti con Vinicius de Moraes

a cura di Marco Blaser e Joyce Pattaccini

Partecipano: Sergio Endrigo, Marisa Sannia, I Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls, Toquinho e The Plagues

Prod.: TSI

## la TV dei ragazzi

### 17,45 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni

Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi

Realizzazione di Lelio Golletti

#### Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

#### Gong

(Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgina - Bel Paese Galbani)

### 18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

#### Aspetti di vita americana

a cura di Mauro Calamandrei

Regia di Raffaele Andreassi

4ª puntata

### 19,15 Tic-Tac

(Miscela 9 Torte Pandes - I Dixan - Orzoro - Milkana Oro)

#### Segnale orario

#### Cronache italiane

#### Arcobaleno

(Amaro Underberg - Biscotto Diet Erba - Guttalax)

#### Che tempo fa

#### Arcobaleno

(Dinamo - Registratori Telefunken)

(Il Nazionale segue a pag. 56)



I Ricchi e Poveri partecipano al programma musicale «L'arca di Vinicius» alle 17,15

**venerdì**

**RITRATTO D'AUTORE**



Edgardo Mannucci, Giovanni Carandente e Piero Consagra nella trasmissione TV

**ore 12,55 nazionale**

Nell'odierna puntata di Ritratto d'autore, la rubrica di Franco Simongini dedicata ai Maestri della scultura contemporanea, si tratteranno alcuni aspetti della scultura astratta nel nostro Paese. La scultura italiana tra le due guerre si svolge principalmente in un triangolo, i vertici del quale erano Martini, Marini e Manzù; nella seconda metà del secolo, la scultura è tornata anche in Italia alla lezione delle prime avanguardie: il cubismo, il futurismo, il dadaismo, l'astrazione geometrica. Da Carmelo Cappello, dalle sue aeree invenzioni fantastiche, fino a Melotti, a Ceroli, Umberto Mastroianni, dall'ac-

ciaio inossidabile di Attilio Pierelli alla pietra di Cascella e di Lorenzo Guerrini, ai rottami di Ettore Colla, attraverso Franchina, Leoncillo, Alberto Viani, ecc. In studio televisivo saranno presenti tre scultori astratti, presentati come tutti gli altri da Giovanni Carandente, e cioè il marchigiano Edgardo Mannucci uno degli iniziatori dell'informale nella scultura, Arnaldo Pomodoro, orafo e scultore di affascinanti qualità, ed infine Piero Consagra una delle figure più note dell'arte d'avanguardia internazionale. Insieme con Carandente, Mannucci, Pomodoro e Consagra, nello studio televisivo vedremo anche tre sculture di questi autori, ad esemplificare un discorso più generale.

**TELEGIORNALE**

**ore 13,30 nazionale**

Anche il Telegiornale delle 13,30 ha visto aumentare nelle domeniche in cui non si può circolare in auto il numero dei telespettatori: si parla di dieci milioni contro i cinque delle «domeniche automobilistiche». Elevato rimane l'indice di gradimento, oscillante tra i 77 e gli 82. L'attualità italiana ha sempre la precedenza in questa prima edizione del Telegiornale che in alcune occasioni è riuscita a precedere le altre fonti d'informazione. Come per la tragica sparatoria di Fiumicino dell'altra settimana e il ritrovamento di Paul Getty jr. del quale il Telegiornale delle

13,30 ha offerto le prime immagini dopo il rilascio. Due sono le équipe di giornalisti che si alternano quotidianamente sul video: una, condotta da Ottavio Di Lorenzo, che comprende Nuccio Fava per la politica interna e Mario Pinzauti per la politica estera; e l'altra con Gustavo Selva, Fulvio Damiani per la politica interna e Liliano Frattini per la politica estera. Il lavoro della redazione di questo notiziario della fascia meridiana è coordinato da Salvatore Biamonte con la collaborazione di Nanni Cardona e di Oreste Soave. Anche questa edizione del Telegiornale, dipende dal direttore di testata Willy De Luca e dal condirettore Biagio Agnes.

**SAPERE: Aspetti di vita americana - Quarta puntata**

**ore 18,45 nazionale**

Prosegue questa sera il ciclo Aspetti di vita americana con la puntata dedicata ai gruppi etnici. Dopo aver accennato alle ragioni per cui gli Stati Uniti presentano questo singolare panorama di razze diverse, si passa ad analizzare via via i vari gruppi etnici. Ognuno di essi presenta caratteristiche culturali, sociali, religiose

ben distinte. Le tradizioni dei Paesi di origine sono ancora oggi ben vive; ogni gruppo tende poi a stabilirsi in uno stesso quartiere dove rivivono gli usi, i costumi, le feste tradizionali. La trasmissione, anche attraverso un'intervista al prof. Polski, docente di sociologia all'Università di New York, passa poi ad esaminare la loro forza politica ed economica che spesso costituiscono potenti gruppi di pressione.

**bene**

con

**Cibalgina**



Questa sera sul 1° canale  
un "gong"

**Cibalgina**

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

**Nastro verde alla Saclà: è nata Olivoli, la snocciolata.**



Si è svolto a Stresa, al palazzo dei congressi il 6° Convegno della forza vendita della Saclà, il Convegno è stato caratterizzato dal lancio di un nuovo tipo di oliva, l'oliva "snocciolata"; tenera, saporita e senza nocciolo, conservata in una confezione a chiusura ermetica. Il nuovo prodotto si chiamerà Olivoli e sarà caratterizzato da un simpatico e vorace draghetto. Ancora una volta dunque, secondo una tradizione di qualità e di prestigio, la Saclà ha inteso offrire al consumatore un servizio e un prodotto all'altezza delle moderne esigenze di cucina.

Nella fotografia il Presidente della Saclà, Secondo Ercole, apre i lavori del Convegno.



# collana NUOVI QUADERNI

10 Letizia Paolozzi  
**l'uno  
si divide in due**  
*Letteratura e arte durante la rivoluzione  
culturale in Cina.* L. 1700

11 Antonio Filippetti  
**i figli dei fiori**  
*I testi letterari degli hippies.* L. 1600

12 Mario Elia  
**costume  
come civiltà**  
L. 2500

## COLLANA SAGGI



Angela  
Bianchini  
**Cent'anni  
di romanzo  
spagnolo**  
1868/1962

re 4300

RI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA  
Arsenale 41 - 10121 Torino - via del Babuino 51 - 00187 Roma

# TV 4 gennaio

## N nazionale

(segue da pag. 54)

20 — **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

### Carosello

(1) Cirio - (2) Pasta del Capitano - (3) Amaro Petrus Boonekamp - (4) Linea Linfa Kaloderma - (5) Pastiglie Valda  
I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) M.G. - 2) Cinetelevisione - 3) Gamma Film - 4) Miro Film - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

— Brandy Florio

20,45 **STASERA**

### Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

### Doremi

(Formaggio Philadelphia - Spic & Span - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Aspirina Bayer)

21,50 **Spazio musicale**

a cura di Gino Negri

Presenta Patrizia Milani

### Chiudo gli occhi

Musiche di P. I. Ciaikowski, J. Massenet, F. Liszt, C. Debussy, V. Bellini, R. Schumann

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

### Break 2

(Ebo Lebo - Mars barra al cioccolato)

22,30 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**Che tempo fa**

## 2 secondo

18,45 **Telegiornale sport**

### Gong

(Sofian - Cofanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

19 — **SALTO MORTALE**

### Quarto episodio

### Siviglia

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jurgen Bauml
Lona	Gitty Djamel
Rodolfo	Andreas Blum
Biggi	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelmann
Nina	Karla Chadimova
Clown	Walter Taub

Regia di Michael Braun

Prodotto dalla Bavaria-TV

### Tic-Tac

(Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperi)

20 — **Ore 20**

a cura di Bruno Modugno

### Arcobaleno

(Aperitivo Biancosarti - Dash - Pocket Coffee Ferrero - Knorr)

20,30 **Segnale orario**

### TELEGIORNALE

### Intermezzo

(I Dixan - Tè Star - Filetti sogliola Findus - Zucchi Telerie - Pavesini - Brandy Stock)

— Whisky W5

21 — **CARLO GOZZI**

di Renato Simoni

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Samuele	Giorgio Gusso
Bergolini	Toni Barpi
Salvalaj	Evar Maran
Luigia Bergalli	Edda Albertini
La Contessa Gozzi	Cesarina Gheraldi
Carlo Gozzi	Gastone Moschin
Marina Gozzi	Marina Dolfin
Tonina Gozzi	Aurora Trampus
Gaspere Gozzi	Carlo Romano
Giacomo Gozzi	Eugenio Cappabianca
Checchino	Orazio Stracuzzi
Antonio Sacchi	Alvise Battain
Teodora Ricci	Giuliana Lojodice
Francesco Bartoli	Omero Antonutti
Grataroli	Antonio Guidi
Lucrezia	Wanda Benedetti
Lisandro	Cesare Polacco
Marco	Fausto Tommei

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Mischa Scandella

Regia di Sandro Bolchi

Nell'intervallo:

### Doremi

(Torte Royal - Nuovo All per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Manetti & Roberts - Bonheur Perugina)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Neues Dorf auf neuem Land**  
Ein Film von Louis van Gasteren  
Verleih: NJS

19,30 **Alte Kriminalfälle**  
- Mordakte Christiana Edmunds -  
Die Personen u. ihre Darsteller:  
Christiana Anne Massey  
Mutter Nana Washbourne  
Mrs. Bodding Sonia Dresdel  
Regie: David Cunhiffe  
Verleih: Intercinevision

20,10,20,30 Tagesschau

## SPAZIO MUSICALE

ore 21,50 nazionale

Gino Negri dedica una puntata della sua popolare rubrica Spazio musicale a un tema affascinante e misterioso: il tema del sogno e della rêverie. Questi termini sono frequenti nella letteratura musicale dell'epoca romantica, ma compaiono anche come titoli di musiche di altri secoli. Claude Debussy, per esempio, ha chiamato Rêverie una finissima pagina per pianoforte, composta nel 1890. Tale pagina, nell'esecuzione di Delia Pizzardi, apre il programma della trasmissione che ha per titolo questa sera: Chiudo gli occhi. Ed ecco un celebre «sogno», quello dalla Manon di Jules Massenet: è il momento in cui Des Grieux canta le sue nostalgie e le sue speranze («Chiudo gli occhi e nel pensiero allor / laggiù m'alletta / piccola cassetta / bianca in fondo al bosco ner!»). Il

## SALTO MORTALE - Quarto episodio: Siviglia

ore 19 secondo

Gli spettacoli del circo godono di grande popolarità a Siviglia, in particolare quando vi sono numeri equestri. Teresa Stork, la giovane cavallerizza, ha un singolare ammiratore il quale non si perde un solo spettacolo: si tratta di Perojo, un noto ed apprezzato torero. Ogni sera egli è nelle prime file e non manca di lanciare nell'arena un bouquet di rose per Teresa. Jakobsen, il manager, è intanto in Svizzera per far visita a Henrika che vive nella casa dei Doria. La donna ha un'aria serena e quasi materna ed è intenta a svolgere uno strano lavoro: quel-

secondo «sogno» anch'esso tratto dal repertorio operistico è quello in cui il «fatal romano», della Norma belliniana intona una delle più famose «cavatine»: «Meco all'altar di Venere». Qui Silvia Arzuffi, Marino Campanaro e Patrizia Milani mimano gli avvenimenti cantati dalla voce del tenore Plácido Domingo. Il maestro Gino Negri esegue poi al pianoforte il Sogno di Schumann. Un frammento del secondo movimento della Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13, detta Sogni d'inverno, sarà diretto da Riccardo Muti. Nel finale della trasmissione ritroviamo Delia Pizzardi che interpreta l'arcinoto Sogno d'amore di Franz Liszt. L'esecuzione è preceduta da una chiacchierata a tre (Pizzardi, Negri, Milani) su un argomento attualissimo: i «furti» della musica leggera ai danni dei grandi autori di musica sinfonica, da camera, d'opera.

## CARLO GOZZI



Giuliana Lojdicce è fra le interpreti della commedia di Renato Simoni diretta da Bolchi

ore 21 secondo

Dopo avere interpretato il personaggio di Goldoni, Gastone Moschin torna in TV nel ruolo di Carlo Gozzi, il principale avversario del commediografo veneziano. L'attore, apparso recentemente sui teleschermi in Goldoni e le sue sedici commedie nuove di Paolo Ferrari, sarà infatti protagonista di Carlo Gozzi, un testo teatrale di Renato Simoni nel quale vengono ricostruiti gli ultimi anni di vita del poeta. Tra gli altri interpreti del lavoro, diretto da Sandro Bolchi, Giuliana Lojdicce, Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi, Omero Antonutti, Carlo Romano e Alvis Bertaini. C'è nella fortunata com-

media di Renato Simoni, un motivo comune a gran parte del suo teatro: l'analisi attenta e partecipe di un personaggio visto sul declinare della sua esistenza, e di quel complesso groviglio di sentimenti nutriti di rimpianto o di delusione, di rassegnazione o di rivolta, che provoca, nella parabola della vita, una svolta inattesa o una rivelatrice conclusione. Qui il personaggio Carlo Gozzi, angustiato da un carattere difficile e ferito dal tradimento di una donna capricciosa e civetta, si corode in una vecchiaia irosa e maligna. La commedia, superficialmente gaia, dà un ritratto unanimemente sofferto del poeta e insieme il quadro di un'epoca, di una società. (Servizio alle pagine 87-89).

# Concorsi alla radio e alla TV

Gare a premi de  
«La Radio  
per le Scuole»

«QUESTA NOSTRA EUROPA»  
Scuola Media

Gara n. 3

Vince una cinepresa: alunna Mariarosaria Parolini - cl. V sez. B - scuola el. statale - V. Gandino - Remedello Sopra (Brescia).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Francesca Sillocchi - scuola el. statale - Remedello Sopra (Brescia).

Gara n. 4

Vince una cinepresa: alunna Anna Maria Celani - cl. V sez. A - scuola delle Balemieri, 88 - Lido di Ostia (Roma).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Nilde Giacomini - scuola delle Balemieri, 88 - Lido di Ostia (Roma).

Gara n. 5

Vince una cinepresa: alunna Sandra Pellegrini - cl. III sez. B - scuola el. «Andrea Cavalcanti» - Borgo a Buggiano (Pistoia).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Giovanna Lotti - scuola el. «A. Cavalcanti» - Borgo a Buggiano (Pistoia).

Gara n. 6

Vince una cinepresa: alunno Gian ni Cannas - cl. IV - scuola el. «Colodi» - Montecatini Val di Cecina (Pisa).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Maria Fantacchi Salutini - scuola el. «Colodi» - Montecatini Val di Cecina (Pisa).

Gara n. 7

Vince una cinepresa: alunno Gino Campanini - scuola «Colodi» - Direzione Didattica di Fidenza II - Parma.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Lina Rabaglia - scuola «Colodi» - Direzione Didattica di Fidenza II - Parma.

Gara n. 8

Vince una cinepresa: alunna Eleonora Giacobbe - cl. V - scuola el. di Barbellotta - II Circolo di Novi Ligure (Alessandria).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Eliana Molte Bartero - scuola el. di Barbellotta - II circolo di Novi Ligure (Alessandria).

«IL NOVELLINO»

Gara n. 1

Vince un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna Rossella Corresio - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza); Ferdinando Bellizzi - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza); Rosina Marco - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza).

Vince un libro: ins. Zaira Cucci - scuola elementare di Lungro (Cosenza).

Gara n. 2

Vince un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna Antonella Dutto - cl. II - scuola elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino); Stefania Menini - cl. II - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; Renato Cavaglia - cl. II - scuola elementare «Don Luigi Balbiano» - Volvera (Torino).

Vince un libro: ins. L. Malna - scuola elementare «Don Luigi Bal-

biano» - Volvera (TO); ins. Suor Maria Rosaria - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona.

Gara n. 3

Vince un astuccio di penne e matite ed un libro: alunno Lucio Fernando Mega - cl. II - scuola elementare di Casamassella, fraz. di Uggiano La Chiesa (Lecce); Paola Signorini - cl. II - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; Daniele Rizzetto - cl. II sez. B - scuola elementare «A. Cicuto» - Bagnarola (Pordenone); Cecilia Bertoldi - cl. II - scuola elementare «S. Giovanni Bosco» - Tavagnacco (Udine); Riccardo Belviso - cl. I - scuola elementare di Pontestura (AL).

Vince un libro: ins. Adriana Clevrilli - scuola elementare di Casamassella fraz. di Uggiano La Chiesa (Lecce); ins. Suor Maria Rosaria - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; ins. Ernestina Cossani - scuola elementare «A. Cicuto» - Bagnarola (Pordenone); ins. Botto Clemente - scuola elementare «S. Giovanni Bosco» - Tavagnacco (Udine); ins. Vittorina Ricci - scuola elementare - Pontestura (Alessandria).

Gara n. 4

Vince un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna Silvana Mancini - scuola elementare Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; Filomena Annunziata - cl. II - scuola elementare «Francesco Saverio» - P.za Croce - Sarno (Salerno); Enrico Rossetti - scuola elementare «Francesco Saverio» - P.za Croce - Sarno (Salerno); Franca Banditoli - cl. II - scuola elementare «S. Giovanni Bosco» - Tavagnacco (Udine); Catia Belli Santi - cl. I sez. A - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); Antonella Paladini - scuola elementare «Sacro Cuore» - Trieste.

Vince un libro: ins. Rosaria Vinco - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; ins. Suor Assunta Spinella - scuola elementare «S. Francesco Saverio» - P.za Croce - Sarno (Salerno); ins. Ella Grazia - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); ins. Fedè Renzetti - scuola elementare «Sacro Cuore» - Trieste.

Gara n. 5

Vince un astuccio di penne e matite ed un libro: alunno Adriano Pavarini - cl. II - scuola elementare - Via Cilician, 17 - S. Vincent; Orietta Zamuner - cl. II - scuola elementare statale di Vallio di Roncade (Treviso); Lilliana Avena - cl. II - scuola elementare di Laino Borgo (Cosenza).

Vince un libro: ins. Wanda Favre - scuola elementare - Via Cilician, 17 - S. Vincent; ins. Laura Baccagnini - scuola elementare statale di Vallio di Roncade (Treviso); ins. Maria Teresa Regina - scuola elementare di Laino Borgo (Cosenza).

Gara n. 6

Vince un libro ed un astuccio di penne e matite: alunna Patrizia Piani - cl. II - scuola privata «Cottolengo» - Via Cottolengo, 14 - Torino; Rosa Gorgoglione - cl. II - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); Francesca Rizzetto - cl. II sez. B - scuola elementare «Cicuto» - Bagnarola (Pordenone); Laura Bassetto - cl. I - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso); Renato Minuzzo - cl. I - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso); ins. Maria Teresa Regina - scuola elementare di Laino Borgo (Cosenza).

Vince un libro: ins. Suor Maria Daniela - scuola privata «Cottolengo» - Via Cottolengo, 14 - Torino; ins. Anna Maria Stella - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); ins. Giovanna Mognato - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso).

# radio

## venerdì 4 gennaio calendario

IL SANTO: S. Ermete.

Altri Santi: S. Tito, S. Prisco, S. Prisciliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,53; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,33; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,58.

**RICCARENZE:** In questo giorno, nel 1785, nasce a Henau lo scrittore Jakob Grimm.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Tutto il buono è stato già pensato. Si deve soltanto tentare di pensare ancora una volta. (Goethe).



A Mariangela Melato è dedicato lo «Speciai» di oggi (ore 13,20, Nazionale)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Lectura Patrum» di Mons. Cosimo Pettino. «Ambrogio di Milano, poeta della natura» - «Ritorni d'oggi» - «Un teologo per il nostro tempo: Razzinger» - «Mane nobiscum» - invito alla preghiera di Mons. Cosimo Pettino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Evidi: la libertà spirituale per A. Brien. 21 Recite del S. Rosario. 21,15 Das gewandelte Religionsverständnis der Gegenwart, von Hans Pfeil. 21,45 Scritture on Peace. 22,15 Panorama missionario. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 22,45 Ultimo Notizie - «Momento dello Spirito», pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei, con commento di P. Guisberto Giachi - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,15 Musica varia. 7,35 L'invito. Itinerari di fine settimana. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12

Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Orchestra di musica leggera PSI. 13,50 Concertino. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 16,45 Belliamo il luccio. 17 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Dixieland. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Passerella di motivi. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla HDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio giovani. 18,30 Informazioni. 18,35 Bollettino economico e finanziario a cura del prof. Basilio Bicchieri. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitate». 19,40 Musica da ballo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti. 21 Musica. 21,15 Il madrigale in Europa. 21,50 Ritmi sud-americani. 22,10-22,30 Pianozza.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore - La tempesta di mare - Presto - Largo - Presto (Orchestra d'archi - Pro Musica - diretta da Rolf Reinhardt) • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Claude Debussy: Sarabande (orchestra di M. Ravel) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni) • Alexander Borodin: Scherzo, dalla «Sinfonia n. 2 in si minore» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelík) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio - Carillon - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'imperatore e della sua corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,55 Almanacco

#### 7 — Giornale radio

#### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Baldassare Galuppi: Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro (Trio di Milano) • Benjamin Britten: Balata scozzese, per due pianoforti e orchestra (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 SPECIAL

##### OGGI: MARIANGELA MELATO

a cura di Annabella Cerliani

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

#### Giornale radio

#### 14,40 BEL AMI

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

5° episodio

Bel Ami: Paolo Ferrari  
Madeleine: Andreina Pagnani  
Clotilde: Antonella Della Porta  
Forestier: Raoul Grassilli  
Rachel: Grazia Radichic  
Laurine: Clara Pieroni

Il cameriere del ristorante: Gabriele Carrara  
Due inquilini: Isabella Del Bianco  
Il narratore: Giuseppe Lo Presti

Regia di Umberto Benedetto

(Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 7,40 Dieci di Teverth

Conversazione del dr. Isidoro Kahn, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Napoli

### 8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martin) • Beretta-Caravati-F. M. Reitano: La rondine e l'angelo (Mino Reitano) • Biagazzi-Bella: Una ragazza che ci sta (Marcella) • Gigli-Modugno: Tu si' na cosa grande (Domenico Modugno) • Polizzi-Natili: Sono io che torno (I Romani) • Pace-Panzani-Piat-Conti: La musica non cambia mai (Ombretta Colli) • Chioppo-De-Refurio: Parole parole (Ezio Leon)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrari

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,30 Pino Caruso presenta:

#### Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

#### GIORNALE RADIO

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano

Regia di Carlo Di Stefano

### 16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

### 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Freedman-De Knight: Rock around the clock (Bill Haley and His Comets) • Spencer: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Mescoli-Pallavicini-Musik: Serena (Gilda Giuliani) • Venditti: L'oro bruno (Antonello Venditti) • Graham-Nash: South round train (Graham-Nash-Crosby) • Shapiro-Lo Vecchio: E poi... (Mina) • Bee-Valvano: Color nature gone (Kix) • Battisti-Mogol: Mondo blu (Flora, Fauna e Cemento) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Morricone-Corbelli: Vamos a matar compañeros (Bruno Nicolai)

### 17,40 Programma per i ragazzi

I GIALLI DELLO ZIO FILIPPO di Roberto Brivio

### 18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

### 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

#### 19,50 I Protagonisti

##### NICOLA ROSSI LEMENI

a cura di Giorgio Gualzeri

#### 20,20 MINA

presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 CONCERTO SINFONICO

Direttore

#### Rudolf Kempe

Violinista Edith Peinemann

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro con fuoco) • Hans Pfitzner: Concerto in si minore op. 34 per violino e orchestra (in un tempo solo)

Orchestra Svizzera dei Festival (Registrazione effettuata il 15 agosto 1973 della Radio Svizzera alle Settimane internazionali di Musica di Lucerna)

22,35 Una legge per istituire parchi e riserve marine. Conversazione di Gianni Lucelli

22,40 Intervallo musicale

### 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine:

Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENI  
**7.40 Buongiorno con Donatella Moretti e Gilbert O'Sullivan**  
La filovia, Amn, Antonio e Giuseppe, Malgrado ciò ti voglio bene, Io per amore, Orlando, Whan can I do, The love, Claire, Alone again, Take suki home, I hope you'll stay  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**8.30 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Ambrise Thomas: Mignon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Vincenzo Bellini: La sonnambula: «Son geloso del zefiro errante» (Mirella Freni, soprano; Nicola Gedda, tenore) • Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghier» (Soprano: Maria Callas • Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Bella così, Madonna» (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giulio Neri, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Antonino Votto)

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Sanagola Alemagna**  
**Giornale radio**  
**13.35 Per chi suona Campanini**  
a cura di Belardini e Moroni  
**13.50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula 3) • Ram Randi: Only you (Adriano Celentano) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Lazzareschi-Stagni-Maestosi: Sotto il canapé (Enrico Lazzareschi) • De Santis-Michetti-Pauli: Anima mia (I Cugini di campagna) • James: Roller coaster (Blood, Sweet & Tears) • Venditti: Le tue mani su di me (Antonello Venditti)  
**14.30 Trasmissioni regionali**  
**15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.30 RADIOSERA**  
**19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Pathanassanous: Come on (Vangelis Pathanassou) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Jones-Gardner: This world can't be mine (Gloria Jones) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • La Bionda-Lauzi: Mi piace (Mia Martini) • Korner: Sweet sympathy (Alexis Korner) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Ferry: Street life (Rox Music) • Harrison: So sad (Alvin Lee e Mylon LeFevre) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Rovescio della Medaglia) • Laneve: Un viaggio lontano (Giorgio Laneve) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Mann:

- 9.30 Giornale radio**  
**9.35 Bel Ami**  
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 5<sup>a</sup> episodio  
Bel Ami • Paolo Ferrari  
Madeleine • Andreina Pagnani  
Clotilde • Antonella Della Porta  
Foster • Raoul Grassilli  
Rachel • Grazia Radichini  
Laurine • Clara Pieroni  
Il cameriere del ristorante • Gabriele Carrara  
Due inquilini • Isabella Del Bianco  
Il narratore • Corrado De Costanzo  
Regia di **Umberto Benedetto**  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**CANZONI PER TUTTI**  
**Giornale radio**  
**10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuseppe Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12.30 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 15.30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15.40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**  
**17.30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17.50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- Joybringer (Manfred Mann) • Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Larson-Marcellino: Get it together (Jackson Five) • Williams: Trying to live my life without you (Ottie Clay) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosolino) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny Townshend: 5.15 (The Who) • Salley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Lake-Palmer: Benny the bouncer (E.L.P.) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Smith-Dryer: No matter where (C. C. Cameron) • Johnson-Bowen: Finders Keepers (Chairman of the Bord) • Fenwick-Hardin: Livin' in a back street (Spencer Davis G.) • Grant: Honey bee (The Equals) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Lubiam moda per uomo  
**21.25 Fiorella Gentile presenta:**  
**Popoff**  
**22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
Al termine: Chiusura

## 3 terzo

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 6 agosto 1973)  
**8.05 Filomusica**  
**9.25 Gli ottantasei anni di Sherlock Holmes. Conversazione di Luciano Anselmi**  
**9.30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la maggiore op. 18 per archi: Allegro con moto - Intermezzo - Scherzo - Allegro vivace - (Bamberg String Quartet - con Paul Hennevoegel, viola)**  
**10 — Concerto di apertura**  
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048). Allegro - Adagio - Allegro (Clavicembalista Herman Werdermann - Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tiegler) • Bohuslav Martinu: Rapsodia. Concerto, per viola e orchestra. Moderato - Molto allegro. Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi. Allegro, non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim)  
**11 — Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga in re minore (Organo: Pierre Cochereau) • Marc-Antoine Charpen-**

- 13 — La musica nel tempo**  
**VARESCO E MOZART**  
di **Diego Bertocchi**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Atto II scena 2<sup>a</sup>. Aria di Ilia: Atto III: Quartetto. Andrò rammingo e solo • versione con tenore. Atto III: Quartetto. Andrò rammingo e solo • (versione con voce femminile). Scena della tempesta (finale atto II). Coro: Recitativo e Coro • Qual nuovo terror salire in dissolvenza. Atto I: Coro • Petal numi, pietà, recitativo e aria di Idomeneo, fino • Are ande ande. Finale atto III (dalla marcia di ingresso di Idomeneo)  
**14.20 Listino Borsa di Milano**  
**14.30 Le Sinfonie di Piotr Iljaj Ciolkowski**  
Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 • Polacca • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)  
**15.15 Il disco in vetrina**  
Musiche di: Pierekuns de la Coupele, Adam de la Halle, Anonimo italiano sec. XIV. Anonimo inglese sec. XIV. Meister Alexander • der Wolde • Anonimi catalani sec. XVI (Libre vermell) (Disco: Telefunken)  
**16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**  
Claudio Merulo: Toccata 1<sup>a</sup> (undecimi toni) (Organista Gianfranco Spinelli) • Giovanni Gastoldi: Dodici balletti per cantare, suonare e ballare (Complesso vocale e strumentale • Pro Musica • di Bruxelles diretto da Safford Cape)

- 19.15 Concerto della sera**  
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per piano forte e orchestra (Pianista Marie-Françoise Bucquet - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo) • Manuel de Falla: El amor brujo, balletto: Introduzione e scena: Gli zingari, sera - Scena delle pene d'amore - L'apparizione: danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco; Scena: Canzone del fuoco futo - Pantomima: Danza del gioco d'amore - Campane del mattino (Mezzosoprano Irina Arkhipova - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Arvid Jansons)  
**20.15 L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**  
1. I problemi della • seconda metà della vita •  
a cura di **Mario Moreno**  
L'educazione civica nella scuola media. Conversazione di Domenico Novacco  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette atti  
**21.30 Orsa minore**  
**Immobile**  
di **Stephen Wendt**  
Traduzione di Emilio Castellani  
La ragazza • Patrizia Milani  
L'uomo • Edoardo Gatti  
La signora • Grazia Gabrielli

- tier: Prélude per organo e tromba (Pierre Cochereau, organo, Roger Delmotte, tromba) • Carlos Seixas: Tre Sonate: in la minore - in do minore - in re minore (Organista Pierre Cochereau) • Henry Purcell: Sonata in re maggiore per organo e tromba. Allegro - Largo-Allegro (Pierre Cochereau, organo, Roger Delmotte, tromba) (Ristrutturazione effettuata il 2 luglio 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del Festival di Magadino •)  
**11.30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**  
**11.40 Concerto da camera**  
Antonin Dvorak: Da • Cipressi • per quartetto d'archi • 2<sup>a</sup> (Quartetto Dvorak) • Alexander Borodin: Quattro n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) • Notturno (Andante) • Finale (Andante, Valse) (Quartetto Droic)  
**12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Franco Mannino**  
Tre tempi per orchestra: Lento, presto - Lento, andante mosso - Allegro, energico, lento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore). Suite elegante, per flauto solista, trombone obbligato e piccola orchestra: Lento - Allegretto - Molto lento - Allegro vivace (Flautista Elaine Shaffer • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta dall'Autore). Dialogo op. 45 per violino e pianoforte (Mario Ferraro, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte)  
**16.30 Avanguardia**  
Vittorio Gelfmetti: Misure II, studio da concerto sulla struttura metrica, per due pianoforti (Pianista Eliana Marzuddi) • Gilbert Amy Cycle, per sei gruppi di percussioni (1966) (Gruppo instrumental a percussioni di Strasbourg)  
**17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**  
**17.10 Listino Borsa di Roma**  
**17.20 Olivier Messiaen: Da • Vingt regards sur l'enfant Jesus • Regard de l'étoile - Regard de la Vierge - Regard du Fils sur le Fils - Per lui tout a été fait - Regard de la Croix - Regard des hauteurs - Regard du temps - Regard de l'Esprit et joie (Pianista Michel Beroff) (Registrazione effettuata il 12 marzo 1973 alla Sala Casella in occasione del concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)**  
**18 — DISCOTECA SERA**  
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**  
**18.20 Musica leggera**  
**18.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**  
**18.45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
E. Sciallano: Pirandello narratore - G. Manganelli: una nuova edizione della "Vita" di Cellini - Note e rassegne  
L'infermiera • Mirella Falco  
Bourne • Lorenzo Grechi  
Il giovanotto • Mirton Vajani  
Regia di **Francesco Dama**  
**22.25 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Radiodiffusione.  
23.01 Invito alla musica - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Intermezzi e romanze da opere - 1.36 Musica dolce musica - 2.06 Giro del mondo in microscopio - 2.36 Contrasti musicali - 3.06 Pagine romantiche - 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Parate d'orchestre - 4.36 Motivi senza tramonto - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

# per seguire e lezioni di lingue straniere alla TV

## INGLESE



English by TV  
(I e II corso) L. 2800



English by TV  
(III corso) L. 2800

## FRANCESE



français  
2800



Deutsch mit  
Peter und Sabine  
L. 2900

# TV 5 gennaio

## Nazionale

### 12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Aspetti di vita americana**  
a cura di Mauro Calamandrei  
Regia di Raffaele Andreassi  
4ª puntata  
(Replica)

### 12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:  
**Risateavalanga**  
Destinati alla celebrità  
con Gloria Swanson, Wallace Bee-  
ry, Billy Bevan, Chester Conklin,  
Mack Swain, Bobby Vernon, Andy  
Clyde  
Distribuzione: Global Television  
Service

### 13,25 Il tempo in Italia

**Break 1**  
(Karl Schmidt - Nuovo All per lavatrici -  
Parmalat - Knorr - Grappa Bocchino)

### 13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

### 16 — Hei, Cenerentola

Musica di Joe Raposo  
Regia di Jim Henson  
Prod.: Robert Lawrence - Canada

### 17 — Segnale orario

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed

#### Estrazioni del lotto

#### Girotondo

(Milkana Oro - Prodotti Lotus - Mars  
barra al cioccolato - I Dixan - Cintura  
elastica Sloan)

### la TV dei ragazzi

### 17,15 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni  
Presentano Claudio Lippi e An-  
giola Baggi  
Realizzazione di Lelio Golletti  
**Ariaperta**  
Spettacolo di giochi e fantasia  
a cura di Maria Antonietta Sam-  
bati  
Presentano Pier Maria Bologna e  
Barbara Cannarsa  
Regia di Lino Procacci

### Gong

(Nuts - Quattro e Quattr'otto - Crackers  
Premium Saiwa - Soc. Nicholas)

### 18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni De Stefani  
**L'opera dei pupi**  
Consulenza di Guido Turchi  
Realizzazione di Tullio Altamura

### 19 — Ciao Willie

Omaggio a Shakespeare  
di Pippo Franco  
Regia di Francesco Dama

### 19,15 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giusep-  
pe Rovea

### 19,30 Tic-Tac

(Lacca Cadonett - Oleificio Belloli - Ca-  
linda Clorat - Arance Birichin)

### Segnale orario

### Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

### Arcobaleno

(Formitrol - Reckitt & Colman - Fernet  
Branca)

### Che tempo fa

### Arcobaleno

(Upim - Certosino Galbani)

(Il Nazionale segue a pag. 62)



Vedremo Pippo Franco in un «Omaggio a Shakespeare» in «Ciao Willie» alle 19

chiedete i volumi guida alle principali librerie op-  
te direttamente alla ERI-Edizioni Rai Radiotele-  
visive Italiana - Via Arsenale 41 - 10121 Torino; Via  
Babuino 51 - 00187 Roma



**sabato**

**RISATEAVALANGA: Destinati alla celebrità**

III 8363



Una recente immagine di Gloria Swanson che è fra le interpreti delle comiche

**ore 12,55 nazionale**

Ancora Renzo Palmer ci accompagna lungo il sentiero della comicità cinematografica: Bob Monkhouse evoca per noi l'avvento del sonoro nel cinema (1920) con la «serenata ferroviaria» a Gloria

Swanson nel film La sposa in pullman. Wallace Beery in Teddy all'acceleratore offrirà un saggio della sua straordinaria bravura. Segue un raro pezzo di pionierismo con Billy Bevan, del 1926. Chester Conklin, Bobby Vernon e Andy Clyde completano l'odierno «menù» di risate.

**DA NATALE ALL'ANNO NUOVO**

**ore 17,15 nazionale**



Barbara Cannarsa e Pier Maria Bologna presentano «Ariaperta». Regia di Lino Procacci

**TEMPO DELLO SPIRITO**

**ore 19,15 nazionale**

Mons. Giuseppe Rovea invita a riflettere sull'Epifania: riconoscimento di Cristo che si presenta al mondo. La salvezza è universale, non limitata al popolo ebreo ma estesa a tutti i popoli. La salvezza passa attraverso Cristo e dunque è necessario poterlo incontrare: bisogna annun-

ciarlo. Mons. Rovea ricorda che l'evangelizzazione è parte essenziale della missione della Chiesa. La Chiesa non può rinunciare all'evangelizzazione. Essa non riguarda soltanto la gerarchia, ma investe tutti, anche i laici che in questo modo diventano profeti nel senso che annunciano il Cristo testimoniandolo con le loro parole e le loro opere.

**PIU' SAPORE BELLOLI**



**questa sera in TIC TAC**



Oleificio F.lli BELLOLI - Inveruno

**golori sin dalla nascita (1919)**



questa sera in

# DOREMI 1

nuova cera

## GREY

# metallizzata

che vi ricorda

## GREY ceramik

favolosa novità per  
lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/219421 del 16-2-71

### SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonastri, ecc.  
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi  
● elettrodomestici per tutti gli usi ● macchine per scrivere e per calcolo  
● strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRENDERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO  
CATALOGHI GRATUITI  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
ORGANIZZAZIONE BAGNINI  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4



LA MERCE VIAGGIA  
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE  
AI PREZZI PIÙ BASSI

### Bando di Concorso per Artisti del Coro

#### LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bando per un concorso per i seguenti ruoli:

BASSO

TENORE

presso il Coro di Roma

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nel bando — entro il 19 gennaio 1974, al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

# TV 5 gennaio

## Nazionale

(segue da pag. 60)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### Carosello

(1) Brandy Stock - (2) Venus cosmetici -  
(3) Orzoro - (4) Olio Sasso - (5) Carame-  
lle Golia

I cortometraggi sono stati realizzati da:  
1) Cine televisione - 2) Gamma Film -  
3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4)  
Arno Film - 5) Union Film P.C.

— Brandy Stock

### 20,45 Alighiero Noschese

presenta:

#### FORMULA 2

Spettacolo musicale di Amurri e  
Verde

con Loretta Goggi

Orchestra diretta da Enrico Simo-  
nelli

Coreografie di Don Lurio

Scene di Zirkowsky

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Eros Macchi

Settima puntata

#### Doremi

(Crème Caramel Royal - Brandy René  
Briand - I Dixan - Coricidin Essex Italia -  
Cera Grey)

### 21,50 Servizi Speciali del Tele- giornale

a cura di Ezio Zefferi

Se ne parlerà domani

#### Break 2

(Ormobyl - Svelto)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

## 2 secondo

### 16,30 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive  
europee

GERMANIA: Garmisch

### Coppa del mondo di sci slalom

### 18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e  
Paolo Valenti

### Telegiornale sport

#### Gong

(Spic & Span - Rowntree Kit-Kat - Con-  
sorzio Grana Padano)

### 19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i gio-  
vani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

#### Tic-Tac

(Chinamartini - Shampoo Libera & Bella  
- Avon Cosmetics)

### 20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

#### Arcobaleno

(Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro  
Dom Bairo - Endoten Helen Curtis)

### 20,30 Segnale orario

### TELEGIORNALE

#### Intermezzo

(Caffè Hag - Rujel Cosmetici - Marga-  
rina Maya - Buondi Motta - Last al li-  
mone - De Rica)

### 21 — IL DESERTO DELLE CERAMICHE

Un documentario di Renata De  
Paolis e Sergio Maggiori

#### Doremi

(Cedrata Tassoni - Spic & Span - Camo-  
milla Sogni Oro - Gruppo Industriale  
Ignis)

### 21,55 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive  
europee

GERMANIA: Francoforte

### Sorreggio dei gironi finali per la Coppa del Mondo di calcio

### 22,10 Le mie storie

Incontro con Tony Cucchiara

Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Salud Amigos

Eine musikalische Reise  
durch das Ferienland Venezuela  
Regie: Friedrich Westermeier  
Verleih: Telepool

### 19,45 Winter im Pustertal

Ein Film von O. Guggenbichler und  
A. Hausler  
Eine Coproduktion des Bayerischen  
Rundfunks mit der Talgemeinschaft  
Pustertal  
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

## FORMULA 2

ore 20,45 nazionale

Penultima puntata di Formula 2, il programma di Alighiero Noschese e Loreta Goggi. L'ospite che si produrrà dal vivo sarà Johnny Dorelli, in omaggio al quale è stata scelta come coppia-tormentone quella formata da Bice Valori e da Paolo Panelli, imitati naturalmente dalla Goggi e da Noschese. Nella realtà Dorelli, Panelli e Bice Valori sono in questo momento assieme nello spettacolo teatrale Niente sesso, siamo inglesi. Il telecronista disturbatore sarà questa volta il corri-

spondente da Londra del Telegiornale Sandro Paternostro; l'incontro del «TeleNoschese» vedrà di fronte il presidente francese Pompidou e quello libico Gheddafi, mentre tra i personaggi che «Zatterin» recupererà dalla cineteca di Formula 2 per il suo «SeiUgo-SeiUgo» ci dovrebbero essere Mariangela Melato ed Eduardo De Filippo. Dopo il successo televisivo ottenuto dalla coppia Noschese-Goggi già si parla di un loro possibile sfruttamento teatrale per la prossima stagione in uno spettacolo della «premiata ditta» Garinei e Giovannini.

## DRIBBLING

ore 18,30 secondo

Le inchieste stanno diventando una specialità di Dribbling, la nuova trasmissione televisiva che mette in onda oggi la quarta edizione. La rubrica ha trovato il suo taglio giornalistico facendo una scelta precisa: poca attualità agonistica e molte indagini su problemi che nel corso della settimana hanno interessato l'opinione pubblica. La circostanza permette ai curatori — Maurizio Barendson e Paolo Valenti — di spaziare su una gamma vastissima di argomenti. Spesso, per realizzare un tipo di discorso su taluni sport che attraversano periodi di crisi, addirittura l'attualità viene «creata». Questo è stato fatto, per esempio, con il pugilato: è stato allestito, con l'autorizzazione della Federazione, un vero incontro di boxe tra due dilettanti che ha avuto come commentatore

d'eccezione Nino Benvenuti. Al termine una breve tavola rotonda ha messo in luce le difficoltà in cui si dibatte tutto il settore, con particolare riferimento a quello dilettantistico. Hanno partecipato al dibattito il campione del mondo dei pesi superleggeri, Bruno Arcari, e alcuni giornalisti specializzati. Abbiamo citato il servizio per meglio illustrare quali sono le caratteristiche della trasmissione che racchiude tutti i pregi del rotocalco, senza indulgere in leziosismi ma badando essenzialmente alla sostanza degli argomenti. Particolarmente curata è la regia in studio che tende soprattutto a non creare vuoti tra un servizio e l'altro. La conduzione è affidata a Nando Martellini che è alla prima esperienza del genere. Più che presentare, Martellini provvede a «cucire» insieme i vari momenti della trasmissione con abilità e disinvoltura.

## UNDER 20

ore 19,30 secondo

Nella prima puntata del 1974 di questa rubrica musicale dedicata al pubblico dei giovanissimi, i realizzatori (Anna Ferretti, Paolo Giaccio e il regista Enzo Trapani) contano di avere, tra gli altri, in studio Ornella Vanoni e Lucio Dalla. La Vanoni ha in programma la canzone Sto male, che è inclusa nel suo ultimo long-playing, mentre Dalla interpreterà una delle sue più recenti composizioni, un brano di vena poetica e realistica dal titolo Passato e presente. In studio è inoltre prevista la presenza del giovane cantautore romano

Mauro Pelosi con un suo brano dal titolo Al mercato degli uomini piccoli e di un nuovo complesso strumentale di jazz-pop denominato «Area», che eseguirà un pezzo intitolato Arbeit mach frei. I due consueti filmati dall'estero sono del complesso inglese «Uriah heep» (in Sweet freedom) e dei «Mot the hoople» (in Hana loochie boogie). Una curiosità: nel corso delle riprese il regista Trapani utilizzerà la «VR 3000», una telecamera superleggera portatile, in grado di fornire immagini uguali a quelle riprese «in diretta» e che per le sue doti di maneggevolezza consente particolari angolazioni.

## LE MIE STORIE

ore 22,10 secondo



Il cantautore Tony Cucchiara, protagonista dell'incontro, racconta le sue «storie»

questa sera  
**UGO TOGNAZZI**  
con  
**RAIMONDO VIANELLO**

nel Carosello  
**STOCK**  
della serie  
**TEATRINO di UN-DUE-TRE**



Questa sera in TIC TAC



**Salute che frutta!**

# radio

## sabato 5 gennaio calendario

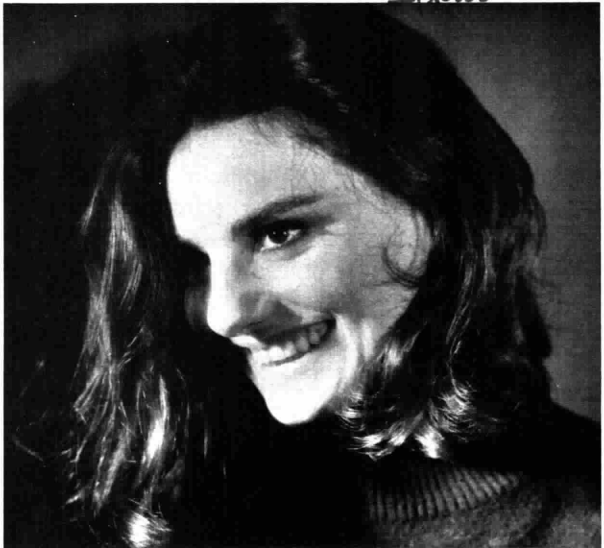
IL SANTO: S. Amalia.

Altri Santi: S. Edoardo, S. Simeone, S. Emiliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,01; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,54; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,34; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: La pietà è un condimento a tutte le virtù che può avere un uomo. (S. Bernardino da Siena).



Lucilla Morlacchi è Lillina nel dramma «Pensaci, Giacominò!» di Pirandello che viene trasmesso alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro» rassegna settimanale di giornali e «La Liturgia di domani» di Mons. Giuseppe Casale - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di Mons. Cosimo Pelino. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le livre des livres, par le P. C. Martini. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag von Gerhard Ruis. 21,45 A Holy Year Note. 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. 22,45 Ultim'ora: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine religiose di scrittori non cristiani, con commento di P. Dario Cumer - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,15 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Melodie senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervallo. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presenta: «La trottola». 18 Informazioni. 18,05 Canti e danze d'Irlanda. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 L'Orchestra Mantovani. 19,15 Notiziario -

Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 ... Ch'è de mezz la Pina. Scenette milanesi di Evelina Sironi. Regia di Battista Kianguti (Replica). 21,30 Carosello musicale. 22,15 Informazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario della Ponti. 23 Notiziario - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire.

#### Il Programma

12 Mezzogiorno in musica con Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven. 12,45 Pagine cameristiche di Albert Roussel, Francis Poulenc, Sandor Veress. 13,30 Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares. 14,30 Musiche di Marian Marciak e Igor Strawinsky. 15 Sgarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,10 Complessi leggeri. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: «Don Giovanni», Ouverture; Bohuslav Martinu: Sinfonietta «La Jolla» per orchestra da camera e pianoforte (Registrazione effettuata il 7-1-1971). 18 Per la donna. Appuntamento settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagonogramma del sabato. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Georg Philipp Telemann: Partita n. 5 in mi minore per flauto dolce e cembalo; Edward Grieg: Improvisata op. 25 su due canti popolari norvegesi; Franz Liszt: Valse impromptu in la bemolle maggiore; Anton Rubinstein: Improvisi in fa maggiore (Pianista Jean-Jacques Hauser) (Tartarov). 20,45 Rapporti 74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Manfredini: Concerto grosso in re maggiore. Adagio. Presto - Largo. Allegro (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Riccardo Zandonai: Commenti musicali per «Ajace» di Sofocle: Preludio - Canzone bacchica (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai di televisione italiana diretta da Renato Sabbioni) • Isaac Albeniz: Navarra (orchestra di D. de Severac) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Dmitri Sciootakovic: Ouverture di festa (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Leos Janacek: Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

6,55 Almanacco

#### Giornale radio

#### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in re minore, per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti • sordini • (G. Lemmon, viola d'amore. A. Stringli, liuto - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Carl Maria von Weber: Tema e Variazioni, per clarinetto e pianoforte (Gervase de Peyer, clarinetto; Gerald Moore, pianoforte) • Claude Debussy: Linderaria, per due pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Aloys Kontarsky) • Edward Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Alfredo Catalani: Valzer

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

#### 14 — Giornale radio

#### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le malattie del progresso. Colloquio con Albert Damon, a cura di Giulia Barletta

#### 15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Tina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

— Baci Perugina

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

21 — Calcio - da Francorotte

In collegamento diretto con lo studio centrale, radiocronaca del SORTEGGIO DELLA COPPA DEL MONDO

A Francoforte Enrico Ameri

In studio Sandro Ciotti

Al termine:

GIORNALE RADIO

dei fiori dall'opera «Loreley» (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Tomaso Benintende Neglia) • Francesco Gile: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Igor Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestra - London Symphony - diretta da Igor Markkevitch)

#### 8 — GIORNALE RADIO

#### Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Piccolo amore mio, Tetti rossi di casa mia, Simmo 'e Napule... paisà. E quando sarò ricca, Com'è bello fa l'amore quando è sera, Siasera tu ed io, Paese, l'ho voluto bene

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Ferrari

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

#### RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **GRADISCO**, a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

#### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia - Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocodormi Chicco

### 16,30 POMERIDIANA

#### 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Ritratto d'attore:

#### SERGIO TOFANO

Presentazione di Vittorio De Sica

#### Pensaci, Giacominò!

Tre atti di Luigi Pirandello

Compagnia di prosa di Torino della Rai con Tino Carraro, Elena Da Venezia, Lucilla Morlacchi

Agostino Toti, professore di storia

naturale Sergio Tofano

Lillina, sua moglie, Lucilla Morlacchi

Giacominò Delia

Adalberto Maria Merli

Cinquemani, vecchio bidello del

Ginnasio Ignio Bonazzi

Marianna, sua moglie, Clelia Bernacchi

Rosera Delia, sorella di

Giacominò Elena Da Venezia

Il cavaliere Diana, direttore del

Ginnasio Giulio Oppi

Padre Landolina Tino Carraro

Rosa, serva in casa Toti Wilma D'Eusebio

Filomena, vecchia serva in casa

Delia Misa Mordaglia Mari

Una voce Paolo Gargi

Regia di Giacomo Colli

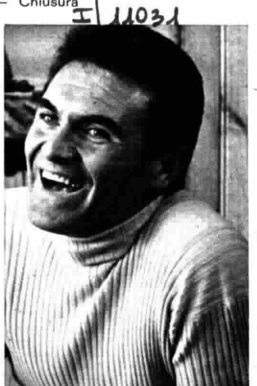
(Registrazione)

22,20 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

— Chiusura



Gianni Meccia (ore 12,10)

## 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Maurizio Monti e  
Demis Roussos**  
Monti: Nuda di pensieri, Morire tra le  
voglie, Sorprendente, Esco con Rosa,  
Un uomo fortunato, Bella mia • Ko-  
stantinos-Vlavianos: Velvet mornings,  
For ever and ever • Kalkita: My rea-  
son • Kent-Kramer: Lay it am a kid •  
Roussos-Vlavianos: When I am a kid •  
Roussos-Vlavianos: Fire and ice  
— **Formaggio Invernizi Milione**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
**Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Una commedia**

**in trenta minuti**  
**ALBERTO LUPO** in «Lo sbaglio  
di essere vivo» di Aldo De Be-  
nedetti  
Riduzione radiofonica di Belisario  
Randone  
Regia di **Carlo Di Stefano**

**13,30 Giornale radio**

**13,35 La chitarra di Franco Cerri**

**13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
**Baudo - Caruso - Paolini - Silvestri:**  
Ruota libera (Mita Medici) • **Te-  
sta-Malgoni:** Tre settimane da rac-  
contare (Fred Bongusto) • **Carp-  
enters-Bettis:** Top of the world  
(Carpenters) • **Campi-Pavone-Mar-  
chetti:** Come faceva freddo (Na-  
dars) • **Richard:** Wasa do my thing  
(Air Fiesta) • **Augello-Nobile:** E  
la luna (I Cavernicoli) • **Preston:**  
Space race (Billy Preston) • **Ben-  
cini-Del Turco:** Tanto io non vinco  
mai (Riccardo Del Turco) • **Black-  
Barry:** Thunderball (John Black-  
insell)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Fulvio Tomizza presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

**15,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare

**19 — LA RADIOLACCIA**

Programma di **Corrado Martucci e  
Riccardo Pazzaglia**

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Omaggio a una voce:**  
**Maria Callas (1952-57)**

Presentazione di **Giorgio Gualerzi**  
**LA TRAVIATA**

Opera in tre atti di **Francesco**

**Maria Piave, da Dumas jr.**

Musica di **Giuseppe Verdi**

**Violetta Valéry** Maria Callas

**Flora Bervoix** Ede Gandolfo Marietti

**Anna** Ines Marietti

**Alfredo Germont** Francesco Albanese

**Giorgio Germont** Ugo Savarese

**Gastone** Mariano Caruso

**Barone Douphol** Alberto Albertini

**Marchese d'Obigny** Mario Zorziotti

**Dot. Granvil** Tommaso Soley

**Giuseppe** Tommaso Soley

**Direttore Gabriele Santini**

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione Ita-  
liana

Maestro del Coro **Giulio Mogliotti**

(Ved. nota a pag. 80)

**22,05 La Napoli della Nuova Compagnia  
di Canto Popolare**

**10,05 CANZONI PER TUTTI**

Migliacci-Mattone: Piano piano dolce  
dolce (Peppino Di Capri) • **Bovio-  
Bongiovanni:** Lacreme napoletane (Ga-  
briella Ferri) • **De Moraes-Enriques-En-  
drigo:** Il pappaglio (Sergio Endrigo) •  
**Morelli:** Ritornelli inventati (Gli Alu-  
ni del Sole) • **Lauzi-Carlos:** Dettagli  
(Ornella Vanoni) • **Polito-Bigazzi:** So-  
gno d'amore (Massimo Ranieri)

**10,30 Giornale radio**

**10,35 BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Vai-  
me** presentato da **Gino Bramieri**  
con la partecipazione di **Cochi e  
Renato**

Regia di **Pino Gilloli**

**11,30 Giornale radio**

**11,35 Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

**11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Piccola storia  
della canzone italiana**  
Presentano **Lia Curci e Roberto  
Villa**  
Regia di **Silvio Gili**  
(Replica)

**15,40 A TUTTO GAS!**

Orchestra, cantanti, complessi e  
solisti alla ribalta

**16,30 Giornale radio**

**16,35 Le grandi  
interpretazioni vocali**  
a cura di **Angelo Sguerzi**  
— **ISABELLA** —

**17,25 Estrazioni del Lotto**

**17,30 Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

**17,50 PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,05 QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk ita-  
liano presentati da **Otello Profazio**

**18,30 Giornale radio**

**18,35 DETTO - INTER NOS -**  
Personaggi d'eccezione e musica  
leggera

Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare  
I programmi di domani

Al termine: **Chiusura**



**Nada (ore 14)**

## 3 terzo

**7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 14 agosto 1973)

**8,05 Filomusica**

**9,25 L'uomo come catena di montag-  
gio. Conversazione di Gabriella  
Sica**

**9,30 Musiche cameristiche di Bedrich  
Smetana**  
*Trio in sol minore op. 15 per pia-  
noforte, violino e violoncello: Mo-  
derato assai - Allegro ma non troppo  
Andante - Finale: Presto*  
(Nina Libove, pianoforte; Charles  
Libove, violino; George Nei-  
krug, violoncello)

**10 — Concerto di apertura**

Franz Liszt: Hungaria, poema sinfo-  
nico n. 9 (Orchestra - London Philhar-  
monic - diretta da Bernard Haitink) •  
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in  
do minore op. 18 per pianoforte e or-  
chestra - Moderato - Allegro sostenuto -  
Allegro scherzando (Pianista Vla-  
dimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica  
di Londra diretta da André Previn)

**11 — Johann Sebastian Bach:** Passacaglia  
BWV 582. Due Preludi: Corali: Alleluia  
Gott in der Höhe! Ehr. Nun komm,  
der Heiden Heiland, Sinfonia in re

**13 — La musica nel tempo**  
**BELLINI e ROMANI TRA ARCA-  
DIA e RESTAUZIONE**  
di **Angelo Sguerzi**

Vincenzo Bellini. La Sonnambula.  
«Care compagne - Come per me  
sereno - Sovra il sen la man mi po-  
sa - Son geloso del zefiro er-  
rante - D'un pensiero, d'un accen-  
to - Ah! non credes, mirati - Ah!  
non giunge uman pensiero -  
Vai ravviso o luoghi ameni - Norma:  
«Ite sul colle, o Druidi - Sediz-  
zione voci - Casta diva - Ah!  
bello a me ritorna - Ah! di qual  
sei vittima - Mira, o Norma -  
Qual cor tradisti - e finale del-  
l'opera

**14,30 INTERMEZZO**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8  
in fa maggiore op. 83. Allegretto vivace  
e con brio - Allegretto scherzando -  
Tempo di minuetto - Allegro vivace  
(Orchestra Filarmonica di Vienna di-  
retta da Claudio Abbado) • **Piotr Il'ich  
Ciaikovski:** Concerto in re maggiore  
op. 35 per violino e orchestra: Alle-  
gro moderato - Canzonetta - Finale  
(Violinista Igor Oistrakh - Orchestra  
Filarmonica di Mosca diretta da David  
Oistrakh)

**15,30 Pagine pianistiche**

Carl Maria von Weber: 18 Valse favo-  
rites de l'Imperatrice de France Marie-  
Louise (Pianista Hans Kann)

**19,15 Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Divertimento in  
mi bemolle maggiore - «Leco» (Or-  
chestra da Camera Pro Arte di Mo-  
naco diretta da Kurt Redel) • **Ed-  
vard Grieg:** Peer Gynt, op. 23 (suite  
n. 2): Preludio; Il mattino - Danza  
araba - Danza di Anitra - Canzone di  
Solveig - Preludio di Peer Gynt •  
Ninna nanna di Solveig (Sopra-  
n: Patricia Clark e Sheila Armstrong)  
• **Orchestra Sinfonica Hallé e Coro**  
• **The Ambrosian Singers:** diretti da  
John Barbirolli • **Ottorino Respighi:**  
La boutique fantasque, suite del ba-  
lletto da Rossini (Orchestra Filarmo-  
nica di Israele diretta da Georg Solti)  
• **Ludwig van Beethoven:** Dodici va-  
riazioni in fa maggiore sull'aria «Se  
vuoi ballare» da «Le nozze di Figar-  
o» (Yehudi Menuhin, violino; Wil-  
helm Kempff, pianoforte) • **Enrique  
Granados:** Cuencos de la juventud  
(Pianista Chiaralberta Pastorelli)

Al termine: Profilo di una società.  
Conversazione di **Gina Lagorio**

**GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

**21 — Dall'Auditorium del Foro Italico  
IL CONCERTO DI ROMA**

Stagione Pubblica della RAI  
Direttore  
**Seiji Ozawa**

Hector Berlioz: L'enfance du Christ,  
trilogia sacra op. 25. Il sogno di Ero-  
de - La fuga in Egitto - L'arrivo a Saia  
Santa Maria Jeanne Berbié  
San Giuseppe Dan Jordaeschu

maggiore della Cantata n. 29 sopra  
«Wir danken dir, Gott» (elab. Marcel  
Dupré) (Organista Luigi Favini)  
(Registrazione effettuata il 9 luglio  
1972 dalla Radio Svizzera in occasione  
del «Festival di Maggione»)

**11,30 Università Internazionale** Gugliel-  
mo Marconi (da Roma): Giuseppe  
La Cava: Il doping e i suoi ef-  
fetti nocivi sul sistema nervoso

**11,40 Musica corale**

Franz Liszt: Salmo XVIII • Die Him-  
mel erzählen (Orchestra di Stato  
Ungherese e Coro maschile dell'Ar-  
mata Popolare diretta da Miklos For-  
rai) • Sergei Prokofiev: Cantata per  
il XX anniversario della rivoluzione  
d'ottobre (Orchestra Filarmonica di  
Mosca e Coro dell'URSS diretti da  
Kirill Kondrashin)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Giuseppe Gagliano:** Partita (Bicolore).  
Introduzione - Pavana - Burlesca -  
Toccata (Pianista Lea Caratino  
Silvestri) • **Alfredo Cece:** Suite in tre  
tempi per orchestra: Vivace ben rit-  
mato - Andante piuttosto lento - Alle-  
gro spigliato - ben ritmato (Orchestra  
Sinfonica di Milano della Radio-  
televisione Italiana diretta da Fulvio  
Vernizzi) • **Wolfgang Dalla Vecchia:**  
Concertino all'italiana per orchestra  
d'archi: Allegro - Adagio (con libe-  
ra) - Valzer (Orchestra «A. Scarlati»  
di Napoli della Radiotelevisione Ita-  
liana diretta da Pietro Argento)

**16 — Civiltà musicali europee: La  
Francia**

Jean-Marie Leclair: Sonata in do ma-  
giore, per flauto e basso continuo:  
Adagio - Corrente - Gavotta - Giga  
(Jean-Pierre Rimpal, flauto; Robert  
Veyron-Lacroix, cembalo) • **Erik Satie:**  
Sports et divertissements (Pianista  
Jean-Joël Barbier) • **Georges Bizet:**  
Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro  
- Adagio - Allegro vivace - Allegro  
vivace (Orchestra della Suisse Ro-  
mande diretta da Ernest Ansermet)

**17 — Le opinioni degli altri, rassegna  
della stampa estera**

**17,10 I bisticci letterari di Giambattista  
Basile:** Conversazione di Giuliano  
Barbieri

**17,15 IL SENZATITOLO**  
Ritoccolo di varietà  
a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zani**

**17,45 Musica leggera**

**17,55 IL GIRASKETCHES**

**18,15 Cifre alla mano,** a cura di **Vieri  
Poggiali**

**18,30 Bollettino della transitabilità delle  
strade statali**

**18,45 La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-  
ciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

**Erode** Robert Soyer  
**Il Padre di famiglia** Pierre Thau  
**Il Recitante** Franco Bonisoli  
**Polidoro** Claudio del Bosto  
**Il Centurione** Ezio Di Cesare  
**Orchestra Sinfonica e Coro di Ro-  
ma della Radiotelevisione Italiana**  
**Maestro del Coro Gianni Lazzaro**  
Al termine: **Chiusura**

**notturno italiano**

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz  
899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma  
O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle  
ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fi-  
lodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già dome-  
nica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Diverti-  
mento per orchestra - 2,06 Mosaico mu-  
sicale - 2,36 La vetrina del melodramma -  
3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria  
di successi - 4,06 Rassegna di interpreti -  
4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma  
sentimentale - 5,36 Musiche per un buon-  
giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.



## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12.30-13.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport. Il tempo. 14.14-30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei programmi regionali. 19.30-19.45 Musica Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Rassegna di pittori e scultori del Trentino-Alto Adige, a cura di Gian Pacher. 15.30-16.25 Programma musicale. 19.15 Gazzettino. 19.45 Microfono sul Trentino. Rottocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDÌ:** 12.30-13.30 Circolo Mandolinistico - Euterpe - di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 14.14-30 Momenti di successo al pianoforte. Piastrina Loris Dolci. 15.15-15.20 Barabara all'antica con il Quintetto di Ado Rossi.

**MERCOLEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15.30 Alto Adige da salvare, a cura del prof. Mario Paolucci. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15.30 Musica sinfonica. F. Mendelssohn-Bartholdy. Sinfonia in re minore per orchestra. L. Dallapiccola. Piccola musica notturna; G. Martucci. Nottuno. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Sfogliando un vecchio album di Rovereto -, a cura di Tullio Manfrini.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15. Rubrica religiosa, a cura di Armando Costa. 15.30-15.35 - Deutsch - Altes. Corso pratico di lingua tedesca, a cura del prof. Andrea Vittorio Omibeni. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

**SABATO:** 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache del lavoro. 15-15.30 - Il Rododendro - Programma di varietà. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

### TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dia leür; luns, mierculdi, juevis, venerdì e sàda, dal 14 ala

### piemonte

**DOMENICA:** 14-14.30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14-14.30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14-14.30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14-14.30 « A Lanterna », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia-romagna

**DOMENICA:** 14-14.30 « Via Emilia », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14-14.30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14-14.30 « Rotomarche », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14-14.30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

14.20. Nutizie per il Ladino dia Dolomites de Gherdina, Badia y Fassa, con nueves, intervates y croniches.

Un dì d'èna, ora dia dumènia, dal 15.01 alla 15.05, trasmission « Dai crepes di Sella », Lunedi: Trasmiscum pur la fin d'an, Merco: Alarm fela ju; Mercoledì: Problemi d'alidanch; Giovedì: Lave guant da paar zaca; Venerdì: L. bëch di Zëmmer; Sada: La mascherada de Jandeljuivo.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.00 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 Con i complessi di A. Casamassima e G. Saffredini. 10.40 Incontri dello spinto. 10.50 Messa della Cattedrale di S. Giusto. 11-11.35 Motivi popolari triestini. 11-11.35 (ore 11.15 circa): Programmi della settimana. 12.40-13.30 Gazzettino. 14-14.30 - Oggi negli studi - Supplemento sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14.30-15 Il Fogolar. Supplemento domenicale del Gazzettino. 15.30-16.30 Musica di Udine, Pordenone e Gorizia. 19.30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni. La settimana politica italiana. 19.30-19.45 Musica. 14-14.30 - Buona fine e buon principio - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

**LUNEDÌ:** 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10-17 - Senzaitolo - Musica e voci di Radio Trieste nel 1973. 19.30-20 Trasmissioni giornaliistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache lo-

### lazio

**DOMENICA:** 14-14.30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**DOMENICA:** 14-14.30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 7.40-8.05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musicali. 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14-14.30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 7.40-8.05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musicali. 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14-14.30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese di persone della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

### puglie

**DOMENICA:** 14-14.30 « La Caravella », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14.30-15 « Il disari », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14-14.30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.  
**FIERIALI** (escluso martedì): 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.50-15 Musica per tutti. Altri programmi. 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 Giovedì. Al vostro servizio: Mercoledì, venerdì e sabato. Musica per tutti.

## sardegna

**DOMENICA:** 8.30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 Fatto da noi. 15.30-15.45 Musiche richieste dagli ascoltatori. 15.15-15.35 Musiche e voci del folklore isolano. 19.30 Qualche minuto. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.

**LUNEDÌ:** 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 Servizi sportivi, di Mario Guerrieri e Antonio Capitani. 15.30-15.45 Incontro settimanale con la donna. 15.30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19.30 Storia di mari, coste e pirati a cura di Francesco Alziator. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15.30 Altalena di voci e strumenti. 15.50-16 Musica varia. 19.30 Sardegna da salvare, di Antonio Tomassino. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 La settimana economica, di Ignazio De Mattia. 15-16 Studio senza rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19.30 Motivi di successo. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

**VENERDÌ:** 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 Concerti di Radio Cagliari. 15.30 Strumenti della musica sarda. 15.40-16 Musica leggera. 19.30 Settegiorni in libro, di Maria Bruni. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

**SABATO:** 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 14.40-14.50 « Parlamento Sardo », taccuino di Michelangelo. 15-16 Attualità del Consiglio Regionale. 15.30-16 In salotto di Bebo Cara. 15.20-16 « Parliamone pure », dialogo con gli ascoltatori. 19.30 Brogliaccio. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Sabato sport.

### sicilia

**DOMENICA:** 14.30 - RT Sicilia -, di Mario Giusti. 15.16 Incontro domenicale. 19.30-20 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Luigi Trispiciano. 20.15-20.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Luigi Trispiciano.

**LUNEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 14.30-14.40 Gazzettino. 14.40-14.50 Gazzettino. 14.50-15.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15.05 La nostra Università. 15.15-15.30 Voci della Sicilia. 19.30-19.45 Musica. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Domenica al specchio. Commenti ai campioni semiprofessionistici.

**MERCOLEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 14.30-14.40 Gazzettino. 14.40-14.50 Gazzettino. 14.50-15.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15.05 La nostra Università. 15.15-15.30 Voci della Sicilia. 19.30-19.45 Musica. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Domenica al specchio. Commenti ai campioni semiprofessionistici.

**GIOVEDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 14.30-14.40 Gazzettino. 14.40-14.50 Gazzettino. 14.50-15.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15.05 La nostra Università. 15.15-15.30 Voci della Sicilia. 19.30-19.45 Musica. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Domenica al specchio. Commenti ai campioni semiprofessionistici.

**VENERDÌ:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 14.30-14.40 Gazzettino. 14.40-14.50 Gazzettino. 14.50-15.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15.05 La nostra Università. 15.15-15.30 Voci della Sicilia. 19.30-19.45 Musica. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Domenica al specchio. Commenti ai campioni semiprofessionistici.

**SABATO:** 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 14.30-14.40 Gazzettino. 14.40-14.50 Gazzettino. 14.50-15.30 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15.05 La nostra Università. 15.15-15.30 Voci della Sicilia. 19.30-19.45 Musica. 19.45-20 Gazzettino ed. serale e Domenica al specchio. Commenti ai campioni semiprofessionistici.

cali - Sport. 14.45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15.10-15.30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 10-11.15 circa: Dalla Cattedrale di S. Giusto: Messa Pontificale e Omelia dell'Arcivescovo Mons. Antonio Santin, in occasione del Capodanno.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Canti popolari di Capodanno. 15. Arii, lettere e spettacolo. 15.10-15.30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 - Il locandiere - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con « Buona fine e buon principio » di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16.20-17 Concerto Sinfonico diretto da Samo Hubud - F. M. Veracini - Concerto per archi (Violino solista: R. Senigaglia; D. Sber; Sarenta per archi: A. Ljadov. Otto canti popolari russi - Orchestra - Jacopo Tomadini - di Udine (Registrazione effettuata il 28-8-1973 dall'Auditorium San Francesco di Udine). 19.30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15.10-15.30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali. Fucoli, schenchi presentati da S. Doz - Negli intervalli: « Nuovi interpreti » - Pianista Cristina Meyer - C. Debussy: Estampes - « Un'ora 15 » - A. A. Castelpetra e F. Faraguna. 16.20-17 Concerto Sinfonico diretto da Samo Hubud - W. A. Mozart: Concerto in re maggiore KV 467 per pianoforte - Orchestra - Solista: Dubravka Tomcic - Orchestra - Jacopo Tomadini - di Udine (Registrazione effettuata il 28-8-1973 dall'Auditorium San Francesco di Udine). 19.30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

dini - di Udine (Registrazione effettuata il 28-8-1973 dall'Auditorium San Francesco di Udine). 19.30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaddero d'italiano. 15.10-15.30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 Teatro dialettale triestino - « Delitto in Cavana » - Tre atti di D. Curtin - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16.25 - Isonzo - un fiume una civiltà - di Claudio Bressan (14) 16.35-17 Con l'Orchestra e i Solisti - Al Musikclub diretto da Bevilacqua. 19.30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15.10-15.30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 Fantasia musicale - Nell'intervallo: Fogli staccati - « Lidia, il cappello e il cane » - Racconto di A. Feriari. 16.20 - La corteocele - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16.40-17 Dal XII Concerto Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 19.30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 - Sopra la perla - di Francesco Casarano - Presentano: Alba Cardilli e Roberto Milone. 19.30-20 Gazzettino. 19.45-20 Gazzettino.



## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**PANETTONE CON MERINGA** (per 4 persone) — Preparate una crema pasticciera con 2 tuorli d'uovo, 75 gr di zucchero, un cucchiaino di fecola, senza grattugiata di limone o di arancia e 1,4 di litro di latte. Togliete da fuoco, unitevi 25 gr di margarina GRADINA e lasciatela raffreddare. Sul fondo di una pirofila unite di margarina GRADINA, metteteci 30 gr di panettone, raffermo a fette, coprirete a piacere di meringa tritata, versate la crema pasticciera, poi coprirete con una meringa ottenuta montando a neve le due chiare d'uovo con 75 gr di zucchero e 10 gr di fecola. Infornate in forno per 15-20 minuti, poi servitelo caldo e freddo, a piacere.

**SEPIE IN UMIDO** (per 4 persone) — Fate rosolare 60 gr di margarina GRADINA con un litro di acqua, aggiungete prezzemolo. Unite 60 gr di seppi e tagliate a pezzi, aggiungete del pescescoglio, leggermente infarinato e mescolando, lasciate cuocere. Aggiungete sale, pepe, 250 gr di patate, pelate, tagliate a cubetti e continuate lentamente la cottura per circa 10 minuti, di tanto in tanto dell'acqua calda per ottenere un sugo molto denso.

**POLLO ALLA PANNA** (per 4 persone) — Preparate 1 pollice di circa kg. 1,200 per la cotola, tagliatelo a pezzi, lavatelo e farinate leggermente e farcirlo con 30 gr di margarina GRADINA. Infornate per 15 minuti a 300°C. Aggiungete 2 fettine di pollice scolate e unite al pollo. Aggiungete 200 gr di panna fluida e latte intero. I cucchiaini colmo di zucchero tritato, sale e pepe e lasciate cuocere molto lentamente per 10 minuti. Prima di togliere dal fuoco, mescolate 1 cucchiaino di burro e al sugo addensate e servite subito.

### con fette Milknette

**PORRI AL FORMAGGIO** — Mondate i porri e fate cuocere al dente la parte tenera in acqua bollente. Togliete il dente e asciugare. Quando saranno freddi e moidati, metteteli in una pirofila a strati alternati di fette MILKNETTE e prosciutto crudo o cotto. Serviteli del burro o margarina vegetale fusa. Aggiungete il formaggio grattugiato e mettetelo in forno caldo a gratinare per circa 15 minuti.

**CUSCINETTI IMBOTTITI** (per 4 persone) — Preparate una pastella con 125 gr di farina, 5 uova, 1 bicchiere e 1,2 litro di latte o acqua, 20 gr di margarina vegetale e sale. In una padella larga 15 cm, selettate poca margarina e versate la pastella. Quando la pastella, appena si sarà rappresa, appiattite con un mestolo e fate cuocere i cuscini laterali di fette MILKNETTE e di prosciutto cotto, con altro burro. Quando la pastella e dopo pochi secondi di cottura, togliete i cuscini e fate cuocere la pastella, avendo cura di ungere il nuovo il padellino e terminare la cottura. Serviteli così fino all'esaurimento degli ingredienti, mettendo i cuscini man mano una volta l'altro su una padella untata caldo. Prima di servire, tagliate la pigna di cuscini in 4 grossi tranci e serviteli con un condimento a piacere, potrete servire della salsa di pomodoro a parte.

**UOVA CREMOSO CON FORMAGGIO** (per 4 persone) — Tritate 5 fette MILKNETTE in metete in un tegame con 20 gr di burro o margarina vegetale, prezzemolo tritato, un uovo sbattuto, 2 uova, un uovo di bianco bianco secco. Ponete il fuoco molto basso e mescolando lasciate sciogliere il formaggio finché sarà diventato una crema omogenea. Mescolatevi 6 uova leggermente sbattute, che faranno addensare senza bollire. Servite con crema con dei crostini di pane fritti in burro.

### GRATIS

altre ricette scrivendo a:  
«Servizio Lisa Biondi»  
Milano

L.B.

### Domenica 30 dicembre

- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)  
14. AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blasone  
15.15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)  
16.30 LA PRINCESSA E LO STREGONE. Lungometraggio di animazione. Regia di Jack Kinney (a colori)  
17.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
17.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati  
17.55 VITA TRA GLI ESQUIMESI. Documentario (a colori)  
18.45 PIACERE DELLA MUSICA. Michael Glinka - Russian e Ludmila - Opere. Sergei Prokofiev. Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra. Solista Alexander Slobodjannik. Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugeni Mravinskij (a colori)  
19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)  
19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa  
19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)  
20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO - Giuseppe di Dakar, o le comodità della città - Documentario della serie «Cronache dal pianeta blu». Realizzazione di Henry Brandt (a colori)  
20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)  
21. COLPO GROSSO A BADEN-BADEN. di Detlef Müller. Con Barbara Rutting, John van Dreelen, Fritz Müller, Heidelinde Weis, Wolfgang Preiss, Manfred Sabadt, Ralf Wolter. Regia di Joachim Hess (a colori)  
Durante la stagione ipica di Baden-Baden, un gruppo di malviventi, capitanati da un simpatico viveur, che è in procinto di vedersi abbandonato dalla sua ricchissima moglie, decide di fare un colpo di parecchi milioni di marchi. La banda si raduna nella città termale e studia attentamente la possibilità di perpetrare un audace rapina ai danni dei facoltosi invitati ad un ricevimento in una villa dei dintorni. Tutto sembra andare a gonfie vele, senonché...

### Lunedì 31 dicembre

- 15.30 1973 IN IMMAGINI. Retrospektiva dei principali avvenimenti dell'anno, realizzata dal Telegiornale presentata da Dario Robbiani, con la collaborazione di José Ribaud, Renzo Balma, Antonio Schaller, Marco Camerini, Pierre Châtel, Peter Spring, Madeleine Hirsiger e John Haberlin (Replica della trasmissione diffusa il 27 dicembre 1973) (a colori)  
16.30 DA DAVOS, DISCO SU GIACCI. COPPA SPENGLER. SLOVAN BRATISLAVA. TRAKTOR TSCHELABINSK. Cronaca differita (a colori)  
18. Per i piccoli. GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo - MR BENN CUOCO. Racconto della serie «Le avventure di Mr Benn» (a colori) - TV-SPOT  
18.55 JAZZ CLUB. Mr. Sextett al Festival di Montreux 1972 (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 CONQUISTA. Documentario di Michael Syson (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21. UNA MERAVIGLIOSA REALTÀ. Lungometraggio interpretato da George Peppard, Mary Tyler Moore, Dom De Luise, John Mc Martin, Susannah James. Regia di George Seaton (a colori)  
Da una nave attraccata al porto di New York un tucano infetta la popolazione con un virus che rende felici e fa diminuire le vizi come il fumare e il bere. Ma le autorità non vedono di buon occhio questa serenità che sta invadendo l'America e trovano un antidoto che fa tornare tutto alla «triste» normalità.  
22.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)  
22.40 GALA DELL'UNION DES ARTISTES con le più celebri vedette del mondo dello spettacolo al Cirque d'Hiver di Parigi. Allestimento di Jean-Pierre Cassel. Regia di Claude Barrois (a colori)  
24 AGUGRI. In Eurovisione da Magonza (Germania).

PARTY DI SAN SILVESTRO con Karin Ebstein, Marianne Rosenberg, Jürgen Mar-

cus, Tony Marshall, Middle of the Road, Love Generation, Les Humphries Singers, Peter Frankenfeld, Walter Giller, la Scuola di danza Wendy Amburgo e l'Orchestra di Max Greger con la Bourbon Family e il Jochen Brauer-Sextett. Regia di Dieter Wendrich (a colori)

### Martedì 1° gennaio

- 12.15 In Eurovisione da Vienna: CONCERTO DI CAPODANNO con l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski. Balletto dell'Opera di Vienna con la coreografia di Alois Mitterhuber (a colori)  
13.25 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
13.30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI SALTO. Cronaca diretta (a colori)  
15.30 SULLA VIA DEI PELLICANI. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)  
16.00 TESTIMONE INDIANO. Telefilm della serie «Bonanza» (a colori)  
17.15 Da Viglio. I SALTIMBANCHI. Trasmissione per i ragazzi con i Colombaioni. Regia di Sandro Pedrazzi (a colori)  
17.55 IL LEONE. Lungometraggio interpretato da William Holden, Capucine, Trevor Howard. Regia di Jack Cardiff (a colori)  
Il lungometraggio è tratto da un romanzo di Joseph Kessel. È la storia di un avvocato americano che si reca in Africa per trovare la moglie risposata e la figlia, il tutto meravigliosamente incorniciato dalla natura africana.  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
19.40 CHI È DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo  
20.15 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON ERNST BRUGGER (a colori)  
20.25 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21.40 DI CHICAGO. Lungometraggio interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, Peter Falk, Barbara Rush. Regia di Gordon Douglas (a colori)  
22.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Mercoledì 2 gennaio

- 16.40 JAZZ CLUB  
17.10 EMILY. Telefilm della serie «Bonanza» (a colori)  
18. Per i giovani. VROOM. In programma: L'INQUINAMENTO DELL'OCEANO. Realizzazione di Yoshihiko Hirotsuki - COLLOQUII DEI GIOVANI. Con la partecipazione del prof. Mario Pavan (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Paolo Pasolini, lei, lei, e l'altro. Candida è sposata a James Morelli, pastore protestante, ottimo oratore, onesto ma banale. L'altro, Eugenio, è un giovane poeta innamoratissimo. Quando questi, al cospetto dell'eterostereofonico lames dichiara il suo amore, Candida pare indecisa sul da farsi di più, ma lo stesso James, detto lames, la folla fedeltà. Quando poi, di lì a poco, Candida chiede ai due di esporre quanto hanno da offrirle, lames le dice di poterle dare il sommo suo sicuro affetto, la sicurezza sociale e la stima della comunità. Dal canto suo, Eugenio, le propone un amore che si basa su una profonda, disprezzante orientazione verso il poeta, deciderà alla fine saggiamente di restare accanto a lames, in realtà il più debole dei due, che ha tanto bisogno di lei.  
22.30 BOBBIE GENTRY SHOW. Spéciale della cantante americana con la partecipazione di Alan Price (a colori)  
23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Giovedì 3 gennaio

- 12.15 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): SCI SALTO. Cronaca diretta (a colori)  
16.40 LA SPADA DI ALI' BABA. Lungometraggio interpretato da Peter Mann, Jocelyn Lane, Frank McGrath, Gavin Mac Ladd, Fred Riegler, Peter Whaley, Greg Morris. Regia di Virgil W. Vogel (a colori)

18. Per i piccoli. VALLO CAVALLIO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - PRO-KUK AMICO DEGLI ANIMALI. Racconto realizzato da Zdenek Rozkopal (a colori) - ALI' BABA. Disegno animato realizzato da Emanuele Luzzati (a colori) - TV-SPOT  
18.55 JAZZ CLUB. J.L. Ponty al Festival di Montreux 1972. 1ª parte (a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali  
20.10 CROCIERA D'INVERNO con Iva Zanicchi e Fred Bongusto. Testi di Giorgio Calabrese. Regia di Fausto Sassi. 3ª parte (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21. REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)  
22. CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film «Black out» - Lungometraggio interpretato da Lucio Aveney, Marcel Mermod, Marcia Imhoff, Georges Wod, Robert Balmer, Mital Beton. Regia di Jean Louis Roy (a colori)  
23.35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Venerdì 4 gennaio

- 16.40 JAZZ CLUB  
17.10 LA RESA DEI CONTI. Telefilm della serie «Il Barone» (a colori)  
18. Per i ragazzi. LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - CACCIATORI. Racconto di G. S. G. con i burattini di Michel Poletti. 10. Addio Skunk. Realizzazione di Chris Wittner (a colori) - TV-SPOT  
18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19.45 CASACOSI. Notizie per abitare meglio a cura di Peppo Ielormini. Regia di Enrica Rotfi (a colori)  
20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21. BENVENUTI A LITTLE STORPING. Telefilm della serie «Agenti speciali» (a colori)  
21.50 RITRATTI. Remo Brindisi. I cuori per la nostra Apollisse - di Luigi Durisi e P. Laurito (a colori)  
22.35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Sabato 5 gennaio

- 9.55 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI SALOM MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)  
12.25 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania) SCI SALOM MASCHILE. Cronaca diretta. 2ª prova (a colori)  
13.30 TELEFONATA. Rassegna dei principali acontecimientos in Svizzera. Una produzione del Teledario suizo in collaborazione con la Emisora Suiza de Onde Corta.  
UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera  
14.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica della trasmissione diffusa il 4 gennaio 1974)  
15.20 In Eurovisione da Bischofshofen (Austria) SCI SALTO. Cronaca differita (a colori)  
17.10 Per i giovani. VROOM. L'INQUINAMENTO DELL'OCEANO. Realizzazione di Yoshihiko Hirotsuki - COLLOQUII DEI GIOVANI. Con la partecipazione del prof. Mario Pavan (parzialmente a colori) (Replica della trasmissione diffusa il 2 gennaio 1973)  
18. POP HOT. Musica per i giovani con Les Humphries Singers. 3ª parte (a colori)  
18.25 CLUB DI TROPOLINO. Disegni animati - TV-SPOT  
18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT  
19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)  
19.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO  
19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggi  
20. SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)  
21. IL PIRATA DEL RE. Lungometraggio interpretato da Doug Mc Clure, Jill St. John, Guy Stockwell, Mary Ann Mobley, Kurt Kasznar, Richard Deacon. Regia di Don Weis (a colori)  
Questo film di genere avventuroso narra di un ufficiale inglese che finge di dipartire e affronta le più incredibili avventure per penetrare con l'aiuto di ladri acrobati nell'isola dei pirati.  
22.35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)  
23.35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 10-16 febbraio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 47 (18-24 novembre 1973).

## Due novità

**G**li utenti della filodiffusione in Italia sono ormai più di 350 mila e moltissimi di loro seguono i programmi con l'ausilio di queste pagine. Già dal n. 48 il *Radiocorriere TV* ha notevolmente allargato lo spazio dedicato ai programmi speciali della filodiffusione ed è con la certezza di fare cosa gradita ai lettori, che ora il nostro giornale annuncia due novità. La prima è che la pagina dedicata agli utenti di Cagliari e Sassari da questo numero scomparirà poiché i programmi del IV canale della settimana in corso per le due città sono già stati pubblicati sul *Radiocorriere TV* n. 47 e quelli delle successive analogamente sui numeri seguenti del *Radiocorriere TV*.

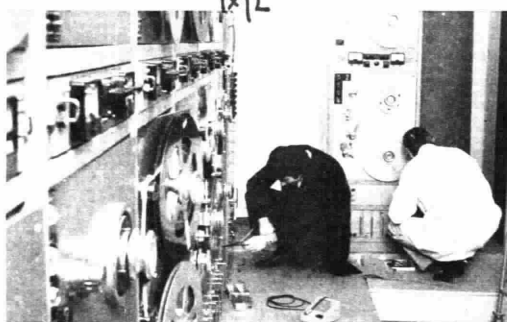
La seconda novità è la pagina stessa che ospita questa breve nota, una pagina- vetrina. Il riquadro qui a fianco altro non è infatti se non una vetrina della filodiffusione, uno specchio contenente alcuni suggerimenti. E diciamo « suggerimenti » perché non vogliono essere una scelta obbligata né il riflesso di una nostra preferenza. Vogliono solo indicare, viceversa, le novità della settimana oppure esecuzioni particolarmente rare o ricordare la prosecuzione di un ciclo musicale già iniziato.

I suggerimenti potranno servire come utile memorandum per i vecchi e fedeli abbonati alla filodiffusione; per gli altri lettori potrà costituire un'occasione per soffermarsi sull'utilità e sui vantaggi che la filodiffusione offre ai suoi ascoltatori. Nelle pagine successive, unitamente al dettaglio dei programmi, continueremo perciò a pubblicare le modalità per l'allacciamento alla

filodiffusione e le norme per il controllo e messa a punto degli impianti stereofonici ricevuti.

A partire da questa settimana, infine, altre reti urbane si collegano ai programmi in filodiffusione: Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Caltanissetta e Perugia. Il numero di coloro che possono usufruire di questo servizio aumenta quindi sempre più di set-

timana in settimana. E a questo continuo aumento di ascoltatori corrisponde un sempre maggior impegno della RAI nel preparare i programmi: cosa certamente complessa, considerando che il IV e il V canale trasmettono per sedici ore consecutive musiche diverse senza più — come è ormai noto — replicare i vari « blocchi » nella stessa giornata.



Uno dei nuovi centri della RAI per le trasmissioni via filo

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

**Domenica** ore **9,30** **A. Schoenberg: Variazioni su un recitativo op. 40**

*Si tratta dell'unica composizione per organo di questo autore.*

**13,30** **Antologia di interpreti (K. Böhm, E. Ghilels, G. Simionato, J. Heifetz, G. Prêtre)**

**Lunedì** **31 dicembre** **12,30** **I. Albeniz: Concerto in la min. per pianoforte e orchestra**

*Il brano di Albeniz è riproposto in una esecuzione particolarmente rara.*

**Martedì** **1° gennaio** **9,40** **G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re magg. dir. G. Solti (ciclo delle Nove Sinfonie)**

**17** **P. Hindemith: Sinfonia in si bem. magg. per Concert-Band**

**Mercoledì** **2 gennaio** **12,30** **G. Mahler: Sesta Sinfonia (vedi sopra)**

**20** **F. A. De Almeida: « La Spinalba » - Drama comico in tre atti**

**Venerdì** **4 gennaio** **9** **Due voci, due epoche: Aureliano Pertile e Nicolai Gedda**

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

**Domenica** ore **8** **Invito alla musica**  
Camaleonti: « Come sei bella »;  
Gabriella Ferri: « Cara madre mia »;  
Marcella: « Il poeta »;  
Nomadi: « Un giorno insieme ».

**Martedì** **1° gennaio** **10** **Meridiani e paralleli**  
Ornella Vanoni: « Sto male »;  
Roberto Vecchioni: « L'uomo che si gioca il cielo a dadi ».

#### CANZONI NAPOLETANE

**Sabato** **5 gennaio** **9,30** **Meridiani e paralleli**  
Nino Rina: « La forastera »;  
Roberto Murolo: « Marechiaro ».

#### POP

**Mercoledì** **2 gennaio** **18** **Scacco matto**  
Carole King: « Sweet season »;  
Les Humphries Singers: « Mexico ».

**Giovedì** **3 gennaio** **18** **Scacco matto**  
King Crimson: « The sailor tale »;  
Deep Purple: « Smoke on the water ».

#### JAZZ

**Sabato** **5 gennaio** **20** **Quaderno a quadretti**  
L'era dello swing e i fratelli Dorsey.







Per avere un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIF nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per ricevere la radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta alla consegna dell'impianto, più 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta di allacciamento.

**lunedì**

## 8 CONCERTO DI APERTURA

9 CAPOLAVORI DEL '700

9.40 FILOMUSICA

## 11 INTERMEZZO

12 MUSICHE PIANISTE

**12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA**

**13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**  
**A. Kaciaturian:** Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato, Allegro vivace, Andante sostenuto - Allegro (Vc. Daniel Sha).

Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte; Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (VI. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra su testi popolari.

17 CONCERTO DI APERTURA

12 MUSICA CORALE

18,40 FILOMUSICA

N. W. Gade: Echi di Ossiari, ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna); S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti (Pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); G. Au-

I programmi pubblicati tra le DO

\_\_\_\_\_

Il Marchese Don Guido Antiquato	Antonio Boye
Il Marchese Enrico	Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni	Cecilia Fusco
Il Marchese Pippetto	Manlio Rocchi

**21 IL DISCO IN VETRINA**  
**T. Albinoni:** Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo. Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3 per due oboi, archi e con-

maggiore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo (Ob: i Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

grammes de Clément Marot (Bar Jean-Christophe Benoit, pf e clav Aldo Ciccolini).  
Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Bar Jean-Christophe Benoit - Complesso strument

**Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi) - Coro di voci bianche dir.

G. Piatti: Concerto in sol maggiore per flauto  
archi e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Ram-  
pal - Complesso « I Solisti Veneti » di Clau-  
dio Scimone); G. F. Malpiero: Sinfonia n. 9  
« Dell'abime » (Orch. Sinf. di Torino della

**V CANALE (Musica leggera)**

16 IL LEGGIO  
Bull. (Dag. Mouth)

11 o'clock jump; Speak low; Marie



Segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

73

## 74



# Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

(segue da pag. 73)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8. CONCERTO DI APERTURA

**F. Liszt:** Sonata in si minore per pianoforte. Lento assai. Allegro energico. Grandioso. Ritornello. Andante quasi sostenuto, quasi adagio. Allegro energico, più mosso. Stretto. Poco presto. Presto. Prestissimo. Andante sostenuto. Allegro moderato. Lento assai (P. Martha Argerich). **B. Bartok:** Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi. Lento. Allegretto. Intinuazione (Allegro). Allegro vivace (Quartetto Novak).

**9. DUE VOCI, DUE EPOCHE; TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA**

**G. Donizetti:** Don Pasquale. «Cercherò lontana terra» (Nicola Gedda). Orch. New Philharmonic dir. Edward Downes. **G. Verdi:** Trovatore. «Ah, sì, ben mio...» («Di quella pira» (Aureliano Pertile). Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno). **C. Meyerbeer:** L'Africaine. «O Paradis...» (Aureliano Pertile). Orch. e Coro del Covent Garden dir. Giuseppe Patane. **U. Giordano:** Andrea Chénier. «Un dì, all'azzurro spazio» (Aureliano Pertile). **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin. Aria di Lensky (Nicola Gedda). Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patane. **U. Giordano:** Fedora. «Vedi, io piango» (Aureliano Pertile).

#### 9.40 FILOMUSICA

**C. Monteverdi:** Ballo. «Movete al mio bel suon», madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Coro Heinrich Schütz). **P. Piccini:** Commedia. «Strumentale dir. Roger Norrington». **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2 (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Barshgarnier). **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Compil. di musiche di F. J. Haydn). **A. Vivaldi:** «Bianco e nero» (Edo. De Waart). **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila. «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Mosp. Marilyn Horne). Orch. dell'Opera di Vienna. **H. Paganini:** Concerto in re maggiore per violino, violoncello e chitarra (V. Adagio Drolc, v. Georg Donders, chit. Siegfried Behrend). **S. Smetana:** Moldava. Sinfonia n. 4 in sol maggiore. Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan.

#### 11. INTERMEZZO

**N. Rimsky-Korsakov:** Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin). **E. Chausson:** Poème op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrachine).

#### 11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore. Adagio presto. Minuetto e Trio. Finale (Prestissimo) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Gieberman). — Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore. Viva ce! Minuetto e Trio. Adagio cantabile. Finale (Prestissimo) (Orch. Philharmonica Hungarica dir. Antal Dorati).

#### 12.25 AVANGUARDIA

**P. Boulez:** Structures per due pianoforti (I e II Libro) (Duo pianistico Alfons e Aloys Konarsky).

#### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

**J.-J. Rousseau:** Variations pastorales sur un Noël (Arg. Albert Soriani). **I. Auber:** Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30. Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (V. Jean-Pierre Groux). **F. Marconi:** v. Bernard Escavi, clav. Olivier Albert. Orch. da Camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit).

#### 13.30 ANTOLÓGICA DI INTERPRETE: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

**S. Prokofiev:** Sonata in si bemolle maggiore op. 181. Andante inquieto. Andantino. Allegro inquieto. Andantino. Allegro inquieto. Andante caloroso. Precipitato. **F. Chopin:** 5 Studi op. 10, n. 1 in re maggiore. n. 2 in la minore. n. 3 in mi maggiore. n. 4 in do diesis minore. n. 5 in sol bemolle maggiore.

#### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

**S. Prokofiev:** Ouverture sulla op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon). — Quartetto n. 2 in la maggiore op. 92. «Kardianian themes», per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro,

Andante molto. — Quasi allegro, ma un poco più tranquillo (Quartetto Italiano). — Suite sulla op. 20. «Ala et Lolly». Adoration de Velest et de Ala. «Le Dieu ennemi et la danse des esprits noirs». La nuit. «Le départ glorieux de Lolly et le cortège du soleil» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache).

**15-17 O. Respighi:** Antiche arie e danze per luto. 15 suite (libera trascrizione per orchestra) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Elio Boncompagni). **P. A. Mozart:** Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (V. David Oistrakh). Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. David Oistrakh. **R. Schumann:** Carnaval, op. 9 (P. Arthur Rabinstein). **B. Bartok:** Deux images op. 10 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno).

#### 17. CONCERTO DI APERTURA

**C. M. von Weber:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per pianoforte, violino, viola e violoncello. Allegro. Adagio ma non troppo. Andante. Allegretto. Finale. Presto (Orch. Sinf. di Berlino). **C. Loewe:** Liriche, su testi di Wolfgang Goethe. Lincens, der Turner, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9. Ich denke dein op. 9. Gottes art der Orient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pl. Jörg Demus). **M. Glinka:** Trio pathétique in re minore. Allegro moderato. Scherzo (Vivacissimo). Largo. Adagio con spirito (Trio). «I Nuovi Camerati».

#### 18. ARCHIVIO DEL DISCO

**P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Andante. Allegro con anima. Andante cantabile. Valse. Allegro moderato. Finale. Andante maestoso. Allegro vivace (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Willem Mengelberg).

#### 18.40 FILOMUSICA

**E. Grieg:** Holberg suite, op. 40. Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria. Rigaudon (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Schütz). **A. Boileau:** Concerto in re maggiore per arpa e orchestra. Allegro brillante. Andante. Lento. Rondo (Allegro agitato) (Arp. Anne Chailion). **A. Adam:** Le postillon de Longjumeau. «Mes amis, écoutez l'histoire» (atto IV) (Ten. Nicola Gedda). Orch. Nazionale della RTF Georges Prêtre. **D. Auber:** Le cheval de bronze. «O tourment du veuve» (Mosp. Huguette Tourangeau). Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge). **A. Rubinstein:** Il demone. Aria del diavolo (atto III) (B. Alicolai Ghaurov). Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes). **A. Jolivet:** Concertino per tromba, arpa e pianoforte (B. Maurice André, tr. Annie O'Arco). Orch. dell'AS. dei Concerts Lamoureux dir. André Jolivet). **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della «Carmen», per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino). Royal Philharmonic Orchestra dir. Lawrence Foster).

#### 20 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sinf. di Göttingen). Lucina. Lucina Ticinelli Fattori, mosp. i Julia Haman e Anne De Luca, contr. Ursula Boese, ten. Laos Kozma e Ennio Busso, bar. Lothar Ostensbun. Orch. Sinf. di Berlino. **M. del Carlo:** La RAI dir. Herbert Albert. «Me del Carlo Ruggero Maghini»).

#### 21.30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

**S. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussioni (P. Bela Bartok e Ditta Bartok). Pastory, Percuss. Henry Baker e Edward Rubsam. **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (F. Christian Lardé, v. Laetitia Lequeu, arpa Marie-Claire Jarmet). **F. Busoni:** Preludio e fuga in re maggiore (P. Emil Gilels).

#### 22.30 IL SOLISTA: CORNO DOMENICO CECAROSI

**W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi). — Rondo in mi bemolle maggiore K. 371, per corno e orchestra (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi).

#### 22.34 CONCERTO DELLA SERA

**L. van Beethoven:** Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 - Rasumovsky. Allegro. Molto adagio. Allegretto. F. Schubert (Quartetto Tatra di Budapest). **F. Schubert:** Impromptu op. 90, postuma. Allegro assai - Allegretto - Allegro (Pianista Rudolf Firkušny).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

**Gwendolynne** (Arturo Mantovani). Mama Inez (Percy Faith). Quaranta soldati quaranta sorelle (Percy Faith). Mama Inez (Percy Faith). **Donna Felicia** (Franco Cassano). L'important c'est la rose (Werner Muller). I castelli di sabbia (Paolo Quintilio). **Il sole** (Franco Cassano). Il sole non sono matta (Antonella Bottazzi). Questo folle sentimento (Formula 3). Il cumbanchero (Klaus Wunderlich). I giorni dell'arcobaleno (Frank Sorce). Anche su (Ricchi e Poveri). **Kerry** (Guido e Maurizio De Angelis). Love walked in (All Stars). Michelle (Maurice Larcange). **Reginella** (Peppino Di. Cap. The trolley song (Jack Elliott). **Nostalgic slow** (Franco Monaldi). Mrs. Robinson (Caravelli). Una donna sola al mare (Della). Principessa (Gianfranco Morandi). **Melodici** (Charlie Byrd). The continents (Herb Alpert). You are my lucky star (Werner Muller). I'll never fall in love again (Gilberto Pueres). Anche se (Gino Paoli). Sweet Sue just you (Francis Bay). La vie parisienne (Caravelli). I should care (Julian e Nat Asderley).

#### 5.30 MERIDIANI E PARALLELI

**Picasso** (Astor Piazzolla). Sea of time, sea of hills (Giovanni Marzulli). **The way back blues** (Erroll Garner). **Here's to you** (Alan Baze). **The man I love** (Woody Herman). **Little girl** (Sonny Boy Williamson). **Sometimes in winter** (Sergio Mendez e Brasil 66). **Toussaint l'Ouvrière** (Santana). **Barco negro** (Amalia Rodriguez). **Incontro** (King Harvest). **Woyaza** (Sibisa). **The trip** (Donovan). **I've been loving you too long** (Tom Donnan). **Because it's time** (Mc Keeola Spring). **Travestire** (Maurizio De Angelis). **Chegada de l'Amor** (Maurizio De Angelis). **Aceto se coracão** (Roberto Carlos). **My world** (Bee Gees). **La bamba** (Los Machucambos). **Check out time** (Dionne Warwick). **Orizzonte blu** (Brazilian Boys).

#### 11. QUADERNO A QUADRETTI

**Eli's comin'** (Maynard Ferguson). **Class to you** (Nancy Wilson). **Sugar, sugar** (Ronnie Aldrich). **Pachanga si, changa no** (Tito Puente). **Se tu saprai** (Bruno Lauzi). **Soul sangar** (Sergio Paradisi). **Lawson-Haggart**. **Emily** (Paul Desmond). **Up and away** (Ray Conniff). **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer). **Il me faut** (Boris Vian). **She's a woman** (Louis Armstrong). **All the time in the world** (Louis Armstrong). **Bumpin' on sunset** (Brian Auger). **Se a cabo** (James Brown). **I can't see nobody** (James Brown). **Denise** (Nat Asderley). **Les feuilles mortes** (Erroll Garner). **Dormi serena** (Bruno Martino). **Maria molta** (Sergio Mendes). **This guy's in with you** (John Lennon). **Non amore** (Sergio Paradisi). **Mireille Mathieu**. **Comme d'habitude** (Charlie Byrd). **Since I feel for you** (John Lennon). **She's a woman** (Louis Armstrong). **Il tempo d'imparare** (Giovanni Vannoni). **I shall sing** (Miriam Makeba).

#### 12.30 SCACCO MATTO

**Games people play** (Ray Stevens). Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini). Nancy (Audrey Hepburn). **Shore** (Shirley Bassey). **Here (America)**. **The king must die** (Elton John). **What have they done to my song**, ma? (Ray Charles). **Young mother** (Gloria Estefan). **Barbaric** (Laurie Palmer). **Suzie Q** (Jose Feliciano). **Signora aquilone** (Theodorus Campy). **Fancy colours** (Chicago). **Della lady** (Joe Raposo). **Black and blue** (Black Sabbath). **Gloce di bimba** (Le Orme). **Heartbreaker** (Grand Funk Railroad). **Bluebird revived** (Stephen Stills). **Tenderness** (Stepenwolf). **Stormy monday** (Allman Brothers).

#### 14. COLONNA CONTINUA

**People** (Wes Montgomery). **Sambop** (Julian Cannonball). **Adderley**. **Samba de una nota** (Astor Piazzolla). **Johnny** (Johnny Hallyday). **Barbaric** (Laurie Palmer). **Suzie Q** (Jose Feliciano). **Signora aquilone** (Theodorus Campy). **Fancy colours** (Chicago). **Della lady** (Joe Raposo). **Black and blue** (Black Sabbath). **Gloce di bimba** (Le Orme). **Heartbreaker** (Grand Funk Railroad). **Bluebird revived** (Stephen Stills). **Tenderness** (Stepenwolf). **Stormy monday** (Allman Brothers).

**Apple honey** (Woody Herman). **Love** (Charlie Parker). **How high the moon** (Al Casey). **Celebration** (Buddy Rich).

#### 16 IL LEGGIO

**Along again (naturally)** (Augusto Martelli). **Batuks** (Tito Puente). Il grande mare che avremo traversato (Ivano A. Fossati). Put your hand in the hand (Ramsey Lewis). **Forro a brasileira** (Altamiro Carrilho). Il cuore e uno zingaro (Paul Mauriat). Mi esplodevi nella mente (Iva Zanicchi). **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo). **L'ame des poètes** (Maurice Larcange). **Borrighetto** (Los Amaya). **Count 2000** (Titanic). **Stompin' and jumpin'** (Rout Base). **As time goes by** (Frank Sinatra). **Sweet Caroline** (Boots Randolph). **Insensatez** (Wes Montgomery). **Starman** (I. Proffett). **Spring roll** (Armando Sciascia). **My romance** (Andre Kostelanetz). **La cantina** (Theodosius Campy). **Grande grande grande** (Mina). **Palladium days** (Tito Puente). **Corrida de jaganda** (Ella Reginal). **Nature nature's son** (Ramsey Lewis). **Homagen a Tom Jobim** (Altamiro Carrilho). **Valse de l'adieu** (Paul Mauriat). **Michelema** (Enzo Guarnini). **Tarentella luciana** (Francesco Amelino). **Pigalle** (Maurice Larcange). **Amara terra** (Maurizio De Angelis). **Modugno** (Tito Puente). **Tequila** (Wes Montgomery). **These foolish things** (Frank Sinatra). **Somos novios** (Boots Randolph). **Viaggio di un poeta** (Armando Sciascia). **Cachita** (Alan Kater). **Mare mare** (Adriana e Miranda Martino). **The talk of all the USA** (Middle of the Road).

#### 16. SCACCO MATTO

**A day in the life** (Wes Montgomery). **Blackbird** (Billy Preston). **The long and winding road** (Vince Tempera). **Day tripper** (Otis Redding). **And I love her** (Jose Feliciano). **Don't let me down** (The Beatles). **Give the baby anything** (Joe Tex). **Love trip** (Rufus Thomas). **Hot pants** (James Brown). **King Thaddeus** (Joe Tex). **Itch and scratch** (Rufus Thomas). **Get to the good foot** (part 1) (James Brown). **You said a bad word** (Joe Tex). **Do the funky chicken** (Bruno Thomas). **Soul power** (James Brown). **River** (Gloria Estefan). **Jumpin' Jumpin'** (The Jackson 5). **Paint it black** - **Rock's off** - **Sweet black angel** - **Shake your hips** - **Tumbling dice** - **The child of the moon** (Rolling Stones). **Sgt. Pepper's lonely hearts club band** - **With a little help from my friends** - **Lucy in the sky with diamonds** - **Getting better** - **She's leaving home** - **Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Anvil chorus** (Trovatore). (Glenn Miller). **Tocatta e fuga in re minore** (Tito Puente). **Reludito e fuga in do magg.** dal clavicembalo ben temperato. **Joe's** (Luis Swingle Singers). **Manteca theme** - **I remember Clifford** - **Cool breeze** (Dizzy Gillespie). **Humoresque** (Art Tatum). **Heart** (Maurizio De Angelis). **Just one of those things** (Oscar Peterson). **Ask me now** (Thelonious Monk). **Titoli** - **Poker games** - **San Diego party** - **Henry leaves** - **Shake out** - **Barbara surrender** (dal film «Non voglio morire») (Johnny Mandel). **Muskrat ramble** (19 Roman New Orleans). **Bloomin' (marcello Rosa)** (Tito Puente). **Basso Vadamorini** (Gloria Estefan). **Barbaric** (Laurie Palmer). **Suzie Q** (Jose Feliciano). **Signora aquilone** (Theodorus Campy). **Fancy colours** (Chicago). **Della lady** (Joe Raposo). **Black and blue** (Black Sabbath). **Gloce di bimba** (Le Orme). **Heartbreaker** (Grand Funk Railroad). **Bluebird revived** (Stephen Stills). **Tenderness** (Stepenwolf). **Stormy monday** (Allman Brothers).

#### 22.34

— **João Donato** al pianoforte con l'orchestra diretta da Claus Ogerman. Flor do Mato, Vento do canavial; In-Amazonas, O banguinho; Esperança perdida. — **Frank Sinatra** (19 settembre in rain; Always; I can't believe that you're in love with me; I concentrate on you; I can't see nobody; What a little paper moon; My blue heaven). — **Ben Webster e Coleman Hawkins** con il quartetto di Oscar Peterson. Prisoner of love; Tangerine; Shine on harvest moon; Blues for Yolande. — **Cara Sarah Vaughan** (Misty; Broken hearted melody; Make yourself comfortable; Autumn in New York; Moonlight in Vermont; How important can it be; Close to be). — **Silvana l'orchestra diretta da Quincy Jones** (Golden boy; Django; Soul serenade; Hard day's night; The sidewinder).



# Postazione

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle «Dodici Sonate accademiche» (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani-Sartori). M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (P. Emil Ghisla). P. Cornelius: Quattro duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte (M. Sopor Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim). L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelick).

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio - Sonata op. 1; A. Webern: Tempo di sonata Preludio infantile - Klaversonata - Marmia fu Minuetto - Variazioni op. 27 (Pf. Bruno Mezzena) [Disco P.D.U.]

#### 5.40 FILMUSICIA

B. Marcello: Concerto grosso in la maggiore op. 1 n. 4. Largo - Presto, Vivace - Adagio - Prestissimo [Orch. da Camera «Les Musiciens de Paris»]. T. Giordani: Duetto in la maggiore per due pianoforti. Larghetto - Spiritoso - Allegro molto (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenz). L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler). R. Wagner: I Maestri cantori di Norimberga Preludio [Orch. Sinf. di Londra dir. da Leopold Stokowski]. Sch. Sinf. di Vienna: Tre pezzi per oboe, clarinetto e fagotto. Animato - Languidamente - Vivo (Oboe Melvin Kaplan, cl. Irving Neidich, fg. Tina Di Dario). C. Debussy: Due danze per arpa e orchestra d'archi. Danza sacra - Danza profana [Arc. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz]. I. Strawinsky: Scherzo Fantastico op. 40 [Orch. Sinf. della CBC dir. da Igor Strawinsky].

#### 11 MUSICA CORALE

G. Petraschi: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi).

#### 11.55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Cimarosa: Sei sonate per clavicembalo (Clavicembalista Anna Maria Pernafloni).

#### 12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGENE ORMANDY

M. Mussorgsky: Una notte sul monte Calvo; B. Bartok: Quattro Pezzi op. 12, per orchestra. Preludio, scherzo e intermezzo - Marmia fu nebre; A. Schoenberg: Tema con variazioni op. 43 b; C. Ives: Sinfonia n. 1 in re minore. Allegro - Andante molto (sostenuto) - Scherzo [Vivace] - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia).

#### 13.30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra neta, dir. Mario Jennie (Orch. Sinf. di Alessandria). F. Liszt: Parafasi dal «Rigoletto» di Verdi (Pf. Claudio Arrau). M. Wieniawski: Scherzo tarantelle op. 16 (Vl. Guggenmoser, pf. Ernest Lucchi). A. Ciaikovski: Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Aram Kachaturian); F. Mendelssohn-Bartholdy: Allegro brillante in la maggiore per pianoforte e quattro mani (Pf. John Brownin e Charles Wadsworth). R. Hahn: Si me vers avient des ailes (Sopr. Nellie Melba, con accompagnamento di arpa).

#### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Melos Ensemble - di Londra). Quintetto in sol minore op. 39 per pianoforte (Gyorgy Sandor) - Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

15-17 A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi). I. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia). A. Ginastera: Variazioni concertanti, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi). A. Berg: Cinque canti op. 54 per baritono e orchestra, su testi di cartoline illustrate di Altemberg (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia). R. Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Org. Giuseppe Zanaboni). G. B. Bassani: Serenata da «Languidez amorose» (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) [Sopra Jolanda Tormani, pf. Antonio Beltrami]. A. Bazzini: Quintetto in do maggiore, per due violini, viola e violoncello (Strumentisti dell'Orch. di Torino della RAI. Vli Pietro Moretti e Carlo Bettina, vl. via Giorgio Origlia, vc. Carantonio Radice).

#### 18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VICTOR DE SABOTA E KARL BOHM

R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabota); - Festliches praeludium dir. 61 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm).

#### 15.40 FILMUSICIA

J. Brahms: Quattro ballate op. 10 (Pf. Julius Katchen); Z. Kodaly: Tre canti folkloristici ungheresi (Sopr. Felsie Weather, pf. Georg Fischer); A. Gretchenov: Due liriche per bambini (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); M. Gould: Spirituali per orchestra in cinque movimenti (1941) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); S. Prokofiev: Suite di valzer op. 110 (Vl. solista Mikhail Chernyakovskiy - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Gennadij Rojdestvenski).

#### 20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201. Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Filarmónica di Londra dir. A. Caroli Böhm); S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra. Allegro moderato - Andante assai - Allegro (Simone e Garfunkel); Paradiso (Grand Funk Railroad); Honeysuckle (Thomas - Fats Waller); Cocktails for two (Erroll Garner); Lover Manhattan (Oscar Peterson); E se domani (Nella) (Ma voce na chitarra e o' poco e luna (Roberto Murolo); Non c'è che lei (Tom Jones); Nun è peccato (Peppino Di Capri); Che vale per me (Peppino Gagliardi); Tema dal concerto n. 1 per pianoforte (Ray Conniff); I'm always chasing rainbows (Tony Bennett); Preludio n. 1 (Trio Jacques Loussier); Soffeggetto (Les Swingle Singers); The fifth (The Kleepten); Toreador march (James Last); Rock around the clock (Bill Haley).

#### 21 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, Libro IV (ordre XXVII). L'Exquis - Les Pavots - Les Chinois - Saillie (Clav. Huguette Devoy); T. Albinoni: Due ballate op. 7 n. 3. Allegro con brio - Lento e cantabile - Presto (Pf. Michele Campanella).

#### 21.30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO

G. Torelli: Sonata in re maggiore con tromba - Sonata in re maggiore con tromba (Tb. Adolf Scherbaum - «Barock Ensemble» dir. Adolf Scherbaum); T. Albinoni: Due ballate op. 3 per due violini e basso continuo (+ I. Solisti di Roma); F. Ceminiani: Sonetto grosso in re minore op. 5 n. 12 - La Follia - («I Musici»); A. Corelli: Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plumlee, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); F. Mandini: Concerto in re maggiore per allegro trombe, archi e basso continuo (Tb. e Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württemberg dir. Roger Faerber).

#### 22.30 FOLKLORE

Anonimi: Sei canti folkloristici del Messico (Trio vocale e strumentale - Odemira - Cantanti e danze folkloristiche della Turchia (Comp. vocale e strument. caratteristico).

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 61 in re maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Prestissimo) (The Little Orchestra di Londra dir. Leslie Jones); G. Paisiello: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra. Allegro - Larghetto - Allegro (Rondo) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico da «La mia patria» (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

You do something to me (Ray Conniff); Tico tico (Ray Miranda); Ti giuro che io amo (Michele Lepore crespo) (Frank Hunte); Acapulco 1922 (Baja Marimba Band); Ho capito che tu sei (Nicola Di Bari); America (Herb Alpert); Che cosa c'è nascosto nella tua mente (Allegro); Amor amor amor (Rod McKuen); For once in my life (Ronnie Aldrich); Moon river (Percy Faith); Obbedi obbedi (Boston Pops); Le mani sui fianchi (Mina); Viva Tirado (Boots Randolph); Hernandez's Hideaway (Werner Müller); Consolazione (Sergio Mendez); Emozioni (Lucio Battisti); Sorrisetto (Kurt Edelhagen); Ol' man

river (Stanley Black); Yellow submarine (Beatles); Paei volti e immagini (Mario Tesuto); Uomo uomo (Dori Ghezzi); E l'uso so (Angel Pocho Gatti); Vito d'angelo (Caravelli); Ancora mio Dio (Catherine Caselli); Amapola (James Last); Yakety yak (Sandy Nelson); Annibale (Gabriella Ferri); Petite fleur (Cyril Stapleton); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh).

#### 9.30 MERIDIANI E PARALLELI

Chim chim cheere (101 Strings); Valzer da - Il Pipistrello - (Michel Ramos); Giochi d'infanzia (Annam Trovaglio); Oh, nostalgia (Herbert Pagani); Poema degli occhi (Pippo Levi); I can see for miles (Lond Sitar); Florida fantasy (John Barry); La forastera (Nino Renna); Marechiaro (Roberto Murolo); Bridge over troubled water (Nana Mouskouri); Krismkraus (Duo Amussen & Reith); Se a cabo (James Last); Samba do perdão (Baden Powell); Dias Maria Paulo (Miriam Makeba); The Charleston (The Original Syncopators Gang); Cumberland gap (Homer And the Barnstormers); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); Joy (Apollo 10); Two for the blues (Ernie Wilkins); I'm waiting on the Lord (Jimmy Ellis & the Reviewers Spiritual Singers); Come down Jesus (Jose Feliciano); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff); L'oro in tasca (Gino Paoli); The foot on the hill (Santo e Johnny); This is my song (Andre Kostelanetz); Le cœur en fête (Les Compagnons de la Chanson); Dope lei (Domenico Modugno); Milord (Maurice Larcange); Weary loneness blues (The New Lost City Ramblers).

#### 11 QUADERNO A QUADRETTI

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); Red roses for a blue lady (Burt Kimpert); Wigwam (Caravelli); Jerusalem (James Last); Oh happy day (Paul Mauriat); Wand'rin' star (Frank Foster); Raine (Jose L. Garcia); The wegwian word (Sergio Mendes); We shall overcome (Joan Baez); Frenesi (Ray Charles); Bye bye (Simon e Garfunkel); Paradiso (Grand Funk Railroad); Honeysuckle (Thomas - Fats Waller); Cocktails for two (Erroll Garner); Lover Manhattan (Oscar Peterson); E se domani (Nella) (Ma voce na chitarra e o' poco e luna (Roberto Murolo); Non c'è che lei (Tom Jones); Nun è peccato (Peppino Di Capri); Che vale per me (Peppino Gagliardi); Tema dal concerto n. 1 per pianoforte (Ray Conniff); I'm always chasing rainbows (Tony Bennett); Preludio n. 1 (Trio Jacques Loussier); Soffeggetto (Les Swingle Singers); The fifth (The Kleepten); Toreador march (James Last); Rock around the clock (Bill Haley).

#### 12.30 SCACCO MATTO

It's breaking up (Iethu Tull); Anyone who had a heart (Burt Bacharach); Karany karany (Fausto Leali); All the king's horses (Aretia Franklin); Woman to woman (Joe Cocker); Sacrament (Middle of the Road); I'll be your baby tonight (Ray Stevens); Pensiero (I Pooh); A Christmas camel (Procol Harum); A thousand conversation (Cliff Richard); Save it (Gilbert O'Sullivan); Nu' giorno manco te (I Vianelli); To love someone (Nina Simone); Autostrada (New Trolls); No, no, no (Deep Purple); Tumbling dice (The Rolling Stones); Kangaroo (The Bobbies); Everybody's talkin' (101 Strings); Deep blue (George Harrison); Deliriana (Delirium); Membo suo (Tyrannosaurus Rex); Io Betty (Papa John Leary); Jerry Garcia; George Jackson (Bob Dylan).

#### 14 COLONNA CONTINUA

A' bumbuniera mia (Enrico Simonetti); Trailera (Maria Carta); Sere (Coro Gatti di Sangro); Me compare Giacomo (Coro Tre Pini); Riders in the sky (Arthur Fiedler); Olé Joe Stark (Pete Seeger); La bamba (Digno Garcia); Puro (Comp. caratteristico); Granada (Percy Faith); O morro (Antonio Iobim); Tango regia (James Last); Dove sta Zaza (Gabriella Ferri); Corridoio (Coro Gatti di Sangro); Ricordando Zacien (Romano Casadei); Ddude paravise (Giuseppe Anedda); Home on the range (Coro Mithi Miller); Que vive santo (Chiquita Serrano); Après de ma blonde (Equipe de caveau de la bolle); Brinca (Caxias); Dole caritas (Comp. Nazes); Tereza (Vedapasti); Djelem djelem (Olivera Vuka); El humahuaguero (Los Machucambos); The roving gambler (The Nashville Ramblers); Corvado (Henry Mancini); Cape Verde (I Vianelli); Madonnella romana (Sergio Centi); Bel oselin del bosch (Coro la Grangia); Danse valdaita (Coro Penne Nere); Trece (Coro Chanson); Banana bob (Nuestro Pequeno Mundo); Payaro campana (Los Nuevos Paraguanay); The Kleepten (Ray Conniff); Tico tico (Nana Mouskouri); Betty and Dupree (Peter Paul and Mary); Hino de Esporte Club Bahia (Trio CBS).

#### 16 IL LEGGIO

Panama (Herb Alpert); Do outro lado da cidade (Roberto Carlos); Tico tico (Xavier Cugat); Where are you going (Miriam Makeba); Ritornare l'amore (Brasilian Boys); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Greenesleeves (James Last); Blue Hawaii (Ray Conniff); Death of Mr. Garfield (Derroll Adams); East Virginia blues (The New Lost City); The house of the risin' sun (Bob Dylan); Eric Canal (Pete Seeger); Go, way from my window (Felicia Weathers); Foot on the hill (Sergio Mendes); Le castagne sono buone (Bruno Nicola); Dinorah (Carmen Cavallaro); Bon anniversaire (Charles Aznavour); La solitude ça n'existe pas (Gilbert Secura); Jump in the line (Harry Belafonte); Fiume azzurro (Mina); Do you know the way to San Jose (Tony Osborne); Raffaella (Franco Pivano); Adagio (Santo e Johnny); Lonely (Lauro Almeida); Take a five (Gilberto Puentes); The way back blues (Erroll Garner); True love (Nancy Sinatra); Une belle histoire (Michel Fugère); C'era una volta il West (Ennio Morricone); Consolaco-Berimbau (Gilberto Puentes); Soul Street (Tony Osborne).

#### 18 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - Reach out for me South american way - A house is not a home - I say a little prayer - This guy's in love with you (Burt Bacharach); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); La diligenza (Fratelli La Bionda); Vi vers ancora (Gino Paoli); Sittin' in a tree house (Marty Robbins); Walk on by (Dionne Warwick); What the world needs now is love (The Supremes); Make it easy on yourself (Percy Faith); Promises promises (Al Hirt); The look of love (Frank Chackfield); Casino royale (Herb Alpert); Close to you (James Last); April fools (Aretia Franklin); Madre fortuna (Oscar Prudente); Vado via (Druppi); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Quanto vale (Tumù); Il metro (Franco Giordetti e Talamo); Neve bianca (Mia Martini); Go down gambler (Blood Sweat and Tears); I'm a man (parte II) (Chicago); Down the road (Blood Sweat and Tears); 25 6 to 4 (Chicago); Redemption (Blood Sweat and Tears); Loneliness is just a word (Chicago); Touch me (Blood Sweat and Tears); Low down (Chicago); I don't want your money (Chicago); Alone (Blood Sweat and Tears).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

I. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); Dipper-mood blues (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); I'm getting sophisticated (Jimmy Dorsey); I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the indian guest - T. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); The girl on the patio (Tommy Scott); There's no you (Ray Charles); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Clarinet marmalade (The Dukes of Dixieland); I get happy (I'm glad there is you - Everyday we say goodbye - Samba de una nota so (Irene Christy); I should care (Chet Baker); Kicks (Irene Christy); Song of the island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see (Bill Perkins); How long has this been going on - St. James Infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi (Jazz by Johnson-Kai Windig); Always - Check to check - Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander (Kurt Edelhagen); The girl on the island (Quincy Jones); Ironside; Anderson tapes; Smackwater Jack (Quincy Jones).

#### 22-24

- Al Hirt alla tromba con coro e orchestra  
- Stardust; Fancy pants; Over the rainbow; Alley cat; Sugar lips; The girl from Ipanema; Tenderly; Back home again in Indiana  
- Joe Saxe al pianoforte e il suo coro  
- Double shot; Let's call the whole thing off; Light tread; The blue room; Younger than springtime; Wonderful, wonderful  
- The Temptations  
- Hey girl; Ma Low of the land  
- Wes Montgomery alla chitarra con l'orchestra di Don Sebesky  
- Scarbough fair; Green leaves of summer; Serene; Where have all the flowers gone  
- Canta Astrud Gilberto  
- The face I love; A banda; Oba, oba; Beach samba; My foolish heart; Dia das rosas; Nao bate o coração  
- L'orchestra Don Ralke  
- Night train; Butterfingers; Sincerely; Walkin' and rockin'; Eart angel; Skokian

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Per la serie « Autori stranieri »

## La fuga

Radiodramma di **Henryk Bardjowski** (mercoledì 2 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Mentre una banda di specialisti sta effettuando il furto di una preziosa pendola, questa scompare col ladro incaricato di trasportarla. Non è stato però il ladro a trafugare l'orologio, bensì l'orologio a rapire il ladro...

Così s'inizia questo radiodramma dalla vicenda surreale e grottesca che ha al centro una colossale rivolta di orologi. Cronometri, sveglie e pendole di ogni tipo e formato abbandonano le loro posizioni e si alzano a volo nel cielo della città. Poi, dopo una battaglia tra opposte fazioni che fa piovere molle, lancette e bilancieri, si dirigitono verso i boschi, per un comizio.

L'intera comunità improvvisamente privata del controllo del tempo è in crisi. Mentre la polizia, nelle vesti della bella capitana, cerca con i mezzi più bizzarri di venire a capo della scabrosa e complicatissima situazione, lo « zio che sa tutto » prospetta le possibili spiegazioni dell'accaduto. Forse gli orologi protestano per l'eccessi-

va produzione. Oppure si sentono sfruttati. O ancora il morboso attaccamento agli uomini li ha viziati. Comunque sia, i ribelli ritornano improvvisamente al loro posto. Ma già si profilano manifestazioni di elettrodomestici.

Il testo di Bardjowski (è uno degli autori più significativi dell'attuale radioteatro polacco) è ricco di umori e di spunti satirici. E' felicissima la mano dell'autore nel costruire e inventare situazioni e personaggi paradossali che stimolano la risata. Una risata sottile, che lascia l'amaro in bocca, una fuga amara condotta come una ballata tragica.



Giulia Lazzarini è Ada in « La fuga » di Henryk Bardjowski in onda mercoledì sul Nazionale

Romanzo sceneggiato

## Bel Ami

Di **Guy de Maupassant**, adattamento di **Luciano Codignola** (lunedì 31 dicembre, martedì 1°, mercoledì 2, giovedì 3, venerdì 4 gennaio, ore 9,35, Secondo, e 14,40 Nazionale)

Pubblicata quando Mau-

passant era già uno scrittore affermato, la storia di Georges Duroy, arrivato senza scrupoli e seduttore, produsse un certo scandalo e il suo autore fu accusato di cinismo e pessimismo eccessivi. Maupassant sostenne di aver voluto solamente disegnare la satira di certi ambienti giornalistici e politici mondani del suo tempo. In effetti le vicende di Bel Ami, giornalista ambizioso ma sprovveduto in partenza, sono quelle di un giovane che scopre poco per volta, sotto l'influenza dei suoi stessi maestri, la possibilità di far carriera ricattando e sfruttando amicizie e affetti. Dal sodalizio con la moglie del suo migliore amico, Madeleine Forestier, che lo aiuta nella stesura degli articoli politici, alla seduzione di Madame Walter, moglie del proprietario del giornale, infine al corteggiamento e al rapimento della figlia di quest'ultima, la sedicenne Susanna, che eredita il più potente quotidiano francese, Bel Ami mostra di saper usare sempre meglio la qualità più spiccata del suo ingegno: quella di piacere alle donne.

A ridurre per la radio il complesso romanzo di Maupassant è Luciano Codignola, uno dei nostri uomini di teatro più intelligenti e preparati (tra l'altro la sua commedia

« Bel Ami » sta per uscire presso l'editore Marsilio). « La mia », dice Codignola, « è una riduzione letterale, tanti capitoli, tante trasmissioni. E' un personaggio che mi affascina quello di Bel Ami, che mi ha sempre affascinato, lo lo vedo come un profascista, legionario in Algeria, piccolo borghese, ha il culto della forza e della virilità, è aggressivo, scattante, scatenato. Dopo l'esperienza della Comune in effetti il nuovo personaggio è Bel Ami. Tra la speculazione edilizia, l'aggiotaggio in borsa, il nazionalismo Bel Ami sa districarsi con abilità, con furberia, con un calcolo sempre preciso delle cose da fare e delle cose da non fare ».

Una commedia in trenta minuti

## Caro bugiardo

Commedia di **Jerome Kilty** (martedì 1° gennaio, ore 13,20, Nazionale)

La commedia, a due soli personaggi, fu costruita da Jerome Kilty sul carteggio privato tra Bernard Shaw e la signora Patrick Campbell, grande attrice dell'epoca. La relazione tra i due durò per quarant'anni. Iniziò, come ebbe a dire lo stesso Shaw, quando

Con Sergio Tofano

## Pensaci, Giacomino!

Dramma di **Luigi Pirandello** (sabato 5 dicembre, ore 17,10, Nazionale)

A Sergio Tofano, il grande attore recentemente scomparso, la radio dedica un ciclo che prevede tre testi: *Pensaci, Giacomino!* lo presenta Vittorio De Sica, *Knock* lo presenta Mario Missiroli, *Il malato immaginario* lo presenta Orazio Costa.

« Parlare di Tofano », dice Missiroli, « è davvero imbarazzante. Imbarazzante perché è una persona che ho amato tanto e di una persona fuori da qualsiasi retorica come lui è difficile parlare non foss'altro che per la dolce serenità con cui lui giudicherebbe una cosa del genere. Tofano è stato un modello d'attore, un attore che ha avuto eguali solo in Francia, e penso a Jovet ».

« *Pensaci, Giacomino!* era uno dei testi che Tofano amava di più. « E' un tentativo di sopravvivenza questa commedia », disse l'attore due anni fa quando la commedia venne trasmessa in televisione, « questo perché giunti a una certa età, la mia, si ha paura di mostrarsi come siamo, cioè stanchi, amari, ormai immobili e vecchi. Tentativi come questo vogliono dire per un attore molte cose: temere di essere lasciati in disparte, aver paura di trovarsi respinti, con tutti gli inutili rimpianti, nei nostri regni e palcoscenici in rovina. Erano dodici anni che speravo di portare *Pensaci, Giacomino!* ».

no! in televisione. Sembrava una cosa impossibile poi ci sono riusciti. E mi è sembrato di debuttare un'altra volta, dopo aver fatto le nozze d'oro con il teatro nel 1959. Anche la scelta del personaggio di Toti è importante, perché ha segnato, fin dalla prima volta che l'ho portato sulla scena nel 1932, il mio passaggio dai ruoli comici del teatro leggero ai ruoli drammatici o almeno seri, sentiti e umani.

« *Pensaci, Giacomino!* è una specie di commozone. E' una mia grande soddisfazione intima. Il professor Toti sfida l'ambiente che lo circonda e sposa la giovane Lillina, incinta di un altro. E' un vecchio stanco che accetta non solo di essere stravagante per definizione, ma che mette in discussione le basi della convivenza sociale. Per lui la vita a tre fra Toti, Lillina e Giacomino è l'unica soluzione che la carità e la ragione gli ispirano. E tuttavia l'ironia crudele della situazione e il candore con il quale il personaggio vi si muove dentro, finiscono per rompere dall'interno la compattezza del mondo com'è lasciando intravedere per un momento come dovrebbe e potrebbe essere ».

Cercando nel personaggio un rifugio estremo alla propria malinconia Tofano si libera della realtà che lo circonda e offre a se, timidamente, la drammaticità patetica del professor Toti, ridotta quasi ferocemente a strumento intimo per superare l'esistenza della solitudine.

Una novità di Stephen Wendt

## Immobile

Atto unico di **Stephen Wendt** (venerdì 4 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Stephen Wendt, nato in Germania nel 1909, è autore di molti drammi e di molti romanzi di successo che sono stati tradotti anche in italiano; tra questi ricordiamo *Ti prego amore ricorda l'immobile* è un testo tipico della produzione di Wendt: una situazione banale che poi lentamente si allarga a macchia d'olio, si complica. L'autore con notevole abilità riesce a giocare con i suoi personaggi mostrando gli stati d'animo, le più intime reazioni, le voglie, i desideri. Siamo nell'anticamera di un dentista, una banale, semplice anticamera: ci sono delle persone in attesa, tutte persone che stranamente hanno un appuntamento alla stes-

sa ora. Una ragazza, un signore, una specie di cartomante, una signora di mezza età ancora piacente, un giovanotto, un altro signore dall'aria abbiente. E' un dialogo disimpegnato, le parole tipiche che si dicono nell'anticamera di un dentista si trasformano paradossalmente in un dialogo sempre più intenso, ai limiti dell'inconscio che finisce col creare strani e intercambiabili rapporti tra i presenti. L'ingresso dell'infermiera per invitare il paziente di turno nello studio del dentista rompe l'incanto ma offre alla vicenda un tono ancor più inquietante. Quello studio sembra essere un luogo di mistero; Wendt lascia il mistero, il suo atto unico si chiude con le frasi dell'inizio. Un circolo di angoscia, di dubbi, il quotidiano insomma.

II/S

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## L'arte di Ceccarossi

E' facile, fin troppo gratuito, fissare l'attenzione sul linguaggio pianistico, sui voli espressivi del violino, del violoncello o sull'agilità del flauto e della voce umana. Ma in un'epoca come la nostra, in cui vengono pazientemente ascoltati perfino gli sperimentatori e in cui godono di somma fiducia quei musicologi che traggono dall'oblio le antiche partiture, brillano anche di una luce singolare certi lavori che, firmati dai grandi, non figurano nelle classifiche popolari, magari solo perché non devono essere protagonisti strumenti non eccessivamente alla moda.

Ecco, questa settimana (martedì, 17, Terzo), farsi avanti la voce solistica del corno grazie a Domenico Ceccarossi, che, non solo per la preziosa attività didattica (i suoi libri fanno testo in tutto il mondo), ma anche per le lunghe stagioni presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e per le acclamate tournée concertistiche è giustamente ritenuto il re di questo strumento. A darci un'immagine delle sue più recenti conquiste interpretative è ora sufficiente il *Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore K. 495* (1786) di Mozart: una delle più alte vette creative del salisburghese, anche se questi l'aveva scritto per un cornista capace solo di farlo inquietare. Non per nulla gli consegnava le parti fiorite dei più severi epiteti: «Asino, bue, ignorante, bestia...» e avanti di questo passo. Ceccarossi, accompagnato dall'Orchestra dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi, torna oggi in tutta la sua energia esecutiva. Si ascoltino ad esempio la cadenza da lui stesso composta per il *K. 495* e quella per l'altra opera in programma sotto la guida di Franco Mannino: ossia il *Concerto n. 2 per corno e orchestra in re maggiore di Haydn* (1767), una delle pagine più eleganti che siano state concepite per questo mirabile strumento a fiato.

Tra gli altri appuntamenti sinfonici ricorderò quello consueto della domenica (18,15, Nazionale), in cui, secondo la nuova formula (una rassegna delle più famose orchestre del nostro secolo) voluta dai

programmisti della musica classica radiofonica, si ascolterà il suono della Sinfonica della N.B.C. diretta da Toscanini insieme con quello del pianista Vladimir Horowitz, genero del sommo direttore d'orchestra, impegnati nel *Secondo* di Brahms. In programma figura anche la *Sinfonia* dalla *Semiramide* di Rossini. Di rilievo poi (venerdì, 21,15, Nazionale) una registrazione effettuata l'agosto scorso dalla Radio Svizzera in occasione delle Settimane Internazionali di Musica di Lucerna, con la *Sinfonia Dal Nuovo Mondo* di Dvorak e con il *Concerto*

in si minore per violino e orchestra di Hans Pfitzner (solista Edith Peinemann). Dirige Rudolf Kempe sul podio dell'Orchestra Svizzera dei Festival. Infine per il ciclo delle *Sinfonie* di Ciaikovski (venerdì, 14,30, Terzo) Yevgeny Svetlanov, alla guida dell'Orchestra dell'URSS, offre la *Terza* detta *La polacca*, che non è davvero una delle migliori opere del maestro russo, povera soprattutto di sviluppi sinfonici. Fu scritta nel 1875, uno degli anni più infelici del musicista, in cui egli aveva meditato di rinchiusersi in un monastero.

Cameristica

## Organi e clavicordi

Fino a poco tempo fa la pianura di Magadino e l'omonimo paese nel Canton Ticino non potevano davvero dirsi terra di musicisti. Questo terreno alluvionale allo sbocco del Ticino nel Lago Maggiore è diventato tuttavia più ospitale dopo le moderne bonifiche;



Jörg Demus

e adesso vi si coltivano in abbondanza cereali e verdure, mentre la musica ha addirittura un suo festival, del quale ascolteremo (da lunedì a sabato, ore 11, Terzo) le diverse registrazioni effettuate nell'estate del 1972 dalla Radio Svizzera. Protagonista della sagra è l'organo, nelle magistrali esecuzioni di Gillian Weir (*Fantasia contrappuntistica* di Busoni), di Luigi Celeghin (in opere di Cavazzoni, Viviani, Galuppi, Rognoni Taeg-

gio e Cavaccio), di Fine Krakamp (in lavori di De Cabezón e di altri), di Pierre Cochereau e di Luigi Favini, interpreti soprattutto di lavori bachiani. E' un vero trionfo dell'arte organistica, a cui s'uniscono in talune esecuzioni alcuni concertisti del Gruppo di ottoni G. Gabrieli del Teatro La Fenice di Venezia, nonché Roger Delmotte (tromba).

Suggerirei poi il recital del violinista Henryk Szeryng (domenica,



Il cornista Domenico Ceccarossi interpreta musiche di Mozart e di Haydn martedì sul Terzo

14,30, Terzo) con la *Sonata in re maggiore* di Jean-Marie Leclair (al pianoforte Charles Reiner), la *Terza Sonata* di Bach e l'Opera 108 di Brahms (pianista Arthur Rubinstein); quindi, nella trasmissione del lunedì (ore 11,45 Terzo), *Interpreti di ieri e di oggi*, un salutare confronto tra il Quartetto Calvet nell'*Al-lodola* di Haydn e l'*Amadeus*, impegnato insieme con il cornista Gerd Seifert nel *Quintetto K. 407* di Mozart; infine, riser-

vato ai più accesi sostenitori degli strumenti originali per le antiche musiche, un programma (lunedì, 15,30, Terzo) con Denis Vaughan, che si cimenterà sul clavicordo in una *Sonata* di C. Ph. E. Bach; mentre il pianista Jörg Demus, su un pianoforte a coda «Hammerflügel» degli inizi del secolo scorso, offrirà la popolare bagatella beethoveniana *Per Elisa* e l'*Allegretto in mi bemolle maggiore* da *Tre Klavierstücke* di Schubert.

Corale e religiosa

## Requiem giapponese

Uno dei momenti più puri, più semplici e più ispirati del compositore inglese vivente Benjamin Britten è senza meno la *Sinfonia da Requiem* op. 20, che ascolteremo nella direzione dello stesso autore a capo della New Philharmonia (mercoledì, 15,50, Terzo), insieme con altre opere a firma di Kodaly e di Petrassi.

Concepita per soli strumenti e divisa nelle parti «Lacrymosa», «Dies irae» e «Requiem aeternam», la partitura risale al 1940, quando il maestro, allora ventisettenne, si trovava negli Stati Uniti. E' un'opera

profondamente apprezzata oggi dalla critica e dal pubblico e nella quale si riscontrano le prime, inconfondibili linee linguistiche di Britten, che l'aveva scritta per festeggiare il 2600° anniversario della fondazione della dinastia imperiale giapponese. Gliela avevano commissionata i sovran giapponesi, che però non furono soddisfatti del lavoro e protestarono energicamente, affermando che non intendevano promuovere un'opera di ispirazione cristiana. Nello stesso pomeriggio di mercoledì (14,30, Terzo) la Sinfonica di Filadelfia, il Coro

dell'Università di Temple, il soprano Judith Raskin, il tenore Richard Lewis e il basso Herbert Beattie intoneranno il *Cristo sul Monte degli Ulivi* di Beethoven scritto verso il 1803 su testo di Franz Xaver Huber: opera che non godette mai le simpatie dell'autore, il quale, fra l'altro, non avrebbe voluto far cantare la parte di Cristo. La trasmissione si completa con *Le sette parole di Gesù Cristo dalla croce*, Oratorio per soli, coro, due violi, fiati e basso continuo di Schütz sotto la guida di Max Meili.

Contemporanea

## Favole d'oggi

Quante volte le lamentele su una didattica musicale disastrosa piovono dall'alto più che sgorgare dal basso. I grandi, ossia i maestri, pretendono che nelle scuole si faccia musica, che i ragazzi suonino e che ascoltino subito le Sinfonie di Beethoven o le Fughe di Bach. Ma i maestri stessi non muovono un dito. Oggi c'è finalmente l'esempio della compositrice Teresa Procaccini, docente al Conservatorio Giordano di Foggia, che ci offre (domenica, 14, Terzo), attraverso la pianista Ornella Vannucci Trevese, *Un cavallino*, *avventuroso* lavoro per i più giovani, nei cui sottotitoli si riscoprono sottili sfumature schumanniane: *Fuga nel bosco*, *Sogno*, *Solitudine*, *Plenilunio*, *Marcia*, *Rimpianto*, *Ritorno*. Si avvertono qui certe nostalgie romantiche, ma nel significato migliore della parola, liberate cioè da inutili e falsi sospiri, scritte per i ragazzi d'oggi, con uno stile asciutto, lineare, semplice, eppure ricco di emozioni. Il pianoforte stesso non subisce i traumi di certa avanguardia tedesca o americana e si apre spontaneamente verso una sensibilità moderna, pronto a ritornare accanto ai fanciulli e a raccontargli le più belle favole. La trasmissione (*Children's Corner*) si completa con *Un giorno d'estate*, suite infantile per piccola orchestra di Prokofiev, con la «Scazzati» diretta da Armando La Rosa Parodi. Altre belle pagine contemporanee si hanno in un profilo dedicato a Nino Rota (mercoledì, 12,20, Terzo): la *Sarabanda* e *Toccata per arpa* nell'interpretazione di Giuliana Albisetti e la *Sinfonia sopra una canzone d'amore* con la Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'autore. Di sicuro interesse si annunciano infine (venerdì, 16,30, Terzo) due pagine al di là dei moduli tradizionali, eppure stimolanti dal punto di vista timbrico e ritmico, quali *Misure II*, studio da concerto sulle strutture metriche di Vittorio Gelmetti (pianista Eliana Marzaddu) e il fantasmagorico *Cycle* (1966) di Gilbert Amy con i Percussionisti di Strasburgo.

# Siete degli indecisi?



***Certo, anche per la scelta di un giornale si ha diritto a riflettere. Ma se volete sapere tutto sui programmi della radio, della TV e della filodiffusione non vi sono dubbi: c'è soltanto il "Radiocorriere TV", che ora vi offre anche la possibilità di risparmiare. Infatti l'abbonamento per un anno costa soltanto 8.500 lire e, se vi deciderete entro il 31 marzo 1974, avrete diritto di scegliere subito uno dei quattro volumi qui illustrati che vi sarà inviato***

## in omaggio

**Storia  
del balletto**  
*di Antoine Goléa*



**Storia  
del jazz**  
*di Lucien Malson*



**Tu gli altri  
e l'automobile**  
*di Remelli e Tommasi*



**Il coccodrillo  
goloso**  
*di Argilli e Balzola*

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.



# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a una voce

## La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (sabato 5 gennaio, ore 19.55, Secondo).

Un avvenimento importante nei programmi di musica lirica. Da questa settimana la radio trasmette una serie di opere, in prevalenza a carattere popolare, nell'interpretazione di Maria Callas: *La Traviata*, *La Gioconda*, *Lucia di Lammermoor*, *I Puritani*, *Norma*, *Medea*.

Il ciclo (intitolato *Omaggio a una voce: Maria Callas*) comprende incisioni discografiche realizzate negli anni 1952-1957. A presentarle agli ascoltatori radiofonici è stato invitato Giorgio Gualerzi. Dice Gualerzi a proposito della Callas: «Il discorso ritorna sulle scene, sia pure limitatamente al concerto, di Maria Callas ha rilanciato l'interesse non solo mondano ma anche artistico nei confronti di questa grande figura di cantante-attrice. Grande, diciamo pure fondamentale, nella misura in cui — per unanime riconoscimento del pubblico e della critica — più consapevoli e obiettivi — ha rappresentato una svolta decisiva nella storia del teatro lirico. Non vorrei tuttavia che si pensasse alla Callas come a una sorta di re-

Mida, capace in ogni momento di dare il meglio di sé, trasformando ogni sua interpretazione in qualcosa di perfetto, di insuperabile, di ineguagliabile. Ecco perché, della sua ampia e multiforme produzione discografica, ho indicato come preferibili un gruppo di opere che, incise per la maggior parte tra il 1952 e il '54 (soltanto *Medea* è del '57), ci restituiscono, vent'anni dopo, una Callas non solo al meglio delle sue eccezionali possibilità vocali, ma anche nel repertorio più congeniale. Così, per esempio, dai tragici personaggi di *Medea* e *Norma*, come di *Elvira* e *Lucia*, eroine segnate dal delirio e dalla follia; dalla plastica drammatica di *Gioconda* (sottolineata da Antonino Votto nel corso di un'intervista che verrà trasmessa prima dell'opera); dalla mirabile poliorama espressiva di *Violetta*, si disegnano ritratti a tutto tondo che confermano l'esistenza di uno straordinario prisma canoro (e non solo canoro) chiamato *Maria Callas*.

La prima opera in onda, sabato 5 gennaio, è *La Traviata*, diretta da Gabriele Santini, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della Radiotelevisione

Italiana. Interpreti principali, accanto alla Callas, Francesco Albanese, Ugo Savarese, Ines Marietti.

Qualche notizia sull'opera. *La Traviata* è la diciannovesima partitura di Verdi e appartiene alla famosa «trilogia romantica» degli anni 1851-1853 (con il *Rigoletto* e il *Trovatore*). Accolta malamente dal pubblico della Fenice il 6 marzo 1853, fu applaudita con grandissimo entusiasmo allorché andò in scena quattordici mesi dopo nel teatro veneziano di San Benedetto, ritoccata in più punti. In questa circostanza venne a crearsi in sala lo stesso clima di commozione ardente che aveva travolto qualche anno prima il pubblico parigino alla rappresentazione della *Dame aux camélias*, la «pièce mûlée de chant» di Alexandre Dumas figlio, da cui la *Traviata* prende l'argomento. Verdi, scegliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta «comédie de mœurs», aveva dimostrato un coraggio che, scrive Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia del Mozart delle *Nozze di Figaro*. Infatti la *Dame aux camélias* era a quell'epoca un'opera ancora recente e discussa come la commedia del Beaumarchais. Ma il musicista, con prodigiosa sensibilità, intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava, come pochi altri, alla trasfigurazione musicale: per lo spicco che vi aveva la patetica e umanissima figura della protagonista, per il crescendo emozionale e drammatico della vicenda, per la varietà delle situazioni sceniche, per la possibilità di far ruotare attorno alla figura dominante personaggi dal volto riconoscibile, non abbozzato e indistinto.

Il libretto fu apprestato da Francesco Maria Piave, docilissimo agli ordini di Verdi al quale premeva, anche a scapito della purezza letteraria, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali. Venne mutato il nome dei personaggi: la Marguerite Gautier del dramma francese diventò *Violetta*; Armand Duval si chiamò Alfredo Germont (nella versione francese dell'opera veriana Alfredo diventa Rodolphe d'Orbel per

zia, ma con straordinaria forza d'animo, Violetta sacrifica la propria felicità per il bene di Alfredo e per l'onore della sua famiglia. Ma Alfredo crederà che Violetta lo abbia abbandonato per un altro uomo. Pazzo di gelosia si reca a Parigi, rintraccia Violetta a una festa e, dinanzi a tutti, le getta ai piedi il denaro vinto al gioco, dichiarando a voce alta: «Ecco una donna che ha sacrificato i suoi averi per me. Vi rendo testimoni che ora l'ho ripagata». Violetta sviene fra le braccia delle amiche, mentre il padre di Alfredo rimprovera il figlio per il gesto crudele e offensivo. Continuerà, tuttavia, a tacergli la verità. Atto III - Gravemente inferma, Violetta riceve la visita di Alfredo che ora sa tutta la verità. Ma è troppo tardi: Violetta si abbandona fra le braccia dell'amato e muore.



Maria Callas è Violetta nella «Traviata»

evitare difficoltà di accentuazione prosodica). L'opera è in tre atti. Dopo il Preludio (uno fra i luoghi memorabili della partitura), il primo atto comprende un'Introduzione, la Scena e Aria «Ah, forse è lui». Il secondo atto si compone di una Scena e Aria «De' miei bollenti spiriti»; di una Scena e Duetto «Pura siccome un angelo»; di una Scena «Ah no, severo scritto mi lasciava»; di una Scena e Aria «Di Provenza il mar, il suol»; di un Finale. Nel terzo atto figurano un Preludio; la Scena e Aria «Addio del passato»; il Baccanale «Largo al quadrupede»; la Scena e Duetto «Parigi, o cara, noi lasceremo» il Finale.

Protagonista la Price

## Aida

Opera di Giuseppe Verdi (martedì 1° gennaio, ore 19.45, Nazionale)

Un'edizione discografica dell'*Aida*, affidata alla direzione di Erich Leinsdorf. Protagonista il soprano Leontyne Price e interpreti principali il tenore Plácido Domingo, il mezzosoprano Grace Bumbury, il baritono Sherrill Milnes, il basso Ruggero Raimondi. Il coro è il «John Allids», l'orchestra è la London Symphony.

Qualche brevissima notizia sull'opera. L'*Aida* fu scritta da Verdi su commissione del kedive d'Egitto per festeggiare l'apertura del Canale di Suez. La «prima» ebbe luogo al Cairo, il 24 dicembre 1871, con esito trionfale. Dirigevo Giovanni Bottesini, famoso contrabbassista, buon compositore, direttore d'orchestra stimatissimo da Verdi. Il libretto l'aveva apprestato Antonio Ghislanzoni al quale l'egittologo Mariette aveva fornito lo spunto storico. La prima rappresentazione in Italia avvenne alla Scala nel febbraio 1872.

A distanza di oltre un secolo dalla nascita, l'*Aida* è tuttora l'opera verdiana più rappresentata

nel mondo. La partitura viene eseguita con grande frequenza sia nelle stagioni teatrali invernali sia in quelle estive. Il segreto della popolarità di *Aida* sta anche in siffatta singolare e armoniosa coesistenza di scene in cui l'indagine psicologica si fa minuta, sotterranea, precisa e i personaggi sono scolpiti nei loro tratti più segreti e doloranti, e di altre scene in cui gli stessi personaggi sono travolti da avvenimenti grandiosi. La tonalità del dramma, distinta in due parti, si compone in miracolosa, rara unità. Le figure non sono tutte palpitanti, vive: Radames come guerriero è appena abbozzato, Aida nella sua travolgente passione non ha grandezza tragica. Ma la figlia del faraone, Amneris, è personaggio compiuto, rilevato nel travaglio dei sentimenti che l'agitano: gelosia, vendetta, rimorso.

Fra le pagine memorabili dell'opera citiamo alla rinfusa «Celeste Aida», «Ritorna vincitore», «O cieli azzurri», il coro trionfale «Gloria all'Egitto» e la marcia, il duetto Amneris-Aida «Fu la sorte dell'armi a' tuoi funesta», il duetto Aida-Amneris al terzo atto, il duetto finale della «fatal pietra».

## La trama dell'opera

Atto I - Durante un ricevimento in casa di Violetta Valéry (soprano) il giovane Alfredo Germont (tenore), da tempo innamorato della bella mondana, le dichiara il proprio amore. Violetta gli dona una camelia, dicendogli di ritornare quando quel fiore sarà appassito. Rimasta sola, Violetta si rende conto di amare Alfredo, per la prima volta in vita sua, con tutta se stessa. Atto II - Per tre mesi Violetta e Alfredo vivono una vita felice in una villa fuori Parigi, lontani dal mondo frivolo della società parigina. Un giorno però il padre di Alfredo, Giorgio Germont (baritono), bussa alla porta di Violetta. La donna lo riceve al colmo dell'emozione. Germont prega Violetta di rompere la relazione con il figlio, perché lo scandalo minaccia le nozze di un'altra figlia - pura come un angelo -. Con stra-

zio, ma con straordinaria forza d'animo, Violetta sacrifica la propria felicità per il bene di Alfredo e per l'onore della sua famiglia. Ma Alfredo crederà che Violetta lo abbia abbandonato per un altro uomo. Pazzo di gelosia si reca a Parigi, rintraccia Violetta a una festa e, dinanzi a tutti, le getta ai piedi il denaro vinto al gioco, dichiarando a voce alta: «Ecco una donna che ha sacrificato i suoi averi per me. Vi rendo testimoni che ora l'ho ripagata». Violetta sviene fra le braccia delle amiche, mentre il padre di Alfredo rimprovera il figlio per il gesto crudele e offensivo. Continuerà, tuttavia, a tacergli la verità. Atto III - Gravemente inferma, Violetta riceve la visita di Alfredo che ora sa tutta la verità. Ma è troppo tardi: Violetta si abbandona fra le braccia dell'amato e muore.

Nell'edizione francese

## Guillaume Tell

Opera di Gioacchino Rossini (giovedì 3 gennaio, ore 18.45, Terzo)

Il *Tell* va in onda questa settimana nella recente edizione discografica diretta da Lamberto Gardelli. Un'edizione integrale della partitura rossiniana che impone ai cantanti un difficilissimo impegno. Nella parte del protagonista il baritono Gabriel Bacquier. Arnoldo è il tenore Nicolai Gedda, Matilde è il soprano Montserrat Caballé, Gessler è il basso Louis Hendrikz, il vecchio Melchthal è il basso Gwynne Howell. L'orchestra è la Royal Philharmonic di Londra. John Mc Carthy dirige l'Ambronian Opera Chorus. Qualche brevissima cenno sull'opera. L'argomento è tratto, com'è no-

to, dall'omonimo dramma di Schiller. Tale dramma fu ridotto per le scene musicali da Victor Etienne, detto de Jouy, e da Hippolyte Bis. La partitura fu scritta per quel teatro che Verdi chiamerà il «gran fabbricone» ossia per l'Opera di Parigi. Allorché il *Tell* andò in scena, il 3 agosto 1829, l'autore contava 37 anni. Sarà l'ultima volta che il musicista si presenterà alla ribalta come autore di opere.

Nonostante le mende del libretto che non si era certo mantenute alle altezze del dramma schilleriano e non mancava di accenti retorici, il genio di Rossini riuscì a trasfigurare quella storia di amor patrio e a conferirle un tono altissimo. Nacque così dal compositore che aveva scritto

di getto capolavori luminosi e leggeri come il *Barbiere* e *Cenerentola*, un nuovo capolavoro: questo, però, lavorato con fatica, nel clima di una trasformazione stilistica determinante per l'avvenire del teatro in musica.

Innumerevoli le pagine al vertice. Alla rinfusa, citiamo la splendida «Overture», l'aria di Matilde «Selva opaca», l'aria di Guillaume «Resta immobile», il terzetto Arnoldo, Walter e Tell nella scena del giuramento, l'aria di Arnoldo, il finale dell'opera.

LA VICENDA

Gli uomini del governo austriaco Gessler hanno incendiato un villaggio svizzero, nel Can-





Il soprano Leontyne Price è Aida nell'omonima opera di Verdi che viene trasmessa martedì 1° gennaio alle ore 19.55 sul Programma Nazionale

La voce della Stella

## Concerto operistico

Concerto operistico (mercoledì 2 gennaio, ore 22, Nazionale)

Protagonista del concerto operistico dei mercoledì è questa settimana il soprano Antonietta Stella. In programma le seguenti pagine: «Ernani, Ernani involami» dall'«Ernani» di Verdi; «Mariol Mario» dalla Tosca di Puccini; «La mamma morta» dall'«Andrea Chénier» di Giordano. La cantante è accompagnata dall'Orchestra Sinfonica della RAI, dall'Orchestra dell'Opera di Roma e dall'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Direttori Tullio Serafin, Gabriele Santini, Ferruccio Scaglia.

Antonietta Stella, una delle più belle voci uscite dal Concorso di Spoleto (di cui vinse un'edi-

zione nel 1949), è nata a Perugia. Il debutto avvenne nel 1951 con un'opera di Verdi, *La forza del destino*, che la cantante interpretò al fianco di Mario Del Monaco a Roma. L'esito della rappresentazione fu letissimo, la Leonora della Stella fu elogiata caldamente dai critici più severi. Qualche tempo dopo il travolgente successo nell'*Aroldo* verdiano, in una memorabile serata del Maggio Musicale Fiorentino. Le altre opere del compositore di Busseto a cui il soprano si è accostata con più grande amore, nel corso della sua attività artistica, sono l'*Ernani*, il *trovatore*, *Un ballo in maschera*, *Don Carlo*. Ma il personaggio al quale è legata essenzialmente la fama della Stella è *Butterfly*. Ammi-

rabile è anche la sua Tosca: negli annali del Teatro Metropolitan di New York è segnata la straordinaria interpretazione che Antonietta Stella diede del personaggio di Puccini nel febbraio 1957, sotto la guida di Dimitri Mitropoulos.

Fra gli altri autori che, oltre a Verdi e a Puccini, figurano nel repertorio della cantante perugina citiamo Mozart, Wagner, Respighi, Giordano. Ma detto di lei Guido Pannain: «Salda e vigorosa nel tenere il suono, fluida e cangiante nel colorito, ella aduna vigore e dolcezza, forza di canto e calore di sentimento. L'espressione modellata secondo gli affetti non tocca mai la smanceria ma sa essere ugualmente dolce e musicalmente valida».

nanzi a un trofeo composto dalle armi di Gessler e sormontato dal cappello di lui. Guillaume non si piega al gesto servile. Accusato di aver salvato Leuthold sarà costretto da Gessler a colpire con una freccia la mela che il governatore ha staccato da un albero e posto sul capo del figlio stesso di Guillaume, Lemmy. Dopo aver raccomandato al ragazzo di restare immobile, Guillaume scocca la freccia e vince la prova. Nell'emozione, tuttavia, gli cade dal giustacuore una seconda freccia destinata a Gessler in caso d'insuccesso. Il governatore, furibondo, ordina di uccidere padre e figlio ma riesce a farsi consegnare soltanto Lemmy. Guillaume verrà imprigionato in un castello circondato dalle acque. Arnoldo, nella guida degli

svizzeri, si prepara alla rivolta.

In riva al lago dei Quattro Cantoni Lemmy viene riconsegnato alla madre da Matilde. Mentre si scatena la tempesta, il ragazzo corre a incendiare la casa: è questo il segnale dell'insurrezione. Giunge Leuthold e annuncia che Guillaume è stato liberato: egli è infatti l'unico in grado di condurre in salvo la barca dove si trova Gessler. Guillaume riesce infatti a venire a riva; balza poi su uno scoglio e scocca la freccia che uccide Gessler. Irrompono gli insorti capeggiati da Arnoldo. La tempesta si placa mentre in cielo spunta l'arcobaleno, simbolo di pace per gli svizzeri finalmente affrancati dalla schiavitù.

tone di Uri, per vendicare la morte di un ufficiale che, dopo avere attentato all'onore di una fanciulla, è stato ucciso dal padre di lei, il pastore Leuthold. Inseguito, costringe a salvarlo l'aiuto di Guillaume Tell. In una valle solitaria la sorella di Gessler, Matilde, s'incontra con Arnoldo: i due giovani innamorati si amano e hanno deciso di sposarsi la sera stessa. Allontanatisi Matilde, Arnoldo apprende da Guillaume che Melchal è stato preso come ostaggio e poi barbaramente trucidato. Melchal è il padre di Arnoldo: il giovane giura perciò di vendicare la morte del genitore. Ed ecco, nella piazza di Atdorf si celebra il centenario della dominazione austriaca. Tutti i paesani s'inclinano di-

### UN OMAGGIO

Il 30 novembre scorso si è svolta a Milano, nella Sala delle Colonne della Villa Reale, una toccante manifestazione nel corso della quale il medagliere e il ritratto di una grande artista recentemente scomparsa, Rosetta Pampanini, sono stati donati, per mano del marito della cantante, al Museo teatrale della Scala. Eugenio Gara, Rodolfo Celletti, Mario Morini e Giampiero Tintori hanno poi rievocato, dinanzi a un folto pubblico, la figura e l'arte del soprano milanese.

Ora una lodevole iniziativa della EMI costituisce un atto di commosso omaggio a quella figura e a quell'arte. La Casa discografica ha infatti pubblicato tre microsolchi in cui sono raccolte alcune grandi interpretazioni della Pampanini. Il primo disco (3C 065-17052) compren-



Rosetta Pampanini

de undici pagine di vario stile: testimonianza viva della versatilità dell'artista. Sia chiaro, non versatilità intesa come gusto curioso di cimentarsi in esperienze plurime ma come capacità di scegliere tra più stili quello che veramente si penetra al fondo, in un rapporto di misteriosa parentela elettiva con gli autori. L'immedesimazione nella Pampanini nel personaggio è quasi sempre totale: è per meglio dire, un autentico processo d'incarnazione. E là dove siffatta immedesimazione non è completa, si ammira pur sempre la capacità di cogliere i tratti essenziali e caratterizzanti del personaggio stesso: non si sa se per istinto, per riflessione o per le due cose congiunte.

Le arie, tratte da Cavalleria, Turandot, Wally, Butterfly, Adriana, Bohème, Otello, Aida, Chénier, Forza del destino, Tosca e riunite nel disco EMI, sono testimonianze inoppugnabili di tale ecletticità d'alto rango oltre che di un'arte fondata, anzitutto, sulla bellezza di uno strumento vocale benedetto dalla natura.

Il secondo disco (3C 065-17802) e il terzo (3C 065-17747) sono dedicati alle interpretazioni più luminose di Rosetta Pampanini: *La Bohème* e *Madama Butterfly*. Una Mimi vera, in virtù di una interpretazione che ricrea viva e palpitante la «gaia fioraia» perfino nelle sue gote tinte di rosa e nelle sue «mani più bianche di quelle della dea dell'ozio», nelle sue fugaci felicità, nelle sue ricorrenti tristezze, nelle sue angustie d'innamorata, nei bisticci e nelle dolci riappacificazioni con il poeta lunatico: una Mimi, insomma, chiaramente tagliata nella luce senz'ombra dell'arte. Una Butterfly non soltanto tenera e disperata ma divorata da quella malattia d'assoluto di cui l'amore per la creatura umana è la manifestazione più elementare.

I tre dischi della nuova «linea oro» (alla quale accennerò in una delle prossime settimane più ampiamente) sono corredati di presentazioni, a firma di Celletti e di Morini, interessantissime. Con encomiabile onestà la EMI ha pubblicato nella serie speciale «Historical Archives» così denunciando di là dal valore artistico e documentario, le inevitabili mende tecniche delle incisioni. Le quali mende, sia detto subito, non sono peraltro rilevanti e non disturbano chi ascolta: merito di una ricostruzione tecnica accuratissima che tiene conto il più possibile delle esigenze del pubblico appassionato di musica e avvezzo alle esecuzioni d'oggi altamente «fedeli».

### IL SECONDO MESSIA

Questa volta la «Deutsche Grammophon» ha fatto centro. La Casa ha pubblicato il *Messia* di Haendel nell'originaria versione inglese: il *Messiah* dunque. Dirige Karl Richter che aveva già registrato su disco l'oratorio ma cantato in tedesco. In siffatta traduzione, però, la partitura perdeva la sua lucente esattezza. Ora, nella giusta prosodia, il canto ritrova i suoi accenti, le sue pause, il suo ritmo.

Richter ci offre un'interpretazione del *Messia* che non esito a definire straordinaria. Momenti al vertice, in quest'esecuzione filologicamente purissima, se ne possono citare tanti: ma il primo esempio da addurre è, naturalmente, l'*Alleluia* solare, radioso, in cui il «John Alldis Choir» fa

risuonare la gamma intera dell'umano sentire ed esultare. Tutto l'oratorio, comunque, riacquista per mano di Richter rilievo e proporzione; e tornano evidenti i meriti di una sovrana partitura in cui il sentimento nobile e solenne delle grandi Passioni tedesche s'illumina al caldo raggio della fantasia haendeliana.

Gli interpreti assai bravi tutti: il tenore Stuart Burrows e il mezzosoprano Anna Reynolds addirittura bravissimi. La fattura tecnica dei tre microsolchi (2561 282) è eccellente. I dischi sono in vendita, fino al 31 gennaio 1974, a prezzo speciale. Chi avesse tendenze d'imbombatore direbbe a questo punto ai lettori: affrettatevi ad acquistarli.

### BRAHMS E KERTESZ

Un recente album con il Brahms di Kertesz: le *Sinfonie* e le *Variazioni* su un tema di Haydn op. 56 a. Orchestra dei Wiener Philharmoniker. Quanti sono, nei cataloghi internazionali, i titoli brahmiani? Se partiamo da lontano, ossia dalle incisioni «storiche» (per esempio la seconda *Sinfonia*, diretta da Fritz Busch), i dischi sono numerosissimi. C'è la memorabile edizione con Bruno Walter (tutti e quattro le *Sinfonie*) e c'è una splendida *Quarta* diretta da De Sabata. Ci sono i dischi con Sawallisch. Se invece ci fermiamo alle ultime cose apparse (quest'anno, nientemeno, sei dischi della *Prima*) allora c'è l'album delle *Sinfonie* con Abbado: un'interpretazione che a dire la verità mi ha lasciato perplessa per quel clima di «realismo obiettivo» a cui essa è informata e che toglie alla musica brahmiana le sue brume, i suoi gorgi, i suoi sprazzi di celestiale languore: i suoi essenziali colori, insomma.

Il Brahms di Kertesz ha invece una severa grandezza e anche un caldo, patetico, accento. Il direttore d'orchestra ungherese è immaturamente, tragicamente scomparso, tutti sappiamo, prima di poter condurre a termine queste incisioni. Il finale della *Variazioni* su un tema di Haydn è stato registrato dai «Wiener» in omaggio alla memoria dell'artista.

I quattro dischi, tecnicamente buoni (non eccellenti, però), sono editi dalla «Decca». SXLH 6610-13.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## Bob Dylan torna in scena

Giovedì 3 gennaio 1974, a Chicago, Bob Dylan tornerà su un palcoscenico per la prima volta dopo sette anni: la sua ultima tournée risale infatti al 1966, anno in cui si ruppe l'osso del collo nel famoso incidente motociclistico che lo tenne fuori circolazione per più di dieci mesi, al termine dei quali decise di smettere di cantare in pubblico per ritirarsi a vita quasi privata e spesso abbastanza misteriosa. Come ai vecchi tempi il folk-singer americano canterà insieme a The Band, il gruppo di country-rock col quale ha inciso alcuni dei suoi primi dischi e che gli è stato a fianco in centinaia di concerti. La nuova tournée di Dylan, che

secondo le previsioni sarà una delle più redditizie nella storia della pop-music (più di 600 mila persone avranno la possibilità di assistere ai 38 concerti in programma, il cui incasso sarà di circa 4 milioni di dollari, 2 miliardi e 400 milioni di lire), durerà fino al 14 febbraio, giorno in cui si concluderà con un concerto a Los Angeles.

La maggior parte degli spettacoli verrà data negli Stati Uniti, ma sono previsti anche due concerti in Canada (a Toronto il 9 e il 10 gennaio) e quattro nelle Bahamas (al Coliseum di Nassau, alla fine di gennaio). Durante la tournée, naturalmente, verrà girato un film e tutti i concerti saranno registrati per un long-playing dal vivo che uscirà in primavera. Non si sa ancora sotto quale etichetta verrà pubblicato l'album: Dylan attualmente non è legato a nes-

suna casa discografica, il suo contratto con la Columbia è scaduto e il folk-singer ancora non ha deciso se rinnovarlo o passare a un'altra casa. Il promotore della tournée che sta per cominciare, comunque, è David Geffen, presidente della Elektra-Asylum, e sembra probabile quindi che almeno il long-playing dal vivo uscirà sotto etichetta Asylum. Fu Geffen, circa tre mesi fa, a mettersi in contatto con l'imprenditore Bill Graham, già proprietario dei celebri Fillmore (il Fillmore East di New York e il Fillmore West di San Francisco, i più importanti teatri rock degli Stati Uniti), e a chiedergli di organizzare i 38 concerti della tournée.

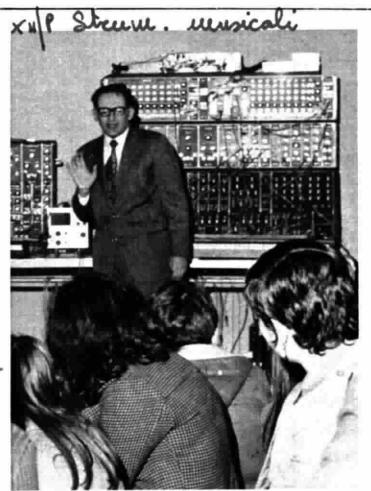
In vista del nuovo disco, la Columbia ha sospeso l'emissione di un long-playing che avrebbe dovuto entrare in commercio il prossimo mese:

intitolato semplicemente *Dylan*, doveva contenere una serie di incisioni effettuate fra il 1969 e il 1970. Sembra che la decisione della casa discografica sia stata presa nella speranza di rinnovare il contratto con Bob, al quale la pubblicazione del 33 giri proprio durante la tournée avrebbe potuto dare fastidio. E' chiaro che, nonostante abbia spesso sostenuto negli ultimi tempi di voler lasciare la musica per il cinema (l'anno scorso è stato protagonista di un film western di Sam Peckinpah, *Pat Garrett & Billy Kid*, che in questi giorni viene proiettato in Italia), Dylan è tornato al suo vero mestiere con programmi consistenti.

Il folk-singer e The Band dal mese scorso si sono ritirati in una villa in California per provare e mettere su il repertorio della tournée, che prevede sia canzoni già conosciute che una serie di nuovi pezzi scritti per l'occasione da Dylan e dai componenti il gruppo. Del nuovo materiale, comunque, si sa ben poco: Dylan come al solito non è molto loquace con i giornalisti, e ha rifiutato quindi tutte le interviste. «Ho già spiegato tante volte — ha detto — i motivi della mia ostilità nei confronti della stampa: i giornali si servono di noi artisti solo per vendere più copie con articoli spesso inventati, e poi se concedi un'intervista a un giornale tutti gli altri ti saltano addosso perché si sentono trascurati. Meglio lasciar perdere, quindi. Scriveranno di me quando mi verranno a sentire». Tutto quello che si sa è che le canzoni che sta scrivendo sono del suo solito genere: una via di mezzo fra folk e country, a sentire i pochi eletti ammessi a qualcuna delle prove.

Quanto a The Band, il gruppo sostiene che il 1974 sarà «l'anno più importante della nostra vita», sia per la rinnovata unione con Dylan che per i molti programmi in cantiere. La formazione ha appena inciso un nuovo long-playing intitolato *Moondog matinee*, che secondo il chitarrista Robbie Robertson «è la cosa più musicale, più sofisticata e più difficile che abbiamo mai suonato», e che contiene una serie di vecchi brani (riveduti e adattati) appartenenti al repertorio che The Band suonava 12 anni fa nei night.

Renzo Arbore



## Il Moog fra gli scolari

Il Moog esce dalle sale di incisione per entrare nelle scuole. L'iniziativa, presa da alcuni Presidi di istituti scolastici medi di Milano e provincia, ha portato gli alunni a diretto contatto con uno dei punti di arrivo dell'evoluzione musicale moderna: il sintetizzatore elettronico. La proposta di inserire nel programma di «educazione musicale» anche un contatto diretto con la musica elettronica e gli strumenti che la creano ha riscosso un grosso successo presso i giovanissimi, quotidianamente di fronte a «materiale musicale» sempre nuovo offerto dai dischi, dalla radio e dalle colonne sonore. Le lezioni s'iniziano con alcune brevi spiegazioni di acustica e di elettronica, e si concludono con l'esecuzione completa di un pezzo di musica elettronica. Nella foto gli alunni della scuola di Vimodrone durante la prima lezione di Moog tenuta dal maestro Felice Fugazza.



## A cavallo fra rock e jazz

I Soft Machine (nella foto) tornano per la quarta volta in Italia presentandosi con una formazione diversa da quella che gli appassionati avevano ascoltato nel corso delle precedenti tournée. Il gruppo inglese, che si tratterà in Italia dal 3 al 16 gennaio (sono previsti spettacoli a Palermo, Catania, Bari, Roma, Napoli, Ancona, Genova, Torino e Treviso), comprende: Mike Ratledge (unico superstite della formazione originaria) che suona le tastiere e alcuni fiati; John Marshall (ex componente dei Nucleus, altro gruppo inglese molto noto anche da noi) che suona la batteria; Karl Jenkins, sax baritone e oboe; e Rey Babbington, basso (anche questi ultimi due ex Nucleus). La musica dei Soft Machine è a cavallo fra il rock ed il jazz: l'avvenimento interessa quindi gli appassionati dei due generi.

## pop, rock, folk

### IL BANCO NON DELUDE

Absolutamente non deluse e a aspettative di quanti attendevano con impazienza il terzo elipe del Banco di Mutuo Soccorso, il gruppo che, con la Premiata Forneria Marconi, non suscita critiche né polemiche anche tra i più intransigenti appassionati del pop nostrano. Il microscolco è intitolato «Io sono nato libero» e tratta il tema della ricerca della libertà che è in ognuno di noi ma che vive, in particolare, in chi abita nelle grandi città, chi è detenuto per motivi politici, chi combatte una guerra in cui non crede, chiunque, insomma, è costretto a fare le cose che non vorrebbe o a vivere in un modo che non ha scelto. I brani, in particolare, sono cinque: *Canto nomade* per un prigionie-

ro politico. Non mi rompete. La città sottile. Dopo, niente è lo stesso e lo strumento. Traccia il Banco (che ha attualmente aggiunto alla sua formazione l'ottimo chitarrista Rodolfo Maltese) porta avanti ancora una volta il suo discorso musicale sulla via degli arrangiamenti e sulla ormai accertata abilità solistica, frutto di autentico studio, dei sette. Belli anche i testi, cantati con partecipazione dal monumentale Francesco. Il disco è della «Ricordi» n. 6123.

### TUTTO NEIL DIAMOND

Opera molto impegnativa, quella di Neil Diamond — autore e interprete di brani molto raffinati — scritta per la colonna sonora del film, a sua volta tratto dal roman-

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

### In Italia

- 1) La collina dei ciliegi - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- 4) Mi ti amo - Marcella (CGD)
- 5) Satisfaction - Tritons (Cetra)
- 6) Io e te per altri giorni - I Pooh (CBS)
- 7) E mi manchi tanto - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 8) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)

(Secondo la «Hit Parade» del 21 dicembre 1975)

### Stati Uniti

- 1) Just you and me - Chicago (Columbia)
- 2) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 3) Hello, it's me - Tod Rundgren (Bearsville)
- 4) Leave me alone - Helen Reddy (Capitol)
- 5) The most beautiful girl - Charlie Rich (Epic)
- 6) Time in a bottle - Jim Croce (ABC)
- 7) Top of the world - Carpenters (A & M)
- 8) Photograph - Ringo Starr (Apple)
- 9) The Joker - Steve Miller (Capitol)
- 10) Show and tell - Al Wilson (Rocky Road)

- 5) Roll away the stone - Mott The Hoople (CBS)
- 6) Lamplight - David Essex (CBS)
- 7) Why on, why on - Gilbert O'Sullivan (MAM)
- 8) Dynamite - Mud (Rak)
- 9) Street life - Roxy Music (Island)
- 10) Merry Christmas everybody - Slade (Polydor)

### Francia

- 1) Harlem song - Sweepers (WB)
- 2) Angélique - Christian Vidal (CBS)
- 3) Equal the ballroom blitz - The Sweet (RCA)
- 4) Satisfaction - Tritons (International)
- 5) L'amour fou - Pierre Charby (Barclay)
- 6) Angie - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) La suite de ma vie - Stone & Charden (Discodis)
- 8) Toujours du cinéma - Patrick Juvet (Vogue)
- 9) Ton petit amoureux - Romeo (Philips)
- 10) Je suis libre d'aimer - Michel Chevalier (Barclay)

### In Italia

- 1) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Storia di un impiegato - Fabrizio De André (P.A.)
- 4) Mi ti amo - Marcella (CGD)
- 5) Brain salad surgery - EL&P (Island)
- 6) Altre storie - Ornella Vanoni (Ariston)
- 7) XVI raccolta di - Fausto Papetti (Durium)
- 8) Selling England by the pound - Genesis (Philips)
- 9) The dark side of the moon - Pink Floyd (EMI)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)

### Stati Uniti

- 1) Goodbye yellow brick road - Elton John (DIM)
- 2) Ringo - Ringo Starr (Capitol)
- 3) Quadrophonia - Who (MCA)
- 4) Jonathan Livingston Seagull - Neil Diamond (Columbia)
- 5) Don't mess around with Jim - Jim Croce (ABC)
- 6) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) The jacker - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) Brothers and sisters - Allman Brothers Band (Capitol)
- 9) Life and times - Jim Croce (ABC)
- 10) Les Cochinas - Cheech & Chong (Ode)

### Inghilterra

- 1) Pin ups - David Bowie (RCA)
- 2) Goodbye yellow brick - Elton John (DIM)
- 3) Quadrophonia - Who (Track)
- 4) Hello - Status Quo (Vertigo)
- 5) Now and then - Carpenters (A&M)
- 6) Sladest - Slade (Polydor)

## dischi leggeri

UNA SOBBRESA



Giovanna

Giovanna è stata una delle sorprese di Canzonissima: il pubblico si è finalmente accorto che non si tratta di una cantante «costruita» ma che ha qualità genuine, e l'ha dimostrato apprezzando come meritavano. Questo amore un po' strano e Ricordo di un amore, due brani moderni, cantati con dignitosa sobrietà. Ora le due canzoni sono incluse nel 33 giri (30 cm - Ariston) - «Ho passato un brutto inverno» in cui, con l'accompagnamento di un quartetto, Giovanna spazia attraverso vari generi, riuscendo sempre, o quasi, a convincere l'ascoltatore.

### SOLO E TRISTE

Nello scioglimento del duo Simon & Garfunkel, è certamente il secondo quello che ha più sofferto del distacco. Tant'è che Paul Simon ha già al suo attivo due album, mentre il primo di Garfunkel - Angel Clare - (33 giri, 30 cm - CBS) - che, non aggiungendo nulla di nuovo a quanto già sapevamo, è cioè che Garfunkel è un cantante inimitabile in certi passaggi tenuti sul filo di voce, non riesce a nascondere il disagio lontano dall'autore preferito. Tanto che, fra gli accompagnatori, alla chitarra, ha voluto proprio lui, Paul. Intendiamoci: Garfunkel continua ad essere tecnicamente perfetto, ma la scarsa incisività di alcune canzoni dimostra l'urgenza che il duo si ricomponga.

### INFURIA CASADEI

E' giusto che il «profeta» del ballo liscio, Raoul Casadei, raccogliendo gli allori della sua lunga passione per la musica campagnola. E' stato lui infatti il maggior responsabile, con lo zio Secondo scomparso recentemente, di questo ritorno ai semplici balli di un tempo, per l'abilità con la quale è riuscito a presentarsi nelle sue tournée attraverso l'Italia. Ora gli impegni sono troppi e, per accontentare tutti, è costretto a moltiplicarsi facendo ricorso ai dischi. Puntualmente, per queste feste, è apparso «La mazurka di periferia» (33 giri, 30 cm - Produttori Associati) che racchiude dodici canzoni, valzer, polke,

mazurke e tanghi, con i quali potremo fare allegramente quattro salti in famiglia.

### IL VILLA INGLESE

Paul Anka continua a fornire materiale musicale per i cantanti melodici e più di una volta ha azzeccato il bersaglio. Questa volta però con Love is all sembra averlo colpito soltanto a metà: Engelbert Humperdinck, il Villa britannico, non sembra pienamente a suo agio in questa occasione. Occorre se riesce a sfoderare tutte le sue doti vocali che non sono poche. Più misurato e forse più efficace il brano sul verso del 45 giri - Decca - Love of the night.

## jazz

SERIE ANTOLOGICA



Louis Armstrong

Le serie antologiche di jazz sono raramente utili per gli appassionati che da lungo tempo collezionano dischi, ma sono invece sempre bene accette da coloro che hanno appena cominciato ad accostarsi a questa musica e devono affrontare tutto insieme il compito di formarsi una base per la propria collezione. A queste esigenze risponde in pieno «Archivi del jazz» che la «Variety» pubblica dedicando un long-playing a ciascun argomento specifico. Finora sono apparsi otto volumi dedicati rispettivamente ai grandi pianisti di Harlem (Johnson, Waller, Willie Smith, Roberts), a Fats Waller, ai grandi trombettisti degli anni Venti (Olivier, Beiderbecke, Henry Allen, Keppard, Armstrong e Jabbo Smith), ai grandi clarinettisti di New Orleans (Bechet, Dodds, Noone, George Lewis, Nicholas), alle grosse orchestre di New Orleans, alle orchestre di Harlem (Ellington, Armstrong, Lunceford, Webb, Calloway, Russel, Redman), al violino nel jazz (Eddie South, Joe Venuti, Stéphane Grappelli) e infine ai pianisti di boogie woogie. Tutti i dischi sono ottimamente incisi e sono abbastanza rappresentativi di ciascun argomento. La serie è distribuita in Italia dalla «Ri-Fi».

G. B. Lingua

zo di Richard Bach, il gabbiano Jonathan Livingston. Coadiuvato dal suo vecchio collaboratore Tom Catalano e dal direttore d'orchestra Lee Holdridge,



Neil Diamond

nonché da una colossale orchestra sinfonica, Jonathan Livingston Seagull è appunto un'opera sinfonica, solo a tratti interrotta da «parti cantate» di Diamond. Il disco, abbinato

ad un film fortunato, è attualmente uno dei più grossi successi discografici americani. La musica è composta in modo molto abile, sfruttando reminiscenze e atmosfere quanto mai disparate, ma risulta senz'altro più nobile delle solite colonne sonore dei film di cassetta, spesso anzi trovando momenti suggestivi e poetici e spunti di autentica ispirazione. Il trentatré giri, in bellissima veste, è pubblicato dalla «CBS» col n. 69047.

Per chi ama, invece, Neil Diamond cantante, ottimo un altro elipe pubblicato dalla MCA n. 7018 per la «Ducal» italiana. Il disco è intitolato «Rainbow» e contiene undici canzoni di noti compositori come Fred Neil, Joni Mitchell, Leonard Cohen, Rod McKuen, Jacques Brel, Randy Newman.

### COLORE NERO

Dopo il notevole successo di The world is a ghetto, ritornano i sette

che formano il gruppo degli «War», noti al pubblico da anni soprattutto per aver collaborato lungamente con Eric Burdon. Gli «War», americani e quasi tutti di colore, fanno proprio una musica colorita di nero che parte dal soul per arrivare a sfiorare momenti africaneggianti o latinizzanti. Diverente il modo di sfruttare il coro in maniera quasi tribale, preoccupandosi più di coinvolgere l'ascoltatore che di curare la pulizia formale. Il gruppo è anche vicino a quel «Sound Temptations» che fuorreggia in America e che è l'ideale per una musica da ballare e da ascoltare solo epidermicamente. Ascoltate Me and baby brother per avere un'idea della tipica esecuzione degli «War», un gruppo che meriterà ben più di non essere snobbato per la sua semplicità. Il disco è intitolato «Deliver the word», dal titolo di uno dei pezzi migliori contenuti nell'album, e col n. 29521 è etichettato dalla «United Artists».

### NOVITA' TAMLA

Seconda o terza giovinezza per la «Tama Motown» è la casa discografica di Detroit che ci ha regalato Stevie Wonder, i Temptations, Marvin Gaye, i Jackson Five, Willie Hutch, Edwin Starr, Diana Ross e altri. Dai Temptations, appunto, si è staccato recentemente uno dei più vecchi componenti il gruppo, Eddie Kendricks, a cui da poco è toccato di essere arrivato al primo posto nella classifica dei 45 giri americana con un azzecato pezzo intitolato Keep on truckin', pubblicato ora anche nel primo long-playing - solo - di questo cantante. Il disco è un buon esempio del nuovo suono che regna in casa «Tama Motown»: arrangiamenti più preziosi, ritmica più serrata, abile sfruttamento dei fiati e degli archi e il cantante visto quasi come un complemento di tutto questo. Disco «Tama Motown» 60047. Distribuzione «RI-Fi».

r. a.

I

**Un'inconsueta intervista con Gigliola Cinquetti, che in queste settimane è fra i protagonisti della rubrica radiofonica «Andata e ritorno»**

I/12391



Le passeggiate romane di Gigliola Cinquetti: eccola, nella breve sequenza a fianco, sulla scalinata di Trinità de' Monti, accanto alla «Barcaccia» di piazza di Spagna e mentre sceglie un monile nella piccola «mostra» di un hippy

di Pietro Pintus

Roma, dicembre

**C**ome premessa, una confessione. Mi piacciono le cantanti dal timbro netto e le parole intelligibili. Ascolto un motivo e lo voglio capire, insomma. Nel campo delle ugone dispiegate sento un gran bisogno di chiarezza, detesto le ambiguità vocali, i borborigmi melodici. Ho detto un po' avventatamente melodici, e adesso chi legge si affretterà a mettermi in un campo (ammesso che ancora esistano) piuttosto che in un altro.

Dirò allora che le canzoni mi piacciono, quando mi piacciono, indipendentemente dal genere e dall'alveo culturale in cui nascono, mi stregano le litanie di Maria Carta ma resto anche invischiato nella pazzia idea di Patty Pravo, e

gli interrogativi indiretti (che sarà, che sarà) che mi rivolgono i Ricchi e Poveri dal loro minaccioso ed elettrico ordine chiuso mi mettono piacevolmente sul chi vive come i rimandi languidi e scettici a domani è un altro giorno di Ornella Vanoni.

In ogni caso, sono le immagini che corrispondono a quelle voci a imporsi, a rimanere nella memoria, e qualche volta a perseguitare; cioè, per restare negli esempi citati, gli occhi di Maria Carta, le pieghe agli angoli della bocca e la verruca di Patty Pravo, le mani sollecitatrici della bruna dei Ricchi e Poveri, i denti di Ornella Vanoni. A questo punto è persino troppo facile avviare il discorso dicendo — sia che la si detesti, sia che la si idolatri — che la voce di Gigliola Cinquetti non rimanda ad alcun particolare anatomico o fisionomico: deposita nella memoria, in modo riassuntivo, l'immagine di un volto chiaro e sereno;



I/12391

I/12391



I/12391



# Cerco di non perdere il senso del





Qui accanto e nella foto sotto, Gigliola al Salone Margherita: una visita d'obbligo per la cantante che va rispolverando il repertorio degli anni Venti-Trenta



# le proporzioni

I  
l'idea, altrettanto semplice e schematica, dell'adolescenza e della giovinezza. Questa immagine e questa idea, salvo lievi quasi impercettibili correzioni operate nel tempo, persistono ormai da dieci anni: da quando cioè la ragazzina quindicenne, che non aveva l'età per amare, castamente sedusse milioni di spettatori.

Il resoconto che segue — interpolato dalle risposte dell'attrice ad alcune domande: scrivo attrice anche se in qualche modo la Cinquetti rifiuta questa definizione — vale per quello che è, non presumo altro. Occorre sempre tenere presente che tra i personaggi pubblici tenacemente legati alla notorietà, i cantanti di successo superano in popolarità (soprattutto quantitativamente) tutti gli altri, e che quindi, volenti o nolenti, tale mostruoso indice di popolarità li condiziona. Ne consegue che l'immagine che essi danno oggettivamente, o vogliono dare o credono di dare di se stessi, filtra attraverso due grandi selettori invisibili, i Discografici e il Pubblico, due entità difformi, diversamente operanti ma che ugualmente li circondano dell'aureola, pesante da portare, del mito.

Gigliola Cinquetti è una bella ragazza alta, slanciata, dai lunghi capelli scuri, sicura di sé, loquace. A non saperne niente, potrebbe essere una efficiente segretaria d'azienda di qualche società milanese. Nessun contrassegno esteriore professionale, o divistico; nessuna traccia apparente dell'aureola di cui si diceva. Le dico:

«A che cosa corrisponde il fatto che oggi molti di voi — a parte i casi di masochismo, di autocompiacimento — vengono interrogati e rispondono con sempre maggiore spregiudicatezza, quasi fossero dei malati sul lettino dello psicanalista, o addirittura degli indiziati di reato?»

«Non c'è da farsi illusioni, la realtà è che siamo considerati degli oggetti; anche il pubblico, che ci vuole bene, ci vede così. Noi serviamo e perciò veniamo utilizzati, siamo dentro un ingranaggio. Per tutto questo paghiamo uno scotto. Personalmente cerco di difendermi, non alimentando alcun genere di indiscrezione, difendendo gelosamente la mia vita privata. Ciò che non posso evitare, lo ignoro. A volte mi chiedo: perché la gente si innamora della mia faccia, perché vuol sapere della Cinquetti, quello che faccio, dove lo faccio e perché lo faccio? Perché la gente è sola, soffre di solitudine, e allora noi serviamo da anestetico, da evasione. Finiamo col distrarli, col distoglierli da altri seri problemi: ecco l'ingranaggio. E' bello dire: distrarre la gente, renderle la vita più facile con una canzone. Ma quella distrazione, a un certo momento, non può diventare una colpa? E allora in fondo ci si accorge che la vittima vera è il pubblico, continuamente sottoposto a una specie di droga, e continuamente frustrato».

Guardo la ragazzina dagli occhi sfavillanti, che tiene tra le mani con un tremito microscopico la sigaretta accesa.

Penso al non-ron delle sue canzoni, ai suoi motivi georgici e alpestri, al sorriso che gronda ottimismo dal video, a quell'aura di distensione da «Viva la gente!».

«Il quadro è fosco: ma come reagisce di fronte a questa consapevolezza? Personalmente, che cosa fa?»

«Mi ribello, sento che tutto il meccanismo non va, ma non sono mica una rivoluzionaria, non ho questa forza. E allora cerco di non perdere il senso delle proporzioni, di non isolarmi nella mia condizione di privilegio. Perché per me tutto è stato facile, troppo facile, il successo è venuto, enorme, quando avevo sedici anni».

«Nel senso della ribellione, non è questa la strada per diventare, come si dice con una espressione un po' logora, una cantante impegnata?»

«No, preferisco essere una donna impegnata. In che senso? Nel senso che mi sforzo di non abituarmi alle cose, di rimanere il più possibile obbiettiva, di avere, se ci riesco, delle reazioni non conformiste. Può sembrare una parola grossa, ma mi interessa nella vita la verità, perlomeno l'aspirazione alla verità perché so che è irraggiungibile. Quanto all'impegno politico, non so; la politica attiva è per me indecifrabile, scoraggiante, e anche se non mi piacciono i meccanismi della società di cui faccio parte, non saprei agire politicamente».

«Pensa che sia anche questa l'immagine che di lei si fa la gente? Oppure il pubblico, nel suo anonimato, scende nei particolari: appunto delle critiche, da delle definizioni di lei sbrigative, le rimprovera qualcosa?»

Non risponde subito, aguzza lo sguardo, stringe le labbra. Una segretaria d'azienda con la corazzina di Giovanna d'Arco; un corsetto a maglia leggero, comunque, non vistoso ma utile.

«Quando vengo criticata, in ogni caso, penso che qualcosa di vero ci sia sempre. C'è un episodio nella mia vita che non dimenticherò mai. Ero a Milano, dovevo partire e diedi una mancia a un fattorino dell'albergo perché mi chiamasse un taxi. Quando uscii fuori vidi che c'era una lunga fila di gente che aspettava una macchina. Arrivò il fattorino a bordo del taxi e feci per salire. Ma una donna, con gli occhi fuori dalla testa, mi prese per un braccio tirandolo con violenza. Sibilava: «Cosa credi, perché sei Gigliola Cinquetti, perché sei Gigliola Cinquetti...». Ero annichilita, il fattorino e il tassista spiegarono, la donna poi si calmò. Ma io continuai a sentirmi sconvolta e in qualche modo in colpa: la violenza era partita da un soprano mio, anche se tutto era regolare, quella donna scariava su di me frustrazioni, rabbie, stanchezza accumulate, ma all'origine c'era stato il mio apparente diritto, la mia condizione di privilegio. La verità è che veniamo proposti come modelli alla gente non per certi meriti, ma perché abbiamo i soldi e siamo famosi, questi vengono giudicati i valori più importanti. Ogni tanto qualche mamma mi ferma per la strada e mi indica alla sua bambina: «Vedi Gigliola Cinquetti? Anche la mia bambina è brava, sa, sentisse che vocina. Anche tu un giorno diventerai famosa come la Cinquetti e guadagnerai tanti soldi». Io allora mi sento un verme, sorrido, e mi sento sempre più un verme».

«Ma dieci anni fa queste cose non le passavano certo per la testa. E' stata lunga l'evoluzione?»

«Il primo anno, a sedici anni, volevo piantare tutto. Ero infelice, angosciata. Non avevo scelto io, non mi aspettavo il successo ed ero continuamente sulla difensiva. Avevo paura di perdere, di perdere qualcosa d'altro, gli anni



# Cerco di non perdere il senso delle proporzioni

più belli della nostra vita", di essere tagliata fuori dagli amici, dai coetanei. Dopo mi sono accorta che ormai ero contagiata, era inutile pensare di venirmi fuori: perché cantare mi piace, mi dà allegria, fiducia, mi fa sentire me stessa. E il successo piace, e gli applausi ti avvolgono, te li senti sempre addosso».

**«Ma allora, in definitiva, a parte la popolarità, il denaro e il resto, in che modo l'ha modificata la professione, la strada presa?»**

«Sono uscita dal mio guscio, dal mio paesino, Cerro, a venti chilometri da Verona, ho imparato a respirare. Non mi piaceva viaggiare, viaggiavo come un pacco, solo aggrappata alla famiglia, alla scuola, agli amici. Andavo in giro e non vedevo niente, la gente non mi interessava, mi faceva paura, avevo il terrore di muovermi. Oggi non sarei più capace di vivere sempre nello stesso posto, anche se mettessi su famiglia, ho radici dappertutto e nello stesso tempo mi sento una sradicata, ma senza

quel viso ilare che appare a milioni di persone, a quel residuo infantile di caparbieta e di innocenza che le galleggia nel volto, tra la fronte e le labbra. Le chiedo se sono stati questi i contrasti del successo. Me li elenca, uno dopo l'altro.

«Sono giovane, sorrido, quando canto riesco a comunicare abbastanza, non ho le caratteristiche e i vezzi della cantante, le sue furbizie. (Anche se ora ce l'ho: sfruttare se stessi e la propria faccia). Appaio semplice, senza trucchi, il bisogno di simpatia viene fuori anche quando canto una canzone. Ho un atteggiamento positivo, senza aggressività. Ispiro ottimismo, perché nonostante tutto io sono ottimista, e alla base di tutto in me c'è una fondamentale voglia di vivere, una grande fiducia nella vita e negli uomini. E, sia pure oscuramente, la gente lo sente».

**«E quelle canzoni, di questi ultimi anni, che ha proposto - ritornelli popolari, stornelli, motivi da coro, insomma un certo tipo di folk da ragazzina di buona famiglia - le sono servite per operare il trapasso, in modo indolore, dalla Cinquetti che non aveva l'età alla cantante di oggi?»**

«Io non sono una contadina, né una mondina: sono una borghese, una ragazza che canta in coro con gli amici, soprattutto in montagna. Una sera di tre anni fa, a Roma, in un'osteria - il padrone ci accompagnò con la fisarmonica - cantammo molti di questi vecchi motivi popolari. Pensai che valesse la pena di riesumarli, per una voce sola. Così cominciai».

Tutto facile, persino troppo facile, come all'inizio: almeno per ciò che riguarda i problemi professionali. I dieci anni della carriera di questa ragazza, di questa prima della classe, visti da fuori non sembrano riservare sorprese: la routine, i viaggi all'estero, i puntuali ritorni in famiglia, la vita in albergo, altri aerei, altri incontri con i discografici, nessuna vita di clan, nessun impresario, nessuna segretaria, lunghe attese in camerino negli studi televisivi, nelle sale di registrazione, negli aeroporti. Riflette su di sé, sulla propria condizione umana, ma vede tutto con una specie di accalorato distacco. Dice di non avere obiettivi, di non proporsi dei modelli; ha già un suo pubblico, e il resto, professionalmente, sembra non interessarla. Ha il rimpianto di certe amicizie perdute, o diluite dal tempo. Dice di leggere molto, nei ritagli di tempo libero, ma male.

«Ho letto *Ulysses*, *Dedalus*, *Madame Bovary*, *Sotto il vulcano*. Ma vorrei dare un senso alle mie letture, dargli un minimo di sistematicità. E per far questo non c'è che la scuola. Io ho fatto il liceo artistico, a un certo punto avrei voluto iscrivermi ad architettura, ma oggi tutto questo è sorpassato. Vorrei fare invece un anno integrativo per potermi iscrivere a lettere, per esempio: non mi interessa la laurea, ma penso che soltanto la scuola può mettere ordine nelle mie letture, cioè trovare quel minimo di base che occorre per rendermi conto di ciò che c'è da sapere. Odio le regolette e non mi metto in ginocchio di fronte alla cultura: so che anche i libri, quello che chiamiamo cultura, sono il frutto di un certo tipo di società contro la quale battiamo la testa tutti i momenti, e che non mi va giù. Però bisognerebbe conoscere, conoscere a fondo, per poi poter meglio rifiutare. E' in questo senso che mi attira l'università».

Ma non c'è al fondo di tutto questo l'usura della professione? Il desiderio di cambiare, di rompere

gli schemi, di dare un taglio diverso alla propria vita? Come accade a qualche cantante, la svolta più naturale sembra a un certo momento quella della recitazione. Anche Gigliola Cinquetti l'ha fatto, e non sono state prove deludenti. Il regista Sandro Bolchi, qualche anno fa, la cercò per un ruolo in uno sceneggiato su Silvio Pellico, accanto a Raoul Grassilli, e più recentemente è apparsa, nella parte di una cantante, in un originale televisivo di Domenico Campana, *Il bivio*. Perché non continuare?

«Recitare è difficile, e io sono abituata alle cose facili, che vanno su binari preordinati. E poi c'è qualcosa di più. Recitare mi fa paura, mi svuota, mi porta una grande confusione dentro. O si eseguono e si copiano esattamente, in modo tecnicamente inappuntabile, le indicazioni del regista, o più che copiarle le si mette in pratica alla lettera, oppure si recita coinvolgendo completamente la propria persona, e questo mi terrorizza. Usare le mie emozioni, fingerle e utilizzarle, oltre che faticoso e spaventoso. Ai tempi de *Il bivio* mi sorprendevo a guardarmi, ad analizzarmi davanti allo specchio: guardavo la mia faccia vera, e spiavo quella falsa, quella finta diciamo. Non capivo più, facevo un gran rimescolio, temevo di recitare anche dopo, quando era finito tutto, come succede che fanno molti attori, come dicono che prima o poi accada a tutti. E' un meccanismo troppo segreto, il nostro, la faccia, la voce, le emozioni, per metterlo in movimento in modo artificiale».

**«Ma anche il cantare una canzone è un artificio, è un "trucco", abbisogna dei suoi espedienti, scatta secondo certi rituali. Che differenza fa?»**

«Sì, lo so. Certo non rifiuterei un'offerta di Streher, anche se Streher non cercherebbe certo me, ma il mondo della recitazione in qualche modo mi terrorizza, non sono fatta per queste cose. Cantare per me è una seconda natura, io canto sempre, dalla mattina alla sera. Recitare è diverso, presupporrebbe di recitare sempre, dalla mattina alla sera, nello stesso modo in cui si respira. L'assuefazione è terribile».

E se tutto questo colloquio fosse stato, involontario o meno, un lungo saggio di recitazione? Un modo, sia pure inconsueto, di prospettare una certa immagine di sé? Diciamo pure, di interpretare il fondo segreto di se stessi? Non so dare una risposta. Mi vien fatto tuttavia di pensare alla Cinquetti che ho visto poco tempo fa a *Canzonissima*, interprete stilizzata del *Tango delle capinere* e dei volteggi «romantici» della *Spagnola*. Di fronte a milioni di persone ha pigiato inaspettatamente il pedale dell'ironia, si è presentata cioè in un ruolo inedito, sorprendente in lei. Ha recitato cantando, prendendo in giro se stessa e i clichés obbligati. Al giro di boa del venticinque anni una trasformazione-deformazione di questo genere, sotto le luci dei riflettori, può apparire provocatoria o suggestiva. Pensando a lei mentre ne scrivo, risento il fiume delle parole dette nell'intervista e un'immagine ancora emergente: ma questa volta sono un passo figurato di tango, maliziosamente accavallato, un giro di valzer caricaturale, una silhouette di spiritoso maliarda che cancellano lo stereotipo del viso chiaro e lucente, dei sedici anni volati via.

Pietro Pintus

Andata e ritorno va in onda tutti i giorni alle 20,20 sul Nazionale radio.



Ancora Gigliola tra i tavolini del Salone Margherita. Nelle sue interpretazioni più recenti, dal «Tango delle capinere» a «La spagnola», si coglie un'insospettata carica di ironia

sofferenza. Metà della settimana la passo a Cerro, a casa, ma adesso è tutto diverso. Ero chiusa, diffidente, egoista, soprattutto timida. Ora ho imparato che la timidezza è una maschera che nasconde la presunzione, la mancanza di umiltà. Oggi non sono più a disagio, non mi vergogno di non sapere e di non capire. Sono autonoma proprio perché ho bisogno degli altri: i momenti più belli sono quando mi riconosco negli altri, altrimenti certe volte si ha l'impressione di essere un marziano».

E' ancora la timidezza, sia pure per vie traverse e misteriose, a spingerla a parlare? Oppure il timore di apparire un marziano? Me lo chiedo sapendo già di non poter dare una risposta. Penso a

«Carlo Gozzi» realizzata per la televisione con la regia di Sandro Bolchi

IL | 436Y | S



Gastone Moschin, nelle vesti di Carlo Gozzi, è il protagonista della commedia. Con lui in questa scena sono, da sinistra, Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi e Aurora Trampus. «Carlo Gozzi» fu rappresentata la prima volta a Milano, al Teatro della Commenda, nell'agosto del 1903

# Un bellissimo insuccesso

**Perché Renato Simoni  
dedicò una commedia al dispreziatore  
del suo idolo, Goldoni, e perché  
il pubblico di settant'anni fa si ribellò  
di fronte all'audacia della rappresentazione**

di Enzo Maurri

Roma, dicembre

**R**ammentate il viaggio del quattordicenne Goldoni fuggito dal collegio e dalla filosofia del reverendo padre Candini con la compagnia dei commedianti? Sul barcone che farà scalo a Chioggia il ragazzo, in attesa del

temuto e desiderato incontro coi suoi, si gode l'allegria confusione dei comici, dal direttore alla servetta fino al suggeritore, tutti impegnati in canti e pettegolezzi, schermaglie amorose ed esibizioni con tamburo e tromba, ripetuti brindisi e sapienti partite a tresette e picchetto, fra bauli e gioielli, borse e fagotti, mentre al condottiero trambusto s'aggiungono con voci acute i bambini e le bestie. Per moltissimi anni, fino all'ul-

timo, Renato Simoni tenne a capo del letto un quadro — «La barca dei comici», appunto — propiziatore di sogni sereni, da trascorrere insieme a Truffaldino che ciacola, Clarice che civetta, Florindo che beve, Lelio che suona, il barboncino bianco che assiste attento; da trascorrere soprattutto in compagnia di quell'altro ragazzo — perché egli ebbe sempre cuore e fantasia di ragazzo — beato e rapito dal mondo della commedia.

Goldoni, grandissimo amore. Ne fanno fede le luminose regie, dal *Ventaglio* ai *Rusteghi*, dove il testo goldoniano, trattato con rispetto affettuoso e serena semplicità, rivelava naturalmente al pubblico ogni suo pregio (e come s'addolorava Simoni vedendo l'opera del suo caro commediografo avvilta da guiterie ottocentesche o presa a pretesto da certe interpretazioni di dubbia cultura per «una messa in scena di paramenti e tendaggi», per «una specie di coreografia senza musica»). Lo testimonia la paziente ricerca di tutte le edizioni goldoniane, rare e meno rare, per la favolosa biblioteca. Lo assicura infine la preferenza accordata, fra i suoi possibili antenati, ad un certo Giovanni Simoni detto Goldoncino per essere stato copista presso lo scrittore veneziano. Goldoni, amore grandissimo.

Ben diversamente Renato Simoni considerò quel Carlo Gozzi che di Goldoni fu contemporaneo nonché gran dispreziatore e competitore in teatro. Critico giustamente celebrato per rispettare ogni pur modesto commediografo, il buon Renato ebbe infatti parole tremende per l'autore di *Turandot*: «...era un difensore schizzenoso d'ogni purismo, ma scriveva da cane... In verità una sola battuta delle *Baruffe chiozzotte* vale più di tutto il mondo di carta di questo nemico del Goldoni». Eppure, fra i due, scelse per farne un protagonista sulla scena proprio il meno bravo anziché l'adorato, il scemo, l'inimitabile. E nac-

que così questo *Carlo Gozzi*: una commedia, si badi bene, intrisa di calda simpatia e addirittura di affetto per il proprio eroe.

Perché? Perché anzitutto i nobili Gozzi, maniaci della penna e pessimi amministratori di cospicui patrimoni, non potevano umanamente dispiacerli e perché il conte Carlo in particolare, da lui definito «un bellissimo tipo di conservatore, bilioso e vendicativo», lo dovette colpire per i suoi pudori, la sua ansia inappagata d'amore, le sue sconfitte. Un tema, questo della sconfitta, del rimpianto per una felicità perduta o mai raggiunta, della crisi del personaggio o dell'ambiente, che fu da lui squisitamente sentito.

La commedia, che viene presentata questa settimana con la regia di Sandro Bolchi, protagonista Gastone Moschin, ha poco più di settant'anni. Renato Simoni, giovane scrittore veronese, aveva esordito nel 1902 con un lavoro in dialetto: *La vedova*. Dopo la prima non felice rappresentazione a Cremona, per *La vedova* era giunto il successo non solo della critica, ma anche del pubblico, che nel malinconico quadro d'una famiglia di provincia gli spettatori avevano scorto la mano di un garbato autore «dialettale» senza minimamente turbarsi o incuriosirsi per certi segni che anticipavano di molti anni alcune conquiste della scena europea: l'analisi freudiana del protagonista e il cosiddetto teatro del silenzio. Proprio grazie a questa commedia, interpretata dalla compagnia di Ferruccio Benini, Simoni era entrato al *Corriere della Sera* (ma non come critico drammatico; quando lo divenne smise, purtroppo, di scrivere commedie).

C'è da meravigliarsi che un impresario teatrale invitasse l'autore sulla cresta dell'onda a comporre, sempre per Ferruccio Benini, un altro lavoro in dialetto veneto? E così, nell'agosto del 1903, furono rappresentati al Teatro della Commedia in Milano i quattro atti di *Carlo Gozzi*.

Era un teatro all'aperto, confinante con prati ed orti, in fondo al corso di Porta Romana. Gli spettacoli cominciavano col sole per terminare al chiarore dei lumi a gas — meglio se c'era la luna — ed erano frequentati da un pubblico ben disposto a godersi, con un drammeone od una farsa, il fresco in maniche di camicia. Ma per la prima rappresentazione di *Carlo Gozzi* il modesto teatro ebbe un pubblico d'eccezione. Gran parte della bella società milanese s'era data appuntamento alla Commedia; le signore sfoggiavano le ultime creazioni della moda ed alcuni signori indossavano il frac.

L'insolita eleganza, testimonia la cronaca, non fu accompagnata da altrettanta acutezza di giudizio. Probabilmente le dame e i cavalieri, pur non cercando durante gli intervalli i semi salati e le gazose come gli affezionati frequentatori della Commedia, sotto il cielo d'agosto s'attendevano una «onestà» commedia in veneto, impastata di soffice nostalgia e maliziosa comicità; tutt'al più la pretendevano scritta bene (come si doveva da uno dei loro *Corrieri*). Invece, contro ogni attesa, Simoni li aggredì con una commedia che, tranne il dialetto, nulla aveva del consueto teatro dialettale; una commedia acre, in certi momenti addirittura sgradevole, tesa, disperata, sofferta.

Già sul finire del primo atto,



In queste due pagine, altre scene della commedia. Qui sopra Giuliana Lojodice, che impersona Teodora Ricci; a destra, Gastone Moschin. Di «Carlo Gozzi» andò in scena nel '52, pochi mesi dopo la morte dell'autore, un'edizione davvero eccezionale, con alcuni dei più bei nomi del teatro italiano, da Ruggeri a Ricci, da Cervi a Sarah Ferrati

cominciò in allegria con la festosa rappresentazione di quella simpatica accolta di mattoidi che furono i Gozzi, non pochi si sentirono turbati ed offesi dalla maledizione che l'anziana contessa lancia contro il figlio Carlo. Il secondo, che vede l'incontro del cinquantenne scrittore con la giovane attrice Teodora Ricci, sembrò recuperare i favori della platea anche se la giocondità apparente del dialogo contiene tutti i motivi dell'inevitabile futura tristezza. Ma al terzo atto il protagonista chiede al marito malaticcio di Teresa, divenuta nel frattempo la sua amante,

che impedisca alla volubile donna una nuova tresca, e l'uomo gli risponde che la parte del marito è passata a lui, a Carlo Gozzi. Era, come s'è detto, il 1903 e *Il giuoco delle parti* di Pirandello sarebbe arrivato quindici anni dopo (e chi può vada a rileggersi la misurata e civilissima critica di Renato Simoni a questa commedia): il pubblico si ribellò di fronte ad una situazione tanto audace. Fu, senza possibilità d'equivoci, un bellissimo insuccesso.

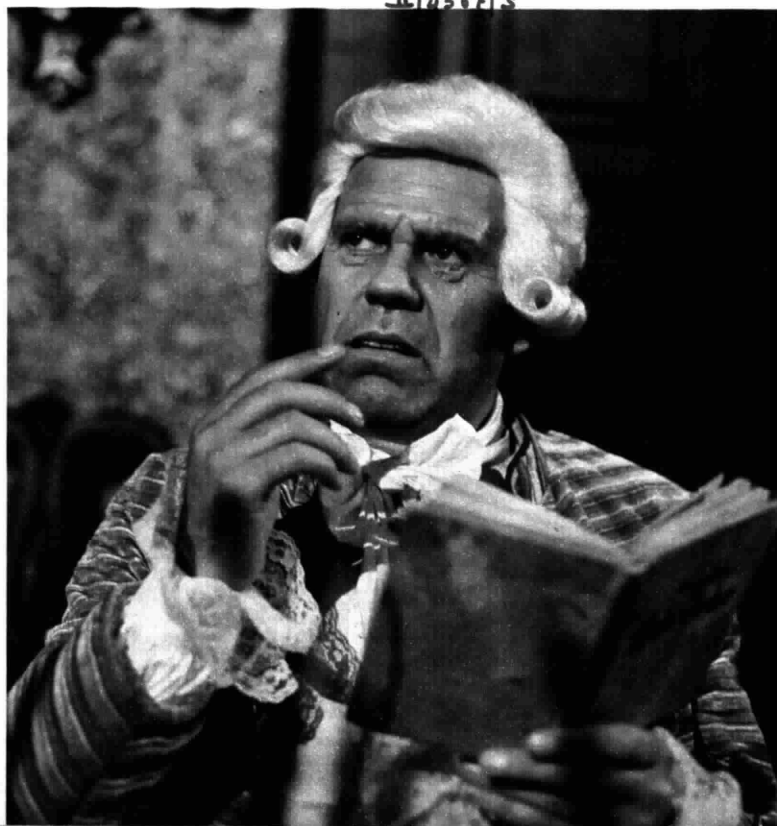
Per fortuna, dopo il disastro milanese, la commedia si riscattò a Trieste ed ebbe eccellenti acco-

glienze anche nelle successive edizioni. Poche per la verità, che richiede un buon numero di bravi attori.

«Oggi specialmente, con il pubblico abituato a compagnie di prestigio, non è facile rappresentare in teatro *Carlo Gozzi*: ci vogliono almeno tre prime donne». Sono parole di Sandro Bolchi. In questa edizione televisiva vedremo Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi e Giuliana Lojodice.

Commedia carissima all'autore, quella che più gli piaceva, *Carlo Gozzi* era stata scelta per celebra-

# Un bellissimo insuccesso



re al Festival del Teatro di Venezia, nel 1952, i cinquant'anni dall'esordio di Renato Simoni come mediografo.

Questi, assai malfermo in salute, era tutto preso dal prossimo spettacolo: «Ghe la femo col Gozzi a Venessia?». Non ce la fece, ch  concluse la sua operosa esistenza nel luglio di quell'anno. E la Biennale ritenne opportuno sostituire il progettato *Carlo Gozzi* con *La vedova* in versione italiana.

Ma *Carlo Gozzi* and  in scena tre mesi ~~piu tardi~~ in una edizione davvero straordinaria. Attorno al gruppo di Cesco Baseggio, da Wanda Benedetti a Gino Cavaliere e Carlo Lodovici, con Wanda Capodaglio e Andreina Paul si presentarono, per le parti minori, mute o di poche battute, i pi  bei nomi del teatro italiano: con Ruggero Ruggeri erano Gino Cervi, Luigi Cimara, Renzo Ricci, Ernesto Sabbatini, Sergio Tofano, Laura Adani, Lilla Brignone, Sarah Ferrati, Vivi Gioi, Andreina Pagnani, Diana Torrieri.

Rammentiamo l'avvenimento non per amore d'aneddoto, ma perch  d  la misura di quanto il teatro italiano del Novecento sappia d'essere debitore verso Renato Simoni. Disse Ruggeri prima dello spettacolo che da Simoni eran venute «parole sempre dettate dall'amore del teatro e del palcoscenico, ch  adorava queste tavole ove egli   stato autore singolare».

Enzo Maurri

Carlo Gozzi va in onda venerd  4 gennaio alle 21 sul Secondo TV.

Immagini e personaggi di «Un anno di sport» alla radio e alla TV

# Be', di soddisfazioni ne abbiamo avute

di Gilberto Evangelisti

Roma, dicembre

**M**ilano, mercoledì 27 giugno: «Marcello Fiasconaro lascerà questa sera l'Italia diretto a Johannesburg. Si porta dietro uno strepitoso primato mondiale degli 800 metri (1'43" 7) che ha costruito nel secondo quarto della gara, stimolato dal cecoslovacco Plachy, trascinato da 20 mila persone che hanno avvertito, al passaggio dei 600 metri, che qualcosa di grande stava succedendo in Arena. E' una impresa, una grande impresa di un figlio di un emigrato italiano, il direttore d'orchestra Gregorio Fiasconaro...».

Barcellona, domenica 2 settembre: «A 31 anni, a una età che in ciclismo sa già di crepuscolo, Felice Gimondi è diventato campione del mondo. Ha toccato il vertice della sua carriera, già ricca, stupenda di vittorie, al termine di una corsa che solo per un miracolo di fantasia noi avremmo potuto immaginare...».

Belgrado, domenica 9 settembre: «La piscina Tasmajdan vede Novella Calligaris prendersi tutte le rivincite di una vita di eterna seconda, vincere il mondiale degli 800 metri stile libero stroncando la resistenza delle americane e delle tedesche dell'Est, ottenere il nuovo primato mondiale con 8'52" 97. Novella ha coronato, davanti a tribune impazzite di entusiasmo, una carriera che l'aveva portata a migliorare per 18 volte altrettanti primati europei...».

Londra, mercoledì 14 novembre: «Quarantunesimo del secondo tempo: parte Chinaglia sulla destra per un pallone che sembra ormai perduto ma il centravanti con estrema ostinazione scatta in profondità, supera McFarland e, da posizione angolottissima, tira con violenza a rete: il portiere Shilton si getta in tuffo, para, ma non trattiene e Capello, da pochi passi, liberissimo, segna il gol del successo italiano. Gli azzurri hanno espugnato Wembley. Finora non ci erano mai riusciti!».

Abbiamo scelto, stralciando la cronaca del quotidiano sportivo milanese, gli episodi più qualificanti della stagione sportiva.

Il calcio, tanto per cominciare con lo sport più popolare, non ci ha però riservato solo Wembley. L'annata è stata particolarmente positiva anche per quanto concerne i fermenti tecnici e tattici del campionato nazionale. Pur nelle more di situazioni contingenti, a volte concitate e forse eccessivamente legate a polemiche talora inopportune (i «casi» Rivera-Lo Bello, padre Eligio-arbitri e Rocco-Buticchi), il



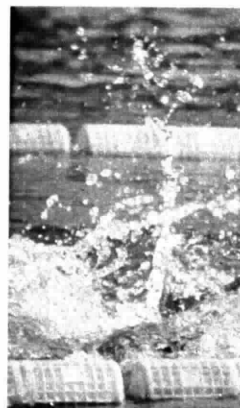
campionato continua a segnalarsi come una delle manifestazioni più ricche di vitalità e di umori: la circostanza trova anche conferma nel perentorio affermarsi di giovani talenti. Sono gli Antonioni e l'D'Amico i Rocca e i Buso, i Gentile e i Ghetti — a ben guardare — il miglior viatico che il calcio 1973 consegna al 1974, l'anno di Monaco. Una Monaco che gli azzurri si sono meritati entrando l'obiettivo della stagione; hanno realizzato, in sei gare, dodici gol contro nessuno e totalizzato dieci punti. A complemento della impresa vanno citati: l'unico successo che mancava nell'albo d'oro della Nazionale, quello doppio sull'Inghilterra, e l'affermazione all'Olimpico sui campioni del mondo del Brasile.

Nuoto e ciclismo non sono stati da meno. Per il primo si tratta di una sorpresa, mentre il secondo è un «felice» ritorno. Dietro la medaglia d'oro, le due di bronzo e il record di Novella Calligaris c'è un mondo in continua evoluzione. Non era mai capitato di vedere, a livello mondiale, tanti azzurri entrare in finale. E' una «crescita» quindi che si può constatare ad ogni livello. L'età media dei nuotatori si è abbassata notevolmente allineandosi

così agli altri Paesi; la pallanuoto ha spostato il suo fulcro da Genova (Pro Recco) a Napoli (Canottieri); nei tuffi, dietro i Di Biasi e i Cagnotto si stanno facendo avanti molti giovanissimi atleti.

Per quanto riguarda il ciclismo il discorso è leggermente diverso. E' vero che anche qui abbiamo visto la possibilità di un ricambio con Baronchelli, vincitore del «Tour de l'Avenir», e con Battaglin, terzo al Giro d'Italia, ma dietro questi due giovani (e in campo femminile la Cressari che da sola tenta di sostenere il peso della pista) se non c'è il vuoto è veramente un miracolo. E Felice Gimondi non può continuare a fare miracoli. Solo lui, infatti, poteva risolvere le sorti di uno sport così popolare.

Nell'atletica leggera la stagione non si è chiamata solo Fiasconaro, anche se il suo record ha rappresentato un fatto «storico» per noi e per gli altri: per noi perché è stato il quinto primato del mondo ottenuto da un italiano in campo maschile dal 1960 ad oggi (Berruti, Morale, Gentile e Carlo Lievore); per gli altri perché, oltre al superamento della barriera dell'1' e 44", rappresenta un modo nuovo di correre questa distanza che è diven-

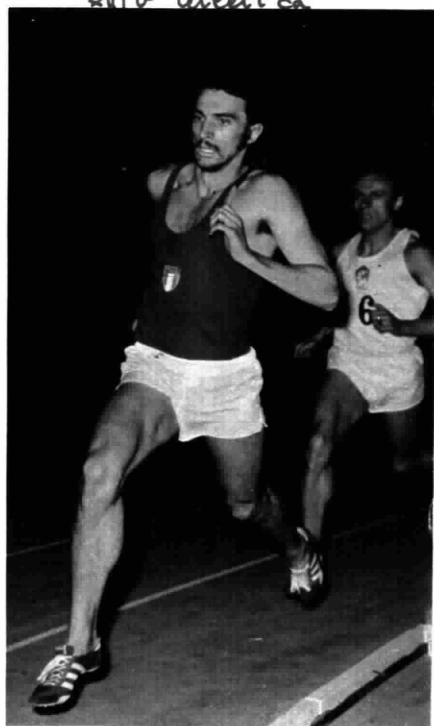


tata definitivamente, grazie a Marcello, una gara di velocità prolungata più che di mezzofondo. La stagione, comunque, ha messo in luce le ottime prestazioni di Dionisi, Dal Forno, Sara Simeoni, Del Buono, Fava, Arese, Cecilia Molinari; e per finire, Pietro Mennea e Paola Pigni: una medaglia d'oro e una di bronzo per Pietro, alle Universiadi nei 200





Qui accanto: Felice Gimondi sul podio dopo la vittoria ai mondiali di Barcellona. Nella foto sotto: Marcello Fiasconaro, che alla fine di giugno ha battuto il record mondiale degli 800 con il tempo di 1'43"7. Nella pagina di sinistra e in basso, altri due « momenti magici » dello sport azzurro nel '73: la rete di Capello che dà al calcio italiano la prima vittoria in Inghilterra e il trionfo di Novella Calligaris sugli 800 stile libero ai mondiali di Belgrado



XII G Olimpiadi di Monaco



XII G Varie

citore della Coppa Europa). Anche in campo femminile, per la prima volta, dopo anni di astinenza, presentiamo in gara una atleta capace di piazzarsi almeno nei primi posti della graduatoria internazionale: Claudia Giordani.

Risveglio importante anche nella scherma che è tornata ad essere molto forte: in campo maschile siamo decisamente i migliori scialbatori del mondo con la squadra (medaglia d'oro a Monaco) e nell'individuale con Mario Aldo Montano (campione del mondo) e Michele Maffei. Anche gli spadisti (nostra arma tradizionale) sono ridiventati forti soprattutto con la squadra che ha riconquistato un « bronzo » alle Universiadi e con le giovani promesse Mochi e Pezza. Nel fioretto, invece, la squadra è da rinforzare così come, dopo il ritiro della Ragno, il settore femminile.

Ed ora, velocemente, gli altri sport: nel pugilato, nonostante la crisi, Bruno Arcari ha difeso più volte con successo il suo titolo mondiale dei superleggeri; Fernando Atzori è ritornato europeo dei mosca, Antonio Puddu è sempre continentale dei leggeri e infine alla defezione di Carlo Duran ha fatto riscontro una sorprendente « escala-

tion » di Elio Calcabrini, culminata con la inattesa conquista del titolo europeo dei pesi medi. Nel motociclismo (funestato purtroppo da troppi incidenti mortali che hanno riproposto il problema della sicurezza dei circuiti) due sorprese: la sconfitta mondiale di Giacomo Agostini nella classe 500 (ha vinto l'inglese Phil Read) e il passaggio dello stesso Agostini dalla MV Agusta alla Yamaha.

Nella pallacanestro una stagione internazionale senza scosse, mentre in campo nazionale l'Ignis ha recitato la solita parte di « pigliatutto ».

Nel tennis una annata onesta. In Coppa Davis la squadra è andata piuttosto bene fino a quando ha potuto contare su Panatta e Bertolucci. Sfortunati poi gli azzurri nella Coppa del re di Svezia. Il baseball, infine: il Montenegro, vincendo la Coppa dei Campioni, ha confermato che l'Italia è fra le prime in Europa. Per gli altri sport poco da segnalare. Forse abbiamo dimenticato qualche impresa. Di questo chiediamo scusa ai protagonisti.

Un anno di sport va in onda lunedì 31 dicembre alle 17,30 sul Secondo radio e martedì 1° gennaio alle ore 22 sul Secondo TV.

e nei 100; una medaglia d'oro, sempre a Mosca, nei 1500 e il primato mondiale del miglio per Paola, forse la più grande atleta che l'Italia abbia mai avuto.

Dagli sport invernali è venuta la conferma di Gustavo Thoeni, vincitore per la terza volta consecutiva della Coppa del Mondo. Quello che conforta, però, è l'ottimo compor-

tamento di tutta la squadra azzurra. Il fermento che agita questo sport è sbalorditivo. Da sciatori della domenica siamo diventati gli avversari da battere, dietro Gustavo Thoeni figurano elementi di valore internazionale come Rolando Thoeni, Piero Gros, Herbert Plank, Helmut Schmalzl, Erwin Stricker, Marcello Varallo e Fausto Radici (vin-

XII/F Qual

**Sul video la tredicesima edizione di «Piccola ribalta Enal». Presentatori sono Aba Cercato e Daniele Piombi**

# Un'isola per venti esordienti

**Fra le giovani promesse della rassegna, in onda quest'anno da Ischia, cantanti lirici e di musica leggera, pianisti, complessi pop e un organista di dieci anni. Gli ospiti**

di Antonio Lubrano

Roma, dicembre

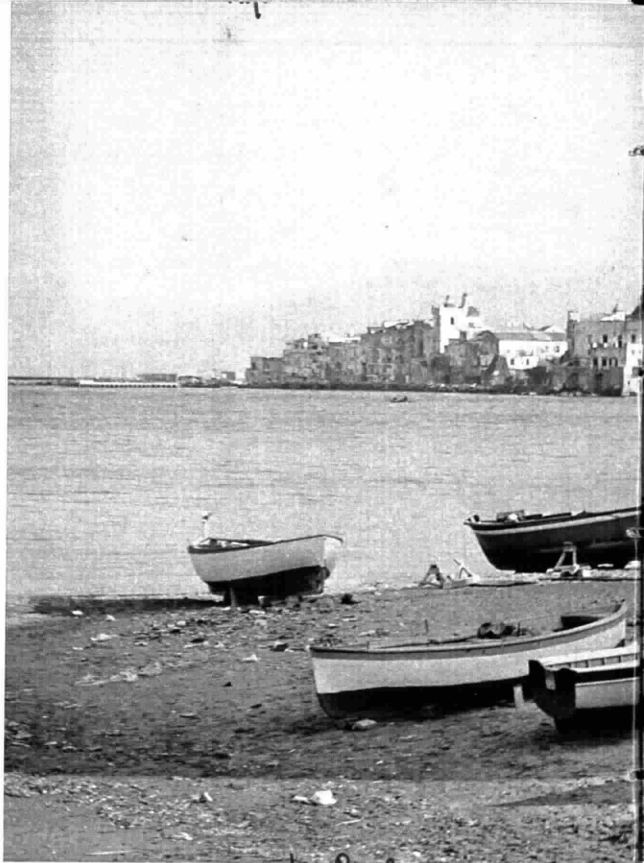
**U**n'isola alla moda va vista controstagione. Non d'estate, quando centinaia di migliaia di persone sbarcano armate di un fiero desiderio di divertirsi, possibilmente tutti insieme sulla stessa spiaggia, nello stesso night-club, nello stesso ristorante. E nemmeno d'inverno quando la traversata mette a dura prova lo stomaco del cittadino-navigante. Un'isola alla moda da vent'anni come Ischia, un'isola ricca di angoli non ancora stravolti dalla furia della valorizzazione turistica, va conosciuta, frequentata e goduta in autunno come fanno i tedeschi e gli inglesi. O in primavera. Allora, indipendentemente dalle attrattive esaltate dagli slogan pubblicitari (le sorgenti termali, l'aria salubre, le pinete, le marine), anche il più involontario dei turisti scopre che Ischia è ancora uno di quei rari luoghi al mondo dove si mangiano cibi genuini, e dove si

può trascorrere una settimana in pace, persino lavorando.

Certo, bisogna conoscere i posti giusti e le persone giuste. La trattoria-baraccone, per esempio, sulla spiaggia dei Maronti a Barano (uno dei sei comuni dell'isola), dove vi fanno provare il pollo cotto nella sabbia radioattiva; il coniglio alla cacciatora o all'araba come lo prepara Leopoldo 'a Panza. Oppure il pesce come ve lo fa cucinare da certi trattori suoi amici Totonno De Falco a Sant'Angelo, il paesino più remoto di Ischia dove il nominato Totonno è considerato una specie di re.

L'esperienza singolare di riscoprire un'Ischia non chiososamente turistica mi è toccata otto mesi fa: con Fernanda Turvani, una delle più note registe televisive, chiamata a realizzare *Piccola ribalta*, la rassegna dei vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL che va in onda fra pochi giorni, in due puntate.

In qualunque posto la spedizione a dirigere uno spettacolo, Fernanda Turvani, bionda, minuscola e pignola, arriva un giorno prima. Fa collezione di depliant e opuscoli turistici



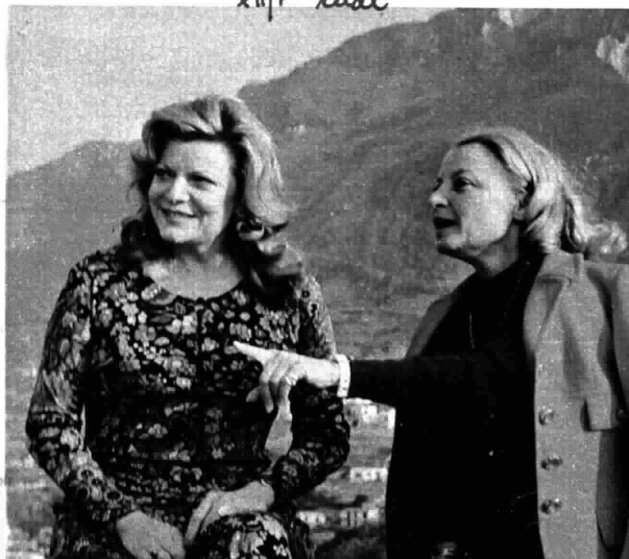
XII/F Qual





x11/F Rual

Ischia controstagione. Spariti i turisti l'isola riacquista con la tranquillità la sua antica e celebrata bellezza, non ancora sciupata dalla speculazione



Il soprano Marcella Pobbe, ospite della trasmissione TV, con la regista Fernanda Turvani. A sinistra, i due presentatori: Aba Cercato e Daniele Piombi. «Piccola ribalta» è stata registrata quando la Cercato, come si vede nella foto, aveva ancora i capelli lunghi

tori: Aba Cercato e Daniele Piombi. I protagonisti del doppio show sono giovani al loro debutto sui teleschermi e che hanno vinto, in precedenza, una lunga serie di esami.

Ogni anno, infatti, l'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori organizza concorsi per cantanti lirici, voci nuove e complessi di musica leggera, pianisti, organisti, fisarmonicisti e attori di prosa. Circa cinquecento selezioni provinciali, a cui prendono parte in media ventimila aspiranti di ogni parte d'Italia. Alle finali nazionali ne arrivano tremila e fra questi vengono infine scelti i venti migliori, che acquistano così il diritto di esibirsi alla Piccola ribalta.

La manifestazione è giunta ormai alla tredicesima edizione, di volta in volta ambientata in una località diversa. E' capitato così a Ischia nel 1973 di ospitare i vincitori dell'Enal e qui la regista, favorita da una settimana senza nuvole, ha avuto modo di sfruttare gli scorci più suggestivi dell'isola come fondali naturali: L'Epomeo che sovrasta la collina di S. Montano; il Castello aragonese e Procida dalla pineta che circonda un albergo poco lontano dal porto; le case di Forio dall'immensa terrazza della Chiesa del Soccorso (dove molti anni fa fu girato un film con Gina Lollobrigida, *Campane a martello*), la lingua di sabbia che congiunge il promontorio di Sant'Angelo al paesino omonimo. Tanto per citare qualche esempio.

Fra le giovani promesse artistiche troviamo tre cantanti liriche, due pianisti, un organista piccolissimo (dieci anni, 1 metro e trentadue), un attore-cantante, quattro complessi e nove cantanti di musica leggera, più due «duo folk». Ai due spettacoli non sono mancati gli ospiti: i soprani Marcella Pobbe e Mietta Sighele, il tenore Veriano Lucchetti (marito della Sighele) e il direttore d'orchestra Fulvio Vernizzi.

Né, prima della registrazione, è mancato un breve momento di suspense. A un'ora dall'avvio delle riprese Daniele Piombi non era ancora giunto a Ischia; per colmo sembrava impossibile avere notizie fresche sui movimenti del presentatore. L'ultima segnalazione lo dava felicemente in viaggio di trasferimento da un lontanissimo centro siciliano dov'era stato conduttore di una serata canora. Poi, come sempre avviene, all'ultimo minuto la soluzione. Un aliscafo lo ha portato nell'isola. Niente di grave: solo un pauroso ritardo del treno siciliano.

A titolo di pura curiosità gli spettatori noteranno, probabilmente, che Aba Cercato compare nelle due puntate del programma televisivo con i capelli lunghi, mentre nel concorso *Voci per tre grandi* l'hanno appena vista con i capelli corti. La ragione è che *Piccola ribalta* è stata registrata prima.

Fra qualche settimana Aba tornerà sui teleschermi come presentatrice di altri giovani vincitori (violino, pianoforte, violoncello, clarinetto, chitarra) che hanno conquistato il primo posto in concorsi internazionali. Il programma va in onda da Napoli. Se si considera la sola vicinanza temporale dei due differenti programmi, per Aba sarà come passare il mare: da Ischia a Napoli.

Piccola ribalta va in onda domenica 30 dicembre alle ore 15 e martedì 1° gennaio alle ore 15,30 sul Programma Nazionale televisivo.

**Quando  
i giorni  
sono  
corti,  
le notti  
lunghe, i  
termosifoni  
quasi  
freddi, il  
termometro  
continua  
a scendere e,  
nonostante  
tutto,  
è festa**

Che fare? Poiché qui si parla esclusivamente di moda, rinunciamo a ogni altra considerazione e vediamo le soluzioni più attuali per i giorni e le sere di fine anno. Fa freddo, d'accordo, ma come per un presentimento la moda, fin dallo scorso autunno, ha rilanciato le gonne lunghe anche di giorno, ha deciso per il cardigan di lana sull'abito da sera e per il collo di pelliccia o di boa che riscaldano il cardigan. Buone notizie anche per chi può permettersi la pelliccia: se la stola ha fatto il suo tempo, oggi sono sulla cresta dell'onda i pratici e caldissimi giacchini «da casa» di tono casuale e con i bordi di maglia. Almeno la moda, insomma, cerca di assicurarci un inverno confortevole: cerchiamo di approfittarne.

cl. rs.



Adatta soprattutto per la montagna questa tuta, completata da un pullover a collo alto e da una giacca in tessuto double, è di linea molto accostata e con le maniche a chimono. Tutti i modelli sono realizzati dalla sartoria Gazzano

Molto raffinata l'eleganza un po' severa di questo insieme di velluto nero con la giacca in cashmere grigio stile anni Cinquanta. Per il giorno la gonna è prevista in versione al ginocchio



Volle di lana per lo chemisier  
lungo a disegni astratti.  
Notare la sciarpina  
nello stesso tessuto dell'abito.  
Tutti i bijoux sono di Borbone

Ricorda i costumi rinascimentali  
l'abito in seta pesante  
con il corpetto  
ricamato e le maniche  
molto ampie.  
Il visone tagliato a blusotto,  
con i bordi in  
maglia di seta, è di Tivoli

L'abito in jersey laminato  
d'argento è sostenuto  
da sottili spalline a sottoveste.  
Attualissimo,  
per riscaldarlo,  
il boa di struzzo (ma sarebbero  
perfette anche due volpi)



# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### I cagnolini

«Sono proprietario di un boxer maschio, di razza, e l'ho fatto unire con una boxerina di pari livello che è di proprietà di un piccolo allevatore mio vicino. Tra me e il padrone della boxerina è nata una controversia circa il possesso dei cagnolini appartenenti alla cucciolata. Io sostengo che me ne spettino due (un maschio ed una femmina) e l'allevatore me ne vuol dare uno soltanto, maschio, sostenendo che la cucciolata è andata male perché ha reso solo quattro prodotti, di cui due maschi. Abbiamo deciso, di comune accordo, di rimetterci alla decisione di una persona di fiducia. Ma intanto i cuccioli restano tutti in mano all'allevatore, con il pericolo (l'occasione l'uomo furbo) che egli li sostituisca con altri cagnolini meno pregiati. Come devo comportarmi a tutela dei miei diritti?» (X. Y. - Lombardia).

Posto che i cuccioli non siano di per sé riconoscibili e che non vi sia modo di contrassegnarli, allo scopo di non confonderli con altri cagnolini, direi che l'unica soluzione possibile, in attesa della decisione della persona di fiducia, sia di affidare tutta la cucciolata ad un terzo, egualmente di comune fiducia, in sequestro «convenzionale». Il terzo sarà obbligato verso i due contendenti a custodire la cucciolata ed a consegnare a ciascuno dei due quel che gli spetterà secondo la decisione dell'arbitro. Se i cuccioli non possono essere ancora staccati dalla mamma, si affidi anche questa al sequestratario. Notare bene: costui avrà diritto al rimborso spese, e se non sarà convenuto diversamente, anche ad un compensato.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Domanda di oblazione

«Dovendo pagare una contravvenzione all'INPS mi è stato fatto presente che posso presentare domanda di oblazione, per evitare conseguenze penali. Io farei, ma desidero esserne ben certo» (Lettore trentino).

Il decreto del presidente della Repubblica n. 818 del 1957 prevede che il contravventore nei confronti dell'INPS possa, prima dell'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, presentare all'Istituto domanda di oblazione da lui sottoscritta. L'oblazione può essere richiesta con un'unica domanda anche per più contravvenzioni, contestate sotto la medesima data. Qualora le contravvenzioni siano relative ad omissioni contributive, la domanda di oblazione dev'essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla ricevuta comprovante il pagamento all'Istituto dei contributi omessi e di una somma pari al 10 per

cento del relativo importo, quale deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle sanzioni; negli altri casi la domanda di oblazione dev'essere accompagnata sempre, a pena di inammissibilità, dalla ricevuta di un deposito cauzionale di importo pari ad un decimo della pena massima prevista per ogni contravvenzione. La domanda di oblazione sospende il corso del procedimento penale e non può essere revocata; di conseguenza sono inammissibili le domande di oblazione: non sottoscritte dal contravventore; presentate dopo l'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, ovvero non corredate del certificato rilasciato dalla cancelleria della competente pretura che attesti la non apertura del dibattimento stesso; non accompagnate dal versamento in contanti dei contributi omessi (base ed a percentuale) e dal prescritto deposito cauzionale (non possono essere assolutamente accettate, a questo fine, cambiali od altre forme di pagamento differito). Le domande di oblazione vengono esaminate dai Comitati provinciali dell'INPS. Le somme aggiuntive, dovute per legge a titolo di sanzioni civili in misura pari a quella dei contributi non versati o versati in ritardo, vengono stabilite nell'importo corrispondente agli interessi semplici calcolati al tasso del 15 per cento annuo, per il periodo intercorrente tra la data in cui i contributi dovevano essere versati e quella di effettivo pagamento.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Stanze a Pescaia

«Mia moglie ha avuto in eredità dai suoi genitori una stanza ed una cucinetta in un paesino del comune di Pescaia, e naturalmente noi andiamo a passare qualche mese estivo in detta località.

L'anno scorso mi fu inviata una lettera dal comune per farmi sapere che le suddette stanze avevano subito un aumento sul valore locativo e che perciò mi era stato messo un affitto maggiore con la relativa tassa da pagare, tassa ridotta del 50 per cento, dove mi ero recato a reclamare. Ora le domando questo: possibile che debba pagare questa tassa in casa mia?

Fatte delle ricerche informative sembra che coloro che hanno residenza in Milano e che occupano locali fuori residenza debbano pagare questa tassa. Non mi sembra giusto tutto ciò, e per questo ho scritto per avere una delucidazione» (V. C. - Milano).

Finché è in vigore il Testo Unico per la Finanza Locale del 1931, coloro i quali, fuori del comune di residenza, possiedono — a qualsiasi titolo — un immobile sono tenuti a pagare al secondo comune l'imposta sul valore locativo. Detta imposta sostituisce quella di famiglia la quale ultima è dovuta all'amministrazione comunale di residenza.

Sebastiano Drago

## qui il tecnico

### Registratori a cassetta

«Gradirei sapere se, a parità di apparato musicale, l'ascolto è migliore con una cassetta stereo piccola o con uno stereo 8, e vorrei mi indicasse un buon mangianastri o un buon registratore stereo» (Gian Piero Bellini - Nuoro).

Essa non ci ha specificato se intende accoppiare il registratore a cassette (semplici o stereo 8) ad un preesistente impianto ad alta fedeltà (in tal caso è sufficiente una «piastra» di registrazione) oppure se desidera un registratore dotato di un proprio amplificatore.

Pertanto la invitiamo a fornirci tali dati onde consigliarla adeguatamente. Per quanto riguarda la scelta tra sistema stereo 8 o sistema a cassette semplici, le possiamo dire che attualmente l'alta fedeltà sembra recepire favorevolmente solo i sistemi di registrazione a cassette semplici (o meglio a cassette al biossido di cromo) anziché i sistemi stereo 8.

Questi trovano applicazione, nella maggioranza dei casi, nei complessi installati a bordo di autovetture, ove la qualità richiesta non è eccezionale e la comodità della cassetta stereo 8 (che non richiede di essere girata al termine di ogni pista) prevale su qualsiasi altro fattore.

### Salto della puntina

«Desidererei avere il suo giudizio sul mio complesso ad alta fedeltà composto da: giradischi Thorens TD 160 con testina Empire 999 E/X, amplificatore Philips RH 520, due casse acustiche Philips RH 326, lo, francamente, non ne sono soddisfatto perché il piatto non s'arresta automaticamente, provocando in alcuni dischi il salto della puntina dal disco di uscita con l'inevitabile «danno» e «rumore» urto del braccio contro l'asse di rotazione. Poiché talvolta ha suggerito l'uso di una seconda testina per la riproduzione di dischi non nuovi, vorrei sapere quale si adatterebbe al mio attuale giradischi. Vorrei inoltre comprare un cambiadischi per i soli 45 giri: me lo consiglia?» (Peter Engelmann - Roma).

Il difetto da lei lamentato può risiedere nel meccanismo dei giradischi che può necessitare di un'accurata regolazione, ma ciò che le consigliamo ancor più vivamente è di regolarsi sul dispositivo di «antiskating» il quale se fuori «taratura» può provocare da solo tutti gli inconvenienti che ella lamenta. Pertanto regoli da sé (se e in grado), o faccia regolare il dispositivo di antiskating all'allenamento della testina, la pressione di appoggio, il dispositivo di «antiskating»; solo successivamente, se si manifestassero altri inconvenienti, essi potrebbero risiedere nella cattiva regolazione meccanica del giradischi.

Come seconda testina da utilizzare per dischi non nuovi può essere impiegato un modello di prestazioni oneste ma non eccezionali (Shure M 44 o ADC 22XE).

Il cambiadischi per i dischi a 45 giri può essere una soluzione comoda, contro la quale non abbiamo obiezioni di sorta.

Enzo Castelli

# mondonotizie

## Chiesto in Germania l'aumento del canone

L'aumento del canone radiotelevisivo da 8,50 a 10,50 marchi, previsto per il 1° gennaio del '74 e fissato per un periodo di tre anni, non soddisfa gli Intendenti degli enti tedeschi. In una riunione plenaria tenutasi a Düsseldorf Klaus von Bismarck, Intendente della Westdeutscher Rundfunk, ha spiegato chiaramente la situazione: le maggiori richieste delle Poste Federali e soprattutto una sentenza della Corte Federale relativa ad un aumento delle tasse sui proventi delle trasmissioni pubblicitarie, obbligano la WDR al pagamento di 95 milioni di marchi in più nel '74, mentre l'aumento del canone garantisce solo un supplemento di 91 milioni. Perciò se il canone non subirà un secondo aumento prima dei tre anni previsti la WDR e gli altri enti dell'ARD non saranno in grado di sostenere la situazione.

## Dalla prosa all'attualità

La nuova stagione dei programmi televisivi di prosa della BBC si presenta diversa dai due anni precedenti, caratterizzata da grosse produzioni in costume di testi classici: quest'anno l'accento sarà posto su testi moderni e su temi di attualità. A questo proposito il direttore del settore prosa della BBC, Shaun Sutton, ha annunciato per i primi di gennaio l'inizio di una nuova serie sperimentale di opere basate su fatti di attualità e trasmesse a breve distanza dagli avvenimenti da cui traggono lo spunto: la serie, che andrà in onda la domenica alle 23, sarà composta da nove commedie di 30-50 minuti ciascuna commissionate agli autori di settimana in settimana. «Se per esempio», spiega Sutton, «questa serie fosse esistita ai tempi delle dimissioni di Agnew, avremmo preparato uno sceneggiato su un uomo politico caduto in disgrazia, oppure nel caso del colpo di Stato in Cile avremmo forse scelto l'argomento delle torture subito dai prigionieri nello stadio di Santiago». Il *Daily Telegraph* del 26 novembre precisa che i responsabili della serie dovranno fare in modo che, per evitare polemiche e querele, i temi scelti siano trattati in una prospettiva generale senza riferimenti troppo precisi a personaggi o situazioni reali.

## Fatti italiani alla radio francese

Una puntata della rubrica *Un libro, delle voci*, della rete radiofonica dell'ORTF France-Culture, è stata dedi-

cata a *La donna della domenica*, il giallo di Fruttero e Lucentini che sta avendo un grosso successo anche in Francia, dove è stato tradotto recentemente. Dal canto suo France-Musique ha dedicato cinque puntate della rubrica radiofonica *Cosa sappiamo di...* alla Scala di Milano. Bronislaw Horowicz ha rievocato i fasti di questo teatro prestigioso, le cui vicende sono fondamentali nella storia della lirica. Uno degli *Incontri* di France-Culture ha trattato del compositore Luigi Nono.

## I nuovi dirigenti dell'ORTF

Il nuovo vice direttore generale dell'ORTF, responsabile del controllo della gestione, è dal 7 novembre Michel May. La stampa francese, nel darne notizia, specifica che da May dipenderà il controllo della gestione, delle finanze, del canone, dell'informatica e della pianificazione. Sarà assistito da Michel Didier, nominato direttore del controllo della gestione. May viene dalla pubblica amministrazione: funzionario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 1956 divenne presidente del Consiglio e nel 1958 ministro del governo De Gaulle, per poi tornare al Bilancio dove occupò dal '71 la carica di vice direttore degli interventi economici e degli enti autonomi. Nell'organigramma dell'ORTF si trova ad essere affiancato a Claude Mercier, vice direttore generale responsabile della «régie» della trasmissione, a Claude Contamine, vice direttore generale responsabile della direzione degli affari esteri e della cooperazione, e a Jean de Broglie, che resta segretario generale per l'amministrazione con grado di vice direttore generale. Come aveva lasciato intendere il nuovo presidente direttore generale dell'ORTF, Marc-Aurèle Long, il posto di condirettore generale già di Alain Dangeard resta vacante.

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18 I pronostici di GIGLIOLA CINQUETTI

Bologna - Foggia	1	
Inter - Roma	1	
Lanerossi Vicenza - Fiorentina	x 2	
Lazio - Milan	1	x 2
Napoli - Verona	1	
Sampdoria - Juventus	2	
Torino - Genoa	1	
Atalanta - Brindisi	1	x 2
Brescia - Catania	x 1	
Palermo - Varese	x 1	
Perugia - Avellino	1	
Reggina - Reggiana	1	
Taranto - Ascoli	2	x

# dimmi come scrivi

## il naturalista

### Pappagalli ondulati

«Ho acquistato una coppia di pappagalli ondulati, o cocorite, Desidererei da lei avere alcuni chiarimenti».

1) Oltre ai semi che ho acquistato appositamente per questa razza di pappagalli è necessario nutrirli anche con altro, cioè frutta e verdura?

2) Ho letto che in primavera la femmina, durante la cova, deve essere divisa dal maschio e nutrita maggiormente; tutto ciò è esatto?

3) Sono molto silenziosi, contrariamente al momento dell'acquisto: perché? » (Elisabetta Vinciguerra - Rende, Cosenza).

Per le notizie di carattere generale sulle cocorite, o pappagalli ondulati, la rimando alla risposta data di recente alla signora Ida Cangelato di Monza, che era già abbastanza esauriente (spazio permettendo) sui modi migliori di allevare questi graziosi uccellini.

La sua seconda domanda può avere una differente risposta a seconda che lei tenga le cocorite (non è specificato) in voliera oppure in gabbia. In voliera non ci sono problemi di separazione del maschio dalla femmina: in gabbia può essere talvolta utile, se ci si accorge che il maschio «disturba» la compagna durante la cova, la separazione temporanea.

In quanto alla terza domanda, quasi sempre tutti gli uccelli soffrono del cambiamento di ambiente, e ciò spiega il loro temporaneo mutismo. Naturalmente lei deve rendersi conto se il nuovo ambiente che ha fornito alle sue cocorite è adatto: sono essenziali l'assenza di correnti d'aria, di rumori molesti, di odori sgradevoli ecc. Le dirò di più: la cocorita è uno dei pochi uccellini esotici, che, usando grande pazienza e abilità, possa essere portato a pronunciare distintamente molte parole, come i comuni pappagalli. Certo la voce è molto più flebile e dimessa, ma la «pronuncia» è sufficientemente chiara. Per ottenere questi risultati bisogna parlare loro il più sovente possibile, usando dolci inflessioni di voce. Le dirò ancora qualche notizia sulla nidificazione. Alle cocorite servono i nidi già pronti reperibili in commercio, di cui il più adatto è quello di legno a forma di piccola cassetta col fondo concavo. Non c'è bisogno di allestire il nido, poiché questi uccellini depongono le uova direttamente sul fondo della cassetta. Se si adopera una gabbia apposta per la cova, il nido dovrà essere appeso all'esterno per non limitare il già ristretto spazio. La cocorita depone in genere 4-5 uova. L'incubazione dura 18-19 giorni.

Maria Gardini

Angelo Bognione

# l'oroscopo

### ARIE

Saprete sfuggire dal cerchio chiuso che minaccia di soffocare la buona volontà e la migliore energia costruttiva. Amicizie sincere e disinteressate vi daranno una mano per disincagliarvi. Possibilità di buoni accordi. Giorni buoni: 30, 2, 3.

### TORO

Saranno poche le possibilità di nuovi e interessanti incontri. Vittoria piena sugli avversari che tentano di far fallire i brillanti risultati che state cogliendo. Buone prospettive nel settore amoroso. Giorni felici: 31, 1°, 3.

### GEMELLI

La volontà e l'intelligenza spingeranno oltre le vostre ambizioni. Mercurio influenza favorevolmente iniziative mai tentate prima. Una situazione ingarbugliata verrà sciolta, e tutto riapparirà chiaro. Giorni favorevoli: 31, 4, 5.

### CANCRO

Una grande prova di affetto vi rallegherà e darà la precisa sensazione della notevole stima che la persona che vi sta a cuore nutre per voi. Risultati ottimi in tutti i campi degli interessi. Giorni dinamici: 30, 31, 3.

### LEONE

Otterrete vantaggi sicuri, e guadagnerete stima e fiducia da gente facoltosa. La fortuna sul lavoro sarà piena e completa. Venere nel vostro segno facilita le creazioni, le iniziative rapide e scattanti. Giorni ottimi: 30, 31.

### VERGINE

Preparatevi ad una visita che lascerà lo spirito piuttosto turbato. Benefici da una donna dinamica e collaboratrice massima. State solleciti nel portare a termine le vostre incombenze. Novità nel campo affettivo. Giorni utili: 2, 3, 4.

### BILANCIA

Perfetta riuscita di ogni iniziativa intrapresa. Evitate le decisioni affrettate e le iniziative di vostro apprezzamento brusche e audaci. La Luna influenzerà favorevolmente la salute e i viaggi. Giorni costruttivi: 1°, 4, 5.

### SCORPIONE

Non svelate i segreti e i progetti che intendete mettere in opera, perché vi sono persone che vogliono avvantaggiarsi a vostro danno. Qualche momento di depressione. Siate pazienti e costanti. Giorni favorevoli: 31, 2, 3.

### SAGITTARIO

Riuscirete in molte cose appoggiandovi alle risorse intellettive e all'ispirazione. Cercate di dare impulso alle vostre azioni favorendo la precedenza degli interessi economici e lavorativi. Giorni propizi: 31, 2, 3.

### CAPRICORNO

Non prometteste troppo per evitare le brutte figure quando non potrete mantenere i vostri impegni. Una telefonata vi porterà un barlume di speranza. Allargherete la cerchia delle amicizie utili. Giorni costruttivi: 1°, 3, 5.

### ACQUARIO

Eccellente maggiormente dove occorre ingegno e creazione. Un buon passo in avanti sarà fatto nel settore delle vostre realizzazioni. Metterete a tacere chi tenta di complotarvi contro. Le persone che vi adulano. Giorni felici: 31, 2, 4.

### PESCI

Per la vostra serenità, date le particolari influenze di Saturno, state più obiettivi nei vostri giudizi e nei vostri esempi. Le persone che vi amano. Giorni ottimi: 3, 4, 5.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

### Gardenie ammalate

«Ho una pianta di gardenia che ha già fatto la fioritura, ma presenta foglie ammantate bianche, inerti, molto piccole e ovali. La pianta ha un bell'aspetto e questi ammalati mi danno fastidio. Vorrei sapere qualche cosa per poterli eliminare. Le sarei grata se potesse dirmi quando debbo cambiare vaso e terra, come concimarla, ed avere altri consigli sulla coltivazione» (L. S. - Napoli).

Gentile signora, in altra occasione le prego di fermarsi in modo che possa per lettera rispondere agli altri suoi quesiti. Agli ammalati bianchi, piccoli, inerti, ovali che nato sulle sue piante di gardenia si dà il nome di «fammaglie» o mosca bianca. Le larve vivono nelle pagine inferiori delle foglie. Per eliminarli mettetevi a lavare la pianta, che potrà comprime da un vivaista. Circa le regole di coltivazione tenga presente che le diverse varietà di gardenia da noi coltivate richiedono posizioni ombreggiate, terreno ricco, sciolto, ben drenato e privo di calcare e composti da terra di erica, di foglia o di castagne ben letamato. Durante la fioritura è bene dare beveroni.

### Ficus e capacità dei vasi

«Credo che per quanto riguarda la maggior parte delle piante da coltivare in vasi sia molto importante la grandezza del vaso, cioè il suo diametro. Invece in genere le pubblicazioni sulle piante da fiore che ho consultato non danno mai di questo particolare. Il mio problema specifico è il ficus: non si riesce mai a farlo crescere bene. Potrebbe dirmi come si coltiva questa pianta?» (Milena D. - Roma).

Circa la questione della grandezza dei vasi debbo dirle che su molti libri si parla della grandezza dei vasi in funzione di alcune piante.

E' pur vero che talvolta i vivaisti tendono a presentare le piante in vasi piccoli per far figurare meglio la loro opera. Invece, se si ridotta il pane di terra contenente le radici, la qual cosa in molti casi non nuoce alla pianta, come per esempio, la azalea. Il suo ficus è stato certamente invasato in un vaso il più possibile piccolo. Le piante inerte nella zona di origine (India) divengono grossi alberi. Dai rami emettono radici che prendendo terra divengono fusti e di una pianta formano un boschetto. Il ficus per ben vegetare richiede: ombra, lavaggio frequente delle foglie, annaffiature moderate, deve essere riparato dal freddo nel periodo invernale, il terriccio dovrà essere il solito per piante da appartamento (beveroni ogni 15 giorni, nel periodo estivo. Malgrado queste cure, prima o poi si defoglierà lungo il tronco ed allora conviene fare una margotta o una talea di punta (con 3 o 4 foglie) e conservare la vecchia pianta per ottenere talee dai rami che emetterà lateralmente.

### Statie

«Come si possono coltivare le piante che producono fiori conservabili a lungo recisi, di color blu e che mi hanno detto denominarsi statici» (Maria Rosa Cappelli - Bologna).

Lo statico (Limnium Sinuatum) è una pianta annuale della zona mediterranea, si coltiva in vaso (i fiori (e ne sono blu, rosa, bianco) hanno le caratteristiche di conservarsi a lungo recisi ed anche seccati).

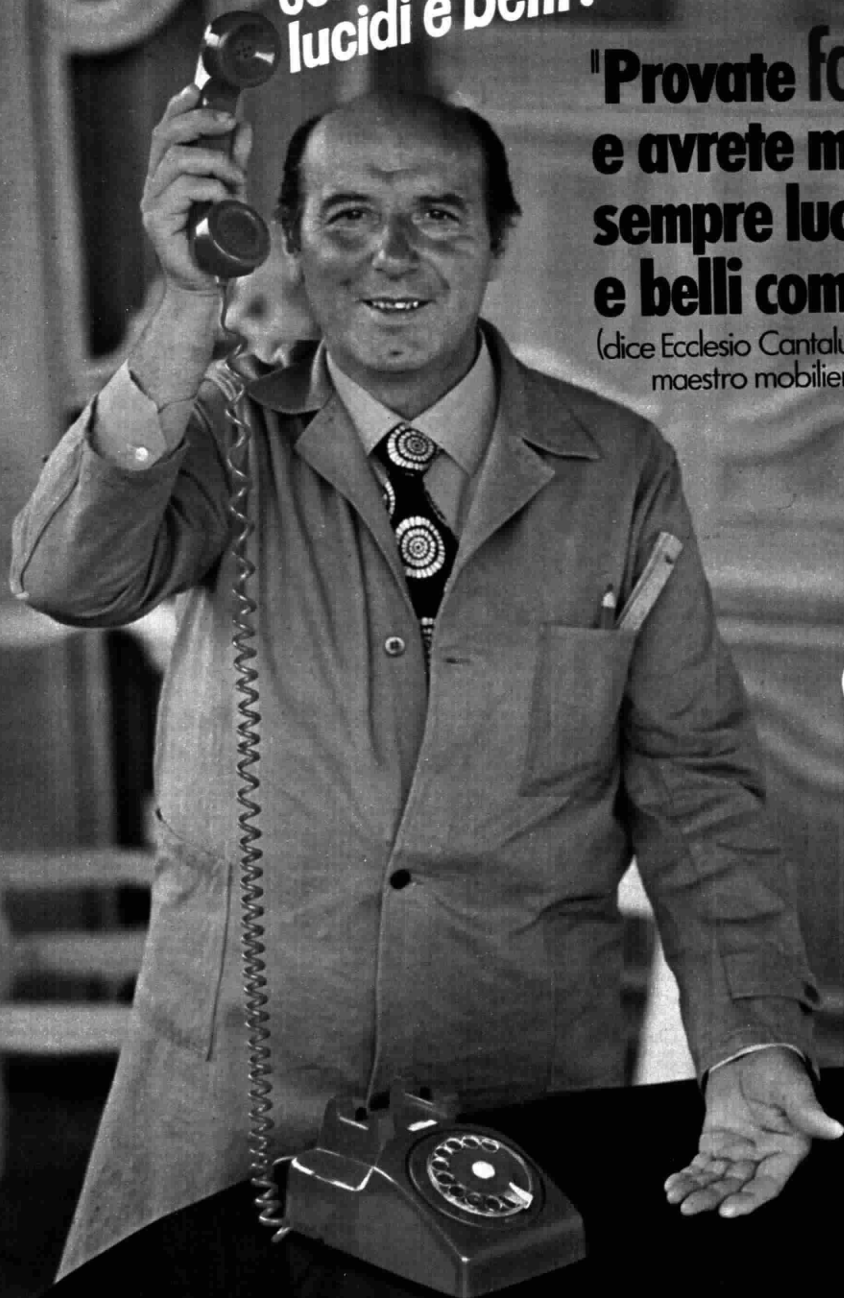
Potrò trovare i semi da ogni vivaista. Mette in terra in primavera o in vasetti oppure in piena terra. Ne esistono specie annuali o perenni, ma anche queste si coltivano come le annuali. Fiorisce da luglio a ottobre.

Giorgio Vertunni

come si fa a tenere i mobili  
lucidi e belli?

**"Provate fabello  
e avrete mobili  
sempre lucidi  
e belli come nuovi"**

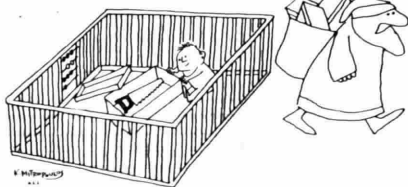
(dice Ecclesio Cantaluppi, da 30 anni  
maestro mobiliere a Cantù)



E' un prodotto **Alisco**

**fabello lucida nuovo... lucida bello**

# in poltrona



Senza parole



— Non sarebbe male come cameriere, ma il suo modo di servire è un po' troppo antitradizionale...



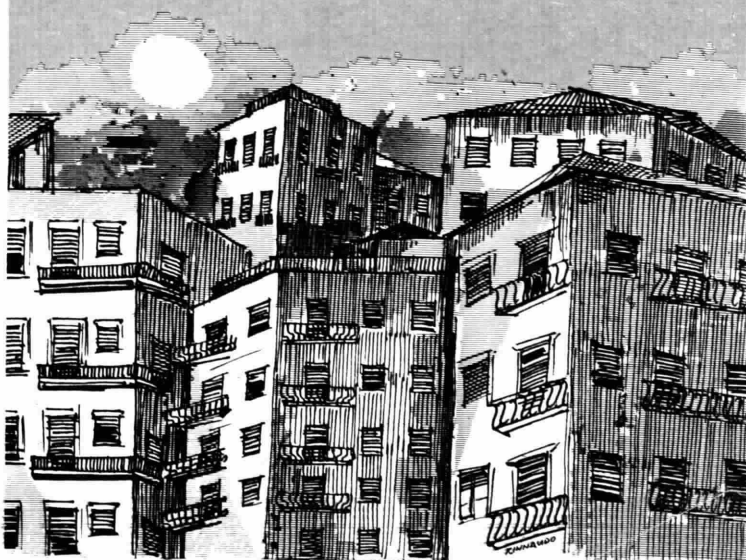
— La compagnia d'assicurazione ha trovato più economico fornire un autista!



— No, non è grave. Secondo me è una questione psicologica!

QUESTA NOTTE  
QUALCUNO DORMIRÀ  
PIÙ TRANQUILLO...

...forse ha giocato al *Totocalcio*





# Tutti fanno promesse a Capodanno. Ma quanti sono sinceri?

*Asti*  
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA  
**IN 7 AN**

Buoni si nasce.

Non basta prometterlo a Capodanno,  
per diventarlo veramente.

Asti Cinzano ha un certificato

di nascita in regola, corredato  
dalla Denominazione di Origine  
Controllata.

E solo chi ha questa garanzia  
può dire, sinceramente, di esser  
stato prodotto con un'uva

particolare,  
coltivata sulle colline dell'Astigiano.

L'uva moscato, quella che dà  
all'Asti la sua caratteristica  
fragranza naturale. E lo speciale  
sapore delicatamente dolce che si  
accompagna così bene

all'allegria delle Feste e ai dolci.

Quei dolci che voi avete  
preparato con tanta cura e che  
sarebbe un peccato sprecare  
con uno spumante qualunque.

Non è tutt'Asti quel che  
spuma.



Lo sa bene  
la Cinzano che ha  
una storia di oltre due secoli e che,  
da decenni, prepara  
con tanta cura  
vero Asti per le vostre feste.

Buon sangue non mente.



**Asti Cinzano**  
Anno dopo anno nel vivo della festa.

